



**COMUNE DI VOLPIANO**  
*Provincia di Torino*



**RELAZIONE PREVISIONALE E  
PROGRAMMATICA  
PER L'ESERCIZIO 2015  
Con riferimento agli esercizi 2016 e 2017**

(Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)

(Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1998, n. 326)

## Premessa:

### **1. La Relazione previsionale e programmatica:**

In base all'art. 170 del **Testo Unico** delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, (Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267) gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una **Relazione previsionale e programmatica** a carattere generale che copre un periodo pari a quello del bilancio pluriennale. Tale relazione illustra anzitutto (**sezione 1**) le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche; analizza poi (**sezione 2**), i mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. Per la parte spesa (**sezione 3**) la relazione è redatta per programmi e per eventuali progetti, con espresso riferimento ai programmi indicati nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale, rilevando l'entità e l'incidenza percentuale della previsione con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento. Per ciascun programma è data specificazione della finalità che si intende conseguire e delle risorse umane e strumentali ad esso destinate.

Per gli organismi gestionali dell'ente locale la relazione indica anche gli **obiettivi che si intendono raggiungere**, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio. La relazione fornisce adeguati elementi che dimostrano la coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici e relativi piani di attuazione e con i piani economico-finanziari di cui all'articolo 201 dello stesso Decreto Legislativo. Infine, nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni di consiglio e di giunta che non sono coerenti con le previsioni della relazione previsionale e programmatica.

La **Relazione previsionale e programmatica** rappresenta il piano generale degli interventi dell'Ente locale, piano che s'inquadra nell'ambito dell'attività d'indirizzo e di programmazione propria del Consiglio Comunale e che funge da raccordo tra la volontà di realizzazione dello stesso con gli strumenti utilizzati dalla Giunta e dai responsabili dei servizi, nella fase attuativa-operativa,

Le proposte contenute nella relazione cercano di tradurre in impegni finanziari precisi le **scelte indicate nel programma di mandato del Sindaco illustrato nella seduta del Consiglio Comunale del 6 giugno 2011, verbale n.ro 48** e delle sue variazioni contingenti; **a tal fine la presente relazione contiene il Piano Generale di Sviluppo, a norma dell'art 165 del T.U.E.L. 267/2000 e dell'art. 13 del D.lgs 12/04/2006, n. 170 (all'interno della sezione 3).**

La **Relazione previsionale e programmatica**, dal momento della sua deliberazione da parte dell'organo consiliare, rappresenta il termine di riferimento di tutta l'attività amministrativa e della gestione dell'Ente che deve rispettarla per espressa disposizione di legge.

La **Relazione previsionale e programmatica rappresenta**, quindi, il quadro di riferimento per la Giunta Comunale, perché la stessa possa assegnare con il Piano esecutivo di gestione, ai dirigenti e ai responsabili dei servizi, gli obiettivi da conseguire. Infatti, proprio nel piano esecutivo di gestione sono specificate nel dettaglio le indicazioni necessariamente generali contenute nella relazione.

### **Principi contabili:**

Con Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1998, n. 326, sono stati approvati i **modelli e gli schemi contabili** relativi alla Relazione previsionale e programmatica dei Comuni e delle Unioni di comuni, delle Province, delle Comunità montane e delle città metropolitane. Tali schemi sono stati adottati dagli Enti interessati a decorrere dall'esercizio finanziario 2000.

L'osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito con decreto legislativo 23/10/1998 n. 410 e recepito dall'art 155 del T.U.E.L. 267/2000, ha provveduto ad emanare alcuni **principi contabili** che debbono costituire un valido ausilio, ai fini organizzativi ed interpretativi, per la gestione dei documenti finanziari fondamentali della Pubblica Amministrazione.

- **Principio contabile n° 1** - Programmazione nel sistema bilancio
- **Principio contabile n° 2** – Gestione nel sistema di bilancio
- **Principio contabile n° 3** – Il rendiconto degli enti locali
- **Principio contabile n° 4** - Il bilancio consolidato dell'ente locale

Secondo il **principio contabile n°1 Programmazione nel sistema di bilancio**, a livello preventivo, include i sottoriportati strumenti di programmazione:

<b><u>Strumenti della programmazione di mandato</u></b>	<b>Linee programmatiche di mandato</b> <b>Piano Generale di Sviluppo</b>
<b><u>Strumenti della programmazione triennale</u></b>	<b>Relazione previsionale e programmatica</b> <b>Il bilancio pluriennale di previsione</b> <b>Programmazione triennale dei lavori pubblici</b> <b>Programmazione triennale del fabbisogno di personale</b>
<b><u>Strumenti della programmazione annuale</u></b>	<b>Il bilancio annuale di previsione</b> <b>Il piano esecutivo di gestione</b>

Nella formalizzazione del processo di previsione e programmazione occorre tenere conto di tre elementi chiave che sono propri dell'ordinamento finanziario e contabile:

- A) La valenza pluriennale
- B) La lettura non solo contabile dei documenti
- C) La necessaria coerenza ed interdipendenza dei vari segmenti del sistema bilancio

Tutto questo impianto normativo sarà superato dal prossimo esercizio finanziario quando entrerà pienamente in vigore la nuova contabilità degli Enti Locali introdotta dal D.lgs 23 giugno 2011, n.ro 118 recentemente modificata ed integrata dal D.lgs 126 dell'agosto 2014 con l'adozione dei nuovi schemi di bilancio che avranno valenza

triennale anziché annuale e di un nuovo Documento Unico di programmazione che sostituirà la presente relazione previsionale e programmatica

La nuova classificazione di bilancio entrata e spesa

Entrata

Titoli (fonte)

Tipologie (natura)

Categorie (oggetto)

Capitoli , Articoli

Le principali novità della classificazione delle entrate sono:

- Unità di voto è la Tipologia

- Le categorie distinguono le entrate non ricorrenti ovvero quelle non ripetitive negli ultimo 5 anni o per natura di entrata o per importi;

- I Titoli diventano 8, si aggiungono il Titolo relativo all'anticipazione di tesoreria (ex Titolo V cat. 1) e il Titolo relativo alla riduzione di attività finanziarie (ex Titolo IV cat. 1 – parte ed ex Titolo IV cat. 6) che viene utilizzato anche per aprire i conti di deposito dei mutui Cassa depositi e prestiti a rendicontazione

Il consiglio “vede” sino alla categoria (in un riepilogo a parte, lo sviluppo dell’entrata e su Titolo - Tipologia), ma vota sulla Tipologia, aspetto importante per le variazioni di bilancio.

Spesa

Missioni (destinazione, indica funzioni principali e obiettivi strategici)

Programmi (destinazione, indica aggregati di attività)

Titoli (natura)

Macroaggregati (natura)

Voci (livello intermedio)

Capitoli , Articoli

Il consiglio “vede” sino al macroaggregato (esposto a fini conoscitivi in un riepilogo a parte, lo sviluppo della spesa è su Missioni - Programmi - Titoli), ma vota sul Programma, articolato in Titoli.

Le principali novità sono:

- Unità di voto da parte del consiglio è il Programma, articolato in Titoli;

- I Titoli diventano 6, si aggiungono il Titolo relativo al rimborso anticipo di tesoreria (ex Titolo III int. 01) e il Titolo relativo all’aumento di attività finanziarie (ex Titolo II intervento 08-09-10);

Il 2015 rappresenta l’anno di raccordo tra le due contabilità e vedrà il nuovo schema di bilancio affiancare, a soli fini conoscitivi, questo previsto dal D.lgs 267/2000. Sempre dal 2015 entrerà in vigore il principio della competenza finanziaria potenziata con tutti i risvolti legati ai residui proventi dalla vecchia contabilità.

Per questi argomenti si rimanda alla norma di riferimento sopra riportata oltre che ad una disamina più approfondita affrontata nella sezione delle spese nel programma relativo al settore finanziario.

## Aspetti normativi generali

La legge di stabilità 2015, varata lo scorso 23 dicembre 2015, n.ro 190, sul piano della politica fiscale locale, ha mantenuto l'impianto normativo varato nel 2104

Pertanto resta in vigore l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) che si compone:

- dell'Imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, esclusa l'abitazione principale;
- di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio raccolta rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Riguardo invece i trasferimenti da parte dello Stato occorre registrare un inasprimento dei tagli, che rispetto alle annualità precedenti ha però un pregio non di poco conto: la certezza delle entità, per la prima volta ormai da anni l'attuale bilancio di previsione vede l'iscrizione tra le entrate di dati certi e non frutto di previsioni basate su ipotesi.

Lo scorso 15 aprile infatti il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato una divulgazione riepilogativa per l'assegnazione del fondo di Solidarietà comunale 2015, in seguito alla seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 31 marzo 2015, durante la quale è stato sancito l'accordo previsto dall'articolo 1, comma 380-ter, lettera b), della legge n. 228 del 2012, per la definizione dei criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale. La pubblicazione riepilogativa è avvenuta in attesa del perfezionamento del provvedimento di assegnazione.

Come accennato prima i tagli sono definitivi e la loro entità per questo ente è pesante, i numeri vengono riportati nella tabella che segue facendo il paragone con il biennio precedente, il 2013 è stato infatti il primo anno di introduzione del F.S.C. da parte della Legge 24 dicembre 2012, n.ro 228 - Legge di stabilità 2013,

anno	Fondo solidarietà c.le	Quota c.le di alimentazione del fondo	Effettivo trasferimento da parte dello Stato
2013	€ 1.392.793,00	€ 1.012.282,00	€ 380.511,00
2014	€ 1.182.157,00	€ 930.517,00	€ 251.640,00
2015	€ 879.425,00	€ 930.804,00	<b>€ - 51.379,00</b>

La riduzione registrata nel 2015 rispetto al 2014 è di € 302.732 ed è ascrivibile:

- in parte al taglio della cosiddetta "spending review", introdotta dall'articolo 16, c. 6, del D.L. 95/2012, (anno 2013 → 2.250 milioni di euro, anno 2014 → 2.500 milioni di euro, anno 2015 → 2.600 milioni di euro);
- in parte al taglio introdotto dall'articolo 47 del D.L. 66/2014 (anno 2014 = 444,50 milioni di euro, anno 2015 = 576,70 milioni di euro)
- e per la parte più significativa al nuovo taglio introdotto dall'articolo 1, comma 435, della Legge 23 dicembre 2014, n.ro 190 che prevede un taglio a livello nazionale di 1.200 milioni di euro

Per una disamina più approfondita delle singole voci si rimanda al paragrafo della relazione dedicato a questo argomento (pag 31).

A questi tagli, già di per se importanti, occorre aggiungere un mancato contributo di € 67.500,00 da parte dello Stato che è stato garantito invece per le annualità 2013 e 2014 relativo al minor gettito IMU sugli immobili comunali;

Un'altra considerazione che si può facilmente ricavare dal prospetto di cui sopra è il fatto che dal 2015 non è lo Stato che finanzia il nostro Comune ma l'esatto opposto, lo dimostra la quarta colonna relativa all'effettivo trasferimento da cui emerge un saldo a nostro sfavore di circa 51 mila euro, se poi si vuole aggiungere a questo dato l'entità dell'IMU sui immobili industriali dello 0,76%, che sotto mentite spoglie, Imposta **Comunale** ?! sugli Immobili appunto, finisce direttamente nelle casse dello Stato per circa due milioni trecento mila euro i commenti sono superflui.

Per tornare al concreto, l'Amministrazione in questi mesi ha lavorato al taglio delle spese correnti, al fine di neutralizzare l'effetto derivante dai minori trasferimenti, avendo però riguardo a mantenere tutti i servizi fino ad ora resi alla popolazione ed il loro grado di qualità e quantità, e non solo quelli essenziali; ciò ha portato alla necessità di rivedere alcune delle aliquote relative all'IMU, ma soltanto in relazione agli immobili industriali che l'anno scorso, quelli effettivamente utilizzati, erano stati esentati dal pagamento di quest'imposta da parte del Comune.

### **3 Conclusioni e ringraziamenti**

Di tutta evidenza, più che mai prima, la principale *mission* degli amministratori di enti locali è divenuta quella di garantire i servizi ai cittadini. Infatti i servizi sono i primi ad essere esposti al rischio di revisione a causa di una politica di tagli che persevera nella strada di non discriminare tra enti più o meno bene amministrati. Emblematico che il nostro Comune dal 2015 diventa a tutti gli effetti un finanziatore dello Stato e non viceversa come, seppur in maniera sempre più ridotta, è avvenuto sino all'anno scorso. La redazione di questo bilancio previsionale ha comportato un enorme lavoro di revisione dei capitoli di parte corrente, ma non solo. Tale lavoro ha visto coinvolti la Giunta e tutti gli Uffici ai quali va un sincero ringraziamento per il lavoro svolto e per la disponibilità prestata in un momento assai difficile. La Giunta e più in generale tutti gli amministratori sono ben consci di come gli uffici siano oberati per la produzione di documenti che la legge impone e che talvolta troppo poco vengono percepiti dal cittadino. Quest'anno più che mai, come detto in precedenza, anche per via della predisposizione di tutta la nuova contabilità avviata e che dovrebbe andare a regime nel corso nel prossimo esercizio finanziario, la mole di lavoro a cui gli Uffici sono soggetti è davvero importante e dove le certezze sul da farsi troppe volte stentano ad arrivare puntuali.

Lo Stato e il mercato in generale sembrano mandarci dei timidi segnali di ripresa. La speranza è che questi segnali possano sfociare in una concreta crescita tale da poter dare fiato e speranza a cittadini e imprese che ormai da troppo tempo sono schiacciati da una politica di rigore e di sacrificio che tanto chiede e poco da.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione  
Ing. Giovanni PANICHELLI

NOTE: Con delibera 148 del 23/09/2004 la Giunta Comunale ha approvato il documento programmatico sulla sicurezza (DPSS) ai sensi del D.lgs 196/2003, aggiornato con deliberazioni n.ro 58 del 31/03/2005, 62 del 27/03/2006, 41 del 26/03/2007, 54 del 27/03/2008, 40 del 30/03/2009, 55 del 25/03/2010 e 58 del 24/03/2011.

L'art 45 del D.L. 9/2/2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla L. 4/4/2012, n. 35 ha abrogato l'obbligo di adottare ed aggiornare il DPSS, ed il conseguente obbligo di indicazione in questo documento programmatico.

Con delibera n. 72 del 14/05/2012 è stato approvato il Documento di analisi sull'adeguamento normativo al D.Lgs. 196/03 redatto ai sensi artt. 34 – 35 e Allegato B del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

# **SEZIONE 1**

## **CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA INSEDIATA**

## **1.1. POPOLAZIONE**

<b>1.1.1. Popolazione legale al censimento 1991</b>	<b>n. 12.536</b>
<b><u>Popolazione legale al censimento 2001</u></b>	<b><u>n. 12.991</u></b>
<b><u>Popolazione legale al censimento 2011</u></b>	<b><u>n. 14.998</u></b>

<b>1.1.2. Popolazione residente alla fine del penultimo anno</b>	<b>n. 15.341</b>
(art. 156 Decreto Legislativo n. 267/2000)	

Di cui:	maschi	n. 7.484
	femmine	n. 7.857
	nuclei famigliari	n. 6.392
	comunità/convivenze	n. 10

<b>1.1.3. Popolazione all'1.1.2012 (penultimo anno precedente)</b>	<b>n. 15.461</b>
--	------------------

1.1.4. Nati nell'anno	n. 130
1.1.5. Deceduti nell'anno	n. 164
Saldo naturale - 34	n. 15.427
1.1.6. Immigrati nell'anno	n. 702
1.1.7. Emigrati nell'anno	n. 520
Saldo migratorio + 182	n. 15.609
Sbilanciamento dati statistici post-censuari	n. - 268

<b>1.1.8 Popolazione al 31.12.2012 (penultimo anno precedente)</b>	<b>n. 15.341</b>
--	------------------

di cui:	
1.1.9 In età prescolare (0/6 anni)	n. 1.065
1.1.10 In età scuola obbligo (7/14 anni)	n. 1.216
1.1.11 In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n. 2.216
1.1.12 In età adulta (30/65 anni)	n. 8.062
1.1.13 In età senile (oltre i 65 anni)	n. 2.782

<b>1.1.14 Tasso di natalità ultimo quinquennio</b>	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2009	1,16
	2010	0,93
	2011	0,91
	2012	0,95
	2013	0,85

<b>1.1.15 Tasso di mortalità ultimo quinquennio</b>	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2009	1,06
	2010	0,91
	2011	0,84
	2012	0,94
	2013	1,07

### **1.1.16 Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente**

P.R.G.C. VIGENTE abitanti	n. 15.330
---------------------------	-----------

## **TERRITORIO**

**1.2.1. Superficie kmq. 32,42**

**1.2.2 Risorse idriche**

Fiumi e Torrenti: Torrenti Malone e Bendola  
Rii: San Giovanni, Ritano o Cravan

**1.2.3 Strade**

Autostrade	Km	7,800
Statali	Km	0,600
Provinciali	Km	21,010
Comunali	Km	43,300
Strade illuminate	Km	48,000

**1.2.4. Piani e strumenti urbanistici vigenti**

Piano regolatore approvato*	SI
Piano edilizia economica e Popolare	NO
Piani particolareggiati (PP)	SI
Piani di insediamento Produttivo (PIP)	NO
Piani esecutivi convenzionati (PEC)	SI

**1.2.5 Altri piani di programmazione**

Piano di macrolocalizzazione	SI
Piano del colore	SI
Piano di zonizzazione acustica	SI
Piano di Bioarchitettura	SI
Piano generale degli Impianti	SI
Piano di qualificazione urbana	SI
Piano Energetico ambientale	SI

\* Data ed estremi del provvedimento di adozione:

Delibera G.R. 14/02/2000 N. 17 – 29366 di approvazione variante generale al P.R.G.C. vigente; varianti parziali 1-2-3-4-5 al P.R.G.C. approvate con deliberazioni del C.C. n.ri 65 del 2.10.2000, n. 72 del 29.11.2000, n. 21 del 28.03.2001, n.ro 49 del 18.07.2003 e 34 del 14.05.2004, variante strutturale n.ro 6 approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. N. 9 – 3874 del 28/09/06, variante n.ro 7 approvata dal C.C. con atto n.ro 52 del 13/05/2005, variante n.ro 8 approvata dal C.C. con atto n.ro 15 del 28/02/2006 variante parziale n.ro 9 con deliberazione C.C. n.ro 86 24/10/08, variante n. 10 approvata dal C.C. con deliberazione n.ro 26 del 23/02/07, variante parziale n. 11 approvata con deliberazione C.C. n.ro 27 del 28/03/2008; variante parziale n. 12 approvata con deliberazione C.C. n.ro 8 del 23/01/2009, variante parziale n. 14 approvata con deliberazione C.C. n.ro 43 del 25/06/2010; variante parziale n. 16 approvata con deliberazione C.C. n.ro 110 del 20/12/2010; variante parziale n. 17 approvata con deliberazione C.C. n.ro 33 del 29/03/2011; variante parziale n. 18 approvata con deliberazione C.C. n.ro 91 del 24/10/2011; variante parziale n. 19 approvata con deliberazione C.C. n.ro 68 del 16/12/2013; variante parziale n. 20 approvata con deliberazione C.C. n.ro 11 13/03/2014; variante parzionale n. 21 adozione preliminare approvata con deliberazione C.C. 11 del 30/03/2015; adeguamento del p.r.g.c alla normativa in materia di industrie a rischio di incidente rilevante (r.i.r.) adozione proposta tecnica del progetto preliminare approvata con deliberazione C.C. 13 del 30/03/2015;

## 1.3. SERVIZI

### 1.3.1. PERSONALE (al 31.12.2013)

#### 1.3.1.1. TOTALI GENERALI

CATEGORIA Ex qualifica professionale		Numero Previsto in D.O.	Numero In Servizio
<b>D3</b>	<i>Ex VIII</i>	5	2
<b>D</b>	<i>Ex VII</i>	12	12 <i>Di cui 1 part time 30/36</i>
<b>C</b>	<i>Ex VI</i>	43 <i>di cui 1 part time 21/36</i>	41 <i>di cui 1 part time 24/36 1 a 29/36, 1 a 30/36, 1 a 18/36 e 1 a 27/36</i>
<b>B</b>	<i>Ex V</i>	5	3
<b>B</b>	<i>Ex IV</i>	16 <i>di cui 1 part time 18/36</i>	14 <i>di cui 1 part time 24/36 e uno a 18/36</i>
<b>A</b>	<i>Ex III</i>	1 <i>part time 23/36</i>	1 <i>part time 18/36</i>
<b>TOTALE</b>		<b>82</b>	<b>73</b>

#### 1.3.1.2. TOTALE PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO:

in ruolo	<b>73</b>
a tempo determinato	<b>1</b>

Per aree omogenee il personale è diviso come segue:

#### 1.3.1.3. AREA TECNICA

CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	Numero Previsto in D.O.	Numero In Servizio
D3	FUNZIONARIO	2	2
D1	ISTRUTTORE DIR.VO SERV TECNICI	1	1
C	ISTRUTT. TECNICO / GEOMETRA	6	5 <i>Di cui 1 part time 30/36</i>
C	ISTRUTT.AMM.VO	1	1
B3	COLLAB.PROFES. AMM.VO	1	1
B	ESECUTORE	8	6
A	OPERAT. OPERAIO	1 <i>part time 23/36</i>	1 <i>part time 18/36</i>
<b>TOTALE</b>		<b>20</b>	<b>17</b>

#### 1.3.1.4. AREA ECONOMICO FINANZIARIA

CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	Numero Previsto in D.O.	Numero In Servizio
D3	FUNZIONARIO	1	0
D	ISTRUTT.DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTT.RAGIONIERE	4	4 (di cui 1 part time 24/36)
B3	COLLAB.TERMINALISTA	1	1
B	ESECUTORE AMM.VO	2	2
	<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>8</b>

#### 1.3.1.5. AREA DI VIGILANZA

CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	Numero Previsto in D.O.	Numero In Servizio
D3	FUNZIONARIO	1	0
D	ISTRUTTURE DIRETTIVO	3	3
C	AGENTI P.M	7	7
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
	<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>11</b>

#### 1.3.1.6. AREA AMMINISTRATIVA - DEMOGRAFICA – STATISTICA- PERSONALE

CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	Numero Previsto in D.O.	Numero In Servizio
D3	FUNZIONARIO	1	0
D	ISTRUTT.DIRETTIVO	2	2
C	ISTRUT.AMM.VO	10 (di cui 1 part time 21/36)	9 (di cui 1 part time 29/36)
B3	COL.PROFESS. TERM./MESSO	3	1
B	ESECU.AMM.VO	3 (di cui 1 part time 18/36)	3 (di cui 1 part time 18/36)
	<b>TOTALE</b>	<b>19</b>	<b>15</b>

#### 1.3.1.7. AREA SOCIO ASSISTENZIALE. EDUCATIVA E CULTURALE

CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	Numero Previsto in D.O.	Numero In Servizio
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
D	ASSISTENTI SOCIALI	4	4 (di cui 1 part time 30/36)
C	ISTR.AMM.VO / SCUOLE / BIBLIOT.	7	7 (di cui 1 part time 27/36)
C	ISTR.ED.ASILO NIDO	7	7
B	ESEC.AMM.VO	2	2
	<b>TOTALE</b>	<b>22</b>	<b>22</b>

### 1.3.2. STRUTTURE

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
1.3.2.1	n. 1 - Asili nido	Posti n.	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	
1.3.2.2	n. 2 - Scuole Materne	Posti n.	<b>309</b>	<b>315</b>	<b>315</b>	<b>315</b>	
1.3.2.3	n. 2 - Scuole Elementari	Posti n.	<b>752</b>	<b>790</b>	<b>795</b>	<b>750</b>	
1.3.2.4	n. 1 - Scuole Medie	Posti n.	<b>458</b>	<b>455</b>	<b>440</b>	<b>450</b>	
1.3.2.5	n. 0 - Strutt. res. x anziani	Posti n.	--	--	--	--	
1.3.2.6	n. 0 - Farmacie Comunali	n.	1	1	1	1	
1.3.2.7	Rete fognaria in Km	Km	<b>60</b>	<b>61</b>	<b>62</b>	<b>63</b>	
1.3.2.8	Esistenza depuratore	Si/no	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	
1.3.2.9	Rete acquedotto in Km*	Km	<b>54</b>	<b>55</b>	<b>56</b>	<b>57</b>	
1.3.2.10	Attuazione del servizio idrico integrato	Si/no	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	
1.3.2.11	Aree verdi, parchi, giardini	Mq	<b>56.000</b>	<b>57.000</b>	<b>58.000</b>	<b>59.000</b>	
1.3.2.12	Punti luce Illum. Pubblica	n.	<b>2.194</b>	<b>2.210</b>	<b>2.230</b>	<b>2.250</b>	
1.3.2.13	Rete gas in Km.	Km	<b>61,00</b>	<b>63,00</b>	<b>65,00</b>	<b>70,00</b>	
1.3.2.14	Raccolta rifiuti in quintali	Q.li	<b>70.434</b>	<b>80.000</b>	<b>80.000</b>	<b>80.000</b>	
	% raccolta differenziata	%	<b>52,08</b>	<b>53,00</b>	<b>54,00</b>	<b>55,00</b>	
1.3.2.15	Esistenza discarica inerte	Si/no	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	
1.3.2.16	Mezzi operativi	n.	--	--	--	--	
1.2.3.17	Veicoli	n.	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	
1.3.2.18	Centro elaboraz.dati	Si/no	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	
1.3.2.19	Personal computer	n.	<b>68</b>	<b>68</b>	<b>68</b>	<b>68</b>	

### **1.3.3. ORGANISMI GESTIONALI**

TIPOLOGIA E NUMERO	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016
1.3.3.1 – CONSORZI	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
1.3.3.2 – AZIENDE				
1.3.3.3 – ISTITUZIONI/FONDAZIONI	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
1.3.3.4 – SOCIETÀ DI CAPITALI	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
1.3.3.5 – CONCESSIONI	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
1.3.3.6 – CONVENZIONI	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
1.3.3.7 - UNIONI	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

- 1.3.3.1.1.** Denominazione Consorzio/i:  
**ATO 3\*\* (Ambito Territoriale Ottimale 3 – Torinese )**  
**CONSORZIO DI BACINO 16**  
**CONSORZIO IRRIGUO STURA E BANNA**  
**CONSORZIO PER L'ARGINATURA E SISTEMAZIONE TORRENTI**  
**BANNA E BENDOLA**  
**AGENZIA MOBILITÀ METROPOLITANA TORINO**  
**CSI PIEMONTE\*\*\* (Cons. Servizi Informatici)**
- 1.3.3.1.2 Comuni associati:  
**\*\* Tutti i comuni della Provincia di Torino**  
**\*\*\* 64 Enti pubblici consorziati al 31-12-2007**
- 1.3.3.3.1 Denominazione Istituzioni/Fondazioni:  
**Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana**
- 1.3.3.3.2 Comuni partecipanti;  
**Settimo T.se – Volpiano - San Maurizio C.se – Chivasso - Gassino**
- 1.3.3.4.1. Denominazione Società partecipate: (a capitale interamente pubblico)  
**Provana S.p.a. ([ceduta nel corso del 2013](#))**  
**Seta S.p.a. (Società Ecologia Territorio Ambiente)**  
**A.S.M. S.p.a. (Azienda Sviluppo Multiservizi)**  
**S.A.T. S.r.l. (Servizi Amministrativi e Territoriali)**  
**T.R.M. S.p.a. (Trattamento Rifiuti Metropolitan)**  
**S.M.A.T. S.p.A. (Società Metropolitana Acque Torino)**  
**C.I.C. S.c.r.l. (Consorzio Informatico del Canavese)**
- 1.3.3.4.2. Ente/i associato/i controllo:  
**Provana Spa** 70 comuni tra cui il socio di maggioranza Comune di Leini.  
**Seta Spa** : 30 comuni degli ex consorzi CATN ed AISA e AMIAT S.p.a.  
**ASM Spa** 12 comuni tra cui il socio di maggioranza Comune Settimo T.se  
**SAT Srl** 13 comuni e una comunità collinare (13 comuni).  
**TRM Spa** comuni dei bacini 13, 16 e 18  
**SMAT SpA** Comuni dell'ATO 3

**C.I.C. S.c.r.l. Provincia di Torino, 28 Comuni, Consorzi di funzioni,  
Aziende Sanitarie, Comunità Montane, A.S.M. S.p.a**

1.3.3.5.1 Servizi gestiti in concessione

<b>OGGETTO DEL SERVIZIO</b>	<b>DENOMINAZIONE GESTORE</b>
Gestione dell'acquedotto Comunale delle fognature e depuratore	S.M.A.T. S.p.a. (ATO3)
Servizio pubblicità, affissione, occupazione spazi ed aree pubbliche	M.T. S.p.a. – Gruppo Maggioli
Gestione della segnaletica direzionale commerciale privata sul territorio c.le	Ditta AVIP S.p.a.
Gestione delle aree pubbliche di sosta a pagamento	Gestopark S.r.l.

1.3.3.6.1. Servizi gestiti in convenzione:

<b>OGGETTO DEL SERVIZIO</b>	<b>DENOMINAZIONE GESTORE</b>
Utilizzo delle risorse per l'esercizio dei servizi pubblici	Comune di Settimo Torinese
Vigilanza e custodia e manutenzione palazzetto dello Sport	G.S.D. Valentino Volpianese Gruppo Sportivo Dilettantistico Valentino Volpianese

**1.3.3.7.1 - Unione**

Nel corso del 2011 è stata costituita l'Unione dei Comuni Nord Est Torino (atto costitutivo 17.02.2011); dal mese di marzo 2012 l'organismo gestisce la Funzione di Polizia Municipale. Dal 2013 l'Unione gestisce le funzioni socio assistenziali, dopo lo scioglimento del C.I.S.S.P, limitatamente ai comuni di Volpiano, Settimo T.se, San Benigno e Leinì, quest'ultima con convenzione.

Con delibera di C.C. n. 74 del 17/12/2012 sono stati trasferiti all'Unione Net i Servizi Socio Assistenziali a decorrere dal 01/01/2013. Il personale ex CISSP, che con la delibera di scioglimento del consorzio era stato trasferito in mobilità al Comune, viene distaccato all'Unione.

**SERVIZI GESTITI IN APPALTO:**

<b>OGGETTO DEL SERVIZIO</b>	<b>DENOMINAZIONE GESTORE</b>
Manutenzione campi sportivi	Soc. Coop. Valli Unite del Canavese
Manutenzione verde e aree attrezzate	Coop ECOSOL in A.T.I. con Coopertiva AGRIDEA.
Manutenzione cigli stradali e rotatorie	Coop ECOSOL in A.T.I. con Coopertiva AGRIDEA.
Pre e post scuola	Vita Cooperativa soc.
Mensa scuola Materna	Markas Service

Mensa scuola Elementare	Markas Service
Mensa scuola Media	Markas Service
Mensa Asilo Nido	Markas Service
Peso Pubblico	Micheletto Dino
Trasporto alunni	Admiral Tours s.r.l.
Servizio operativo ed educativo Asilo Nido	Coop. Animazione Valdocco
Pulizia stabili comunali	Coop sociale Casa di Nazareth
Manutenzioni stradali	SIRAMVIN S.r.l.
Manutenzioni patrimonio	S.L. Costruzioni S.r.l..
Manutenzione Impianti Elettrici	SEAB S.n.c..
Manutenzione Impianti Idraulici	ETI di VERZA S.n.c..
Servizio manutenzione I.P. e semafori	S.I.L.E.S. Srl
Servizio di manutenzione, custodia e sepoltura presso cimitero c.le	Coopertiva AGRIDEA S.c.s.
Servizio di rimozione neve dall'abitato	F.Ili FERRERO – TE.MA S.n.c.– TESTU' Francesco

**SERVIZI IN GESTIONE DIRETTA :**

<b>OGGETTO DEL SERVIZIO</b>
Gestione Centro estivo e centro bimbi (gestione mista)
Distribuzione pasti agli anziani
Manifestazioni culturali
Biblioteca
Informagiovani
Gestione impianti sportivi (palestre)
Cimitero – Illuminazione votiva
Asilo Nido (gestione mista)

### **1.3.4. ACCORDI DI PROGRAMMA – STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

#### **1.3.4.1. ACCORDI DI PROGRAMMA:**

##### **1° ACCORDO DI PROGRAMMA AD OGGETTO:**

###### **INSERIMENTO DEI MINORI DISABILI IN PERCORSI SCOLASTICI E FORMATIVI**

Altri soggetti partecipanti:

**Scuole di ogni ordine e grado dei Comuni di Volpiano, Leinì, San Benigno, Settimo CNOS FAP S.Benigno– C.S.F. ENAIP di Settimo – Provincia di Torino – Comuni di Settimo, Leinì, S.Benigno – C.I.S.S.P. – A.S.L. TO 4- Ufficio Scolastico Provinciale di Torino**

Impegni di mezzi finanziari:

**Intervento 1100403 (Ex Cap. 2150 - 2151)**

**“Assistenza ai disabili inseriti nella scuola dell’obbligo”**

Durata dell’accordo:

Triennale

L’accordo è: - in corso di definizione [ ] - già operativo [x]

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

**Approvato con delibera G.C. 242 22/12/2011**

##### **2° ACCORDO DI PROGRAMMA AD OGGETTO:**

###### **PROMOZIONE PIANO INTEGRATO DI INTERVENTI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA E PER IL SUCCESSO FORMATIVO**

Altri soggetti partecipanti:

**Scuole di ogni ordine e grado dei Comuni di Volpiano, Leinì, San Benigno, Settimo CNOS FAP S.Benigno– C.S.F. ENAIP di Settimo – Provincia di Torino – Comuni di Settimo, Leinì, S.Benigno – C.I.S.S.P. – A.S.L. 7**

Impegni di mezzi finanziari:

**Servizio informagiovani:**

**Spazio d’ascolto - C.C.R. – Forum giovanile – Scuola di teatro – Piano d’area ragazzi 2006 – Corsi di nuoto – Corsi d’orientamento musicale**

Durata dell’accordo:

Triennale

L’accordo è: - in corso di definizione [ ] - già operativo [x]

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

**7 giugno 2004**

##### **3° ACCORDO DI PROGRAMMA AD OGGETTO:**

###### **PIANO DI ZONA per il periodo 2011/2013 dell’ambito territoriale del C.I.S.S.P.**

Promotori: **Comune di Leinì, Comune di San Benigno, Comune di Settimo Torinese, Comune di Volpiano, Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali Settimo ( C.I.S.S.P.), A.S.L. TO4, Provincia di Torino**

Altri soggetti firmatari: **Scuole del territorio, Associazioni, Cooperative sociali, Case di riposo, Sindacati, Parrocchie**

Impegni di mezzi finanziari:

**Dotazione finanziaria della funzione 10 – Servizi 1 e 4 e della Funzione 4 Servizio 5**

Durata dell’accordo:

Triennale

L’accordo è: - in corso di definizione [ ] - già operativo [x]

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

**Maggio 2012**

### 1.3.4.2. PATTI TERRITORIALI:

1° PATTO TERRITORIALE AD OGGETTO:
<b>PATTO TERRITORIALE DEL CANAVESE – soggetto promotore COMUNE DI IVREA</b>
Altri soggetti partecipanti: <b>Comuni del Canavese</b>
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo: L'accordo è: - in corso di definizione [ ] - già operativo [x]
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: <b>6 Dicembre 1999 stipula definitiva</b>

### 1.3.4.3. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA:

#### **PROGRAMMA URBAN ITALIA S+3**

Deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 29 del 16/04/2004, successivamente modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 97 del 17/12/2004.  
CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VOLPIANO ED I COMUNI DI SETTIMO TORINESE, BORGARO E LEINI' DISCIPLINANTE LE ATTIVITA' DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA URBAN ITALIA S+3.

#### **PROGRAMMA INTEGRATO PER LO SVILUPPO LOCALE "4 X 4" (P.I.S.L.)**

Deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 26 del 17/03/2006  
CONVENZIONE TRA I COMUNI DI SETTIMO TORINESE, BORGARO T.SE, CASELLE T.SE E VOLPIANO PER LA PRESENTAZIONE E LA REALIZZAZIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL PROGRAMMA INTEGRATO PER LO SVILUPPO LOCALE DENOMINATO "4 X 4"

#### **PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO (P.T.I.)**

Deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 47 del 18/05/2007  
CONVENZIONE TRA I COMUNI DI VOLPIANO, SETTIMO TORINESE ED ALTRI PER LA PRESENTAZIONE E LA REDAZIONE DEL "PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO"

## **1.4. ECONOMIA INSEDIATA**

### **1.4.1. AGRICOLTURA**

Settori: Agricolo, Vivaistico, Zootecnico, Piscicoltura

Aziende: **85** (dati cciaa 4°T 2014 )

Prodotti: Foraggi, cereali (frumento, mais, orzo, ecc.) soia, fiori, piante. Allevamento bovini, piscicoltura.

### **1.4.2. INDUSTRIA**

Settori: Manifatturiero, (Meccanico, Elettronica, Chimico, Petrolifero, ecc ) e Edilizia

Aziende: **410** (dati cciaa 4°T 2014 , di cui artigiani **283**)

Prodotti: Meccanici, plastici.

### **1.4.3. SERVIZI**

Settori: Trasporti, magazzinaggio, comunicazioni, immobiliari, noleggio, informatica, servizi pubblici, sociali e personali.

Aziende: **383** (dati cciaa 4°T 2014 , di cui artigiani **158**)

Prodotti: Produzione beni e servizi diversi

### **1.4.4. COMMERCIO**

Settori: Fisso alimentare e non (144)/Ingrosso (51) e agenti rappresentanza (56)/Ambulante\*(57)  
/Artigiani (16)

Aziende: **324** (dati cciaa 4°T 2014 di cui artigiani 16)

\*Commercio su aree pubbliche: attività su due mercati: n. 154 (Martedì 114 e Sabato 40); ambulanti residenti : n. 57 ca

### **1.4.5. TURISMO E AGRITURISMO**

Settori: Pubblici esercizi: bar/ristoranti (38), alberghi (6), Affittacamere e B&B (2), agenti viaggio (1), circoli (3), sale giochi (1)

Aziende: **51** (dati cciaa 4°T 2014 )

### **1.4.6. TRASPORTI**

Linee urbane: / - Linee extraurbane: Autolinee e ferrovie GTT (ex SATTI)

### **1.4.7. SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE**

n. 5 Autovetture; n. 2 Autobus (Comprese nei servizi)

n. 43 Altre attività non classificate

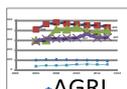
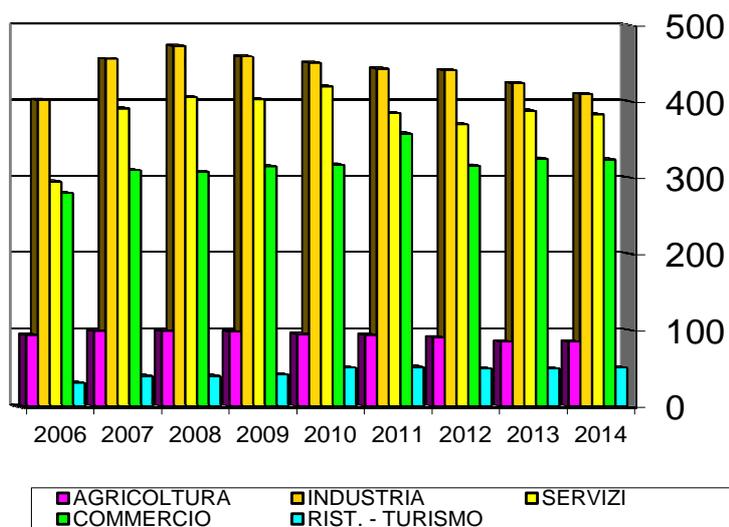
## **Numero di attività registrate alla Camera di Commercio di Torino:**

Nota 1: tra parentesi il numero di imprese artigiane.

Nota 2: i dati del 2014 sono aggiornati al 4° trimestre

	<b>Agricoltura</b>	<b>Industria e edilizia</b>	<b>Servizio</b>	<b>Commercio</b>	<b>Ristorazione</b>	<b>N.C.</b>	<b>Totale</b>
<b>2006</b>	94 (-)	402 (298)	295 (123)	280 (19)	31 (-)	2 (1)	<b>1104 (443)</b>
<b>2007</b>	99 (-)	456 (304)	391 (128)	310 (23)	40 (-)		<b>1296 (450)</b>
<b>2008</b>	99 (-)	473 (318)	406 (135)	308 (24)	40 (-)	5	<b>1331 (480)</b>
<b>2009</b>	98 (-)	459 (345)	403 (122)	315 (7)	42 (-)	8	<b>1325 (474)</b>
<b>2010</b>	95 (-)	451 (336)	420 (125)	317 (7)	51 (-)	25 (19)	<b>1359 (487)</b>
<b>2011</b>	94 (3)	443 (322)	385 (138)	358 (20)	52 (-)	10	<b>1342 (480)</b>
<b>2012</b>	91 (-)	441 (319)	370 (145)	316 (20)	50 (-)	61	<b>1329 (484)</b>
<b>2013</b>	85 (-)	424 (297)	388 (163)	325 (16)	50 (-)	34	<b>1306 (476)</b>
<b>2014</b>	85 (-)	410 (283)	383 (158)	324 (16)	51 (-)	43	<b>1296 (457)</b>

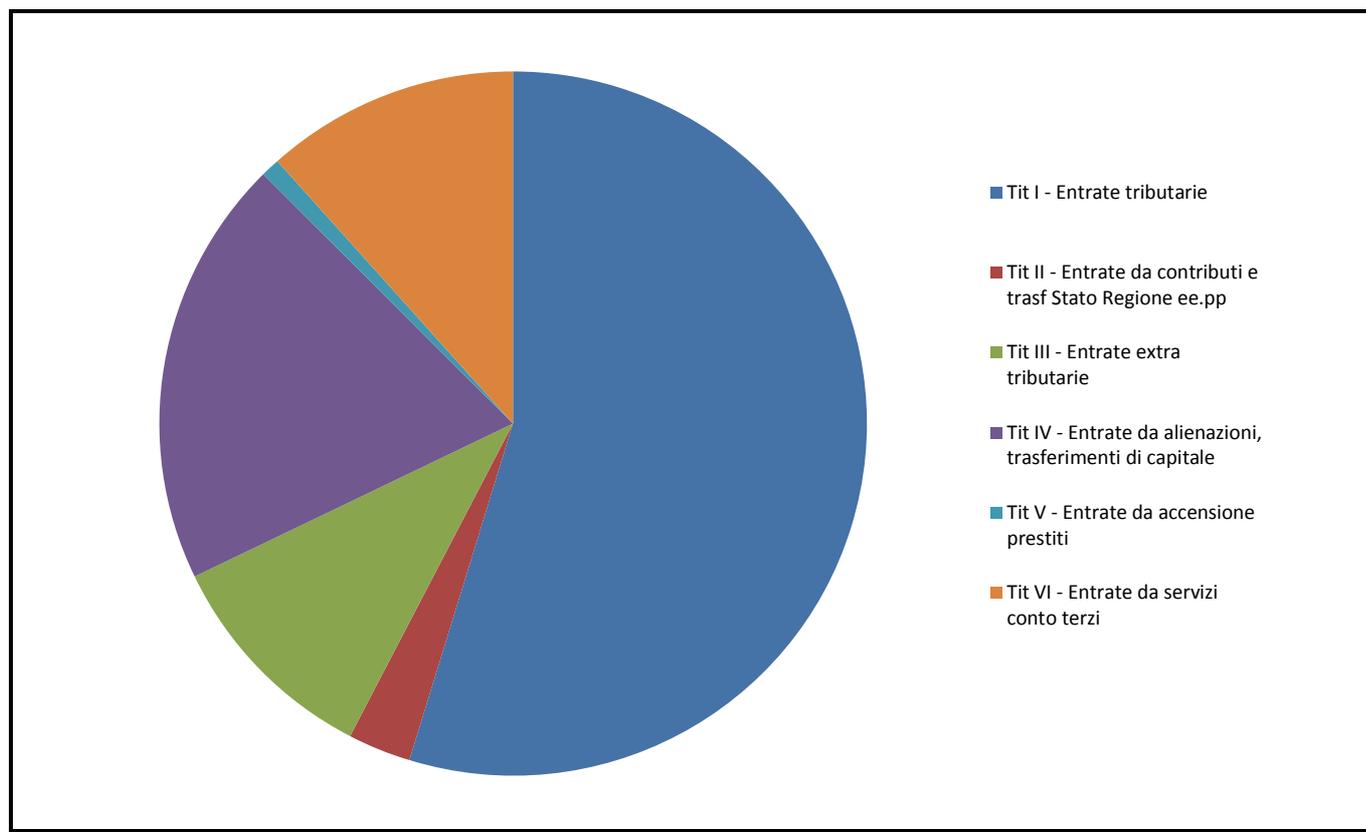
### Attività per Settore



## **SEZIONE 2**

### **ANALISI DELLE RISORSE**

## QUADRO GENERALE DELLE ENTRATE



TITOLO	DESCRIZIONE	TRIENNIO PRECEDENTE (Accertamenti per 2012 e13 e Stanziamenti definitivi per 2014)			
		2012	2013	2014	
I	Entrate tributarie	6.392.227,46	8.870.108,58	10.974.337,00	9.449.997,00
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato della Regione e di altri enti pubblici	521.275,83	2.168.323,58	974.212,00	497.712,00
III	Entrate extra tributarie	1.412.998,81	1.869.398,57	1.866.180,00	1.764.929,00
IV	Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	841.873,43	1.076.797,41	3.108.040,00	3.396.500,00
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
VI	Entrate da servizi per conto terzi	664.352,62	909.183,60	1.955.000,00	2.005.000,00
	<b>Totale</b>	9.832.728,15	14.893.811,74	19.027.769,00	17.264.138,00
	Avanzo di amministrazione			2.309.000,00	2.923.000,00
		9.832.728,15	14.893.811,74	21.336.769,00	20.187.138,00
	<b>Fondo pluriennale vincolato **</b>				2.409.425,61
					22.596.563,61

\*\* Per effetto della nuova contabilità degli Enti Locali, introdotta dal D.lgs 23 giugno 2011, n.ro 118 recentemente modificata ed integrata dal D.lgs 126 dell'agosto 2014, gli enti che approvano il bilancio di previsione 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui debbono aggiungere alle previsioni 2015 gli effetti di tale riaccertamento.

Il ri accertamento straordinario, approvato dalla Giunta Comunale in data 15/05/2015 con atto n.ro 53, ha definito il fondo pluriennale vincolato, vale a dire la differenza tra i residui passivi e quelli attivi da re iscrivere nell'annualità 2015 e successive per effetto dell'applicazione della competenza finanziaria potenziata, tale fondo si somma alle previsioni annuali, nella spesa invece alle previsioni annuali di ciascun intervento saranno sommati i residui passivi re imputati

L'aumento esponenziale delle entrate tributarie nel 2013 rispetto al 2012 è dovuto all'allocazione in bilancio del nuovo tributo per i rifiuti e servizi (TARES) che dal 2014 viene sostituita dalla tassa rifiuti (TARI) per la cui descrizione si rimanda alle pagine successive.

## 2.1. FONTI DI FINANZIAMENTO 2.1.1. – QUADRO RIASSUNTIVO ENTRATE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col.4 rispetto col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in Corso 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	6.392.227,46	8.870.108,58	10.974.337,00	9.449.997,00	9.445.997,00	9.445.997,00	- 13,89
Contributi e trasferimenti correnti	521.375,83	2.168.323,58	974.212,00	497.712,00	477.612,00	473.712,00	- 48,92
Extra tributarie	1.412.998,81	1.869.398,57	1.866.180,00	1.764.929,00	1.734.929,00	1.734.929,00	- 5,43
Entrate correnti destinate alle spese d'investimento			- 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi codice della strada destinati sp d'investimento	12.500,00	- 43.692,58	- 43.750,00	- 31.500,00	- 31.500,00	- 31.500,00	- 28,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>8.314.102,10</b>	<b>12.864.138,15</b>	<b>13.770.979,00</b>	<b>11.681.138,00</b>	<b>11.627.038,00</b>	<b>11.623.138,00</b>	<b>- 15,17</b>
Proventi rilascio permessi di costruire destinati alla manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo amm.ne applicato per spese correnti e rimborso anticipato mutui	270.000,00	0,00	1.000.000,00				
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZ. PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>8.584.102,10</b>	<b>12.864.138,15</b>	<b>14.770.979,00</b>	<b>11.681.138,00</b>	<b>11.627.038,00</b>	<b>11.623.138,00</b>	<b>-15,17</b>
Alienazione beni e trasferimenti di capitale	340.530,21	319.082,70	2.808.040,00	3.096.500,00	2.210.000,00	9.434.600,00	10,27
Prov.rilascio permessi costruire .destin. Investimenti	501.343,22	757.714,71	300.000,00	3000.000,00	100.000,00	380.000,00	- 6,67
Accen.mutui passivi (anni 2010 e 2011 devoluzioni)	0,00	0,00	0,00*	0,00	337.000,00	250.000,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi codice della strada destinati ad investimenti	12.500,00	43.692,58	43.750,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00	- 28,00
Avanzo amm.ne destinato per: finanziamento investimenti	864.716,34	400.000,00	1.309.000,00	2.923.000,00	0,00	0,00	123,30
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.719.089,77</b>	<b>1.520.489,99</b>	<b>4.460.790,00</b>	<b>6.351.000,00</b>	<b>2.678.500,00</b>	<b>10.096.100,00</b>	<b>- 41,93</b>
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di Cassa	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
<b>TOT MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOT. GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>10.303.191,87</b>	<b>14.384.628,14</b>	<b>19.381.769,00</b>	<b>18.182.138,00</b>	<b>14.455.538,00</b>	<b>21.869.238,00</b>	<b>- 6,29</b>

## 2.2. ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

### 2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

#### 2.2.1.1. SCHEMA ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col.4 rispetto col.3
	Esercizio Anno 2012  (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013  (accertamenti competenza)	Esercizio in Corso 2014  (previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	6.392.227,46,	4.437.804,98,	5.431.912,00	5.507.000,00	5.503.000,00	5.503.000,00	1,39
Tasse	521.375,83	3.029.426,32	4.348.268,00	3.051.572,00	3.051.572,00	3.051.572,00	- 29,82
Tributi speciali e altre entrate proprie	1.412.998,81	1.402.877,28	1.194.157,00	891.425,00	891.425,00	891.425,00	- 25,35
<b>TOTALE IN EURO</b>	<b>8.326.602,10</b>	<b>8.870.108,58</b>	<b>10.974.337,00</b>	<b>9.449.997,00</b>	<b>9.445.997,00</b>	<b>9.445.997,00</b>	<b>- 13,88</b>

## **2.2.1.2. VALUTAZIONE SULLE VOCI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE**

Seguirà una sintetica valutazione delle principali entrate tributarie:

Dal 1° gennaio 2014 la Legge di stabilità 2014, n.ro 147 del 27/12/2013, (articolo 1, comma 639), ha previsto l'istituzione dell'imposta unica comunale (I.U.C.) che si basa su due presupposti impositivi:

- Il possesso di immobili
- L'erogazione e fruizione di servizi comunali.

L'imposta unica comunale si compone:

- dell'imposta municipale propria (I.M.U.) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore, con esclusione delle abitazioni principali (fatta eccezione per quelle accatastate nelle categorie: A1, A8, A9 che restano soggette al tributo);
- del tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I.), dovuto sia dal possessore che dall'utilizzatore dell'immobile, per la copertura dei servizi indivisibili individuati dallo specifico regolamento comunale;
- dalla tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) destinata a finanziare i costi del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

### **Imposta municipale propria "IMU"**

Rispetto all'anno d'imposta 2013 e 2014 non si rilevano sostanziali novità in merito all'applicazione dell'imposta, se non l'abolizione della stessa sulle unità immobiliari adibite ad abitazione principali e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Da rimarcare invece le strette correlazioni con il nuovo tributo sui servizi indivisibili come meglio specificato nel paragrafo che segue.

### **Tributo sui servizi indivisibili "TASI"**

Presupposto per il pagamento di questo tributo, introdotto dal 1/1/2014, secondo quanto stabilito dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, art 1, comma 669, come modificata dall'art. 2, comma 1, lettera f) del decreto legge n. 16 del 2014 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imu, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

La leva fiscale messa a disposizione dei comuni dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 art. 1, commi 676-678 è così riassumibile:

- a) l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille
- b) il Comune, con il regolamento, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento
- c) il Comune, con il medesimo regolamento, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili:
  - a) abitazione principale: 6 per mille
  - b) fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola: 2 per mille
  - c) altri immobili: 10,6 per mille
- d) per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille
- e) per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere l'1 per mille

Il Decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 stabilisce che per l'anno 2014, possono essere superati i limiti stabiliti nelle precedenti lettere c) e d), per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili.

Soggetti passivi e determinazione del debito:

nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria; l'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare:

- occupante: minimo 10% e massimo 30%
- titolare del diritto reale: minimo 70% e massimo 90%
- in caso pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria

Per quanto riguarda l'impianto regolamentare l'Amministrazione comunale ha ritenuto di mantenere inalterato quanto stabilito con regolamento approvato dal Consiglio Comunale con atto n.ro 17 dello scorso 23 aprile 2014, avente effetto dal 1° gennaio 2014, costituito da:

- REGOLAMENTO IUC
- REGOLAMENTO dell'Imposta Municipale Propria – IMU, componente dell'Imposta Unica Comunale I.U.C.;
- REGOLAMENTO della Tassa Rifiuti – TARI, componente dell'Imposta Unica Comunale I.U.C.;
- REGOLAMENTO del Tributo per i servizi indivisibili – TASI, componente dell'Imposta Unica Comunale I.U.C.;

Per quanto riguarda le aliquote dei due tributi per l'anno 2015 l'amministrazione comunale ha espresso l'intenzione di mantenere inalterate le aliquote TASI stabilite per l'esercizio 2014, mentre sul fronte dell'IMU di aumentare le aliquote relative ai fabbricati classificati nel gruppo catastale D (fabbricati industriali) dello 0,4 per mille.

Sulla base delle aliquote approvate dal Consiglio comunale in data 14/05/2015, con atto n.ro 18, sono state elaborate delle previsioni di gettito che hanno portato all'iscrizione nello schema di bilancio 2015 delle seguenti previsioni:

IMU = € 2.060.000,00 già al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale (di € 930.803,65) in ossequio a quanto stabilito dal Decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, il quale prevede che ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato, aumento di gettito è stimato in circa 150.000,00 (incassi rilevati per l'annualità 2014 = 1.910.000,00).

TASI = € 1.917.000,00 sulla base degli incassi rilevati per l'annualità 2014

## **Tassa rifiuti "TARI"**

Nel corso di questi mesi il Comune ha provveduto:

1) all'approvazione del Piano finanziario della gestione del ciclo dei rifiuti urbani e le relative tariffe TARI per l'anno 2015, avvenuto con deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 20 del 14/05/2015;

2) ad estendere e confermare per l'anno 2015, con deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 21 del 14/05/2015, la validità della convenzione per la gestione della tassa sui rifiuti – TARI, approvata, dal Consiglio Comunale con atto n.ro 25 del 13/05/2014..

Il Piano Finanziario di cui al punto 1) ammonta complessivamente ad € 2.985.972,00 con un aumento di circa 126 mila euro rispetto a quello 2014, tale incremento è in parte dovuto all'adeguamento dei costi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e della frazione organica, circa 50.000,00 e per i restanti 76.000,00 alla fornitura di servizi integrativi rispetto al contratto di servizio (servizi di raccolta "porta a porta" per alcune grandi utenze, maggior frequenza di passaggi nella raccolta della plastica e della carta dalla fine del mese di aprile 2015);

Dall'anno 2015 la risorsa relativa al Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TE.FA) pari al 5% del tributo TARES, da riversare appunto alla Provincia di Torino, viene iscritta tra le partite di giro.

### ***Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)***

Sulla base di quanto disposto dall'articolo 11 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n.ro 23 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", modificato dall'art. 1, comma 714, lett. b) della Legge 27/12/2013, n.ro 147 il 2014 doveva essere l'ultimo anno di applicazione dei suddetti tributi, attualmente regolati dal D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507; infatti tale decreto prevedeva l'introduzione dal 1 gennaio 2015 dell'Imposta Municipale Secondaria in sostituzione delle seguenti forme di prelievo:

- tassa/canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- imposta/canone sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Dato atto che:

la Legge 23/12/2014, n.ro 190 "legge di stabilità 2015" non ha prorogato l'entrata in vigore della nuova fattispecie impositiva - IMU secondaria;

il Decreto Legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11, ha disposto la modifica dell'art. 11, comma 1 del sopracitato D.Lgs 14 marzo 2011, n. 23 rinviando ulteriormente l'introduzione dell'imposta municipale secondaria a decorrere dall'anno 2016.

Considerato che al citato articolo 11 del D.Lgs 23/2011 non ha peraltro fatto seguito, a tutt'oggi, l'emanazione dei provvedimenti normativi finalizzati ad una puntuale applicazione dell'IMUS (il regolamento attuativo previsto dal comma 2 del suddetto articolo);

Che pertanto al momento la nuova fattispecie impositiva è di fatto inapplicabile;

In considerazione di questo vuoto normativo la Giunta Comunale con atto n.ro 2 dello scorso 8 gennaio 2015 ha stabilito di prorogare al 30 giugno 2015 il servizio di accertamento e

riscossione della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni all'attuale concessionario M.T. S.p.a alle condizioni in essere al 31/12/2014 considerato anche che, il 642 comma dell'articolo 1 della legge 23/12/2014, n.ro 190, ha previsto una modifica al comma 2-ter dell'articolo 10 del D.L. 35/2013 convertito con L. 64/2013, in virtù della quale il termine di cui all'articolo 3 comma 25 del D.L. 203/2005 convertito con L. 248/2005, è stabilito al 30.06.2015 e pertanto "fino alla stessa data possono essere prorogati i contratti in corso tra gli enti locali e le società iscritte all'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del D. Lgs.vo 15 dicembre 1997, n.446;

A tale direttiva ha fatto seguito la circolare 1/DF del 12/01/2015 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze si è espresso in merito all'entrata in vigore dell'IMU secondaria, stabilendo che la stessa non potrà essere istituita sino all'approvazione del regolamento governativo e che, pertanto, sino ad allora, continuano ad applicarsi i vecchi canoni e/o tributi;

Attualmente la gestione dei suddetti tributi, intesa come attività di riscossione ed accertamento, è gestita in concessione dalla ditta M.T S.p.a. in virtù della determinazione n. 460 del 30/09/2009, che affidava il servizio per il periodo 01/01/2010 – 31/12/2012, a seguito dell'esperimento di procedura ad evidenza pubblica.

Nel corso dei passati esercizi finanziari M.T. S.p.a. ha manifestato la propria volontà di rinnovare l'affidamento per l'anno 2013 e per il 2014 offrendo quale minima condizione migliorativa al Comune e mantenendo ferme le condizioni economiche della concessione:

Aggio a favore del Concessionario ditta M.T. S.p.a.	12,96%
Compartecipazione del Comune	87,04%

La ripetizione dell'affidamento è stata formalizzata, per il 2013, con determinazione n.ro 611 del 13/12/2012 e per il 2014 con determinazione n.ro 642 del 19/12/2013.

Il gettito previsto nell'esercizio 2015 per le pubbliche affissioni è di € **12.000,00** e quello previsto per l'imposta sulla pubblicità è di € **80.000,00**, sulla scorta degli incassi complessivi 2014.

Il gettito previsto per l'esercizio 2015 è di € **35.000,00** per occupazione temporanea e di € **30.000,00** per occupazione permanente, sulla scorta degli incassi complessivi.

### ***Addizionale comunale all'IRPEF***

Con l'art.1, comma 11, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 viene ripristinata, a partire dal 1.1.2012, la possibilità di incrementarla fino allo 0,8%, anche in unica soluzione.

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio Comunale (nota 12/03/07, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Resta ferma la possibilità di prevedere soglie di esenzione ai sensi dell'art. 1, comma 3 bis, del Dlgs. 360/1998, esclusivamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta, mentre nel caso di superamento, la stessa è dovuta sul reddito complessivo.

L'art. 14 del Dlgs. 23/2010 dispone che, a decorrere dal 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1



## 2.2.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

### 2.2.2.1. SCHEMA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col.4 rispetto col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in Corso 2014 (previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Contrib.e trasferim. Correnti dallo Stato	39.430,42	1.426.512,28	146.812,00	154.712,00	134.612,00	130.712,00	5,38
Contrib. e trasferim Correnti da Regioni	123.429,98	57.728,88	89.800,00	75.200,00	75.200,00	75.200,00	-16,26
Contrib.e trasferimenti da Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contrib.e trasferimenti da parte di organismi comunitari internazionali	2.160,07	846,08	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00
Contrib.e trasferimenti da altri enti del settore Pubblico	356.355,36	683.236,34	736.100,00	266.300,00	266.300,00	266.300,00	- 63,82
<b>TOTALE IN EURO</b>	<b>521.890,98</b>	<b>2.168.323,58</b>	<b>974.212,000</b>	<b>497.712,00</b>	<b>477.612,00</b>	<b>473.712,00</b>	<b>- 48,91</b>

## **2.2.2.2. VALUTAZIONE DEI CONTRIBUTI E DEI TRASFERIMENTI ERARIALI**

### **Trasferimenti erariali**

La previsione dei trasferimenti, per questo ente, già dal 2013 riguarda soltanto il fondo per lo sviluppo degli investimenti, parametrato ai mutui ancora in essere al 1.1.2015, con una previsione di circa € 24.000,00.

### **Fondo di solidarietà comunale .**

La legge di stabilità 2014, ai commi 729 – 730 dell'articolo 1, ha modificato il comma 380 della legge 228/12 aggiungendo un nuovo comma 380 ter che disciplina il fondo di solidarietà comunale a decorrere dall'anno 2014.

La dotazione del FSC per l'anno 2015 è stata pubblicata recentemente (15/04/2015) sul portale del Ministero dell'Interno ed è pari ad € 879.424,83, contro € 1.182.157,16 del 2014, mentre la quota di questo Comune di alimentazione del Fondo .ammonta ad € 930.803,00 importo che verrà decurtato dall'agenzia delle Entrate in sede di riversamento dell'IMU riferita a questo ente;

I principali tagli che si assommano per giungere alla spettanza soprariportata i seguenti:

- taglio spending review, (articolo 6 del D.L. 95/2012) il taglio a livello nazionale passa da 2.250 milioni di euro nel 2013 a 2.500 milioni di euro nel 2014 ed ancora a 2600 milioni di euro nel 2015. Si ricava pertanto un ulteriore taglio di € 11.772,11 già definito con apposito decreto;
- taglio articolo 47 D.L. 66/2014 anch'esso già quantificato in € 33.269,44
- infine il taglio previsto dall'art 1 comma 435 della Legge 190/2014 (finanziaria 2015) che a livello nazionale è pari ad 1.200 milioni di euro annui a decorrere dal 2015 che per il nostro Comune significa circa 257.000,00

La somma iscritta in bilancio quale previsione 2015 è pertanto di € 879.425,00.

## 2.2.3. PROVENTI EXTRATRIBUTARI

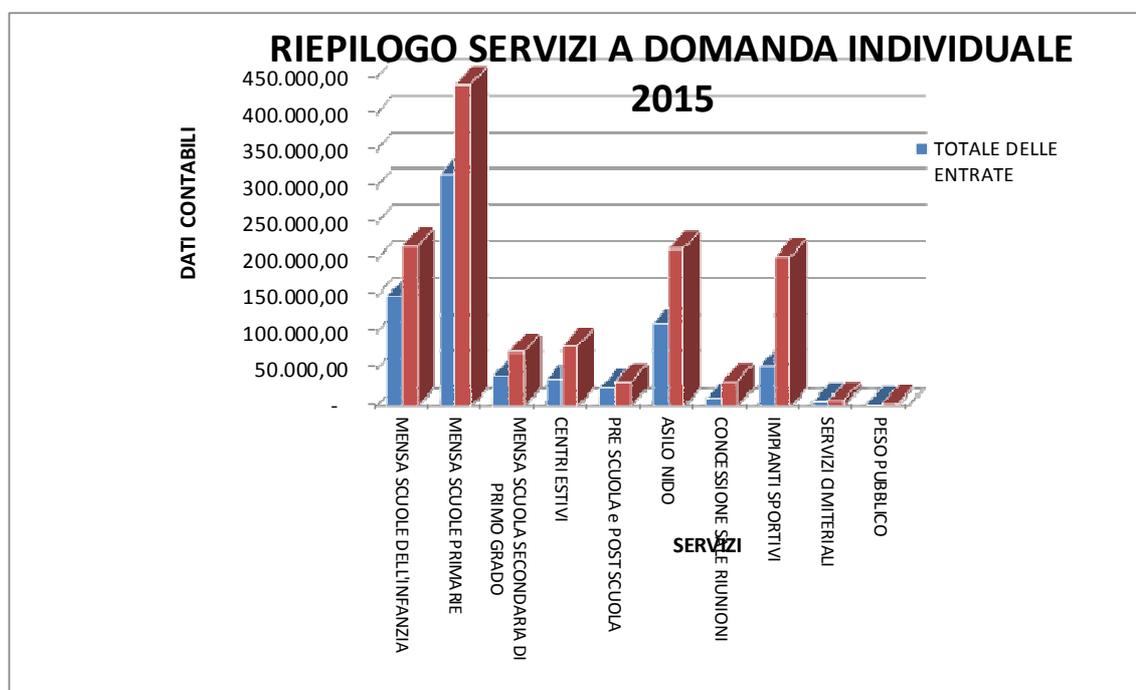
### 2.2.3.1. SCHEMA PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col.4 rispetto col.3
	Esercizio Anno 2012  (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013  (accertamenti competenza)	Esercizio in Corso 2014  (previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi Pubblici	936.264,26	1.246.078,37	1.261.580,00	1.210.150,00	1.210.150,00	1.210.150,00	- 0,36
Proventi dei beni dell'Ente	212.703,21	196.551,32	197.000,00	209.700,00	209.700,00	209.700,00	0,87
Interessi su anticipazioni e crediti	13.421,89	16.492,08	8.000,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	- 33,33
Utili netti da aziende speciali e partecipate, dividendi di Società	31.774,73	62.573,68	500,00	100,00	100,00	100,00	- 52,00
Proventi diversi	218.834,72	347.703,12	399.100,00	338.479,00	308.479,00	308.479,00	- 20,20
<b>TOTALE IN EURO</b>	<b>1.412.998,81</b>	<b>1.869.398,57</b>	<b>1.866.180,00</b>	<b>1.764.929,00</b>	<b>1.734.929,00</b>	<b>1.716.160,00</b>	<b>-6,02</b>

## 2.2.3.2. VALUTAZIONE DEI PROVENTI EXTRATRIBUTARI

### 2.2.3.3. PROSPETTO RIASSUNTIVO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2015

NUMERO	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	TOTALE DELLE ENTRATE	TOTALE DELLE USCITE	2015 COPERTURA IN %
1	MENSA SCUOLE DELL'INFANZIA	150.200,00	218.692,69	<b>68,68</b>
2	MENSA SCUOLE PRIMARIE	317.560,00	440.020,88	<b>72,17</b>
3	MENSA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	41.740,00	74.106,64	<b>56,32</b>
4	CENTRI ESTIVI	36.900,00	81.321,09	<b>45,38</b>
5	PRE SCUOLA e POST SCUOLA	25.000,00	32.576,29	<b>76,74</b>
6	ASILO NIDO	113.000,00	215.739,66	<b>52,38</b>
7	CONCESSIONE SALE RIUNIONI	10.500,00	32.948,16	<b>31,87</b>
8	IMPIANTI SPORTIVI	54.500,00	204.437,70	<b>26,66</b>
9	SERVIZI CIMITERIALI	6.000,00	7.355,10	<b>81,58</b>
10	PESO PUBBLICO	1.400,00	2.770,45	<b>50,53</b>
	<b>TOTALI</b>	<b>€ 756.800,00</b>	<b>€ 1.309.968,66</b>	<b>57,77</b>

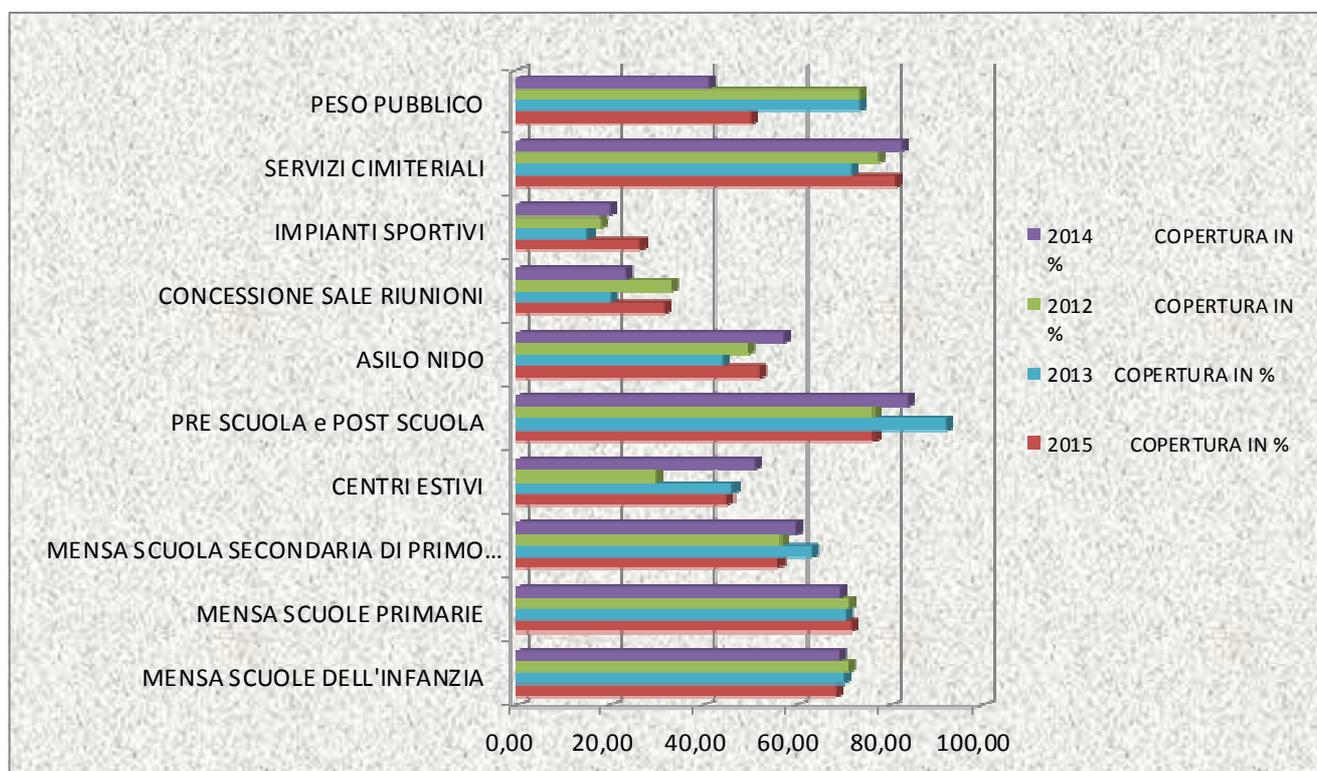


### 2.2.3.3.bis CONFRONTO DEI DATI SUI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2015

Tabella di confronto della copertura percentuale delle entrate rispetto ai costi dei vari servizi a domanda individuale, negli ultimi 4 anni A PREVENTIVO

NUMERO	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	2015 COPERTURA IN %	2014 COPERTURA IN %	2013 COPERTURA IN %	2012 COPERTURA IN %
1	MENSA SCUOLE DELL'INFANZIA	68,68	69,27	70,32	71,46
2	MENSA SCUOLE PRIMARIE	72,17	69,46	70,95	71,54
3	MENSA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	56,32	59,91	63,53	56,96
4	CENTRI ESTIVI	45,38	51,33	46,50	30,06
5	PRE SCUOLA e POST SCUOLA	76,74	84,24	92,51	76,94
6	ASILO NIDO	52,38	57,32	44,46	49,81
7	CONCESSIONE SALE RIUNIONI	31,87	23,82	20,34	33,40
8	IMPIANTI SPORTIVI	26,66	20,2	15,35	18,09
9	SERVIZI CIMITERIALI	81,58	82,93	72,16	77,63
10	PESO PUBBLICO	50,53	41,36	73,85	73,83
	<b>TOTALI</b>	<b>57,77</b>	<b>56,92</b>	<b>53,47</b>	<b>54,38</b>
		<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>

Grafico di confronto della copertura percentuale delle entrate rispetto ai costi dei vari servizi a domanda individuale, negli ultimi 4 anni A PREVENTIVO



**CONFRONTO delle percentuali di copertura, A CONSUNTIVO, DEI SERVIZI A  
DOMANDA INDIVIDUALE degli ultimi 4 esercizi chiusi**

	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	2014 % COPERTURA	2013 % COPERTURA	2012 % COPERTURA	2011 % COPERTURA
1	MENSA SCUOLA MATERNA	<b>71,03</b>	<b>73,02</b>	<b>73,75</b>	<b>75,34</b>
2	MENSA SCUOLA ELEMENTARE	<b>70,74</b>	<b>73,57</b>	<b>71,26</b>	<b>68,78</b>
3	MENSA SCUOLA MEDIA	<b>71,58</b>	<b>72,16</b>	<b>69,77</b>	<b>69,48</b>
4	CENTRI ESTIVI	<b>49,28</b>	<b>55,56</b>	<b>38,87</b>	<b>34,51</b>
5	ASILO NIDO	<b>52,49</b>	<b>51,05</b>	<b>58,00</b>	<b>60,80</b>
6	PRE E POST SCUOLA	<b>96,03</b>	<b>95,73</b>	<b>99,73</b>	<b>97,92</b>
7	SERVIZI CIMITERIALI	<b>99,42</b>	<b>89,68</b>	<b>76,99</b>	<b>93,34</b>
8	UTILIZZO LOCALI	<b>29,66</b>	<b>21,89</b>	<b>14,14</b>	<b>22,02</b>
9	IMPIANTI SPORTIVI	<b>24,06</b>	<b>31,77</b>	<b>20,15</b>	<b>25,88</b>
11	PESO PUBBLICO	<b>65,54</b>	<b>93,53</b>	<b>85,04</b>	<b>96,86</b>
	Copertura totale	<b>59,53</b>	<b>61,92</b>	<b>58,30</b>	<b>60,40</b>

### 2.2.3.3. PROSPETTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2015

#### 2.2.3.3.1.

1			
MENSA SCUOLE DELL'INFANZIA			
COPERTURA	68,68 %		
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
PASTI	178.000,00	INCASSI DA FAMIGLIE	142.000,00
ACQUA (30% della spesa)	750,00	CONTRIBUTO REGIONALE	-
RISCALDAMENTO E COTTURA (40% della spesa)	7.200,00	QUOTE LATTE	500,00
LUCE (50% della spesa)	9.500,00	RIMBORSO pasti docenti (35% del totale previsto in entrata dal MIUR)	7.700,00
MANUTENZIONE APPARECCHI cucina	1.100,00		
CANONE MENSA INFORMATIZZATA	1.800,00		
AGGIO GIORNALAI	2.000,00		
Spese bancarie cartaSI	200,00		
TELEFONO (10% della spesa)	125,00		
CANONE VO.IP.+ reti trasmissione dati (10%)	450,00		
Manutenzioni impianti riscaldamento, igienico sanitario e stabili (10% della spesa)	650,00		
ACQUISTO DI BENI di consumo (10%)	300,00		
QUOTE LATTE (31%)	155,00		
PERSONALE AMMINISTRATIVO	15.762,69		
AMMORTAMENTI	700,00		
TOTALE	<b>218.692,69</b>	TOTALE	<b>€ 150.200,00</b>

In media sui servizi di mensa scolastica (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) il costo del pasto sostenuto dal Comune ammonta ad € 5,33

## 2.2.3.3.2.

<b>2</b>			
<b>MENSA SCUOLE PRIMARIE</b>			
<b>COPERTURA</b>	<b>72,17 %</b>		
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
PASTI	375.000,00	INCASSI DA FAMIGLIE	304.000,00
ILLUMINAZIONE (30% del totale)	7.200,00	CONTRIBUTO REGIONALE	-
RISCALDAMENTO		QUOTE LATTE	800,00
Ghirotti	3.863,50	RIMBORSO PASTI DOCENTI (58% del previsto in entrata dal MIUR)	12.760,00
Guglielmo da V.	5.408,90		
MANUTENZIONE STABILI (10%)	1.000,00		
ACQUA (40% del totale)	2.600,00		
TELEFONO (5%)	150,00		
CANONE VO.IP, e reti trasmissione dati(10%)	400,00		
AGGIO	4.200,00		
MANUTENZIONE APPARECCHIATURE	1.500,00		
CANONE MENSA INFORMATIZZATA	3.500,00		
servizio PagOnLine	300,00		
PRODOTTI DI PULIZIA	290,00		
SPESE VARIE (Economato e in economia)	1.500,00		
QUOTE LATTE (58%)	290,00		
PERSONALE AMMINISTRATIVO	30.918,48		
AMMORTAMENTI	1.900,00		
<b>TOTALI</b>	<b>440.020,88</b>	<b>TOTALI</b>	<b>317.560,00</b>

## 2.2.3.3.3.

<b>3</b>			
<b>MENSA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>			
<b>COPERTURA</b>	<b>56,32 %</b>		
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
PASTI	63.500,00	INCASSO DA FAMIGLIE	40.000,00
QUOTA CONSUMO ENERGIA E RISCALDAMENTO (2%)	860,00	QUOTE LATTE	200,00
MANUTENZIONE IMPIANTI E STABILI (2%)	200,00		
TELEFONO (1%)	15,00		
CANONE VO.IP. E rete trasmissione dati (1%)	35,00		
AGGI	1.000,00	RIMBORSO PASTI DOCENTI (7% del totale trasferito dal MIUR)	1.540,00
CANONE MENSA INFORMATIZZATA	600,00		
QUOTE LATTE (11%)	55,00		
MANUTENZIONE ATTREZZATURE (2%)	30,00		
PERSONALE AMMINISTRATIVO	7.311,64		
AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	500,00		
<b>TOTALI</b>	<b>74.106,64</b>	<b>TOTALI</b>	<b>41.740,00</b>

## 2.2.3.3.4.

<b>4</b>			
<b>CENTRI ESTIVI</b>			
<b>COPERTURA</b>	<b>45,38 %</b>		
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
GESTIONE con cooperativa	32.000,00	INCASSI DA FAMIGLIE	28.000,00
Animatori per sostegno handicap	8.460,00	contributo da Fam. Mossetto	7.000,00
Materiale	2.500,00	CONTRIBUTO REGIONALE	0,00
PASTI Materna elementari e medie	20.000,00	contributo SAN BENIGNO	1.900,00
ASSICURAZIONE infortuni	570,00		
Trasferimento per personale ATA	3.200,00		
PERSONALE AMMINISTRATIVO	14.591,09		
<b>TOTALI</b>	<b>81.321,09</b>	<b>TOTALI</b>	<b>36.900,00</b>

## 2.2.3.3.5.

<b>5</b>			
<b>PRE SCUOLA e POST SCUOLA scuole primarie e POST SCUOLA dell'infanzia</b>			
<b>COPERTURA</b>	<b>76,74 %</b>		
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>COSTI in €</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ENTRATE in €</b>
AFFIDAMENTO A COOPERATIVA	21.000,00	INCASSI DA UTENZE	25.000,00
QUOTA SPESE GESTIONE ELEMENTARI (1% energia, riscaldamento, telefono, Vo.lp)	1.000,00		
QUOTA SPESE GESTIONE MATERNA (1% energia, riscaldamento, telefono, Vo.lp)	385,50		
PERSONALE AMMINISTRATIVO	10.190,79		
<b>TOTALE</b>	<b>32.576,29</b>	<b>TOTALE</b>	<b>25.000,00</b>

## 2.2.3.3.6.

<b>6</b>			
<b>ASILO NIDO</b>			
<b>COPERTURA</b>	<b>52,38 %</b>		
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>COSTI in €</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ENTRATE in €</b>
GESTIONE: Acquisto Beni	3.500,00	INCASSI DA FAMIGLIE	102.000,00
Prestazione di servizi **	161.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE	11.000,00
PERSONALE:			
7 EDUCATORI	235.379,68		
PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO	28.949,64		
AMMORTAMENTI	2.650,00		
TOTALI	<b>431.479,32</b>		
ABBATTIMENTO 50% ai sensi ART.5 L.498/92	<b>215.739,66</b>	<b>TOTALI</b>	<b>113.000,00</b>

\*\*\*dettaglio dei costi compresi nella PRESTAZIONE DI SERVIZI:

Servizio operativo ed educativo	86.000,00
Pasti e Servizio professionale di cucina	48.200,00
reti trasmissione dati	3.100,00
Manutenzione apparecchiature cucina	1.500,00
Manutenzione e riparazione stabili	1.700,00
RISCALDAMENTO	12.000,00
ENERGIA ELETTRICA	6.000,00
ACQUA	1.000,00
TELEFONO	700,00
Ciclo incontri con genitori	800,00

TOTALE Prestazione di servizi **161.000,00**

## 2.2.3.3.7.

7			
<b>SALE RIUNIONI</b>			
<b>COPERTURA</b>		<b>31,87 %</b>	
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
<b>sala Portici</b>			
RISCALDAMENTO e manutenzione impianti:(1% del costo )	400,00	UTENZE sale	9.000,00
ILLUMINAZIONE: (1% del costo)	240,00		
PULIZIA: (1% del costo)	335,65	UTENZE per noleggio impianti	1.500,00
<b>Sala Via Botta</b>			
Riscaldamento e manutenzione stabili: (3% del costo)	384,00		
ILLUMINAZIONE: (3% del costo)	120,00		
PULIZIA (3% del costo)	195,00		
<b>ex scuola Cascine Malone</b>			
Illuminazione	660,00		
Manutenzione stabile	500,00		
<b>SALA POLIVALENTE</b> (al 35% dei costi)*:			
Acquisto beni di consumo	283,50		
Spese utenze e manutenzione stabile	9.275,00		
Custodia, vigilanza e pulizia	4.200,00		
<b>NOLEGGIO IMPIANTI AUDIO-LUCI-VIDEO polivalente</b>			
Assistenza tecnica (80%)	6.800,00		
Beni di consumo (sostituzione lampade ecc.)	90,00		
AMMORTAMENTI	2.300,00		
Personale AMMINISTRATIVO sale	7.165,01		
<b>TOTALE</b>	<b>32.948,16</b>	<b>TOTALE</b>	<b>10.500,00</b>

\* LA PERCENTUALE è stata stabilita in rapporto agli utilizzi effettuati da enti/associazioni diversi da Comune e scuola, con i criteri approvati con deliberazione G.C. n. 37 del 26/03/2015

## 2.2.3.3.8.

<b>8</b>			
<b>IMPIANTI SPORTIVI</b>			
<b>COPERTURA</b>	<b>26,66 %</b>		
	<b>COSTI</b>		<b>ENTRATE</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>COSTI in €</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ENTRATE in €</b>
<b>PALESTRA Via Trieste <sup>1</sup></b>		UTENZE	54.500,00
Riscaldamento (9%)	3.477,15		
ENERGIA ELETTRICA (9%)	2.160,00		
PULIZIA (42%)	7.148,40		
<b>PALESTRA Viale dalla Chiesa <sup>1</sup></b>			
Riscaldamento (6%)	2.318,10		
ENERGIA ELETTRICA (6%)	1.440,00		
PULIZIA (42%)	7.148,40		
<b>PALAZZETTO DELLO SPORT <sup>1</sup></b> (44% acquisto beni + prestazione servizi)	42.768,00		
<b>STADIO COMUNALE</b> (acquisto beni + prestazione servizi)	98.000,00		
<b>PISTA ATLETICA</b> (acquisto beni + prestazione servizi)	33.000,00		
PERSONALE AMMINISTRATIVO	3.805,57		
AMMORTAMENTI:	3.172,08		
<b>TOTALE</b>	<b>204.437,70</b>	<b>TOTALE</b>	<b>54.500,00</b>
<sup>1</sup> LA PERCENTUALE è stata stabilita con deliberazione G.C. n. 27 del 12/03/2015 in funzione di 2 criteri approvati (1-cubatura, 2-incidenza dell'utilizzo per centri sportivi in rapporto all'utilizzo scolastico)			

## 2.2.3.3.9.

<b>9</b>			
<b>SERVIZI CIMITERIALI</b>			
<b>COPERTURA</b>	<b>81,58 %</b>		
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>COSTI in €</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ENTRATE in €</b>
PERSONALE AMMINISTRATIVO per trasporti salma	7.355,10	UTENZE trasporti	6.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.355,10</b>	<b>TOTALE</b>	<b>6.000,00</b>

**2.2.3.3.10.**

<b>10</b>			
<b>PESO PUBBLICO</b>			
<b>COPERTURA</b>	<b>50,53</b>	<b>%</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>COSTI in €</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ENTRATE in €</b>
Acquisto beni di consumo	500,00	UTENZE	1.400,00
Prestazione di servizi	752,33		
PERSONALE (istruttore ragioneria)	1.518,12		
<b>TOTALI</b>	<b>2.770,45</b>	<b>TOTALI</b>	<b>1.400,00</b>

## 2.2.3.4. ANALISI QUALI-QUANTITATIVE DEGLI UTENTI DESTINATARI DEI SERVIZI E DIMOSTRAZIONE DEI PROVENTI ISCRITTI IN RAPPORTO ALLE TARIFFE

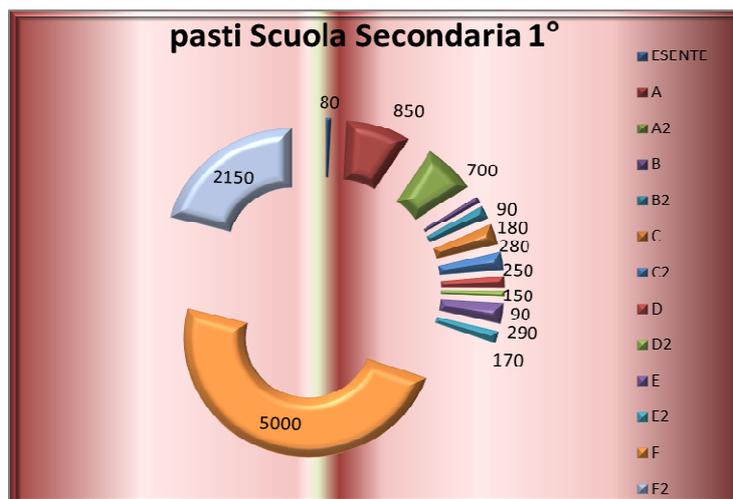
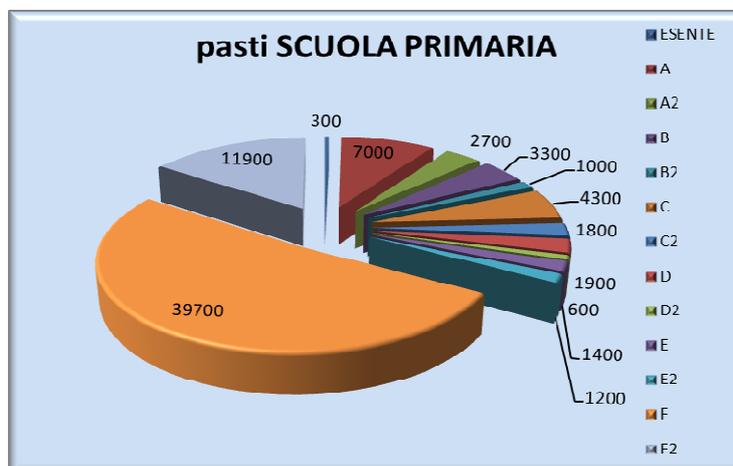
### 2.2.3.4.1. REFEZIONE SCOLASTICA

DATI BASATI SULL'INCASSO teorico per i pasti consumati effettivamente dal 1/1 AL 31/12/2014

FASCIA		scuola infanzia		scuola primaria		scuola second. 1°	
		pasti	incasso previsto	pasti	incasso previsto	pasti	incasso previsto
ESENTE	-	750	-	300	-	80	-
<b>A</b>	<b>0,80</b>	4500	3.600	7000	5.600	850	680
<b>A2</b>	-	500	-	2700	-	700	-
<b>B</b>	<b>2,30</b>	1400	3.220	3300	7.590	90	207
<b>B2</b>	<b>0,80</b>	300	240	1000	800	180	144
<b>C</b>	<b>3,50</b>	2300	8.050	4300	15.050	280	980
<b>C2</b>	<b>2,30</b>	80	184	1800	4.140	250	575
<b>D</b>	<b>4,30</b>	1100	4.730	1900	8.170	150	645
<b>D2</b>	<b>3,50</b>	60	210	600	2.100	90	315
<b>E</b>	<b>4,60</b>	1600	7.360	1400	6.440	290	1.334
<b>E2</b>	<b>4,30</b>	150	645	1200	5.160	170	731
<b>F</b>	<b>4,90</b>	21800	106.820	39700	194.530	5000	24.500
<b>F2</b>	<b>4,60</b>	1500	6.900	11900	54.740	2150	9.890
<b>totali</b>		36.040	141.959	77.100	304.320	10.280	40.001
<b>incassi previsti</b>							
<b>anno 2015</b>			<b>€ 142.000,00</b>		<b>€ 304.000,00</b>		<b>€ 40.000,00</b>

Grafici che evidenziano la suddivisione degli utenti per fasce di contribuzione sulla base dei PASTI CONSUMATI



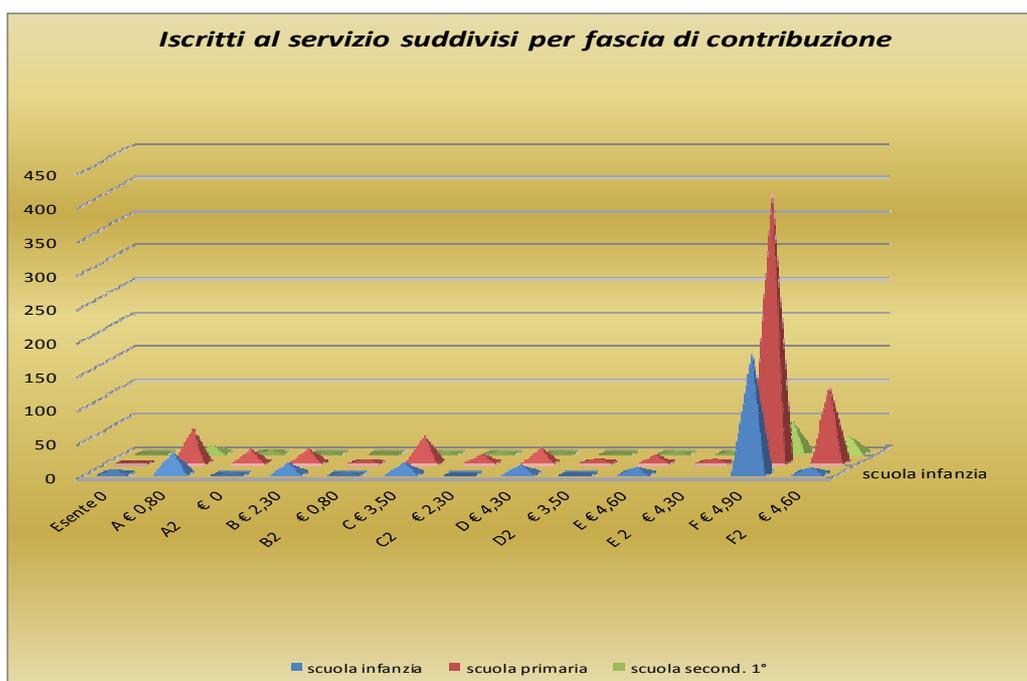


#### Iscritti al servizio Anno scolastico 2014/15

Aggiornato al 27/02/2015

da un minimo di I.S.E.E.	a un massimo di I.S.E.E.	QUOTA A PASTO *	scuola infanzia	scuola primaria	scuola second. 1°	FAS CIA	%scuola infanzia	%scuola primaria	%scuola second. 1°
			6	2	1	ESENT E	2,06	0,27	0,94
	5.200,00		32	53	11	A	11,00	7,27	10,38
2° figlio			3	21	4	A2	1,03	2,88	3,77
€ 5.200,01	7.500,00		16	22	2	B	5,50	3,02	1,89
2° figlio			3	7	1	B2	1,03	0,96	0,94
€ 7.500,01	10.000,00		16	40	3	C	5,50	5,49	2,83
2° figlio			0	14	3	C2	0,00	1,92	2,83
€ 10.000,01	12.000,00		13	23	2	D	4,47	3,16	1,89
2° figlio			1	9	1	D2	0,34	1,23	0,94
€ 12.000,00	15.000,00		10	13	3	E	3,44	1,78	2,83
2° figlio				8	3	E2	0,00	1,10	2,83
€ 15.000,00	oltre		182	403	48	F	62,54	55,28	45,28
2° figlio			9	114	24	F2	3,09	15,64	22,64
<b>totali</b>			<b>291</b>	<b>729</b>	<b>106</b>		100	100	100

totale iscritti **1126**



### 2.2.3.4.2. CENTRI ESTIVI

Numero Iscritti per tipologia di iscrizione ed entrate previste (Centro estivo luglio basato sui dati consuntivi 2014)

CENTRI ESTIVI						2015
QUOTA		materna	elementare		TOTALI iscritti	entrata prevista
Quota d'iscrizione	€ 100,00	71	42		113	€ 11.300,00
Iscrizione con Pre-post centro estivo	€ 138,00	0	20		20	€ 2.760,00
quota iscrizione non residenti	€ 190,00		1		1	€ 190,00
non residenti con pre- post	€ 225,00	0	1		1	€ 225,00
quote iscrizioni ESENTI (segnalazione S. Sociali)	0	4	10		14	€ -
<b>TOTALI ISCRITTI</b>		<b>75</b>	<b>74</b>	<b>0</b>	<b>149</b>	<b>€ 14.475,00</b>
<b>REFEZIONE A RICHIESTA</b>						
ESENTI	€ 0,00	4	5		9	€ -
fascia A	€ 16,00	7	18		25	€ 400,00
fascia B	€ 46,00	3	1		4	€ 184,00
fascia C	€ 70,00	3	2		5	€ 350,00
Fascia D	€ 86,00	1	2		3	€ 258,00
Fascia E	€ 92,00	10	5		15	€ 1.380,00
Fascia F	€ 98,00	45	38		83	€ 8.134,00
	<b>totali</b>	<b>73</b>	<b>71</b>	<b>-</b>	<b>144</b>	<b>€ 10.706,00</b>
<b>previsione annua</b>						<b>€ 25.181,00</b>

## CENTRI ESTIVI MESE DI GIUGNO

TIPOLOGIA DI TARIFFA	quota iscrizione per ogni settimana	CALCOLO su 2 settimane	2° figlio stesso nucleo	iscritti		entrata prevista
quota base per 1 settimana	<b>€ 49,50</b>	37	<b>48</b>	2	39	€ 1.927,50
quota per 1 settimana con pre-post	<b>€ 59,00</b>	16	<b>57,5</b>		16	€ 944,00
<b>NON RESIDENTI</b> quota base per 1 settimana	<b>€ 72,00</b>	2	<b>70,5</b>		2	€ 144,00
<b>NON RESIDENTI</b> quota per 1 settimana con pre-post	<b>€ 80,75</b>	0	<b>79,5</b>		0	
EVENTUALI RIDUZIONI PER I RESIDENTI CON ISEE INFERIORE AL MASSIMO						0
<b>previsione INCASSO MESE DI GIUGNO</b>						<b>€ 3.015,50</b>
DONAZIONE DA Fam. Mossetto						<b>€ 7.000,00</b>
PREVISIONE						<b>€ 35.196,50</b>
CON ARROTONDAMENTO						<b>€ 35.000,00</b>

### 2.2.3.4.3. PRE – POST SCUOLA

Numero Iscritti per tipologia, durata ed entrate previste

TIPOLOGIA	QUOTA MENSILE	N. UTENTI	MESI	INCASSO
Utenti PREscuola Via Trieste	€ 21,00	39	8	€ 6.552,00
POST SCUOLA Via Trieste	€ 21,00	26	8	€ 4.368,00
Utenti PREscuola Viale dalla Chiesa	€ 21,00	25	8	€ 4.200,00
Utenti POST scuola Viale dalla Chiesa	€ 21,00	13	8	€ 2.184,00
POST SCUOLA Infanzia	€ 28,00	33	9	€ 8.316,00
<b>previsione annua</b>		<b>136</b>		<b>€ 25.620,00</b>
Previsione CON ARROTONDAMENTO				<b>25.000,00</b>

#### 2.2.3.4.4. ASILO NIDO

In riferimento alle richieste di iscrizione presso l'asilo nido, che da alcuni anni superano i 36 posti disponibili, per l'anno scolastico 2014/15, nonostante non sia più pervenuto il finanziamento della Regione Piemonte, il Comune ha aumentato la capacità ricettiva dell'asilo nido di ulteriori 4 posti, ridefinendo le modalità organizzative del servizio.

Isritti per fasce di reddito e per categoria, quote mensili ed entrate previste.

Previsione effettuata prendendo come base le quote pagate dagli iscritti nell'anno scolastico 2014/15

Tipologia Quote in base al reddito (fasce)	Quote	utenti	Entrata prevista
Segnalazione da servizio sociale con quota esente	0,00	1	0,00
<b>Quota ordinaria</b>			
Quota ordinaria - Fascia A	€ 32,00	1	288,00
Quota ordinaria - Fascia B	€ 115,00	2	2.070,00
Quota ordinaria - Fascia C	€ 192,00	1	1.728,00
Quota ordinaria - Fascia D	€ 309,00	1	2.781,00
Quota ordinaria - Fascia E	€ 343,00	2	6.174,00
Quota ordinaria - Fascia F	€ 386,00	20	69.480,00
<b>TOTALE (A)</b>		<b>27</b>	<b>82.521,00</b>
Quota 2°figlio	nessun utente		
<b>Quota per frequenza part-time</b>			
Part-time - Fascia A PT	€ 23,00	1	0,00
Part-time - Fascia B PT	€ 80,00	-	0,00
Part-time - Fascia C PT	€ 134,00	1	1.206,00
Part-time - Fascia D PT	€ 216,00	1	1.944,00
Part-time - Fascia E PT	€ 240,00	1	2.160,00
Part-time - Fascia F PT	€ 270,00	8	19.440,00
<b>TOTALE (C)</b>		<b>12</b>	<b>24.750,00</b>
Quota 2°figlio	nessun utente	-	0,00
Non residenti -	nessun utente		
<b>POST Asilo NIDO</b>	€ 21,00	7	1.470,00
<b>TOTALI (A+ C + post) – Incasso ipotetico annuo</b>		<b>40</b>	<b>108.741,00</b>
Abbattimento per assenze	6,00%		-6.524,46
<b>TOTALE</b>			<b>102.216,54</b>
<b>previsione BILANCIO 2015</b>			<b>102.000,00</b>

## 2.2.3.4.5. SALE COMUNALI – RIUNIONI –

### SALA POLIVALENTE – C/O LE SCUOLE DI VIA TRIESTE

TIPOLOGIA	*	tariffa	n. Utilizzi	TOTALE
<b>Per attività con ingresso libero gratuito</b>				
A) Associazioni Volpianesi iscritte all'elenco Comunale	P	20,00	2	€ 40,00
	R	100,00	8	€ 800,00
	S	60,00	8	€ 480,00
B) 1. Associazioni non iscritte nell'elenco comunale, altri organismi, enti pubblici o privati con sede a Volpiano 2. Partiti e movimenti politici	P	25,00	2	€ 50,00
	R	150,00	4	€ 600,00
	S	100,00		
C) Aziende private (con partita IVA) - Associazioni, gruppi, enti non Volpianesi	P	35,00		
	R	190,00	0	€ 0,00
	S	120,00	0	€ 0,00
D) Istituzioni scolastiche Volpianesi per convegni o attività formativa	R	70,00		
	S	40,00		
E) Istituzioni scolastiche Volpianesi per attività rivolte ai ragazzi	R	0,00	34	€ 0,00
	S	0,00		€ 0,00
<b>TOTALE A</b>				<b>€ 1.970,00</b>
<b>Per attività con ingresso riservato o a pagamento</b>				
A) Associazioni Volpianesi iscritte all'elenco Comunale	P	25,00		
	R	150,00	1	€ 150,00
	S	100,00	0	€ 0,00
B) 1. Associazioni non iscritte nell'elenco comunale, altri organismi, enti pubblici o privati con sede a Volpiano 2. Partiti e movimenti politici	P	35,00		
	R	230,00		
	S	140,00		€ 0,00
C) Aziende private (con partita IVA) - Associazioni, gruppi, enti non Volpianesi	P	50,00		
	R	280,00		
	S	180,00		
D) Istituzioni scolastiche Volpianesi per convegni o attività formativa	R	110,00		
	S	60,00		
E) Istituzioni scolastiche Volpianesi per attività rivolte ai ragazzi	P R S	0,00		
<b>TOTALE B</b>				<b>€ 150,00</b>
<b>Attività promozionali - pranzi sociali - serate danzanti</b>				
A) Associazioni Volpianesi iscritte all'elenco Comunale	R	220,00	8	€ 1.760,00
	S	120,00	7	€ 840,00
B) 1. Associazioni non iscritte nell'elenco comunale, altri organismi, enti pubblici o privati con sede a Volpiano 2. Partiti e movimenti politici	R	300,00		
	S	230,00		
C) Aziende private (con partita IVA) - Associazioni, gruppi, enti non Volpianesi		380,00		
E) Privati cittadini (utilizzo condizionato al versamento cauzione €200,00)	tariffe orarie			
	R	75,00		
	S	40,00		
<b>Utilizzi esenti con deliberazione</b>			43	
<b>Utilizzi del Comune</b>				
<b>TOTALE C</b>			117	<b>€ 2.600,00</b>
<b>TOTALE DI PREVISIONE (A+B+C)</b>				<b>€ 4.720,00</b>

Note sulle quote: P=Prove (tariffa oraria); R=CON Riscaldamento (tariffa oraria); S=SENZA Riscaldamento (tariffa oraria)

**SALA RIUNIONI AL PIANO TERRA DEL COMUNE – ENTRATA DAI PORTICI**

TIPOLOGIA	TARIFFA	NUMERO UTILIZZI PREVISTI	TOTALE
a) Mostre, iniziative culturali varie o aventi fini di lucro, non patrocinate dall'Amministrazione Comunale e di norma per un periodo di tempo non superiore a 5 giorni:	€ 25,00	0	€ 0,00
b) uso da parte di associazioni, gruppi, società volpianesi di volontariato, culturali, assistenziali e sportive iscritte all'elenco comunale delle associazioni	€ 20,00	4	€ 110,00
c) uso da parte di altri organismi volpianesi e non per riunioni o per mostre (compresi i partiti politici)	€ 25,00	25	€ 725,00
d) corsi vari di insegnamento	€ 15,00	0	€ 0,00
e) uso da parte di singoli cittadini o di gruppi per attività di interesse privato (utilizzo massimo 4 ore)	€ 40,00	60	€ 2.775,00
f) utilizzi esentati dal pagamento	0	100	€ 0,00
<b>TOTALE DI PREVISIONE</b>		<b>189</b>	<b>€ 3.610,00</b>

**SALA RIUNIONI DEL CENTRO RICREATIVO CULTURALE C/O LA BIBLIOTECA e LOCALE EX SCUOLA CASCINE MALONE**

TIPOLOGIA		NUMERO UTILIZZI PREVISTI	TOTALE
a) Mostre, iniziative culturali varie o aventi fini di lucro, non patrocinate dall'Amministrazione Comunale e di norma per un periodo di tempo non superiore a 5 giorni:	€ 35,00	0	€ -
b) uso da parte di associazioni, gruppi, società volpianesi di volontariato, culturali, assistenziali e sportive iscritte all'elenco comunale delle associazioni	€ 25,00	5	€ 125,00
c) uso da parte di altri organismi volpianesi e non per riunioni o per mostre (compresi i partiti politici)	€ 35,00	1	€ 35,00
d) corsi vari di insegnamento	€ 25,00	1	€ 25,00
e) uso da parte di singoli cittadini o di gruppi per attività di interesse privato (utilizzo massimo 4 ore)	€ 50,00	10	€ 500,00
f) utilizzi esentati dal pagamento	0	8	€ -
<b>TOTALE DI PREVISIONE</b>		<b>25</b>	<b>€ 685,00</b>

**RIEPILOGO SALE:**

SALA POLIVALENTE DI VIA TRIESTE	€ 4.720,00
SALA RIUNIONI AL PIANO TERRA DEL COMUNE SOTTO IL PORTICATO	€ 3.610,00
SALA RIUNIONI DEL CENTRO VIA BOTTA E LOCALE EX SCUOLA CASCINE MALONE	€ 685,00
<b>TOTALE DI PREVISIONE (A+B+C)</b>	<b>€ 9.015,00</b>
<b>CON ARROTONDAMENTO</b>	<b>€ 9.000,00</b>

## NOLEGGIO IMPIANTI POLIVALENTE

TIPOLOGIA DI UTILIZZO	N.	INCASSO PREVISTO
1. RICHIESTA BASE - Utilizzo SOLO IMPIANTI AUDIO O LUCI O VIDEOPROIETTORE CON L'ASSISTENZA TECNICA	5	500,00
2. RICHIESTA MEDIA - Utilizzo IMPIANTO AUDIO E LUCI E VIDEOPROIETTORE CON L'ASSISTENZA TECNICA	2	400,00
3. RICHIESTA AVANZATA - Utilizzo IMPIANTO AUDIO E LUCI VIDEOPROIETTORE CON L'ASSISTENZA TECNICA per spettacoli o manifestazioni più complesse e di lunga durata	2	600,00
<b>TOTALE DI PREVISIONE</b>		<b>€ 1.500,00</b>

### 2.2.3.4.7. IMPIANTI SPORTIVI

IMPIANTI COPERTI 2014						
TIPOLOGIA DI UTILIZZO	palestre e 1/2 palazzetto	ore/anno	PALAZZETTO TO INTERO	ore/anno	entrata prevista	
					tariffa oraria	tariffa oraria
A	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività sportiva PROMOZIONALE a favore dei ragazzi di età inferiore ai 18 anni	5,00	2560	10,00		12.800,00
B	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività sportiva PROMOZIONALE a favore di persone con età SUPERIORE ai 18 anni	10,00	1100	15,00	300	15.500,00
C	Associazioni NON sportive CON sede legale a Volpiano	15,00	380	30,00		5.700,00
D	Privati cittadini residenti a Volpiano e circoli ricreativi anche aziendali con attività nel Comune	35,00	20	70,00		700,00
E	Associazioni, enti e privati non residenti	35,00		70,00		
totali			4060		300	<b>34.700,00</b>
UTILIZZI OCCASIONALI E STRAORDINARI						
TIPOLOGIA DI UTILIZZO	MEZZA GIORNATA (Max 5 ore)	N. UTILIZZI	giornata INTERA (Max 10 ore)	N. UTILIZZI	entrata prevista	
A	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività sportiva PROMOZIONALE a favore dei ragazzi di età inferiore ai 18 anni	65,00	8	125,00	3	895,00
B	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività sportiva PROMOZIONALE a favore di persone con età SUPERIORE ai 18 anni	65,00		125,00		0,00
C	Associazioni NON sportive CON sede legale a Volpiano	75,00		135,00	0	0,00
D	Privati cittadini residenti a Volpiano e circoli ricreativi anche aziendali con attività nel Comune	105,00		205,00		0,00
E	Associazioni, enti e privati non residenti	165,00		260,00		0,00
TOTALI						<b>895,00</b>

## IMPIANTI ALL'APERTO

	Tipologia di utilizzo	Utilizzo per Allenamenti		Partite Comunale		Partite Bertolotti		Partite Piscina		incasso previsto per Partite	
		TARIFFA	ORE	entrata prevista	tariffa	parti te	tariffa da agosto	parti te	tariffa da agosto		parti te
A	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività sportiva promozionale a favore dei ragazzi volpianesi con età sino ai 12 anni	4,00	900	3.600,00	6,00	35	6,00	12	gratuito	0	282,00
B	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività sportiva promozionale a favore dei giovani volpianesi con età superiore ai 12 anni e sino ai 18				35,00	40	35,00	20	5,00	2	2.100,00
C	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività calcistica (età superiore ai 18 anni)	25,00	90	2.250,00	100,00	30	70,00	12	50,00	8	3.840,00
D	Associazioni non sportive con sede legale a Volpiano	30,00	0	-	160,00		80,00		50,00		-
E	Privati cittadini residenti a Volpiano e circoli ricreativi anche aziendali con attività nel Comune	40,00	0	-	160,00		110,00		70,00		-
F	Associazioni, Enti e Privati non residenti				300,00		250,00		120,00		-
Totali Allenamenti				<b>5.850,00</b>	Totali Partite						<b>6.222,00</b>

NUOVO CAMPO ATLETICA/RUGBY		Per ALLENAMENTI			Per partite o gare atletica di mezza giornata			Per gare atletica intera giornata		
		tariffa unit.	n	totale incasso	tariffa unit.	n	totale incasso	tariffa unit.	n	totale incasso
A	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività sportiva promozionale a favore dei ragazzi volpianesi con età sino ai 12 anni	4,00			40,00	4	160,00	100,00	0	0,0
B	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività sportiva promozionale a favore dei giovani volpianesi con età superiore ai 12 anni e sino ai 18			750	3.000,00	70,00	18	1.260,00	150,00	0
TOTALI				<b>3.000,00</b>			<b>1.420,00</b>			

### ILLUMINAZIONE – tariffa per le partite in notturna

Valida per tutti gli spazi dotati di fari	TARIFFA	FARI previsti	ORE	incasso previsto per ILLUMINAZIONE
Utenti rientranti nelle tipologie A – B - C – D – E - F (TARIFFA oraria per ogni fano) solo partite	<b>€ 2,00</b>	32	33	<b>2.112,00</b>

<b>TOTALE PREVISIONE IMPIANTI COPERTI + IMPIANTI ALL'APERTO</b>	<b>€ 35.595,00</b>	<b>+</b>	<b>€ 18.604,00</b>	<b>=</b>	<b>€ 54.199,00</b> Arrotondato a <b>€ 54.500,00</b>
---	--------------------	----------	--------------------	----------	--

## **2.2.4 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE**

### **2.2.4.1 SCHEMA DEI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE**

<b>ENTRATE</b>	<b>TREND STORICO</b>			<b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b>			<b>% scost. col.4 rispetto col.3</b>
	<b>Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)</b>	<b>Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)</b>	<b>Esercizio in Corso 2014 (previsione definitiva)</b>	<b>Previsione del Bilancio Annuale 2015</b>	<b>1° Anno successivo 2016</b>	<b>2° Anno successivo 2017</b>	
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	
Alienazione di beni patrimoniali	219.722,90	611.955,41	1.727.540,00	1.737.500,00	60.000,00	60.000,00	0,57
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	120.807,31	2.602,00	1.080.500,00	1.080.500,00	2.150.000,00	9.374.600,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti settore Pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	501.343,22	462.240,00	300.000,00	578.500,00	100.000,00	380.000,00	92,83
Riscossioni crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IN EURO</b>	<b>841.873,43</b>	<b>1.076.797,41</b>	<b>3.108.040,00</b>	<b>3.396.500,00</b>	<b>2.310.000,00</b>	<b>9.814.600,00</b>	<b>9,28</b>

#### **2.2.4.2 ANALISI DEI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE**

In questa tabella viene riconfermata la volontà di finanziare la serie di opere pubbliche che sta alla base del programma amministrativo di questa maggioranza con il ricorso alle risorse esterne: contributi europei, statali, regionali e provinciali, poiché le risorse proprie dell'ente da sole non sono sufficienti.

Questa politica continuerà anche nei prossimi anni per le occasioni che si verranno a presentare.

## **2.2.5 PROVENTI PER RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE**

### **2.2.5.1 SCHEMA DEI PROVENTI PER RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE**

<b>ENTRATE</b>	<b>TREND STORICO</b>			<b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b>			<b>% scost. col.4 rispetto col.3</b>
	<b>Esercizio Anno 2012</b> (accertamenti competenza)	<b>Esercizio Anno 2013</b> (accertamenti competenza)	<b>Esercizio in Corso 2014</b> (previsione definitiva)	<b>Previsione del Bilancio Annuale 2015</b>	<b>1° Anno successivo 2016</b>	<b>2° Anno successivo 2017</b>	
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	
Per manutenzione ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	500.827,22	319.082,70	300.000,00	300.000,00	100.000,00	380.000,00	0,00
<b>TOTALE IN EURO</b>	<b>500.827,22</b>	<b>319.082,70</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>380.000,00</b>	<b>0,00</b>

### **2.2.5.2 ANALISI DEI PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE**

Le entrate derivanti dal rilascio dei permessi di costruire sono finalizzate **esclusivamente** al finanziamento delle opere di investimento,

Il vincolo di destinazione di tali proventi, disposto dall'art. 12 della Legge 28/01/1977 n. 10, è venuto meno, dal 30/06/2003, in base all'art.136 del D.P.R. 380/2001.

La legge finanziaria 2005 aveva introdotto il limite di utilizzo di tali proventi per le spese correnti a valere per gli anni 2005 e 2006 (rispettivamente 75% e 50%) mentre nulla aveva stabilito per gli anni successivi.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296, Finanziaria 2007, al comma 713 dell'art. 1, prevedeva per l'anno 2007, la possibilità di utilizzo di una quota non superiore al 50% per le spese correnti e di un ulteriore 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale. Per quanto riguarda il triennio 2008/2010 la Legge 24/12/2007 n. 244 "Finanziaria 2008" all'art. 2, comma 8, ha confermato tale destinazione.

L'art. 2, comma 41, del D.L. 225/2010 convertito in Legge 10/2011 aveva prorogato solo sino al 31/12/2012 la possibilità prevista dall'art. 2, comma 8, della Legge 244/07.

Nel Decreto Legge 35/2013 (convertito dalla Legge 64/2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 7 giugno 2013) in materia di pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione è stata inserita una norma (art. 10, comma 4 ter) che, modificando l'art. 2, comma 8 della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008), estende anche al 2013 e al 2014 la possibilità per i comuni di utilizzare i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal Dpr 380/2001 "Testo Unico Edilizia" per far fronte alle spese correnti.

La legge di stabilità 2015 Legge 190/2014 all'articolo 1 comma 536 ha ulteriormente esteso al solo 2015 tale facoltà.

In particolare si ricorda che la norma della finanziaria per il 2008 dispone che i suddetti proventi possono essere utilizzati:

- per una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti
- per una quota non superiore ad un ulteriore 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Qui di seguito l'elenco delle spese finanziate con proventi rilascio permessi di costruire per il **2015, 2016, 2017:**

<b>SPESE CORRENTI</b>		<b>CAP. U</b>	<b>CAP E</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2017</b>
CAPITOLI DIVERSI			750			
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE: DESCRIZIONE DELL'OPERA</b>	<b>CODICE</b>	<b>CAP. U</b>	<b>CAP E</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2017</b>
Interventi relativi agli edifici di culto L.R. 15/89	2100407	3430	750	20.000,00		
Restituzione oneri di urbanizzazione	2090107	3550	750	20.000,00		
Manutenzione straordinaria scuole elementari	2040201	3020	750	135.000,00		
Manutenzione straordinaria scuola media	2040301	3065	750	115.000,00		
Manutenzione straordinaria biblioteca informagiovani V. Botta	2050101	3123	750	10.000,00		
Incarichi professionali per gestione strumenti urbanistici	2090106	3601	750		100.000,00	
Manutenzione straordinaria scuola media	2040301	3065	750			180.000,00
Realizzazione nuovi loculi	2100501	3190	750			200.000,00
<b>SPESA TOTALE PER INVESTIMENTI</b>				<b>300.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>380.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>300.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>380.000,00</b>

## 2.2.6 ACCENSIONE DI PRESTITI

### 2.2.6.1 SCHEMA - ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col.4 rispetto col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in Corso 2014 (previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
Assunzioni di mutui e di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	337.000,00	250.000,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IN EURO</b>	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	487.000,00	400.000,00	<b>0,00</b>

## **2.2.6.1 VALUTAZIONE SULL'ENTITA' DEL RICORSO AL CREDITO E SULLE FORME DI INDEBITAMENTO A MEZZO DI UTILIZZO DI RISPARMIO PUBBLICO O PRIVATO**

Il ricorso a forme di indebitamento riguarda esclusivamente le opere pubbliche.

Al fine di contenere l'aumento degli oneri finanziari (con la prospettiva di rispettare i vincoli del patto di stabilità) è opportuno valutare tutte le forme di finanziamento alternative all'indebitamento (progetti finanziati da privati, alienazioni e permutate patrimoniali, oneri di urbanizzazione, avanzi di amministrazione etc.), ma per poter completare il programma è comunque necessario ricorrere ai mutui, in particolar modo per le opere sotto elencate:

Elenco delle opere finanziate con mutui per il **2015, 2016, 2017**

DESCRIZIONE DELL'OPERA	CODICE	CAP. U	CAP E	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Manutenzione straordinaria cimitero c.le – rifacimento copertura loculi	2100501	3180	1400		200.000,00	
Manutenzione straordinaria scuola dell'infanzia e realizzazione area di manovra	2040101	3025.1	840		137.000,00	
Sistemazione Via Garibaldi	2080101	3548	1270			250.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>0,00</b>	<b>337.000,00</b>	<b>250.000,00</b>

Le norme dell'articolo 204 del D.lgs 267/2000 prevedono che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore ad una determinata percentuale delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui). Come chiarito dalla norma interpretativa contenuta nell'articolo 16, comma 11, del D.L. 3 marzo 2012, n.ro 16, i suddetti limiti devono essere rispettati nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento. Tale percentuale di riferimento, gradualmente ridotta nel corso degli anni, è da ultimo fissata all'10 per cento a decorrere dal 2015, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 539, della Legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015).

Nei prospetti che seguono vengono evidenziati i limiti di ricorso all'indebitamento nel triennio 2015/2017:

## **2.2.6.2 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale**

**Possibilità di indebitamento per l'anno 2015:**

1. Entrate correnti conto consuntivo 2013 (Tit. I-II-III) (accertamenti)	12.907.830,73
<b>2. Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10% di 1 - comma 539, della Legge 190/2014)</b>	<b>1.290.783,07</b>
3. Interessi passivi in ammortamento (previsti in bilancio 2015 mutui già assunti) <b>attuale incidenza 1,45%</b>	187.160,00
4. Importo ancora impegnabile per interessi su nuovi mutui con il limite del 10% (1.290.783,07 – 187.160,00)	1.103.623,07
5 Interessi passivi per nuovi mutui da assumere nel 2015 (maggiore spesa prevista nel pluriennale 16/17)	0,00
6. Interessi passivi per nuovi mutui da assumere nel 2016 (maggior spesa nel 2017)	6.628,00

## **2.2.7 RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA**

### **2.2.7.1 SCHEMA - RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA**

<b>ENTRATE</b>	<b>TREND STORICO</b>			<b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b>			<b>% scost. col.4 rispetto col.3</b>
	<b>Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)</b>	<b>Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)</b>	<b>Esercizio in Corso 2013 (previsione)</b>	<b>Previsione del Bilancio Annuale 2014</b>	<b>1° Anno successivo 2015</b>	<b>2° Anno successivo 2016</b>	
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00%
<b>TOTALE IN EURO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>0,00%</b>

### **2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti al ricorso alla anticipazione di Tesoreria**

1. Entrate correnti conto consuntivo 2013 (Tit. I-II-III)	12.907.830,73
2. Limite di impegno di spesa per Anticipazione (5/12 di 1.)	5.378.262,80
3. Anticipazione iscritta in bilancio	150.000,00

Il recente D.L. 28 gennaio 2014, nro 4, convertito in Legge 28 marzo 2014, n.ro 50, all'articolo 2 comma 3-bis ha stabilito che, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2011, l'articolo 1, comma 542, della legge di stabilità 2015 (190/2014) ha prorogato sino al 31/12/2015 la precedente norma.

### **QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE FINALIZZATE ALLA SPESA CORRENTE**

Le entrate finalizzate alla spesa corrente sono calcolate sulla base dei primi tre titoli dell'entrata, detraendo la quota capitale per il rimborso mutui in ammortamento e la quota di proventi delle sanzioni al codice della strada che finanziano gli investimenti:

<b>TIPO ENTRATA</b>	<b>EURO</b>
ENTRATE TRIBUTARIE – TIT I	9.449.997,00
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI – TIT. II	497.712,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE – TIT. III	1.764.929,00
<b>TOTALI TITOLI I – II - III</b>	<b>11.712.638,00</b>
QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI IN AMMORTAMENTO	- 277.620,00
QUOTA PROVENTI RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE DESTINATI AL FINANZIAMENTO DEL TIT I	0,00
QUOTA PROVENTI CODICE DELLA STRADA FINALIZZATI ALLE SPESE D'INVESTIMENTO (ATTREZZATURE PER P.M.)	- 31.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.403.518,00</b>

# **SEZIONE 3**

## **ANALISI DELLA**

## **SPESA CORRENTE**

## **E DELLA**

## **SPESA D'INVESTIMENTO**

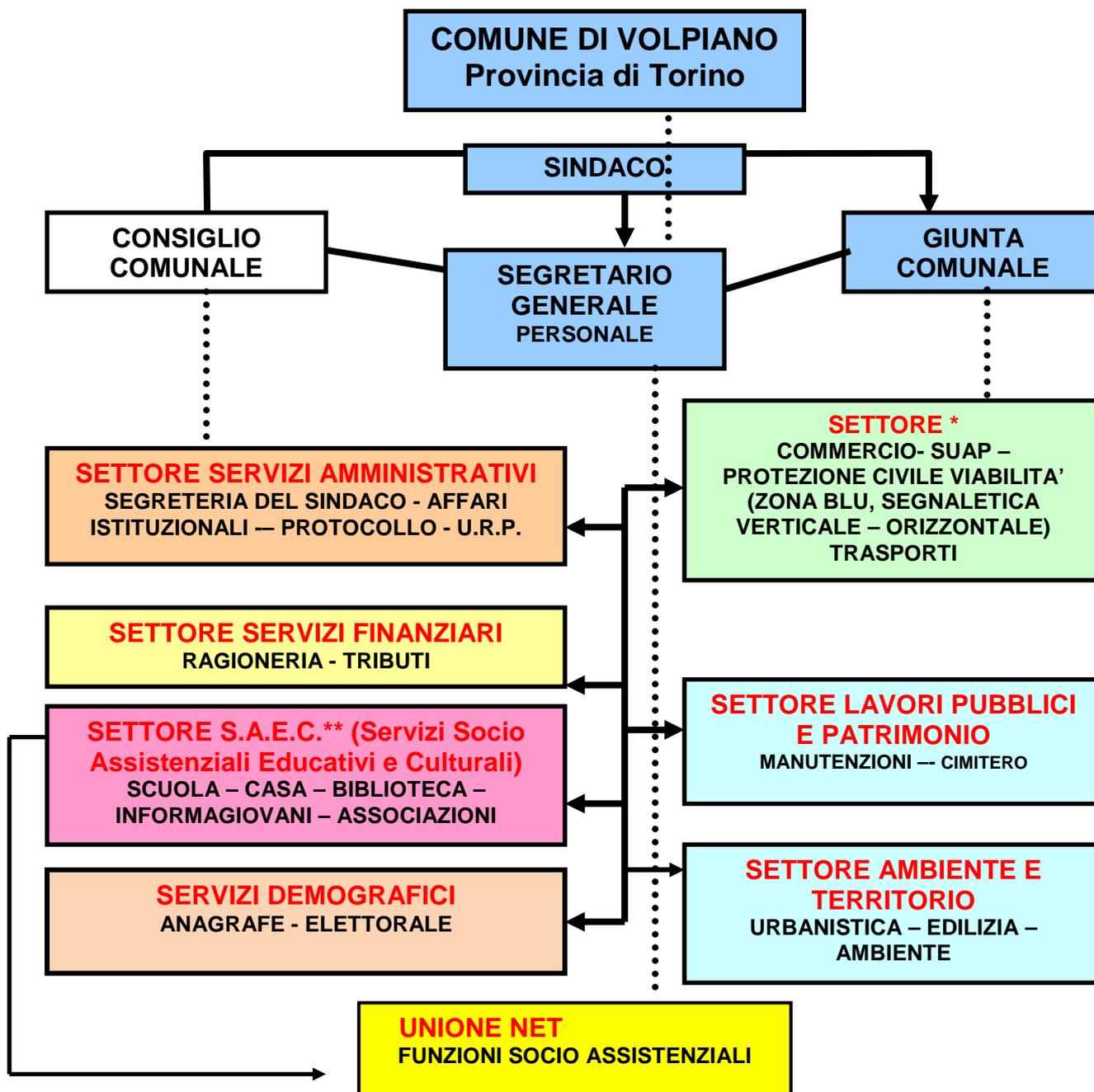
## **E PIANO GENERALE DI SVILUPPO**

### 3.1. PROGRAMMI

Attraverso i programmi definiti in questa sezione si delineano gli obiettivi assegnati e gli strumenti finanziari e materiali per raggiungerli, ai dirigenti e ai funzionari del Comune di Volpiano.

#### 3.1.1. Indicazione delle competenze dei Settori e dei Servizi dell'Ente.

Per rendere maggiormente comprensibile il contenuto dei programmi ed in particolare dei progetti indicati, che confluiranno, nel piano esecutivo di gestione, si ritiene opportuno soffermarsi, anche se brevemente, sulla struttura organizzativa di questo Comune.



**\*\*LA FUNZIONE SOCIO ASSISTENZIALE E' GESTITA DALL'UNIONE DAL 1/1/2013**

In particolare, essa è costituita da otto ripartizioni che sono:

#### 1) **Settore Servizi Amministrativi ed Affari Istituzionali**

- 2) **Settore Servizi Finanziari**
- 3) **Settore Ambiente e Territorio**
- 4) **Settore LL.PP. e Patrimonio**
- 5) **Settore commercio – S.U.A.P., protezione civile, viabilità, trasporti**
- 6) **Settore Socio Assistenziale Educativo e Culturale**
- 7) **Servizio Personale**
- 8) **Servizi Demografici**

Il **Settore Servizi Amministrativi ed Affari Istituzionali** il cui responsabile è il dott. Franco Cagna cura il coordinamento degli affari generali, la segreteria generale, l'attività di rappresentanza, il cerimoniale e le manifestazioni civili. Svolge attività di supporto relativamente alle funzioni di competenza del Sindaco. In particolare, il Servizio assicura assistenza nei lavori consiliari, provvedendo all'elaborazione, alla pubblicazione e all'archiviazione cartacea ed informatica dei verbali delle deliberazioni consiliari. Assicura inoltre assistenza alla conferenza dei capigruppo. Per quanto concerne la Giunta Comunale, esso svolge attività di supporto e di assistenza alla Giunta Comunale ed ai singoli Assessori, cura l'attività di elaborazione e di pubblicazione dei verbali delle deliberazioni della Giunta, la loro archiviazione cartacea ed informatica e provvede a gestire l'archivio generale delle determinazioni e liquidazioni.

Il **Settore Servizi Finanziari**, la cui responsabile è la Sig.ra Patrizia Notario, si occupa del coordinamento e della gestione dell'attività finanziaria dell'Ente. In particolare della predisposizione e delle variazioni dei documenti di pianificazione (relazione previsionale e programmatica e bilancio di previsione), di programmazione (bilancio pluriennale) e di tutti gli allegati previsti dall'attuale normativa. Ciò implica, di conseguenza, la verifica della veridicità delle previsioni di entrata e della compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi nella fase di predisposizione di detti documenti. Provvede alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, essendo responsabile, peraltro, degli equilibri di bilancio. Assicura altresì la predisposizione di tutti gli elaborati contabili relativi alla rendicontazione.

Dal 2005 il settore comprende il servizio tributi il cui compito fondamentale resta quello di creare ed aggiornare costantemente la banca dati I.C.I./I.M.U e dal 2014 TASI. Oltre all'attività di rilevazione ed accertamento dell'eventuale evasione e quella di supporto ai cittadini che necessitano di un aiuto nel calcolo dell'imposta a loro carico, a partire dalla fine del 2013 è disponibile il servizio di calcolo I.M.U on line

Il **Settore Ambiente e Territorio**, la cui responsabile è l'architetto Monica Veronese, si occupa, nell'ambito del territorio, della raccolta e dell'aggiornamento dei dati per la formazione degli strumenti urbanistici, degli aggiornamenti cartografici, della predisposizione dei piani generali ed attuativi, del rilascio delle autorizzazioni e/o concessioni edilizie, dell'attuazione delle convenzioni urbanistiche, del controllo edilizio e della repressione dell'abusivismo, dell'agibilità e dell'abitabilità. Per l'ambito ambiente ed ecologia, si occupa della difesa dall'inquinamento atmosferico, acustico, delle acque e dello smaltimento dei rifiuti.

Il **Settore LL.PP. e Patrimonio**, il cui responsabile è l'architetto Gaetano Maggiulli, si occupa della progettazione e della realizzazione e della manutenzione di opere pubbliche. In particolare, alla realizzazione di interventi nel campo dell'edilizia scolastica, pubblica e degli impianti sportivi delle aree di Verde pubblico. E' preposto alla programmazione ed alla progettazione delle opere pubbliche. Dall'1/1/2015 il servizio di viabilità (zona blu, è ritornato in capo a questo servizio.

Il **Settore commercio – S.U.A.P., protezione civile, viabilità, trasporti**, il cui responsabile è l'Ispettore Paolo BISCO, esercita, nel territorio di competenza, la funzione di Pubblica sicurezza, attività di istruttoria e di rilascio di autorizzazioni amministrative nel settore del commercio. Gestisce inoltre attività organizzative nell'ambito delle iniziative fieristiche. Dal 2005 il settore si occupa anche del servizio di protezione civile precedentemente affidato al servizio Ambiente e Territorio .

Le funzioni di Polizia Amministrativa, Polizia Giudiziaria, Polizia Stradale e Polizia Ambientale sono state in capo all'UNIONE NET dal 15/03/2012 al 31/12/2014, a seguito della re internalizzazione delle suddette funzioni dal 1/1/2015 il servizio di viabilità - zona blu è ritornato in capo al servizio LL.PP. e patrimonio, il settore continua ad occuparsi della gestione della segnaletica orizzontale e verticale e dei trasporti.

Il **Settore Socio-assistenziale, Educativo e Culturale** (*Sport e Turismo*), il cui responsabile la Sig.ra Teresa Camoletto, si occupa nell'ambito dei servizi sociali, di attività inerenti alla sicurezza sociale dei cittadini, con particolare riferimento alle famiglie, agli anziani, ai minori, agli indigenti ed ai disabili; gestisce l'asilo nido e i servizi Biblioteca e Informagiovani. Nel campo della cultura, il Settore effettua interventi di promozione e di sostegno delle iniziative culturali sul territorio comunale, curando pertanto, relazioni con le istituzioni culturali. Nel campo del diritto allo studio, dello sport e del turismo, cura gli adempimenti per la gestione dei servizi scolastici tra i quali quelli relativi alle mense, ai trasporti ed ai servizi scuola. Provvede altresì alla gestione amministrativa degli impianti sportivi, alla promozione della cultura dello sport, ai rapporti con gli organismi sportivi e con le associazioni di volontariato del territorio.

Le funzioni Socio Assistenziali sono in capo all'UNIONE NET a far data dal 01/01/2013.

Il **Servizio Personale** che si occupa dello svolgimento di tutte le attività connesse con la gestione amministrativa ed economica del personale, gestione contratto nazionale e decentrata; è affidato alla responsabilità del Segretario Generale, dott. Giuseppe Mistretta.

### **Il Servizio Demografico**

Il servizio comprende il Servizio Statistico Demografico che è preposto all'aggiornamento anagrafico, al rilascio delle carte d'identità, al servizio elettorale, alla formazione delle liste di leva ed all'elaborazione dei dati per le statistiche ISTAT; è affidato alla responsabile sig.ra Marina Gianuzzi.

### **3.1.2. Piano generale di sviluppo**

Il piano generale di sviluppo si configura quale strumento di programmazione che funge da raccordo fra le linee programmatiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del mandato e le attività in concreto da porre in essere in relazione alle peculiarità organizzative e finanziarie dell'ente.

Ancorché l'art. 151 del T.U.E.L. 267/2000, che disciplina contenuti e modalità di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, non menzioni il P.G.S. fra i documenti che devono essere approvati insieme con il bilancio o che ne condizionano l'esistenza o la validità, l'indicazione analitica della funzione e del contenuto di questo documento è contenuta nel Principio contabile n.ro 1 (approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali) oltre che nell'art. 13 del D.Lgs 12/04/2006, n. 170.

L'assenza di una analitica disciplina normativa mette in rilievo che l'intento del legislatore è quello di prevedere l'esistenza di uno strumento programmatico generale, riservando a ciascun ente la definizione del contenuto concreto e delle modalità di approvazione (*Delibera Corte Conti Lombardia 374/2010*)

## PIANO GENERALE DI SVILUPPO 2012-2016

n.	Area	Obiettivo inserito nel programma di mandato	settore di riferimento ***	Programmazione della realizzazione dell'obiettivo				
				2012	2013	2014	2015	2016
<b>ORGANIZZAZIONE GENERALE</b>								
1	trasversale	organizzazione di incontri periodici con i cittadini	tutti	ORGANIZZARE incontri tenuti dagli amministratori con supporto dei vari settori				
2	trasversale	Innovazione e modernizzazione:	tutti	1) Migliorare la comunicazione intersettoriale e con gli amministratori attraverso l'avvio del "progetto Collabora"	Entrata a regime del progetto	progetto a regime	Avvio Firma digitale su alcuni documenti	Estensione Firma digitale su tutti i documenti
			tutti	2) Dematerializzazione e digitalizzazione dei documenti e degli archivi	Avvio progetto archiviazione informatica PEC e documenti			
			tutti	3) Miglioramento della sicurezza della rete informatica comunale	Studio di fattibilità del piano DISASTER RECOVERING presentato a Ag. Italia Digitale	Sicurezza informatica con acquisizione di apparecchiature HW e SW per backup	Salvataggio a remoto	
3	trasversale	Servizi on line e accessi alla rete gratuiti negli spazi pubblici	LLPP e PM	prosecuzione installazione impianti WiFi nelle piazze per la navigazione gratuita su Internet	WI-FI NELLE SCUOLE	a regime	a regime	
4	trasversale	nuove soluzioni organizzative con sportelli specializzati per i bisogni	tutti	1) modifica orari apertura uffici ;	Creare le condizioni necessarie allo spostamento dell'URP in luogo più funzionale		Spostamento servizio U.R.P. in luogo più funzionale al cittadino compatibilmente con vincoli P.S.I.	
			tutti	2) riorganizzazione di alcuni uffici per modalità di fruizione dei servizi;				
			tutti	3) Riorganizzazione delle P.O.				
			tutti	4) Implementazione di alcuni servizi attraverso Unione NET	Avvio dei servizi socio assistenziali con l'UNIONE NET	Servizi Sociali + Polizia Municipale	Servizi Sociali e Stazione Appaltante	
5	trasversale	Semplificazione procedure e linguaggi	tutti	1) eliminazione del rilascio dei certificati (in attuazione legge di stabilità 2012 -L. 183/2011) nei rapporti con la PA e i gestori di servizi pubblici	A regime autocertificazioni	A regime autocertificazioni	A regime autocertificazioni	

			AT	2) Hosting web delle pratiche edilizie;	Fase iniziale procedimento MUDE	Accantonato progetto MUDE	Fase iniziale attivazione procedura per pratiche on line	
			tutti	3) Aggiornamento sito internet del comune e implementazione nuovi servizi usufruibili attraverso il sito (ad esempio IMU online)	Realizzazione del calcolo IMU on line attraverso il sito comunale	Realizzazione del calcolo IMU/TASI on line attraverso il sito comunale	Domande on line di alcuni servizi	
			tutti		Amministrazione aperta – adeguamento del sito Internet al D.lgs. n. 33/2013	idem	A regime	
6	trasversale	ricerca Fondi Europei adesione a Smart City	tutti	Attività esercitate dall'Unione NET		monitorare l'attività dell'Unione	monitorare l'attività dell'Unione	
7	trasversale	Buona gestione finanziaria	tutti	1) Rispetto del patto di stabilità	1) Rispetto del patto di stabilità	1) Rispetto del patto di stabilità	1) Rispetto del patto di stabilità	1) Rispetto del patto di stabilità
			tutti	2) Rispetto dei vincoli sulla spesa di personale e delle spese soggette a limiti	2) Rispetto dei vincoli sulla spesa di personale e delle spese soggette a limiti	2) Rispetto dei vincoli sulla spesa di personale e delle spese soggette a limiti	2) Rispetto dei vincoli sulla spesa di personale e delle spese soggette a limiti	2) Rispetto dei vincoli sulla spesa di personale e delle spese soggette a limiti
8	trasversale	recupero dei fondi necessari	tutti	1) definizione di aliquote di tributi comunali e delle altre entrate (es. diritti, proventi pratiche edilizie) per garantire gli equilibri di bilancio	gestione dell'introduzione del nuovo tributo sui rifiuti e servizi TARES e corrispettivo per servizio di muratura loculi e cellette cimitero	gestire l'introduzione della nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.) e delle sue componenti IMU, TARI e TASI	Gestire l'impianto impositivo definito dal 2014 definendo le aliquote che consentano l'equilibrio di bilancio	
			SAEC	2) aumento tariffe dei servizi a domanda che hanno la minore copertura	monitorare l'approvazione del DPCM di riordino dell'ISEE	2) Decreto Ministeriale a fine 2014 nuovo ISEE.	NUOVO ISEE dal 2-1-2015 Regolamentazione e Monitoraggio/ confronto vecchio-nuovo sistema	Revisione del sistema tariffario dei servizi a domanda individuale (fasce, soglie di esenzione)
			tutti	3) Programmazione del progetto "lotta all'evasione fiscale con agenzia Entrate"	3 fase operativa del progetto "lotta all'evasione fiscale con agenzia Entrate"	3) continuazione del progetto "lotta all'evasione fiscale con agenzia Entrate"	Controlli su autocertificazioni	

ASSISTENZA E POLITICHE SOCIALI				2012	2013	2014	2015	2016
9	Politiche Sociali	continuare a fornire tutti i servizi socio assistenziali avviati	tutti + SAEC	Mantenimento dei servizi esistenti	Mantenuti	mantenuti	Da mantenere	
10	Politiche Sociali	Assistenza e aiuto alle famiglie in difficoltà per la casa (Edilizia Sociale - Contratti Assistiti e Sostegno alla locazione)	SAEC + AT + LLPP	1) Bando per l'Edilizia Sociale	1) Realizzazione di appartamenti di Edilizia Sociale da parte di ATC su terreno comunale 2) bando per la formazione di una nuova graduatoria per assegnazione case	2) pubblicazione della graduatoria	1) A.T.C. darà la disponibilità degli alloggi di via Modigliani 2) assegnazione degli stessi con graduatoria	
			SAEC	2) BANDO PER IL Sostegno Locazione		gestione del bando	Bando come comune capofila di ambito territoriale	
			SAEC	3) verifica contratti assistiti	Verifica + nuovi contratti	Verificati + nuovi contratti	Verifica + rinnovi	
			SAEC	4) Gruppo Disagio e Casa con servizi sociali e associazioni/enti	idem	idem	idem	
11	Politiche Sociali	Assistenza e aiuto famiglie in difficoltà per la perdita del lavoro	SAEC	1) Progetti Compagnia SP per voucher	Prosecuzione 3°progetto voucher San Paolo con riduzione del budget	Prosecuzione 4°progett voucher San Paolo	Prosecuzione con Attenzione a nuove norme lavoro occasionale inserite nel Jobs act	
				2) lavoro occasionale con fondi del Comune		EFFETTUATO	PREVIA verifica disponibilità di fondi e nuove norme	
				3) Progetto Azioni contro la Crisi con Settimo	Prosecuzione azioni con budget quali interamente finanziati da Provincia	Conclusioni progetto	Monitoraggio bandi e azioni con Comune di Settimo	
12	Politiche Sociali	Last Minute Market	SAEC	verifica di fattibilità con le associazioni di volontariato				
13	Commercio	Apertura terza farmacia	P.M.	Predisposizione di tutti gli atti per l'apertura di una farmacia comunale (con la 4° autorizzazione attraverso l'esercizio del diritto di prelazione) ; apertura entro il 2012	Farmacia Comunale a regime			
14	Politiche Sociali	Miglioramento servizi sanitari con ASL	SAEC	1) Continuazione del funzionamento del progetto Clubhouse	Variazione progettuale per inserimento ludoteca	mantenimento del progetto	mantenimento del progetto	
			SAEC	2) Ginnastica per anziani A.F.A. - progetto con cooperativa San Francesco e ASL	supporto all'associazione per realizzazione iniziativa	supporto all'associazione per realizzazione iniziativa	Attenzione ai progetti delle associazioni	
15	Politiche Sociali	Continuare a erogare i servizi del Consorzio CISSP - con attenzione al cambio di gestione delle funzioni socio assistenziali	SAEC	Porre particolare attenzione alle difficoltà del consorzio legate alla diminuzione dei trasferimenti regionali e di liquidità; valutare passaggio delle funzioni a Unione NET	AVVIO dei servizi socio assistenziali con UNIONE NET Monitoraggio costante servizi base + servizi aggiuntivi extra budget	Monitoraggio Servizi Sociali	Monitoraggio Servizi Sociali	

SCUOLA, CULTURA, MANIFESTAZIONI, BIBLIOTECA, ASSOCIAZIONI, SPORT, GIOVANI			2012	2013	2014	2015	2016	
16	Istruzione	Investimenti a favore delle scuole, nelle nuove tecnologie	SAEC e LLPP	1) Completamento del Voip nelle scuole	intervento realizzato			
			SAEC e LLPP	2) Installazione delle LIM in 16 classi primarie e secondaria di 1°	intervento realizzato	Manutenzione LIM	Manutenzione LIM	
17	Istruzione	Rimodulare il costo delle tariffe in aiuto alle famiglie	SAEC	Continuare a attuare correttivi alle tariffe dei servizi a domanda, in relazione alla perdita del lavoro, alle situazioni di crisi (ISEE COMUNALE) o ai mutui onerosi		Con il nuovo ISEE non sarà più necessaria l'ISEE comunale (a livello locale) perché sostituita da ISEE CORRENTE (a livello nazionale)	Regolamento dell'ISEE	
18	Istruzione	Attenzione alle fasce deboli e alla disabilità	SAEC	1) supporto alle scuole nei progetti che riguardano alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) o EES (Esigenze Educative Speciali)	Contributi alle scuole per progetti	Contributi alle scuole per progetti	Continuare a sostenere le scuole nei progetti	
			SAEC	2) continuare a lavorare con le scuole e il Cissp sul potenziamento degli interventi a favore dei disabili nelle scuole	Proseguire con l'Unione il potenziamento delle attività educative per disabili	Proseguimento con aumento ore per nuovo caso	Proseguimento intervento	
			SAEC	3) inserimento prioritario, con eventuale supporto educativo, degli alunni disabili all'Asilo Nido, Centri estivi, Pre-post scuola	Nei Centri estivi - pre post scuola	Nei Centri estivi - pre post scuola e Asilo Nido	Nei Centri estivi - pre post scuola e Asilo Nido	
19	OPERE PUBBLICHE	Costruzione della nuova scuola Materna/elementare in via Padova	LLPP		studio di fattibilità per realizzazione nuova sezione scuola infanzia		Realizzazione nuova scuola per l'infanzia e primaria in via Padova - Primo lotto	
20	OPERE PUBBLICHE	Manutenzioni straordinarie ai plessi scolastici esistenti	LLPP			Numerosi lavori di manutenzione Straordinaria dettagliati nella RPP settore specifico (OPERAZIONE SCUOLE NUOVE)	Completamento lavori iniziati 2014	
			LLPP		Riqualificazione facciata esterna scuola D. Alighieri		Sostituzione caldaie	Messa a norma e opere di completamento scuola D. Alighieri - 3° lotto
			LLPP	Rifacimento piazzale antistante e prolungamento tettoia lato scuola elementare Via Trieste	Manutenzione straordinaria via Trieste - (rifacimento bagni e porte interne + nuova aula PT)		Realizzazione scale sicurezza e ascensore Vira Trieste, compatibilmente con i vincoli del P.I.S.	
21	Istruzione	Asilo Nido: mantenere e implementare il servizio	SAEC	1) proseguire con l'aumento di posti, anche senza il finanziamento regionale aggiuntivo	PROSEGUITO con l'aumento dei posti	PROSEGUITO con l'aumento dei posti	PROSEGUIRE con l'aumento dei posti in funzione delle richieste	
			SAEC	2) Porre attenzione ad eventuali fondi sul miglioramento dei servizi alla prima infanzia	Partecipare al bando regionale e gestire il BUONO servizio a favore dei genitori frequentanti le strutture private	Monitorare l'uscita di eventuali ulteriori bandi	Monitorare l'uscita di eventuali ulteriori bandi	
			LLPP	3) partecipazione a bando regionale per lavori di manutenzione straordinaria	Contributo ottenuto a fine 2012 avvio del progetto	completamento intervento		

				2012	2013	2014	2015	2016
22	Cultura	Portare le manifestazioni volpianesi in circuiti provinciali/regionali	SAEC	Supporto a Rievocazione storica "De bello Canepiciano"	Avvio progetto rievocazione per il MILLENNIO del comune	MILLENNIO del comune comprensivo di Supporto a Rievocazione storica e alle altre iniziative in programma	Conclusione manifestazioni inserite nel programma del MILLENNIO	Supporto a Rievocazione storica "De bello Canepiciano"
23	Cultura	Biblioteca: apertura al volontariato	SAEC	Inserimento dei volontari nell'organizzazione del servizio	funzionamento del Consiglio di Biblioteca e prosecuzione con i volontari	C.d.B. attivo	implementazione iniziative proposte dal CdB	
24	OPERE PUBBLICHE	Biblioteca: spostamento sede	SAEC e LLPP			Interventi Manutenzione straordinaria biblioteca comunale	Continuazione interventi avviati nel 2014	
25	Associazionismo	Crescere insieme collaborando con il Comune	SAEC	1) supporto alle associazioni nell'organizzazione delle manifestazioni condivise	Messa a disposizione della Guida e della modulistica attraverso sito Internet	continuare a supportare le associazioni	continuare a supportare le associazioni	
			SAEC/LLPP	2) affidamento di alcuni servizi sportivi/culturali ad associazioni iscritte all'albo	Custodia Palazzetto sport e Polivalente /Nonni vigili e trasporti anziani verifica modalità di gestione alternative alla gestione diretta campi sportivi	Custodia Palazzetto sport e Polivalente / Nonni vigili e trasporti anziani Avviare bando per campi sportivi	Custodia Palazzetto sport e Polivalente / Nonni vigili e trasporti anziani Concessione impianto sportivo, mediante gara	
				3) Contributi erogati principalmente su progetti specifici	DEFINITI dettagliati criteri e punteggi per adempiere a obblighi di trasparenza	Definiti	definire dettagliati criteri per migliorare la trasparenza	
					Accordo con associazione volontariato per tutela aree pubbliche e patrimonio	continua	continua	
26	OPERE PUBBLICHE	Campo atletica e rugby	LLPP	Conclusione dei lavori e messa a disposizione della collettività dell'impianto	verifica modalità di gestione alternative alla gestione diretta (con SAEC)		Verifica spese	
27	Patrimonio	Riorganizzazione area sportiva San Grato	LLPP		Accordi con soggetti esterni per gestione e manutenzione 1° fase	Vedi punto 25	Comodati con associazioni Vedi punto 25	
28	Edilizia	Supporto alla costruzione area impianti sportivi e intrattenimento nella zona nord-est	AT					Approvazione variante 15 PRGC
29	Sport	<i>Bollino Blu</i> - incentivare e premiare l'educazione attraverso lo sport	SAEC		Premiazione sportivi vincenti	Premiazione sportivi vincenti	Premiazione sportivi vincenti	
30	OPERE PUBBLICHE	Recupero e nuova gestione area sportiva adiacente Palazzetto Sport	LLPP			Manutenzione straordinaria area esterna adiacente all'impianto	Completamento lavori di manutenzione e affidamento ad associazione in comodato	
			LLPP	Messa a norma palazzetto dello sport per ottenimento CPI	Acquisito CPI palestra scolastica			
31	OPERE PUBBLICHE	Manutenzione spazi esterni impianti sportivi	LLPP		Sistemazione spazi esterni e viabilità presso pista di atletica	Completamento della sistemazione spazi esterni e viabilità presso pista di atletica		

32	Politiche Giovanili	Promuovere e far conoscere l'offerta esistente	SAEC	1) progetti di Servizio Civile	bando per la selezione volontari su progetto Asilo Nido	Progettazione 2014 per biblioteca	Bando e avvio volontari		
				2) Pass 15	Il Comune di Torino ha sospeso l'iniziativa dal 2013 - sostituito con Ludoteca CCR	Continua ludoteca e CCR	Continua ludoteca e CCR		
				3) Informagiovani					
				4) progetti con Settimo del PLG - Piano Locale Giovani	prosecuzione progetti	Progetto Mestieri Lavoro	Verifica e monitoraggio progetti		
				5) Banca dati delle competenze su sito internet del comune e dell'Unione NET	Carta dei servizi delle offerte a favore delle varie fasce di età a livello di Unione NET	idem			
33	Politiche Giovanili	Fornire nuovi spazi all'associazionismo giovanile	SAEC	Prosecuzione messa a disposizione locali ad associazione Toto	idem	idem	Rinnovo comodati con Associazioni		
34	Politiche Giovanili	supportare il Consiglio Comunale dei Ragazzi	SAEC	1) elezioni nuovo CCR 2) avvio attività del progetto più votato (ludoteca)	ludoteca for you all'interno del progetto CLUBHOUSE	1) elezioni nuovo CCR 2) avvio attività del progetto più votato	Realizzazione Progetto "Holly Volpiano una primavera al cinema"	1) elezioni nuovo CCR 2) progettazione attività del progetto più votato	

### AGRICOLTURA, COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, LAVORO

				2012	2013	2014	2015	2016
35	Agricoltura	Filiera corta, Km 0	PM	1) prosecuzione mercatino Coldiretti	idem	Mercato A regime	Mercato A regime	
			SAEC	2) promuovere progetti di Agricoltura sociale inseriti nel Piano di Zona		realizzazione a livello di Servizi Sociali NET	realizzazione a livello di Servizi Sociali NET	
36	Ecologia, Ambiente Sport	Vaude come parco agricolo e di fruizione per il tempo libero	SAEC - LLPP	Completamento progetto con San Paolo "Valorizziamo i sentieri della Vaude e Malone"	2° progetto voucher San Paolo per sistemazione sentieri aree attigue	continua il progetto 2013	Manutenzione area giochi	
37	Commercio	Migliorare la comunicazione e coinvolgere la Consulta	PM	Avvio e funzionamento della Consulta Commercio e Attività economiche	Funzionamento consulta		A regime	
38	OPERE PUBBLICHE	Promuovere il Centro commerciale naturale tra via Garibaldi e P.zza Madonna	LLPP				Progetto di riqualificazione urbana in Piazza XXV Aprile	
			LLPP				Interventi relativi alla sicurezza del traffico P.G.T.U. Corso Ainaud/XI Febbraio	
39	Commercio	Fidelizzazione dei clienti verso i negozi tradizionali	PM e SAEC	percorso di Valorizzazione dei prodotti tipici e dei negozi di vicinato con supporto associazioni locali	Studio di fattibilità per la gestione di carte acquisto rivolte a cittadini indigenti	Coinvolgimento dei commercianti nel progetto del Millennio	Supporto nella creazione nuova associazione commercianti	
40	OPERE PUBBLICHE	Nuova area mercatale in Corso Platone	LLPP				Realizzazione area mercatale in via Meana Corso Platone	

41	Trasporti	Servizio Navetta per area mercatale	PM					Studio fattibilità finalizzata al trasporto
42	Commerci o/Ambiente e territorio	Supporto alla realizzazione di nuovi supermercati zona nord-est	AT - PM	In fase di realizzazione intervento in C.so Platone	Fine lavori e apertura media struttura di vendita in Corso Platone			
			AT		Approvazione della variante PRGC che prevede la nuova area commerciale Zona Nord (via San Benigno) OBIETTIVO DECADUTO			
43	OPERE PUBBLICHE	Realizzazione rotonde in C.so Europa e Via Torino	LLPP	Realizzazione rotonda provvisoria in via Torino svincolo SP40			Realizzazione rotonda definitiva svincolo SP 40	
44	Commerci o	Creazione di una Banca del Territorio con UNIONE NET	AMM	Attività demandate all'Unione NET				
45	Commerci o	Promozione marketing territoriale	PM	Attività demandate all'Unione NET				
<b>OPERE PUBBLICHE MANUTENZIONI ARREDO URBANO, VIABILITA', MOBILITA' E TRASPORTI</b>								
46	OPERE PUBBLICHE	Riqualificazione del centro storico		Vedasi n. 38				
47	OPERE PUBBLICHE	Miglioramento della viabilità e della mobilità territoriale			Riqualificazione di via Olmo - Realizzata			
							Rifacimento percorsi pedonali vie varie	
							Attraversamento ferroviario in via Trieste INCARICO REVOCATO	
48	Patrimonio	Innovazione del sistema di segnalazioni per le manutenzioni	LL.PP.	Implementazione servizio di segnalazione delle manutenzioni on line da parte dei cittadini collegato a progetto Collabora	Entrata a regime servizio segnalazione on line	Formazione delle parti interessate alla consultazione ed utilizzo	Funzionamento a regime	
49	Patrimonio	Acquisizione dei sedimi stradali	LLPP	definizione delle procedure e approvazione atti per l'acquisizione al patrimonio comunale dei sedimi stradali			Acquisizione a patrimonio	
50	Patrimonio	Approvazione Piano regolatore del cimitero	LLPP - DEM				Approvazione piano	

				2012	2013	2014	2015	2016
51	OPERE PUBBLICHE	Manutenzione straordinaria cimitero com.le	LLPP					Rifacimento copertura loculi cimiteriali
52	Scuola e Patrimonio	Sensibilizzazione al rispetto delle strutture pubbliche e contestuale consolidamento della collaborazione con associazioni e volontari per la manutenzione e il controllo delle aree verdi attrezzate	SAEC	Prosecuzione progetto "Adotta un parco giochi"	idem	Idem Avvio Puliamo Volpiano (con cadenza mensile)	Adotta un parco giochi e Puliamo Volpiano (con cadenza mensile)	
53	Trasporti	Facilitare i trasporti tra comuni	P.M.	Prosecuzione servizi Me bus e Night Buster;	continuano	continuano	continuano	
			P.M.	Ampliamento MeBus ad altri comuni dell'Unione -	realizzato			
			LL.PP.				Verifica fattibilità area di fermata mezzi pubblici su str. Cebrosa/via Brandizzo	
			LL.PP.				Rifacimento cortile interno di Palazzo Oliveri, compatibilmente con i vincoli PIS	
			LL.PP.				Manutenzione straordinaria sala Polivalente 1° lotto	
			LL.PP.				Sistemazione cortile comunale e realizzazione nuovi sportelli URP	Adeguamento degli edifici comunali come disposto dal D.Lgs. 81/2008
55	OPERE PUBBLICHE	Manutenzione straordinaria edifici per la sicurezza pubblica	LL.PP.		Manutenzione straordinaria caserma VVFF	Sostituzione caldaie VVFF e C.O.C.		
56	OPERE PUBBLICHE	Intervento integrato su aree SA20 per parcheggio, alloggi e centro anziani	LL.PP.					
<b>SICUREZZA, URBANISTICA, AMBIENTE, ECOLOGIA, AREE VERDI</b>								
57	trasversale	Implementazione dei servizi di sicurezza pubblica attraverso Unione NET	tutti	passaggio Polizia Locale a comando			Ripresa titolarità servizio Polizia Locale e Convenzione con Comuni di San Benigno e Bosconero	A regime
58	Patrimonio	Prosecuzione pulizia dei rii finalizzata alla prevenzione di episodi alluvionali	LLPP	realizzazione della manutenzione ordinaria rii e torrenti	idem	idem	idem	idem

				2012	2013	2014	2015	2016
59	Opere Pubbliche	Messa in sicurezza dei corsi d'acqua a rischio alluvione	LL.PP.		Messa in sicurezza scolatore della Vauda - realizzazione 1° lotto intubato REALIZZATO		Messa in sicurezza scolatore della Vauda - realizzazione 2° lotto tratto libero	
						Consolidamento spondale rio Valfornace tra via Sottoripa e la torre piezometrica di via Monviso		
						Messa sicurezza Rio San Giovanni fuori centro abitati		
60	Opere Pubbliche	Realizzazione tratti di fognatura per le acque meteoriche					Riqualificazione Via Pavese	
			LL.PP.				Realizzazione sfioratore fognatura mista in via Michelangelo	
61	Ambiente e territorio	Armonizzazione del P.R.G.C. attraverso modifiche regolamentari e organizzative	A.T.	Costante monitoraggio delle esigenze che si presentano di variazioni del PRGC e proposte di modifica	continua	continua	continua	
62	Ambiente e territorio	Valorizzazione dell'Ambiente e del territorio con giovani	A.T. e LL.PP.	Workshop per la copianificazione con i cittadini delle opere pubbliche e Stage&Job con Università di Torino per la realizzazione di progetti di urbanistica attraverso stage di studenti del Politecnico	Workshop Piazza Madonna delle Grazie; tirocini formativi curricolari e extra con studenti universitari	Tirocini formativi per censimento cascine e contenzioso legale	Realizzazione raccolta monografica delle ricerche storiche	
63	Ambiente e territorio	Realizzazione delle area a servizio delle nuove costruzioni	A.T. - LLPP				Proposta di variante strutturale al PRGC (ex 13) gestione del PRGC alla luce nuove norme - incarico variante generale al PRGC	
64	Opere Pubbliche	Incentivazione al risparmio energetico e alle costruzioni eco sostenibili	LL.PP. / A.T.	Completamento intervento di ecoefficienza presso la Scuola Media			Progettazione per ricerca fondi come Unione dei Comuni	
65	Opere Pubbliche	Realizzazione nuove aree verdi/ parchi gioco	LL.PP.				Riqualificazione ambientale dell'area ex discarica inerti	
66	Ambiente e territorio e Patrimonio	Acquisizione al patrimonio comunale del parco di Villa Rodrigo per utilizzo pubblico	LL.PP. / A.T.		Obiettivo legato alla variante 13 PRGC STRALCIATO			

<b>legenda settori di riferimento</b>	Amministrativi	AMM	<b>OPERE PUBBLICHE</b>	LAVORO CHE PROSEGUE NEGLI ANNI		
	Demografici	DEM				
	Ambiente e Territorio	AT				
	Finanziari	FIN				
	Lavori pubblici e Patrimonio	LLPP				
	Polizia Municipale e Commercio	PM				
	Socio Assistenziale Educativo Culturale	SAEC				

### **3.1.3. Indicazione degli obiettivi comuni ai Settori e ai Servizi dell'Ente.**

Oltre agli obiettivi di settore, specificati nei PEG, vi sono degli obiettivi generali che coinvolgono l'intera gestione della macchina comunale e che gli amministratori spesso attuano attraverso la figura del segretario Generale, per la sua particolare posizione di unico dirigente nel nostro ente.

Tra questi sono :

- l'integrazione dei settori a livello di conoscenza delle attività in corso; a questo scopo è fondamentale la riunione periodica dei capi settore a cura del segretario generale. Questo metodo dovrà sfociare nella periodica comparizione in giunta dei singoli responsabili di settore per una maggior condivisione degli indirizzi e delle informazioni. Inoltre, attraverso il servizio di Comunicazione dell'Ente si rendono partecipi tutti i settori dell'immagine del Comune verso il cittadino.
- **La prosecuzione del progetto di informatizzazione**, sia con software integrati che permettano, ad esempio, una gestione immediata dei PEG ai settori (già operativa dall'inizio del 2006), sia con la creazione di banche dati incrociate tra anagrafe, tributi, ufficio tecnico e cartografie, così da ottenere informazioni per controlli ed accertamenti oppure per gestire in modo più rapido alcuni iter ripetitivi.
- Anche nel corso del 2015 alcune attività saranno dovute all'azione combinata di più settori (anche se indicati a livello di capitoli di spesa ad uno specifico responsabile ed al suo P.E.G.) come ad esempio i servizi informatici ( HW, SW gestionali e banche dati, intranet e sito Internet, ecc.) dove la gestione economica è gestita dal settore amministrativo mentre gli effetti sono presenti in tutti i settori.
- Si punterà anche alla promozione del territorio e del suo sviluppo dal punto di vista turistico, ambientale e culturale, attraverso la creazione di nuove forme associative sovra comunali che riuniranno i Comuni dell'area "Vauda" per la creazione di una Marca Turistica Territoriale.

Nel 2015:

- Il D.l. 90/2014 prescrive agli enti locali la completa digitalizzazione delle procedure nell'arco di un triennio, al fine di dar corso a questo adempimento la giunta comunale con deliberazione n.ro 19 del 12/02/2015 ha approvato il piano di informatizzazione dell'ente. Nel corso del 2015 si prevede di continuare l'attività di dematerializzazione iniziata nei passati esercizi con la redazione delle deliberazioni degli organi collegiali dell'ente in formato esclusivamente digitale; tale progetto riguarderà tutti i settori e servizi dell'ente
- Sempre nell'ottica della riforma Madia che prevede la possibilità sempre più ampia per i cittadini di presentare istanze e segnalazioni in formato digitale, è intenzione dell'amministrazione implementare le attuali possibilità previste (richiesta residenza, cambio indirizzo, iscrizione all'albo degli scrutatori e dei presidenti di seggio, istanze riguardanti le attività commerciali), in particolare si lavorerà per rendere disponibili le istanze relative all'iscrizione ad alcuni servizi scolastici tramite compilazione e invio on line delle relative domande, oltre alla presentazione di dichiarazioni relative ai tributi comunali, valutando preventivamente i relativi costi dell'operazione.

Dopo aver introdotto, nel corso del triennio 2012 – 2014, il sistema di archiviazione documentale informatica denominato "Olimpo conserve", aver acquisito un sistema integrato di software gestionali (Demografico, Finanziario, Amministrativo, Tributario) ed essersi dotati della piattaforma informatica denominata "Collabora", atta alla trasmissione e condivisione delle informazioni, è ora necessario predisporre un sistema di conservazione digitale dei documenti informatici che ne garantisca la sicurezza

## **PROGRAMMA N.1**

SERVIZI AMMINISTRATIVI ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: Dott. Franco CAGNA

### **Organi istituzionali:**

Dott. Emanuele DE ZUANNE (Sindaco)

Ing. Francesco GOIA (Presidente del Consiglio Comunale)

### **Finalità generali:**

- Segreteria generale e affari generali
- Attività di supporto agli organi elettivi
- Attività di supporto al Segretario Generale
- Organizzazione
- Servizio Protocollo
- Servizi generali: Centralino – Albo Pretorio - Notifiche
- Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Comunicazione dell'Ente
- Servizi Informatici, Amm. Rete, Sito internet

### **Attività ed obiettivi:**

#### **3.2.1.1. SEGRETERIA GENERALE ED ATTIVITA' ISTITUZIONALI**

Il programma comprende tutte le attività di Segreteria Generale dell'Ente, di supporto alle altre aree e di supporto e di assistenza agli organi istituzionali.

Nello specifico:

- cura i servizi connessi al funzionamento della Giunta, del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni (Conferenza Capigruppo, commissioni);
- attende alle attività connesse con le funzioni di rappresentanza e di supporto agli impegni istituzionali degli Amministratori;
- gestisce l'organizzazione delle iniziative dell'Amministrazione in occasione delle feste civili istituzionali e religiose per le quali è prevista la rappresentanza istituzionale;
- segue le attività di comunicazione ed informazione istituzionale;
- collabora all'elaborazione di proposte/modifiche dei regolamenti comunali e degli atti a valenza generale, che non siano di competenza del settore.
- svolge le funzioni di supporto logistico, tecnico-operativo per la raccolta degli atti da presentare all'approvazione degli organi istituzionali (Consiglio, Giunta);
- predispone l'O.d.G. degli organi collegiali, la convocazione dei membri, la trasmissione delle proposte di deliberazione sottoposte all'approvazione del Consiglio alle caselle di posta elettronica dei consiglieri, l'assistenza amministrativo-organizzativa alle sedute e la loro pianificazione tecnica, la redazione dei verbali relativi agli atti deliberativi adottati;
- cura la pubblicazione all'Albo Pretorio on line delle delibere di Consiglio e di Giunta e delle determinazioni, la certificazione dell'esecutività, l'attività di raccolta, fascicolazione, catalogazione, smistamento ai settori/servizi degli atti deliberativi, delle determinazioni e delle liquidazioni, la numerazione e raccolta delle ordinanze del Sindaco e dei responsabili di Settore/Servizio e la loro notifica, la redazione e raccolta dei decreti del Sindaco, autorizzazioni del Sindaco all'uso dello stemma, atti sindacali di delega;
- gestisce lo status giuridico (permessi, licenze, aspettative, obblighi di astensione, certificazioni) ed economico degli Amministratori, predisponendo gli atti relativi alle indennità di funzione (Sindaco, Assessori, Presidente del Consiglio) ed ai gettoni di presenza dei

- Consiglieri Comunali, al versamento all'INPS degli oneri previdenziali per i membri di Giunta lavoratori autonomi, alla liquidazione dei gettoni di presenza dei Consiglieri alle sedute del consiglio e delle commissioni e dei rimborsi oneri ai datori di lavoro per permessi retribuiti;
- cura la nomina e sostituzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Asilo Infantile Il Grillo Parlante" (iscritta nel registro regionale centralizzato delle persone giuridiche private) e dell'Ospedale Arnaud, nonché la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;
  - valuta le eventuali proposte di stages di studenti delle scuole superiori, collaborando a realizzare gli scopi della Legge 24 giugno 1997 n. 196 per agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, senza alcun onere a carico del Comune;
  - cura la rassegna stampa, strumento indispensabile per promuovere l'aggiornamento dei dipendenti, nonché, in quest'ambito, provvede alla sottoscrizione di abbonamenti a servizi di informazione ed aggiornamento di carattere generale (Memofax, Paweb, Entionline, ilPersonale.it, ...), privilegiando la sottoscrizione di abbonamenti a servizi on-line (accesso al servizio sul sito tramite password o trasmissione delle news tramite mail); l'Ufficio Protocollo provvede direttamente a inoltrare le mail pervenute dai servizi in abbonamento e non, ma di interesse generale e/o particolare, ai rispettivi settori/servizi di competenza.
  - Cura i rogiti di tutti i contratti in cui l'Ente è parte, disimpegnandone l'attività di istruttoria per la stipulazione degli stessi; in particolare gestisce le procedure contrattuali per gare di appalto di lavori, servizi e forniture. L'attività, trasversale rispetto agli altri settori/servizi del Comune si esplica nella ricerca di delibere, determinazioni, atti, legislazione necessari alla stipula, richiesta della documentazione necessaria, verifica della regolarità di quanto prodotto dal contraente privato, redazione dell'atto contrattuale; l'atto repertoriato è, quindi, registrato presso l'Ufficio del Registro e, successivamente alla registrazione, inviato in copia agli interessati e agli uffici competenti. A gennaio 2013 è entrato in vigore l'obbligo di stipulazione del contratto in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica: a tal fine l'ufficio si è attivato per poter adempiere al predetto obbligo, e, in conseguenza anche ad attivare la procedura di registrazione telematica tramite il software Unimod ed il portale Sister;
  - Cura la raccolta delle scritture private per lavori, forniture e servizi, accordi, convenzioni che vengono predisposte e sottoscritte dai responsabili di settore/servizio;
  - Si occupa dell'iter procedurale per l'affidamento di alcuni beni e servizi generali dell'ente quali: mensa dipendenti, assistenza e manutenzione applicativi dell'Ente, abbonamento al servizio on line "Leggi d'Italia", abbonamenti a quotidiani e riviste, abbonamenti a servizi telematici Ancitel, ect., agli acquisti per l'Ente delle dotazioni informatiche (hardware e software), e successiva assistenza e manutenzione, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse;
  - cura nel corso dell'anno gli adempimenti relativi alle numerose disposizioni legislative che prevedono da parte dell'Ente Locale la trasmissione ad Enti Pubblici Centrali di informazioni, a fini conoscitivi, sulla propria attività; oltre agli adempimenti di legge il Servizio è chiamato, altresì, a collaborare ad indagini, monitoraggi, richieste di informazioni, ecc. predisposti da altre Pubbliche Amministrazioni Centrali (per lo più per il tramite dell'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura) e Locali (Regione, Provincia) e da Associazioni di categoria (ANCI,...);
  - Gestisce l'organizzazione amministrativa delle consultazioni elettorali e referendarie e gli adempimenti relativi alla propaganda elettorale.

### ***Supporto del sistema integrato di controlli interni sull'attività dell'Ente***

Ai sensi del novellato art. 147 del TUEL, il Comune di Volpiano, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2013, ha adottato il regolamento sui controlli interni.

Sulla base di tale regolamento, il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase successiva, sotto la direzione del Segretario Generale. Sono soggette

al controllo le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale. Compito dei Servizi Amministrativi Istituzionali è quello di supportare l'Ufficio di Coordinamento di cui all'art. 27 dello Statuto comunale e all'art. 36 del vigente Regolamento Comunale "Ordinamento Generale uffici e Servizi" nell'esercizio dell'attività di controllo di regolarità amministrativa e contabile. Il controllo avviene con cadenza quadrimestrale.

### **Costituzione parte civile del Comune**

L'Amministrazione Comunale, intendendo rappresentare le ragioni del territorio a tutela della legalità e della libertà di iniziativa economica ponendo in essere ogni azione utile per contrastare la criminalità organizzata e per tutelare l'immagine e le ragioni del Comune, ancorchè non individuato come parte offesa, ha ritenuto opportuno costituirsi parte civile nei procedimenti penali scaturenti dall'operazione "Minotauro" nei confronti dell'ex consigliere comunale Sig. Nevio CORAL conferendo all' Avv. CALOSSO Giulio il mandato di rappresentare e difendere il Comune di Volpiano.

Successivamente è stata autorizzata la rinnovazione della costituzione di parte civile dell'Ente Comune di Volpiano, in persona del Sindaco, nei confronti di Nevio CORAL siccome modificato il capo di imputazione del reato in data 24 aprile 2013 ex art. 516 c.p.p. e comunque per ogni ulteriore fatto o atto che possa essere ulteriormente addebitato al medesimo Nevio CORAL. Rilevato che il Tribunale di Torino ha condannato Nevio CORAL ed ha affermato che all'esito del dibattimento può ritenersi dimostrato il diritto al risarcimento vantato dagli Enti Locali ma anche che in assenza di elementi che consentano la quantificazione in quella sede, i danni dovranno essere liquidati in separato giudizio, con provvedimento n. 34 del 31/03/2014 la Giunta Comunale ha autorizzato l'Avv. CALOSSO a interporre appello avverso la sentenza n. 5178/2013, pronunciata in data 22/11/2013, chiedendone la riforma nel senso di condannare Nevio CORAL a risarcire alla parte civile costituita Comune di Volpiano i costi affrontati per organizzare le manifestazioni in tema di mafia e legalità (€ 6290,00) e il danno di immagine nella misura equitativa non inferiore ad € 700.000,00.

### **Cerimonie civili e religiose**

Per la realizzazione delle iniziative del "27 gennaio – Giorno della Memoria" l'Amministrazione Comunale si è avvalsa della collaborazione dell'Associazione Toto che ha realizzato una rappresentazione per tutta la cittadinanza presso la sala polivalente, consistente in letture liberamente tratte dal libro "Quando tutto questo sarà finito" di Gioele Dix, nonché nella proiezione di un documentario tratto dall'archivio storico Rai. Per il "10 febbraio – Giornata del Ricordo" è stata organizzata una serata per tutta la cittadinanza presso la sala polivalente curata dal Sindaco, con la proiezione di un documentario tratto dall'archivio storico Rai.

In occasione del "25 aprile – Anniversario della Liberazione" e del "4 novembre - Giorno dell'Unità Nazionale, Giornata delle Forze Armate e anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale" sono state e saranno organizzate le tradizionali iniziative.

In data 21 febbraio 2015 è stata inaugurata la scritta posta sul Monumento dei Caduti al Parco della Rimembranza dedicata "Ai caduti civili della seconda guerra mondiale e di tutte le guerre".

In occasione del centenario dell'inizio della Grande Guerra il Comune di Volpiano, in collaborazione con alcune associazioni storiche e culturali, organizza un ciclo di quattro conferenze dedicate a tale tema che si terranno tra marzo e novembre 2015.

Si ricorda che l'art. 8 del D.L. 31.05.2010, n. 78, così come convertito con modifiche dalla L. 30.07.2010 n. 122 prevede che i tagli alle spese in esso previsti non si applichino, tra l'altro, alle attività riguardanti le feste nazionali previste da disposizioni di legge.

Nell'ambito delle ricorrenze religiose della processione del Corpus Domini, del Santo Patrono e di San Rocco saranno organizzate le consuete cerimonie istituzionali.

### **Consulte Comunali**

Ai sensi e per gli effetti del "Regolamento Comunale per l'istituzione ed il funzionamento delle consulte comunali", la Giunta Comunale ha istituito:

- la Consulta Commercio e Attività Economiche con competenza in materia di piccola e grande distribuzione, commercio, mercato, artigianato e industria;
- la Consulta Ambiente – Ecologia - Agricoltura con competenza in materia di problemi ambientali del territorio di Volpiano con particolare attenzione alla zona dell'altipiano della Vauda, alle aree verdi presenti nel territorio urbano ed alla promozione delle "buone pratiche" in ambito ecologico e di tutela ambientale;
- la Consulta Politiche Giovanili e Partecipazione con competenza in materia di politiche giovanili, partecipazione dei giovani alla vita sociale ed amministrativa, attività culturali e sportive in ambito giovanile.

La presentazione delle candidature alle Consulte è sempre aperta.

### **Comunicazione**

La Giunta Comunale, con proprio atto n. 9 del 26.01.2015, ha deliberato di individuare la società "Servizi Editoriali" per la realizzazione della pubblicazione a titolo gratuito, affidando l'incarico alle seguenti condizioni:

- L'Amministrazione fornirà tutte le informazioni che riterrà necessarie per la redazione della pubblicazione al fine di dare la massima e più completa informazione alla cittadinanza.
- L'Amministrazione darà la massima collaborazione e sostegno per rendere possibile la realizzazione dell'iniziativa, fornendo alla Soc. "Servizi Editoriali" lettera di presentazione per operare presso i rappresentanti delle attività economiche del territorio.
- la ditta in parola per dare copertura agli oneri derivanti dalla stampa del suddetto periodico, inserirà spazi pubblicitari venduti ad aziende, operatori commerciali ed artigiani di Volpiano e territori limitrofi.

### **Social Network – Facebook e Twitter**

L'Amministrazione C.le, per promuovere la comunicazione con i cittadini, si avvale anche dei social media, che in questi anni si sono rivelati strumenti di comunicazione innovativi ed hanno un'ampia portata di diffusione in ambito sociale. A tal fine gestisce una pagina su Facebook ed un profilo su Twitter per cercare maggiori spazi di dialogo con i cittadini, in particolare raggiungere i target più giovani della popolazione o comunque quelle fasce di popolazione difficilmente raggiungibili.

Il contenuto delle notizie (Post o tweet) nella maggior parte dei casi riguarda eventi e manifestazioni organizzate sul territorio (direttamente o dalle associazioni c.li) e provvedimenti riferiti, in particolare, a traffico e viabilità, assistenza e servizi sociali.

## **FORME ASSOCIATIVE**

### **Unione dei Comuni Nord Est Torino**

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 6, IV comma, e 32 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Consiglio Comunale di Volpiano con tre successive votazioni, giusta deliberazioni n. 85 del 26.11.2010, n. 87 del 06.12.2010 e n. 91 del 13.12.2010 ha deliberato di istituire, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 del D. Lgs. 267/2000, tra i Comuni di Borgaro Torinese, Caselle Torinese, San Benigno Canavese, San Mauro Torinese, Settimo Torinese e Volpiano, l'Unione dei Comuni del quadrante Nord dell'Area Metropolitana di Torino approvando le bozze dell'Atto Costitutivo e dello Statuto dell'Unione.

In data 17.02.2011 in San Benigno C.se è stato sottoscritto l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni Nord Est Torino.

L'Unione costituisce, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, l'ambito territoriale ottimale per lo svolgimento di funzioni e servizi comunali in forma associata, sia quelli previsti dallo Statuto, sia quelli conferiti con leggi dello stato o della regione.

L'Unione promuove la progressiva integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi anche mediante il trasferimento di ulteriori funzioni e servizi comunali.

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto i Comuni possono attribuire all'Unione l'esercizio di ogni funzione amministrativa propria o ad essi delegata, nonché la gestione, diretta o indiretta, di servizi pubblici locali. In particolare, al comma 2, del predetto articolo è attribuito all'Unione l'esercizio delle funzioni amministrative di seguito elencate:

- Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare (con esclusione delle operazioni legate all'attuazione degli strumenti urbanistici);
- Pianificazione e sviluppo del sistema informativo di carattere locale;
- Sicurezza;
- Protezione Civile;
- Programmazione Territoriale;
- Sistema dei trasporti e della mobilità;
- Marketing territoriale;
- Sistema dei parchi;
- Gestione delle opere complesse di difesa del territorio;

L'art. 29, c. 5, lett. a) dello Statuto dell'Unione prevede una contribuzione a carico di ogni Comune aderente, da corrisponderci in proporzione al numero degli abitanti rilevato al 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio finanziario di cui si redige il bilancio di previsione.

Con delibera n. 65 del 22.12.2015 il Consiglio Comunale ha approvato la bozza di Convenzione tra i Comuni di Settimo T.se, Caselle T.se, San Mauro, Borgaro T.se, Volpiano e San Benigno C.se per l'istituzione ed il funzionamento della Stazione Appaltante presso l'Unione dei Comuni NET quale centrale di committenza, contenente le modalità operative di funzionamento della stessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 3-bis, del Decreto legislativo 12.04.2006 n.163.

I Comuni dell'Unione NET hanno scelto, quindi, di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 30 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. che consente ai Comuni di stipulare apposite convenzioni finalizzate allo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati, per l'istituzione di una centrale unica di committenza, al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici, come previsto dai nuovi obblighi di legge.

La convenzione è stata sottoscritta dal Sindaco in data 24/02/2015, repertorio Unione Net n. 31.

Nel frattempo l'art. 8, c. 3-ter, del D.L. 192/2014 (CD. "Milleproroghe"), comma inserito all'atto della conversione in legge del decreto, modifica l'art. 23-ter del D.L. 90/2014 e posticipa al 1° settembre 2015 i termini per l'applicazione della normativa di che trattasi.

### ***CSI-Piemonte – Torino Internazionale – Associazione “Avviso Pubblico”***

Anche per il 2015 si provvede al versamento della quota di adesione a:

“CSI - Piemonte”, che svolge la sua attività principalmente a supporto dello sviluppo organizzativo degli Enti Pubblici territoriali e non, in armonia con le vigenti leggi in materia di decentramento amministrativo e di informatizzazione della P.A.;

Associazione “Torino Internazionale” (dal 2012 ridenominata Associazione “Torino Strategica”), che si prefigge di migliorare l'integrazione di Torino e del suo hinterland nel sistema internazionale, di costruire un governo metropolitano esteso e unitario, favorendo

attivamente il dibattito e l'azione dei Sindaci in direzione dello sviluppo di visioni, strategie e consolidamento istituzionale di livello metropolitano;

Associazione Avviso Pubblico, costituitasi nel 1996, riunisce e rappresenta Regioni, Province e Comuni impegnati nel diffondere i valori della legalità e della democrazia.

## **SERVIZI INFORMATICI**

### ***Implementazione del sistema informatico dell'Ente***

L'ente si avvale della soluzione informatica integrata sviluppata dalla società SISCO SpA, che consente lo scambio di flussi di dati tra servizi dell'Ente evitando operazioni ridondanti: ogni operatore nello svolgimento delle operazioni di competenza del suo ufficio diventa un fornitore di dati al sistema "comune", utilizzando l'interfaccia "amica" tipica di Windows.

L'esperienza maturata nel 2014 ha permesso di risolvere problemi organizzativi legati alla nuova procedura integrata e porre le basi per programmare il passaggio alla realizzazione del "documento informatico".

Con la pubblicazione del D.P.C.M. 13.11.2014 si è completata l'attività normativa necessaria alla completa attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale. E' diventata, pertanto, obbligatoria la gestione totalmente dematerializzata dei documenti delle pubbliche amministrazioni, sin dalla fase della loro generazione. Le regole, operative dall'11 febbraio, prevedono che le P.A. dovranno adeguarsi entro agosto 2016.

Diventa, pertanto, improcrastinabile, cominciare a redigere i provvedimenti degli organi politici e dei responsabili di settore/servizio in formato elettronico. Stante la quantità di atti prodotti ed il numero di soggetti coinvolti l'approccio al nuovo obbligo avverrà analizzando e coordinando la gestione della formazione delle "delibere informatiche".

Conseguentemente all'aumento della mole dei documenti informatici (che finora era limitata alle mail certificate e ai contratti pubblici e dal 31.03.2015 è incrementato dalle fatture elettroniche), si renderà necessario trovare la soluzione migliore per la loro "conservazione". Al momento la conservazione avviene "in casa", gestita mediante l'applicativo "Olimpo Conserve". I sistemi adottati devono assicurare la conservazione dei documenti dalla presa in carico sino all'eventuale scarto nel rispetto delle regole, procedure e tecnologie tali da assicurare le caratteristiche di autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità dei documenti informatici, stabilendo privilegi di accesso e procedure di protezione delle informazioni. La scelta più appropriata, stante la delicatezza delle procedure che devono necessariamente garantire l'integrità e la leggibilità nel tempo degli atti informatici, sarà l'affidamento del servizio di conservazione ad un operatore iscritto all'albo tenuto da Agid.

La continua evoluzione dei sistemi informatici rende necessario l'adeguamento degli apparati tecnologici in dotazione, per cui sarà necessario destinare delle risorse alla sostituzione di apparecchiature tecnologicamente obsolete.

### ***Piano di informatizzazione***

Il comma 3-bis dell'art. 24 del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge 114/2014 di conversione del decreto) dispone che "entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione" le amministrazioni approvino un "Piano di Informatizzazione".

La Giunta Comunale con delibera n. 19 del 12.02.2015 ha approvato un breve ma completo "Piano di Informatizzazione" dell'Ente, che prescrive:

- L'informatizzazione dell'ente deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese;
- Il processo di informatizzazione deve consentire la compilazione online delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID), ovvero, a norma del d.lgs. 82/2005, mediante "carta d'identità elettronica" e la "carta nazionale dei servizi";

- Le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;
- E' prevista la completa informatizzazione delle procedure;
- Contestualmente, a norma del DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) si avvia il processo di dematerializzazione di documenti e procedimenti;
- L'informatizzazione delle procedure attivabili su istanza di parte e la dematerializzazione di documenti e processi deve essere realizzata nel triennio 2015-2017.

L'informatizzazione delle procedure non può prescindere dalla soluzione informatica integrata in dotazione all'Ente e richiede investimenti di risorse ad hoc.

### **Accesso telematico e riutilizzo dei dati delle PA. ("Open data")**

L'Unione Europea, nell'attribuire alle informazioni del settore pubblico un ruolo fondamentale sia per lo sviluppo economico e sociale del territorio sia per la diffusione delle nuove tecnologie digitali nei rapporti fra Enti Pubblici, imprese e cittadini, si è fatta promotrice di una politica di divulgazione delle informazioni pubbliche concretizzatasi nella direttiva 2003/98/CE (recepita nell'ordinamento italiano dal D.Lgs. n. 36 del 2006) relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico. L'orientamento volto alla diffusione degli Open Data è stato confermato con la normativa successivamente emanata dal legislatore nazionale (L. 96/2010, D.L. 4 ottobre 2012, D.L. n. 179/2012).

In base a queste premesse la Giunta Comunale, con delibera n. 18 del 12.02.2015, ha disposto di aderire alla politica in materia di riutilizzo del patrimonio informativo regionale, e in particolare alle "Linee Guida relative al riutilizzo e alla diffusione tramite la rete internet dei documenti e dei dati pubblici dell'Amministrazione regionale", emanate con D.G.R. 8 ottobre 2012, n. 22-4687 ai sensi dell'art. 5 L.R. del Piemonte n. 24 del 23.12.2011.

Sono state adottate, in linea con le scelte operate dalla Regione Piemonte:

- quale modello di licenza standard ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 36 del 2006, quello mutuato dal sistema delle Creative Commons, favorendo dove possibile la licenza Creative Commons - CCO in quanto maggiore espressione del principio della più ampia e libera utilizzazione gratuita;
- le Linee Guida sopra citate ai fini della regolamentazione dell'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati pubblicati, così come previsto dall'art. 52 del D. Lgs. 82 del 2005 (CAD) "Accesso telematico e riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni".

Ha disposto di usufruire della possibilità di diffondere i propri dati e documenti individuati come riusabili ai sensi del D. Lgs. 36 del 2006 e s.m.i (artt. 3 e 4 del D. Lgs 36 del 2006) attraverso la piattaforma [www.dati.piemonte.it](http://www.dati.piemonte.it).

Ha individuato in prima istanza per la pubblicazione sul portale [www.dati.piemonte.it](http://www.dati.piemonte.it) i dati relativi ad alcuni flussi statistici (movimento della popolazione, libri disponibili presso la biblioteca comunale, ecc.) nonché all'attività amministrativa dell'Ente (deliberazioni e determinazioni adottate), estendendo progressivamente i dati disponibili.

### **Codice dell'Amministrazione Digitale –Continuità operativa**

L'Ente è tenuto a garantire la continuità del sistema informatico per permettere l'erogazione dei servizi e lo svolgimento delle attività, assumendo soluzioni volte a ripristinare lo stato del sistema informatico o parte di esso, con l'obiettivo di riportarlo alle condizioni antecedenti a un evento disastroso, ripristinando l'intera funzionalità della macchina comunale, con la garanzia al cittadino del pieno esercizio del suo diritto ad accedere ai servizi pubblici per via telematica, previsto come obbligo di legge dal Codice dell'Amministrazione Digitale. Un ulteriore passo in questa direzione è stato fatto dotando il CED di un software che permette di ripristinare un server danneggiato, configurando nel più breve tempo possibile un altro apparecchio in grado di garantire la stessa operatività.

### ***E-government – “Piemonte Facile” e progetto di riuso “SIGMATER Piemonte”***

Nell'ambito del piano di sviluppo per l'e-government per la PA locale, la Regione e per essa l'Ente attuatore (vedi CSI-Piemonte), ha emanato appositi piani d'azione territoriali con l'obiettivo di realizzare un insieme organico di interventi.

L'Amministrazione Comunale in questi anni ha aderito al progetto di e-gov “Comune Facile”, al progetto di riuso “Sigmater Piemonte”, e al progetto “Piemonte facile: i servizi a portata di click”, evoluzione del progetto AToC.

Il servizio provvede all'assunzione degli atti amministrativi relativi alla gestione dei servizi.

### ***Servizio di accesso alla rete RUPAR Piemonte***

Con delibera n. 88 del 31.05.2012 la Giunta Comunale esprimeva l'indirizzo di aderire alla proposta tecnico-economica presentata dal CSI – Piemonte per incrementare la capacità di banda della connessione Rupar. La proposta del CSI-Piemonte prevedeva, in sostituzione del collegamento alla Rupar da 1 Mbps fornito da Regione Piemonte, una modalità di accesso HDSL con Banda Minima Garantita di tipo simmetrico pari a 4 Mbps. Anche per l'anno 2015 si intende garantire la continuità di detto servizio.

### ***Sito Internet Comunale***

Il Comune di Volpiano adempie all'obbligo previsto per le P.A. di assicurare ai siti web i requisiti di accessibilità ed usabilità e sicurezza, che devono essere realizzati sulla base delle Regole e Direttive dettate dal Governo (Legge Stanca 4/2004 e conseguenti provvedimenti) e dal Dipartimento dell'Innovazione e delle Tecnologie.

Il servizio di hosting, assistenza e manutenzione del sito Internet istituzionale è garantito dalla ditta E-Public, sviluppatrice della piattaforma del sito, mentre l'aggiornamento costante delle notizie e delle informazioni è curato dai dipendenti comunali.

Il sistema di controllo della “Bussola della Trasparenza” predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri classifica al 1° posto (pari merito con diversi altri comuni) il sito web del comune di Volpiano per l'aderenza del sito alle prescrizioni dettate dall'allegato A al D.Lgs. n. 33/2013.

### **3.2.1.2. UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (U.R.P.).**

I servizi al cittadino si collocano in una posizione di “prima interfaccia”, il che implica la responsabilità di essere interlocutori diretti con i cittadini. Al fine di consentire una più rapida ed efficace fruizione dei servizi comunali, anche in relazione agli aspetti organizzativi e logistici, si è creata una sinergia di azioni tra l'URP, il centralino e l'Ufficio Messaggi, nell'intento, altresì, di supportare gli altri servizi dell'Ente in riferimento alle relazioni con l'utenza.

L'ufficio continuerà a disimpegnare le attività fin qui svolte, che si possono così riassumere:

- Informazioni sulle modalità di erogazione dei servizi;
- Servizi all'utenza per diritti di partecipazione;
- Distribuzione della modulistica e raccolta per tutti gli uffici comunali;
- Affiancamento dell'utenza nella compilazione della modulistica;
- Raccolta e smistamento agli uffici delle segnalazioni di guasti e disservizi (sostituzione lampade impianti comunali ed Enel e rete idrica gestita da Smat, buche strade ecc);
- Gestione delle richieste di manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica
- Distribuzione ai cittadini di ecolendari per raccolta differenziata;
- Creazione, aggiornamento, stampa ed assemblaggio opuscoli e volantini con orari di apertura uffici e ricevimento amministratori, orari ecocentro;

- Incameramento e restituzioni cauzioni per autorizzazioni ingresso cimitero comunale con mezzi di servizio per esecuzione lavori diversi (edificazione e manutenzione tombe di famiglia, allestimenti floreali .....);
- Adempimenti amministrativi per pagamento una tantum nuovi allacciamenti e contributi annui illuminazione votiva;
- Gestione Anagrafe Canina (solo il decesso dell'animale);
- Ricevimento, su modulistica idoneamente predisposta, delle richieste di abbonamento annuale agevolato per la sosta a pagamento nel centro storico a residenti nell'area, con relativa assistenza nella compilazione;
- Stampa cartelline con le schede contenenti informazioni utili sul Comune di Volpiano ( storia, servizi ecc.) per i nuovi residenti e relativa consegna.
- Consegna contrassegno parcheggio disabili con compilazione della relativa domanda
- Consegna suoli pubblici, volture, destinazioni urbanistiche, idoneità abitativa

### **Indirizzi per l'anno 2015**

Nel corso dell'anno 2015, oltre alla gestione ordinaria meglio evidenziata nelle pagine precedenti, il Servizio dovrà occuparsi di:

- Supportare il sistema integrato di controlli interni sull'attività dell'Ente
- Progetto 2014-2015 Volpiano Mille: conclusione anno del Millennio con il coinvolgimento delle Associazioni di Volpiano e del maggior numero di persone nel progetto integrato per realizzare iniziative commemorative dell'evento e manifestazioni culturali avvalendosi dal punto di vista organizzativo della Fondazione 900 (da gestire in collaborazione con il SAEC)
- L'attuale assetto normativo pone come obbligo la digitalizzazione dell'azione amministrativa quale fattore di sviluppo e di razionalizzazione oltre che di contenimento dei costi di funzionamento e di miglioramento dei servizi resi al cittadino-utente. L'amministrazione Comunale è chiamata a formare e sottoscrivere esclusivamente in modalità digitale i provvedimenti amministrativi, incombando su tutti, dipendenti e amministratori, l'obbligo di utilizzo degli strumenti informatici, con la messa al bando di carta e di fotocopie che andranno progressivamente in disuso. E' intenzione di iniziare nel corrente anno con la redazione in formato esclusivamente digitale delle deliberazioni degli organi collegiali dell'Ente. Le deliberazioni verranno redatte seguendo un nuovo iter procedurale informatico appositamente pensato a tal fine e tutti i documenti di cui consta il provvedimento verranno sottoscritti con firma digitale. E' comunque improbabile che carta e fotocopie vadano celermente incontro ad una prossima e definitiva uscita di scena; nell'ambito dell'obiettivo si dovrà studiare qualche eccezione a conforto di quanti, per formazione o per età, non si trovino a proprio agio nel mondo digitale.
- Studio di fattibilità e eventuale predisposizione iniziative per dare seguito all'adozione e approvazione regolamento comunale sulla partecipazione del cittadino
- Studio di fattibilità e eventuale predisposizione di modifiche al vigente "Regolamento comunale di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale" per permettere di effettuare riprese audio e/o video delle sedute del Consiglio Comunale di Volpiano.
- Con il DPCM 3 dicembre 2013, il legislatore ha approvato le nuove regole tecniche e ha anche riscritto gli adempimenti connessi alla gestione dei documenti negli enti locali. Sulla base dell'art. 5 del DPCM 3 dicembre 2013, che costituisce il "sommario" del lavoro da svolgere, si provvederà a redigere il Manuale di

Gestione del protocollo aggiornato alle più recenti novità: fascicolo informatico, fatturazione elettronica, PEC, identità digitale ecc.

Oltre agli obiettivi specifici, il settore parteciperà alla realizzazione degli obiettivi comuni ai settori e servizi dell'ente, meglio indicati a pag 75.

**Il Settore Servizi Amministrativi ed affari istituzionali, affidato al dott. Franco CAGNA, è dotato delle seguenti risorse**

### **3.2.1.3. RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

<b>SEGRETERIA GENERALE:</b> AFFARI GENERALI ORGANI ISTITUZIONALI CONTRATTI	N. 1 RESPONSABILE SERVIZI AMM.VI ISTITUZIONALI (70%) N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (20%) N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO PART-TIME 29 ore settimanali (35% calcolato sull'orario part-time) N. 1 ESECUTORE AMMINISTRATIVO
<b>UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (U.R.P.) – PROTOCOLLO:</b>	N. 2 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI
<b>SERVIZI GENERALI (MESSI/CENTRALINO)</b>	N. 1 COLLAB. PROFESS. AMM.VO N. 1 ESECUTORE AMM. CENTRALINISTA

### **3.2.1.4. RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE**

AUTOMEZZI	N. 1 AUTOVETTURA
HARDWARE :	N. 13 POSTAZIONI PC
	N. 8 STAMPANTI
	N. 2 P.C. PORTATILE - N. 1 NET BOOK – 2 TABLET
	N. 1 IMPIANTO DI REGISTRAZIONE E AMPLIFICAZIONE-RIPRODUZIONE AUDIO PER SBOBINATURA
	N. 1 VIDEOPROIETTORE
	N. 1 SCHERMO PER PROIEZIONI
	N. 2 FOTOCOPIATRICI ( a noleggio)
	N. 2 FAX
	N. 1 centralino sistema PBX Business - tecnologia Unified Communication VoiSmart
	N. 2 SERVER
	N. 2 UNITA' UPS
	N. 2 UNITA' DI BACK UP
	N. 1 MACCHINA PER SCRIVERE
	N. 3 SCANNER
	N. 1 SCHERMO AL PLASMA
	N. 1 IMPIANTO DI AMPLIFICAZIONE PER ESTERNO
PROGRAMMI SOFTWARE	Sw VENERE, SATURN, GIOVE, EGISTO, OLIMPO
	LEGGI D'ITALIA
LOCALI	N. 14 UFFICI

### **3.2.2 PROGRAMMA N. 2**

#### **SETTORE SERVIZI FINANZIARI**

**RESPONSABILE: SIG.RA PATRIZIA NOTARIO**

##### **Assessori:**

Ing. Giovanni PANICHELLI Programmazione e gestione delle risorse  
(Bilancio – Finanze – Tributi – Programmazione Economica )

##### **Finalità generali:**

- **Ufficio ragioneria**
  - Gestire l'Ente sotto l'aspetto economico – finanziario
  - Supportare l'attività di tutti gli uffici/servizi dell'Amministrazione
  - Adempiere agli obblighi fiscali imposti dalla normativa a carico del Comune
  - Garantire il rispetto degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità
- **Ufficio economato**
  - Gestire le spese minute necessarie per il funzionamento dell'Ente
  - Aggiornare costantemente l'inventario dell'Ente
  - Monitorare le entrate dell'Ente
- **Ufficio stipendi**
  - Garantire la corresponsione delle retribuzioni ai dipendenti
  - Adempiere agli obblighi contributivi e fiscali a favore dei dipendenti
- **Ufficio tributi**
  - Assicurare a ciascun contribuente l'equa applicazione e riscossione delle imposte locali
  - Garantire l'aggiornamento costante delle banche dati

##### **Attività:**

#### **3.2.2.1. UFFICIO RAGIONERIA**

L'ufficio si occupa della gestione contabile dell'Ente, iniziando con gli atti di programmazione dell'attività finanziaria sino al pagamento delle forniture ed all'incasso delle risorse, oltre che della gestione dell'inventario comunale e di tutta l'attività di certificazione.

Nello specifico:

- Predisposizione della relazione previsionale programmatica
- Predisposizione del Bilancio Pluriennale
- Predisposizione del Bilancio annuale di Previsione
- Predisposizione di assestamento di Bilancio
- Controllo dell'equilibrio finanziario e stato di attuazione dei programmi
- Predisposizione dei documenti programmatici per la gestione finanziaria nel rispetto degli obiettivi pluriennali in merito al patto di stabilità.
- Monitoraggio del rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno in termini di impegno di spesa e di cassa
- Predisposizione delle verifiche trimestrali di cassa

- Predisposizione trimestrale della relazione riguardante gli equilibri finanziari disposto dall'art. 147 quinquies del D.lgs 18/08/2000, n.ro 267, recentemente introdotto dal D.L 10/10/2012, n.ro 174 convertito con modificazioni in Legge 7/12/2013, n.ro 213
- Predisposizione ed invio ai competenti organi delle seguenti certificazioni:
  - ✚ Certificato al bilancio di previsione
  - ✚ Certificato al conto di bilancio
  - ✚ Certificato sui mutui e prestiti contratti
  - ✚ Certificato sulle attività commerciali
  - ✚ Attestazione sulle spese relative alla pubblicità istituzionale
  - ✚ Certificazione del rispetto o meno dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno
  - ✚ Rendicontazione dei contributi straordinari, eventualmente ottenuti, ai sensi dell'art 158 del D.lgs 267/00
  - ✚ Certificazione circa la tempestività dei pagamenti annuale e trimestrale (D.P.C.M. 22/09/2014)
- Attività di verifica e parificazione del conto del tesoriere con i dati dell'ente
- Attività di gestione dell'inventario comunale, rilevazione di acquisti/alienazioni, ecc.
- Predisposizione della relazione consuntiva di gestione.
- Predisposizione del conto di bilancio
- Predisposizione del conto del patrimonio, prospetto di conciliazione e conto economico.
- Predisposizione della deliberazione di aggiornamento dell'inventario al 31 dicembre di ciascun anno ed eventuale invio alla Corte dei Conti
- Predisposizione e invio del referto di gestione alla Corte dei Conti
- Attività di supporto al Collegio dei revisori dei Conti con conseguente predisposizione degli atti che lo riguardano, quali
  - ✚ Parere al bilancio di previsione
  - ✚ Parere al conto del bilancio
  - ✚ Pareri alle variazioni di bilancio
  - ✚ Pareri su proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione di tributi locali
  - ✚ Verifiche trimestrali di cassa
  - ✚ Questionario sul bilancio di previsione da inviare alla Corte dei Conti
  - ✚ Questionario sul conto di bilancio da inviare alla Corte dei Conti, ecc..
- Predisposizione degli atti necessari per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale mediante gara ad evidenza pubblica
- Predisposizione ed invio delle attestazioni relative alle ritenute IRPEF operate nei confronti dei liberi professionisti / collaboratori
- Predisposizione della denuncia annuale delle ritenute operate e dei versamenti effettuati dal sostituto di imposta (Mod. 770).
- Predisposizione denuncia IRAP
- Predisposizione di variazioni al bilancio
- Predisposizione e coordinamento del PEG
- Estrapolazione dalla contabilità finanziaria, per tutti i settori, dei dati contabili necessari per la redazione del Piano della Performance oltre che dei dati extracontabili riferiti espressamente ai processi nei quali è coinvolto il settore.
- Variazioni di PEG
- Parere o visto di regolarità contabile
- Controllo dello stato di adempienza/inadempienza dei fornitori con pagamenti superiori ad €10,000,00 (art. 48/bis D.P.R. 602/73), propedeutico all'emissione degli ordinativi di pagamento

- Predisposizione ordinativi di pagamento e ordinativi d'incasso.
- Predisposizione degli impegni di spesa volti al pagamento delle utenze (energia elettrica, spese telefoniche, consumo di acqua)
- Gestione dei piani di ammortamento dei mutui
- Attività di aggiornamento costante dell'inventario comunale
- Predisposizione degli atti propedeutici ed emissione buoni d'Ordine
- Gestione Assicurazioni e servizio di brokeraggio assicurativo: il servizio si è occupato di affidare il servizio di brokeraggio ad un soggetto iscritto ad apposito albo nazionale, e di predisporre, con l'aiuto di quest'ultimo, i capitolati speciali d'appalto per le singole fattispecie assicurative; successivamente ha curata la gara ad evidenza pubblica per l'affidamento delle coperture.

La modifica dell'articolo 33 comma 3 bis del D.lgs 163/2013 con l'introduzione della cosiddetta "stazione unica appaltante" dal 1° gennaio 2015, per i comuni non capoluogo di provincia, ha rivoluzionato la materia degli affidamenti di forniture e servizi.

Nel corso del 2014 il Consiglio comunale, con proprio atto 65 del 22/12/2014, ha individuato nell'Unione Nord Est Torino (N.E.T.) la stazione unica appaltante e contestualmente ha approvato apposita convenzione per il funzionamento della stessa;

Alla luce di ciò nei primi mesi del 2015 N.E.T. ha proposto di procedere con l'individuazione di un unico broker assicurativo per tutti i comuni entro il 2015 e successivamente, con l'aiuto del soggetto aggiudicatario, alla predisposizione di capitolati d'appalto per le varie fattispecie assicurative per indire un'unica gara ad evidenza pubblica per l'affidamento delle coperture assicurative entro il 2016.

Questa proposta è senz'altro condivisibile, oltre che pressochè obbligata, in quanto comporterà sicuramente dei risparmi per la predisposizione di un'unica gara, i cui costi saranno suddivisi tra i comuni partecipanti, e potrebbe portare anche delle migliorie nelle coperture e nei premi delle polizze.

Nel corso del 2015 ogni Comune dovrà conseguentemente adeguare la propria situazione ai propositi sopradescritti, nel caso del nostro Comune, poiché l'attuale broker è in scadenza il prossimo 31/10/2015 e le polizze assicurative hanno tutte scadenza 31/12/2015, occorrerà proporre al broker una proroga tecnica sino alla fine dell'anno per consentirgli di gestire il rinnovo delle polizze in corso per un'ulteriore annualità, così da giungere ad inizio 2016 con un nuovo broker individuato dalla stazione unica e ad inizio 2017 con nuove coperture assicurative anch'esse aggiudicate dal soggetto aggregatore.

- Liquidazione dei relativi premi assicurativi alle scadenze
- Pubblicazione sul sito INTERNET comunale, con revisione semestrale, dei dati relativi all'art. 1, comma 735, della Legge 27/12/2006, n. 296 (compensi amministratori in società partecipate)
- Pubblicazione sul sito INTERNET comunale del bilancio preventivo e consuntivo art. 29 del D.lgs 14 marzo 2013, n.ro 33
- Pubblicazione sul sito INTERNET comunale dati sulle partecipazioni in società, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs 14 marzo 2013, n.ro 33
- Pubblicazione sul sito INTERNET comunale delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente, entro 10 giorni dall'approvazione del conto di bilancio dell'esercizio finanziario e contestualmente all'invio alla Corte dei Conti Regionale competente (art.16 comma 26 del D.L. 13/08/11, n. 138 e Decreto Min. Interno 23/01/2012) ;
- Pubblicazione sul sito INTERNET comunale delle misure adottate rispetto alla tempestività dei pagamenti e del conseguente rapporto (ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1/7/2009, N. 78 convertito in L. 3/8/09, n. 102)
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro dati relativi alle partecipazioni sulla base di decreti di volta in volta emanati dal dipartimento.

- Predisposizione, sottoscrizione ed inoltro a S.O.S.E. Spa dei questionari relativi ai cosiddetti “fabbisogni standard”, nel corso dei primi due mesi del 2015 è stato elaborato ed inviato nei termini il questionario unico riferito all’anno 2013;

### **3.2.2.2. UFFICIO ECONOMATO**

Questo ufficio si occupa della gestione della cassa economale, dei documenti contabili che pervengono all’Ente e che da questo vengono emessi e della tenuta della contabilità IVA.

Nello specifico:

- Registrazione delle fatture di acquisto, individuazione servizio competente alla liquidazione e smistamento
- Archiviazione informatica delle fatture di acquisto in formato pdf per garantirne la consultazione da parte di tutti i settori/servizi.
- Gestione della contabilità IVA:
- Registrazione documenti di spesa su appositi registri
- Registrazione corrispettivi e fatture in entrata su appositi registri
- Predisposizione atti e verifiche per liquidazione mensile su apposito registro
- Predisposizione denuncia annuale IVA e invio telematico attraverso soggetto autorizzato
- Incasso del diritto trasporto salma
- Predisposizione ed invio alla Corte dei Conti della gestione degli agenti contabili
- Gestione economato
- Gestione spese contrattuali
- Ritiro/custodia dei proventi incassati dai servizi e versamento in tesoreria
- Gestione delle anticipazioni

### **3.2.2.3. UFFICIO STIPENDI**

L’ufficio si occupa della gestione economica e previdenziale dei dipendenti e degli amministratori comunali.

Nello specifico:

Gestione economica, previdenziale del servizio stipendi

- Caricamento dati on line su software C.S.I. in base alle disposizioni ufficio personale
- Verifica mensile dati attraverso simulazione cedolino
- Elaborazioni contabili per cessione del quinto dello stipendio a favore di società di finanziamento private
- predisposizione atti per versamento: contributi previdenziali ed assistenziali, ritenute IRPEF, ritenute IRAP, trattenute sindacali
- elaborazione e stampa annuale modelli CUD
- Monitoraggio spesa relativa alle voci di retribuzione accessoria dei lavoratori dipendenti dell’Ente
- conguaglio fiscale di fine anno e di fine rapporto
- predisposizione Conto Annuale del personale, parte economica
- predisposizione Monitoraggio trimestrale delle spese del personale
- Raccolta dichiarazioni dei dipendenti finalizzate alle corrette detrazioni fiscali
- denuncia mensile telematica I.N.P.D.A.P.
- denuncia mensile telematica cessioni stipendi
- denuncia mensile telematica INPS

Gestione assicurativa del servizio stipendi

- Denuncia annuale Inail
- Autoliquidazione premio annuale

Gestione economica degli amministratori comunali:

- Caricamento dati on line su software C.S.I. in base alle disposizioni ufficio segreteria
- Verifica mensile dati attraverso simulazione cedolino

- Versamento mensile dei contributi ad alcuni amministratori – gestione separata, gestione artigiani e gestione commercianti

#### **3.2.2.4. UFFICIO TRIBUTI**

Sino a tutto il 2012 l'ufficio si è occupato essenzialmente dell'Imposta Comunale sugli Immobili/IMU, poiché il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti era stato esternalizzato sin dall'esercizio finanziario 2003 e le altre entrate minori (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, Imposta Comunale sulla pubblicità) sono state gestite in concessione.

Nello specifico, l'attività relativa all'imposta municipale propria si sostanzia nelle seguenti azioni:

- Relazioni con i contribuenti, che si esplicano principalmente in:
  - ✚ Informazioni sulle modalità di calcolo dell'imposta IMU e tributo sui servizi indivisibili - TASI e su specifiche problematiche poste dai contribuenti.
  - ✚ calcolo dell'imposta e del tributo (su richiesta del contribuente),
  - ✚ Pubblicazione sul sito INTERNET comunale delle informazioni necessarie al contribuente per i tributi locali, in particolar modo la normativa IMU - TASI
  - ✚ Mettere a disposizione sul sito INTERNET un software in grado di eseguire il calcolo dell'I.M.U. e TASI e stampare il modello F24
- Verifica versamenti effettuati dai contribuenti ed eventuali rimborsi al fine di tenere costantemente aggiornata la banca dati
- Emissione eventuali avvisi di liquidazione e/o accertamento
- Riscossione coattiva eventuali contribuenti morosi
- Verifica della congruenza dati catastali con la situazione reale degli immobili al fine di tenere costantemente aggiornata la banca dati

Dal 2014, con l'introduzione del tributo sui rifiuti (TARI), il servizio si occupa, in collaborazione con il servizio LL.PP., della redazione del Piano finanziario e delle relative tariffe, sulla base dei dati forniti dal Consorzio di Bacino 16; per quanto riguarda la riscossione e l'accertamento del tributo l'amministrazione, con deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 21 del 14/05/2015, ha manifestato la volontà di mantenere tali attività in capo al Consorzio di Bacino 16, storico gestore del servizio, come previsto dalla Legge di stabilità 2014 (art. 1 comma 691) della Legge 27/12/2013, n.ro 147, nell'attesa che si completi il processo di riorganizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, tracciato dalla L.R. n.7/2012.

#### **Indirizzi per l'anno 2015**

Le novità per la gestione finanziaria degli enti locali dal 1° gennaio 2015 sono numerose e impattano non solo sull'attività specifica del servizio finanziario ma coinvolgono tutto l'ente.

La principale è sicuramente l'introduzione della cosiddetta "armonizzazione contabile degli enti territoriali", si tratta di un processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42//2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"; nel corso del 2014 tale decreto è stato corretto ed integrato dal D.lgs 10 agosto 2014 n.ro 126.

Gli strumenti dell'armonizzazione possono essere riassunti in larga massima con :

- 1) Il piano dei conti integrato
- 2) Gli schemi di bilancio
- 3) principi contabili generali e applicati
- 4) Il bilancio consolidato

#### Il Piano dei conti integrato:

è previsto solo per le amministrazioni in contabilità finanziaria;

è costituito dall'elenco delle voci del bilancio gestionale finanziario e dei conti economici e patrimoniali, definito in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;

è unico e obbligatorio per tutte le amministrazioni pubbliche, con i necessari adattamenti in considerazione delle caratteristiche peculiari dei singoli comparti;

è elaborato anche in funzione delle esigenze del monitoraggio della finanza pubblica.

*Nel corso del passato esercizio finanziario il servizio finanziario ha provveduto a riclassificare le poste del bilancio per uniformarlo al nuovo piano dei conti.*

#### Gli schemi di bilancio:

L'art. 15 del D.lgs 118/2011 prevede che le entrate del bilancio finanziario sono articolate in:

- 1.TITOLI , secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- 2.TIPOLOGIE, in base alla natura dell'entrata;
- 3.CATEGORIE, secondo l'oggetto delle entrate (in allegato solo nel rendiconto);

L'art. 14 del decreto prevede che le spese sono articolate in:

1.MISSIONI: individuano le funzioni e gli obiettivi strategici della spesa e consentono il collegamento tra flussi finanziari e le politiche pubbliche settoriali . Sono definite in relazione al riparto delle competenze di cui agli articolo 117 e 118 Cost. e tenendo conto di quelle del Bilancio dello Stato;

2.PROGRAMMI: individuano aggregati omogenei di attività diretti al conseguimento degli obiettivi strategici.

3.MACROAGGREGATI: secondo la natura economica della spesa. Sono rappresentati in appositi allegati e costituiscono il primo raccordo tra la classificazione funzionale del bilancio decisionale ed il piano dei conti integrato (in allegato solo nel rendiconto). Ai fini della gestione, i macroaggregati sono ripartiti in capitoli, che possono essere articolati in articoli. I capitoli e gli articoli si raccordano al quarto livello del piano dei conti integrato

*Il nuovo schema di bilancio verrà approvato dal Consiglio Comunale per il 2015 con soli fini conoscitivi mentre il Bilancio previsto dal D.lgs 267/2000 continuerà per quest'anno ad avere carattere autorizzatorio.*

#### I principi contabili generali ed applicati:

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali devono adeguarsi a regole contabili uniformi (art.3) definite attraverso principi contabili, :

1. principi contabili generali, intesi come enunciati molto sintetici (competenza, annualità, di universalità, integrità, specificazione, ecc.), che lasciano agli operatori il compito di individuarne le modalità di applicazione

2. principi applicati, costituite da norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgano una funzione di completamento del sistema generale e favoriscano comportamenti uniformi e corretti. La definizione di tali principi è stata rinviata al decreto correttivo e integrativo. I principi applicati individuati riguardano:

- la programmazione
- la contabilità finanziaria
- la contabilità economico patrimoniale
- il bilancio consolidato

Il principio contabile generale n. 16 della competenza finanziaria, cosiddetta potenziata, prevede che le obbligazioni siano registrate quando l'obbligazione sorge, con imputazione alle scritture contabili degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Le obbligazioni sono registrate solo se formalmente costituite (le delibere di spesa o il bando di gara non costituiscono obbligazioni formalmente costituite

Gli impegni tecnici (art. 183, comma 5, vecchio TUEL) che davano origine ai cosiddetti "residui di stanziamento" sono vietati;

L'accertamento e l'impegno si imputano alle scritture di un esercizio sulla base della scadenza dell'obbligazione che costituisce un elemento necessario dell'obbligazione giuridica;

I residui sono costituiti pertanto solo da obbligazioni giuridicamente perfezionate esigibili;

le obbligazioni giuridicamente perfezionate non esigibili a fine esercizio sono accertate e impegnate con imputazione agli esercizi in cui sono esigibili;

le entrate vincolate e gli accantonamenti contabili costituiscono una componente del risultato di amministrazione.

*L'introduzione della competenza finanziaria potenziata, in vigore dal 2015, ha avuto però un impatto importante anche sul passato esercizio finanziario, gli enti locali sono infatti stati chiamati all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi per renderli rispondenti alla nuova disciplina. Tale operazione è stata portata avanti sin dai primi giorni del 2015 e si è conclusa con l'approvazione della Giunta Comunale della delibera di*

*riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi avvenuta con atto n.ro 53 del 15 maggio 2015 subito dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del conto di bilancio 2014 basato sulle regole dettate dal vecchio ordinamento contabile D.Lgs 267/2000.*

#### Il bilancio consolidato:

La riforma contabile degli enti territoriali attribuisce al bilancio consolidato l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta da un ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

Il gruppo amministrazione pubblica. è costituito dai suoi:  
ORGANISMI STRUMENTALI (le istituzioni);

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI, enti, fondazioni e aziende controllate;

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI, enti, fondazioni e aziende partecipate ma non controllate

SOCIETA' CONTROLLATE (definizione corrispondente a quella civilistica);

SOCIETA' PARTECIPATE, (in sperimentazione e in fase di avvio della riforma) società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della capo gruppo, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

L'introduzione dell'obbligo del bilancio consolidato è previsto per il prossimo esercizio finanziario 2016.

Un'altra significativa novità, introdotta dalla legge 23/12/2014, n.ro 190, legge di stabilità 2015, prevede a far data dal 1° gennaio 2015 del cosiddetto meccanismo dello "split payment"

L'articolo 1 comma 629 della Legge di stabilità 2015 ha infatti modificato il D.P.R. 633/1972 inserendo l'articolo 17-ter rubricato "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" il quale prevede che per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti .....degli enti pubblici territoriali.....per i quali i suddetti cessionari non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze;

In sostanza, questo meccanismo, definito appunto "split payment", impone in capo al comune un consistente appesantimento nelle operazioni contabili in quanto, come specificato dalla norma, il meccanismo, si applica solo ai pagamenti effettuati nell'ambito delle prestazioni effettuate in ambito istituzionale, in questo caso l'Ente deve versare al proprio fornitore l'imponibile della prestazione ed all'Erario l'imposta sul valore aggiunto con le modalità che sono state definitive dal recente D.M. 23/01/2015 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 3/2/2015;

Per quanto attiene invece tutte le attività commerciali il Comune pagherà l'imponibile al proprio fornitore ma non verserà l'Iva all'Erario, tali documenti dovranno essere registrati nei propri registri IVA, sia nei registri vendite al 100%, che nei registri di acquisto;

Inoltre, l'imposta relativa a beni e servizi utilizzati promiscuamente nelle diverse attività (d'impresa e istituzionali) è ammessa in detrazione solo per la parte imputabile all'esercizio dell'attività commerciale (Per meglio comprendere quanto sia frequente tale circostanza

nell'ambito delle svariate attività poste in essere dagli enti locali, si pensi all'utilizzo delle palestre e/o palazzetto dello Sport di proprietà di un Comune che, al mattino, la destina all'uso gratuito degli allievi della scuola, aprendola invece al pubblico nel pomeriggio, dietro pagamento di un corrispettivo, assoggettabile a Iva: in tal caso, i costi per la gestione della palestra (acquisto dell'energia elettrica, pulizia, manutenzione, eccetera) sono costi promiscui, in quanto sostenuti nel contemporaneo esercizio di attività istituzionale e commerciale). Sul punto, la circolare n. 328/E/1997 (par. 3.2), ha chiarito, fra l'altro, che la ripartizione dell'Iva tra quota detraibile (imputabile all'esercizio di impresa) e quella indetraibile (imputabile all'attività istituzionale) deve essere effettuata sulla base di "criteri oggettivi, coerenti con la natura dei beni e servizi acquistati".

A fronte di questa rilevante novità la Giunta Comunale, con proprio atto n.ro 34 del 23/03/2015, al fine di supportare il servizio finanziario cronicamente carente di personale, ha ritenuto di affidare la tenuta dei registri IVA alla società Enti Rev S.r.l. che storicamente coadiuva il comune nella gestione dell'IVA e redige le dichiarazioni annuali;

Ciò non esime il servizio da un'attività nuova rispetto al passato che consiste nell'analisi accurata ed approfondita di tutti i documenti contabili che pervengono presso l'ente al fine di collocare la fornitura o il servizio fatturato nella fattispecie corretta: attività istituzionale, attività commerciale o attività promiscua e procedere quindi al versamento dell'imposta all'erario entro il 16 di ciascun mese per quello precedente attraverso F24EP.

Infine dal 31 marzo 2015 l'ente si deve confrontare con la "fattura elettronica", infatti L'articolo 25 del decreto 24 aprile 2014, n.ro 66 convertito con modificazioni in Legge 23/06/2014, n.ro 89, ha anticipato al 31 marzo 2015 "l'introduzione della fattura elettronica"

La fattura elettronica, prevede un tracciato specifico ed elementi obbligatori per i quali si rimanda alla normativa;

tutte le fatture dirette verso la pubblica amministrazione devono transitare attraverso il sistema di interscambio dei dati (S.D.I.), gestito dal MEF e dall'Agenzia delle Entrate, che procede ad indirizzare i documenti all'ente destinatario individuandolo attraverso un codice univoco di cui tutte le P.A. si sono munite entro il 31/12/2014 attraverso l'I.P.A. (Indice delle Pubbliche Amministrazioni);

nei primi mesi del 2015 l'ente ha provveduto a circolarizzare a tutti i suoi fornitori tale codice univoco affinché gli stessi fossero in grado di emettere la fattura elettronica dal 31/03/2015, quest'attività è stata condotta dall'ufficio finanziario con l'ausilio dei vari servizi che hanno fornito l'elenco dei fornitori di loro competenza; per quanto concerne i nuovi affidamenti ogni servizio dovrà farsi carico di comunicare all'aggiudicatario oltre agli altri elementi necessari alla fatturazione: determina di affidamento, CIG CUP se e in quanto dovuti, anche del codice univoco di fatturazione;

L'introduzione della fattura elettronica ha avuto risvolti anche sul gestionale informatico della del protocollo e della contabilità finanziaria, il primo deputato a ricevere la fattura elettronica attraverso il canale di posta elettronica certificata PEC, ed indirizzarlo al servizio finanziario oltre che al servizio di competenza, il secondo al quale compete la fase di registrazione nel gestionale della contabilità finanziaria, i softwares, peraltro già integrati, sono stati uniformati attraverso specifiche releases al nuovo adempimento.

Nel corso del 2015, oltre alla gestione ordinaria meglio evidenziata nelle pagine precedenti, il settore si è occupato e dovrà occuparsi delle novità sopradescritte:

1. Introduzione dell'armonizzazione contabile
2. Gestione dello split payment
3. Gestione della fattura elettronica

Oltre che di:

4. Patto di stabilità: definizione obiettivi programmatici triennio 2015/2017, monitoraggio costante con invio al Ministero delle Finanze dei dati rilevati con cadenza semestrale e gestione del cosiddetto "Patto regionalizzato".
5. Collaborare con il Consorzio di Bacino 16 per la gestione della tariffa rifiuti (TARI)
6. Pubblicizzare le novità introdotte rispetto alla fiscalità locale e le decisioni assunte da quest'Amministrazione locale
7. Concludere l'introduzione del cosiddetto metodo del valore della produzione nel calcolo dell'IRAP sulle attività commerciali dell'ente (asilo nido), applicando conseguentemente a queste fattispecie un'aliquota agevolata rispetto a quella standard dell'8,5%

Oltre agli obiettivi specifici, il settore parteciperà alla realizzazione degli obiettivi comuni ai settori e servizi dell'ente, meglio indicati a pag 75.

**Il Settore Servizi Finanziari, affidato alla Sig.ra Patrizia NOTARIO, è dotato delle seguenti risorse**

#### **3.2.2.5. RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	N. 4 ISTRUTTORI RAGIONIERI (di cui 1 part time)
PROGRAMMAZIONE E SERVIZI FISCALI	N. 2 ESECUTORI AMMINISTRATIVI
	N.1 COLLABORATORE TERMINALISTA

#### **3.2.2.6. RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE**

HARDWARE :	N. 9 POSTAZIONI PC
	N. 2 STAMPANTI
	N. 1 FOTOCOPIATRICE/STAMPANTE KYOCERA A NOLEGGIO
	N. 1 MACCHINA DA SCRIVERE
PROGRAMMI SOFTWARE	SOFTWARE APPLICATIVO PER GESTIONE CONTABILITA' FINANZIARIA, PATRIMONIO, ECONOMATO (SINTECOP) ED I.M.U.. (SISCOM)
LOCALI	N. 4 UFFICI

### 3.2.3 PROGRAMMA N. 3

#### SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

RESPONSABILE: Arch. Monica VERONESE

##### Assessori:

Dott. Emanuele DE ZUANNE

personale - pianificazione e programmazione territoriale (urbanistica – piani territoriali) – edilizia pubblica - edilizia privata, rapporti con le istituzioni - grandi infrastrutture – coordinamento sicurezza e protezione civile – informatizzazione ed organizzazione uffici – comunicazione – cultura – associazioni – cimitero – mobilità, trasporti e viabilità – rapporti con GTT, provincia, anas, autostrade – Inquinamento atmosferico – occupazione e Lavoro.

Christian FURLINI

commercio, attività produttive e promozione del territorio – manifestazioni.

Andrea CISOTTO

agricoltura, ecologia ed educazione ambientale – manutenzione del patrimonio – sistemi idrogeologici e rapporti con i consorzi irrigui.

##### Finalità:

1. Urbanistica - Edilizia Privata – Edilizia Pubblica - Paesaggio
2. Servizio idrico integrato (*Servizio esternalizzato*)
3. Ecologia - Raccolta e smaltimento rifiuti urbani (*in collaborazione con il Servizio LL.PP. e Patrimonio ed il Settore Polizia municipale*).
4. Agricoltura (*collaborazione al Servizio LL.PP. e Patrimonio*)
5. Sportello unico attività produttive S.U.A.P. – Sportello d'impresa (*collaborazione al Settore Polizia municipale*)

#### 3.2.3.1. Finalità n. 1 URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA- EDILIZIA PUBBLICA - PAESAGGIO

- URBANISTICA

Nell'anno 2015, si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- procedere fino all'approvazione del **progetto definitivo della Variante parziale n. 21 al PRGC** vigente, ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., riguardante esclusivamente l'informatizzazione delle tavole del PRGC vigente su base catastale; tale argomento era precedentemente ricompreso tra gli oggetti della Variante strutturale n. 13 al PRGC;
- procedere fino all'approvazione del **progetto definitivo (contenente le osservazioni ed i contributi espressi nell'ambito delle conferenze) della Variante strutturale n. 22 al PRGC di adeguamento alla normativa in materia di industrie a rischio di incidente rilevante (R.I.R.)**, ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.; tale Variante è comprensiva anche del *“Rapporto ambientale tecnico - elaborato tecnico RIR”*; tale argomento era precedentemente ricompreso tra gli oggetti della Variante strutturale n. 13 al PRGC;

- proseguire con l'iter procedurale al fine di **approvare definitivamente una Variante strutturale al P.R.G.C. vigente**, quale rielaborazione della Variante strutturale n. 13 al PRGC (per la quale sono decadute le misure di salvaguardia, previste dall'art. 58 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.); tale variante conterrà gli argomenti precedentemente ricompresi nella citata Variante strutturale n. 13 al PRGC, ad esclusione degli oggetti già inseriti nella Variante parziale n. 21 e nella Variante strutturale n. 22 al PRGC;
- rielaborare il "*Rapporto Ambientale*" relativo alla procedura di VAS e concernente la citata **Variante strutturale al P.R.G.C. vigente**; tale attività è stata affidata al Servizio Ambiente e Territorio, con DGC n. 177 del 02.12.2013;
- proseguire con le **attività e le riunioni del Comitato Tecnico del QNE** (organo collegiale composto dai dirigenti dei Comuni aderenti al protocollo d'Intesa del QNE o loro delegati) per la **valutazione di alcuni progetti definiti nel Piano di Struttura del QNE** (quali: progetto inerente i canali scolmatori nell'ambito della messa in sicurezza del bacino idrografico Stura-Banna-Bendola, rete ecologica nell'ambito del QNE, area del comparto industriale di Pescarito e dell'ambito Lavazza);
- proseguire con le attività, con i Comuni partecipanti all'Unione NET, finalizzate alla definizione delle **linee guida** utili alla redazione di un possibile **Piano di Struttura del territorio dell'Unione**;
- **proseguire nella gestione e nell'attuazione del P.R.G.C. attraverso gli Strumenti Urbanistici Esecutivi (S.U.E.) e sue varianti ed i Permessi di Costruire Convenzionati (PdCC) e sue varianti.**  
Pertanto per essi, nel corso del 2015, proseguiranno le attività istruttorie, le approvazioni ed i relativi convenzionamenti;
- attraverso l'**Organo tecnico comunale** si avvieranno tutte le procedure, correlate alle Varianti strutturali/parziali al P.R.G.C. ovvero agli Strumenti Urbanistici Esecutivi (SUE), per le **Verifiche di Assoggettabilità a VAS** ed, ove necessario, si avvieranno anche le **procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)**, ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 40/98 e s.m.i.;
- pubblicare sul sito comunale, dopo l'approvazione definitiva, la Variante parziale n. 21 al PRGC al fine di permettere al cittadino di **consultare la stessa on-line**.

- **EDILIZIA PRIVATA- EDILIZIA PUBBLICA**

- Proseguire con la gestione delle attività edilizie, normate dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.. Le pratiche edilizie sono costantemente monitorate, attraverso il **sistema informativo "gis-master"**, al fine anche di predisporre **l'anagrafe tributaria**, dovuta per legge.
- Proseguire con le **attività varie**, quali: istruttoria pratiche edilizie (quali: attività edilizia libera, cil, scia, superdia, permessi di costruire, permessi di costruire in sanatoria, scia in sanatoria), istruttoria delle richieste di agibilità, rilascio di provvedimenti vari (quali: pareri edilizi/urbanistici, volture, proroghe, accertamento delle entrate, delibere, determine, liquidazioni, assegnazione della matricola

ascensori, autorizzazione dei passi carrai, autorizzazione per l'occupazione suolo pubblico permanente, autorizzazioni pubblicitarie, certificati di destinazione/compatibilità urbanistica, attestazione dei frazionamenti catastali, certificazione dimensionale di alloggio), accesso agli atti, gestione dei contenziosi (ricorsi al TAR, costituzione parte civile, richiesta pareri legali);

- Continuare con l'implementazione del sistema informatico dell'Ente, già presente sul sito comunale, attraverso il **servizio di hosting web, per la pubblicazione di ulteriori dati relativi alle pratiche edilizie.**
- Proseguire con la **vigilanza sulle attività urbanistico – edilizie** presenti nel territorio comunale, atte ad assicurare una rispondenza alle norme di legge ed ai regolamenti vigenti. L'attività è svolta in collaborazione con il Corpo di Polizia municipale.
- Ad oggi sono state digitalizzate le pratiche edilizie, presenti nell'archivio comunale, dal 1945 circa al 1982; l'obiettivo, per l'anno 2015, è quello di proseguire con tale attività di **digitalizzazione della pratiche edilizie**, al fine di trasformare tali documenti cartacei in oggetti informatici, e come tali, poterli gestire e distribuire dove servono, limitando al massimo ogni intervento manuale.

- **PAESAGGIO**

- Istituire la **Commissione Locale per il Paesaggio**, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 32/08, in forma associata tra i Comuni di Settimo Torinese, Borgaro, Caselle e Volpiano.
- Proseguire con le attività istruttorie delle pratiche sottoposte a vincolo ambientale, con la necessità di ottenere il parere della citata Commissione Locale, al fine del rilascio delle **autorizzazioni paesaggistiche**, in regime ordinario ovvero in regime semplificato;
- Proseguire con le attività al fine del rilascio **dell'accertamento di compatibilità paesaggistica**, ai sensi dell'art. 167, comma 5 del D.lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i..

### **3.2.3.2. Finalità n. 2 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO** (servizio esternalizzato).

- L'ufficio provvederà, qualora richiesto, al rilascio delle **autorizzazioni scarico fognario in acque superficiali ed in sub-irrigazione**, oltre al rilascio delle **autorizzazioni per i pozzi.**
- L'ufficio provvederà, qualora richiesto, al rilascio delle **autorizzazioni per pozzi.**

### **3.2.3.3 Finalità n. 3 ECOLOGIA - RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI** (in collaborazione con il Servizio LL.PP. e Patrimonio ed il Settore Polizia municipale).

- Procedere con le operazioni di **vigilanza, in collaborazione con il Corpo di Polizia municipale, l'Arpa e le guardie ecologiche**, sul territorio comunale in merito a principali **aspetti ambientali di: suolo, acqua, aria, rifiuti, bonifiche**, al fine di salvaguardare l'ambiente e la salute dei cittadini.

- Procedere con le istruttorie ed il rilascio delle autorizzazioni per le nuove ovvero per le modifiche degli **impianti radioelettrici**.
- Procedere, in collaborazione con il Servizio LL.PP. e Patrimonio, con l'affidamento di alcune **colonie feline** presenti sul territorio, ad associazioni di volontariato
- Istituire, in collaborazione con il Servizio LL.PP. e Patrimonio, **lo sportello energia** che si inserisce nella più ampia strategia di riduzione dei consumi energetici dei comuni appartenenti all'Unione NET;
- Approvare **l'allegato energetico al regolamento edilizio comunale**, al fine di utilizzare ragionevolmente le risorse energetiche, ridurre l'emissione di anidride carbonica e di altre sostanze inquinanti, definire una maggiore qualità dell'ambiente interno, incentivare le iniziative che si spingono oltre i requisiti minimi di legge, ecc....

#### **3.2.3.4 Finalità n. 4 AGRICOLTURA**

- L'attività è svolta completamente dal Servizio LL.PP. e Patrimonio;

Il Servizio Ambiente e Territorio partecipa esclusivamente per una collaborazione di assistenza tecnica al Servizio LL.PP. e Patrimonio, per il consorzio irriguo Stura-Banna.

#### **3.2.3.5 Finalità n. 5 S.U.A.P. – SPORTELLO D'IMPRESA** (collaborazione al Settore Polizia municipale)

- Incentivare lo **sviluppo delle attività economiche/produuttive attraverso lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)**, previsto dal D.P.R. n. 160 del 07.09.2010.

Si prevede infatti che nel corso **dell'anno verranno attivate alcune procedure ammesse dall'art. 8 comma 1 del DPR n. 160/2010 e s.m.i. e dall'art. 17 bis della L.R N. 56/77 e s.m.i. di "variante semplificata" al PRGC**, al fine di permettere l'ampliamento di alcune attività produttive presenti sul territorio.

Oltre agli obiettivi specifici, il servizio partecipa agli obiettivi intersettoriali indicati alla pagina 75

**Il Servizio Ambiente e Territorio è affidato all'Arch. Monica VERONESE dotato del seguente personale:**

### **3.2.3.6. RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO	N. 3 ISTRUTTORI TECNICI
	N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (FULL-TIME dal 01.02.2013)
	N. 1 COLLABORATORE PROFESSIONALE DEL SERVIZIO LL.PP. (PART-TIME AL 20%)

### **3.2.3.7. RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE**

HARDWARE :	N. 5 POSTAZIONI PC
	N. 5 STAMPANTI
	N. 1 FOTOCOPIATRICE (condivisa con LL.PP)
	N. 1 PLOTTER E TAGLIERINA (condivisa con SERV. LL.PP.)
PROGRAMMI SOFTWARE	MAPINFO gestione territorio 1 pdl
	KARTO cartografia e 1 pdl
	GIS MASTER gestione pratiche edilizie
	MICROCOM
	NAUTA x catasto terreni e fabbricati
	N. 1 software AUTOCAD LT 2013
	Data base per abitabilità e agibilità
LOCALI	N. 4 UFFICI e n. 2 archivi (interno ed esterno)

### 3.2.4 PROGRAMMA N.4

#### SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

RESPONSABILE: ARCH. GAETANO MAGGIULLI

#### ASSESSORI:

**Dott. Emanuele DE ZUANNE** Lavori Pubblici - Pianificazione e programmazione territoriale - Edilizia Pubblica, Edilizia Privata - Rapporti con le Istituzioni - Grandi infrastrutture - Coordinamento sicurezza e Protezione Civile - Informatizzazione ed organizzazione uffici - Comunicazione - Cultura - Associazioni - Cimitero - Mobilità, Trasporti e Viabilità - Rapporti con GTT, Provincia, ANAS, Autostrade - Inquinamento atmosferico - Occupazione e Lavoro.

**Ass. Andrea CISOTTO** Agricoltura - Ecologia ed Educazione Ambientale - Manutenzione del Patrimonio - Sistemi idrogeologici e rapporti con i Consorzi irrigui.

#### **Premessa**

La presente relazione illustra le azioni, i progetti e gli interventi programmati per l'anno 2015, finalizzati alla graduale realizzazione delle aspettative dell'Amministrazione Comunale, in prosecuzione e in coerenza con le precedenti linee programmatiche già impostate.

Si puntualizza che le azioni previste nella presente relazione, costituiscono la continuazione, l'integrazione ed il perfezionamento del programma relativo all'anno precedente; pertanto, la presente relazione illustrerà, nell'ambito di ciascuna delle finalità sotto elencate, i nuovi interventi previsti, anche con riferimento allo stato di attuazione degli interventi in corso e a quelli conclusi.

Occorre evidenziare che la realizzazione degli interventi di cui alla presente relazione programmatica dovrà tenere conto della necessità di mantenere i limiti di spesa imposti dal patto di stabilità interno.

#### **Finalità 1 – Patrimonio Comunale**

##### *Palazzo Comunale*

Per quanto attiene al Palazzo Comunale, sono in corso valutazioni mirate al recupero e all'ottimizzazione degli spazi esistenti, soprattutto per quanto riguarda la localizzazione degli uffici, in funzione della sicurezza degli ambienti di lavoro e della fruibilità da parte degli utenti.

Nel corso del 2015 sarà affidato, per mezzo di ulteriore appalto, la manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare.

##### *Altri immobili comunali*

Nel corso del 2015 si intende continuare, compatibilmente con le disponibilità finanziarie legate al patto di stabilità, con il programma di gestione del patrimonio immobiliare comunale, attraverso azioni volte al miglioramento impiantistico strutturale, energetico ed in particolare sotto il profilo degli adeguamenti disposti dal D.Lgs 81/2008.

Nel corso del 2014 si è provveduto all'installazione delle nuove caldaie presso la sede volontari VVF in via Torino e nel corso del 2015 si prevede la realizzazione dei seguenti interventi, compatibilmente con i vincoli del patto interno di stabilità:

- Rifacimento cortile interno palazzo Oliveri;
- Realizzazione locali da destinare ad associazioni presso l'area mercatale di via Meana;
- Manutenzione straordinaria Sala Polivalente 1° lotto.

### Edilizia scolastica

Nel corso del 2014 sono stati effettuati i seguenti interventi:

- Manutenzione straordinaria asilo nido comunale;
- Messa in sicurezza e riqualificazione facciate esterne scuola D. Alighieri;
- Adeguamento integrazione serramenti plesso scolastico via Trieste;
- Protezione radiatori scuola Arcobaleno;
- Sostituzione boiler "Acquerello";
- Sistemazione area per collocazione portabici presso scuola media;
- Sostituzione porte interne scuola "Guglielmo da Volpiano";
- Acquisto portabici presso scuola media e scuole elementari;
- Realizzazione tettoia esterna scuola dell'infanzia "Acquerello";
- Sostituzione corpi illuminanti palestre scuole;
- Manutenzione straordinaria - Tinteggiatura esterna scuola "G. Ghirotti";
- Manutenzione straordinaria scuola dell'infanzia e realizzazione area di manovra mezzi antincendio cortile plesso scolastico via Trieste;

Nell'ambito dell'iniziativa "scuole nuove" di cui la DPCM 13/06/2014, il Comune di Volpiano ha ottenuto lo svincolo dal patto di stabilità per gli anni 2014 - 2015 della somma di € 1.024.000,00 di cui 877.000,00 per il 2014.

A tale proposito, nel corso del 2014 sono stati affidati i seguenti ulteriori interventi:

- Installazione corpi illuminanti a LED nelle palestre scolastiche "D. Alighieri" e "Guglielmo da Volpiano", al fine di ottimizzare il risparmio energetico e mettere a norma le strutture;
- Fornitura e posa di parete divisoria da installare nella scuola primaria "Guglielmo da Volpiano";
- Messa in sicurezza e riqualificazione facciate esterne scuola "D. Alighieri";
- Rifacimento bagni plesso scolastico in via Trieste;
- Sistemazione cortile esterno della scuola "Arcobaleno";
- Sostituzione pavimentazione nel salone blu nel plesso scolastico di via Trieste;
- Tinteggiatura pareti interne scuola "Guglielmo da Volpiano";
- Adeguamento integrazione serramenti plesso scolastico di via Trieste;
- Sostituzione finestre Palestra scolastica scuola "D. Alighieri";
- Acquisto tende scuola "D. Alighieri";

- Recinzione presso l'area esterna della scuola "D. Alighieri";

**Nel corso del 2015 si prevede di completare i seguenti interventi:**

- Manutenzione straordinaria - Adeguamento palestra opere piano interrato e aree limitrofe plesso via Trieste;
- Rifacimento bagni ala est del plesso scolastico di via Trieste;
- Sostituzioni caldaie e installazione di valvole termostatiche del plesso di via Trieste e della scuola media";
- Realizzazione scale di sicurezza, ascensore e rifacimento uscite lato est scuola di via Trieste" (compatibilmente con i vincoli del patto interno di stabilità);

*Biblioteca Comunale*

Nel corso del 2014 sono stati eseguiti diversi interventi di manutenzione consistenti nel miglioramento delle caratteristiche edilizie e impiantistiche dei locali della biblioteca e dei locali attigui che attualmente ospitano la filarmonica.

Nel corso del 2015 si prevede di continuare una serie di interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità, consistenti nella sistemazione del cortile e nella installazione di piattaforma elevatrice.

*Cimitero Comunale*

La Giunta Comunale ha espresso l'indirizzo di voler affidare il servizio cimiteriale di sepoltura, in via sperimentale, sino al 31/12/2013, individuando il contraente, per mezzo di procedura negoziata, tra le cooperative idonee, iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali di tipo B, di cui alla L.R. 09/06/1994 n. 18;

Il predetto servizio di sepoltura è stato affidato ad AGRIDEA SCS, di Torino, unica cooperativa partecipante, tra cinque cooperative invitate nell'ambito di formale procedura negoziata.

Nel 2014 è stato affidato il servizio completo di manutenzione e di sepoltura, sino al 31/12/2016, implementando, anche con presenza di personale comunale, la custodia del cimitero, articolata su sette giorni settimanali.

E' stato effettuato il rifacimento dell'impianto elettrico del cimitero comunale.

Nel corso del 2015 saranno portate a compimento le procedure per l'approvazione definitiva del Piano Regolatore Cimiteriale, già adottato, in forma di proposta progettuale preliminare, con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 15/05/2006.

Nel corso del 2015 si prevede di completare i lavori relativi alla realizzazione dei nuovi loculi presso l'edificio I esistente nella zona ovest (ultimo ampliamento), già appaltati.

Nel corso del 2015 sarà presumibilmente dato seguito alle procedure relative al rifacimento copertura loculi cimiteriali, con la possibilità di prevedere l'installazione di pannelli fotovoltaici, nell'ambito dei finanziamenti europei previsti per le iniziative volte al risparmio energetico.

Nel corso del 2015 si prevede di eseguire interventi di manutenzione sulle coperture dei loculari, finalizzati alla soluzione dei problemi di infiltrazione.

*Impianti sportivi*

In collaborazione con i Servizi Socio Assistenziali e Culturali, sono state attivate le procedure per l'affidamento in concessione, ad associazioni sportive iscritte all'albo Comunale, della gestione degli impianti sportivi entro il 2015. Nel frattempo si continuerà con l'appalto della manutenzione ordinaria.

Nel corso del 2015 si prevede:

- di effettuare una manutenzione straordinaria del Palazzetto dello sport, con un intervento di ripristino delle scale esterne di accesso;

- di eseguire alcuni interventi di sistemazione delle aree, attrezzature sportive e locali presso il Palazzetto e di cedere in comodato le medesime, ad associazioni che possano curarne la custodia e la manutenzione;
- di effettuare presso la pista di atletica, il completamento della recinzione per il pubblico, la copertura delle tribune e la manutenzione delle strutture e degli impianti.

#### Altre iniziative di carattere patrimoniale

La difficoltà di reperire risorse finanziarie per la realizzazione di opere pubbliche, ha indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare strategie alternative, consistenti nel compensare con la cessione dell'area industriale della Cascina Verdina, l'esecuzione delle seguenti opere pubbliche: Area mercatale in via Meana Corso Platone - Rotatoria stradale via Torino svincolo SP 40 – Asfaltatura di via Pinetti – sistemazione marciapiedi di via Battisti - Rio scolatore della Vauda 2° lotto;

A tale proposito, così come previsto dall'articolo 16 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i., è stata portata a termine la procedura per la valorizzazione dell'area della Cascina Verdina, nell'ambito del piano comunale di ricognizione ed alienazione del patrimonio immobiliare.

L'appalto sarà avviato nel corso del 2015.

L'iniziativa potrà essere estesa ad altri immobili non strettamente funzionali all'Amministrazione pubblica (pertanto alienabili), da cedere in compenso all'esecuzione di opere pubbliche.

#### **Finalità 2 – Viabilità, circolazione stradale, mobilità e trasporti**

Nel corso del 2014 sono stati realizzati i seguenti interventi:

- Interventi di ripristino manto stradale vie varie;

Nel corso del 2015 si prevede di attivare i seguenti interventi:

- Interventi legati alla realizzazione del PGTU - tratto viario urbano di Corso Arnaud, Corso IX Febbraio e via Lombardore. Rifacimento e completamento percorsi pedonali e marciapiedi;
- Rotatoria stradale via Torino svincolo SP 40;
- Asfaltatura di via Pinetti;
- Sistemazione marciapiedi di via Cesare Battisti;
- Riqualficazione di via Pavese;
- Progetto di riqualficazione urbana in Piazza XXV Aprile;
- Riasfaltatura di via Leini;
- Rotatoria tra via Meana e la Circonvallazione Est;
- Manutenzione straordinaria strade e piazze con l'esecuzione di una serie di rappezzi stradali.

Nel corso del 2015 si prevede di realizzare, in collaborazione con il Settore Polizia Municipale, i seguenti interventi stradali, finanziati con proventi derivanti in parte dalle sanzioni elevate ai sensi del Codice della Strada, consistenti in attraversamenti pedonali rialzati e risistemazioni stradali, al fine di agevolare la viabilità pedonale:

- Via Brandizzo incrocio via Genova;
- Via Verdi;

- Via Leinì incrocio via Rovigo;
- Corso Regina Margherita;
- Via San Grato;
- Via San Giovanni.

### **Finalità 3 – Illuminazione pubblica e arredo urbano**

L'Amministrazione Comunale è interessata alle nuove tecnologie in campo di illuminazione pubblica, che non solo ottimizzano e migliorano il sistema di illuminazione stradale, ma riducono anche i costi di gestione.

Nello specifico, nel corso del 2014 sono state sostituite le lampade a SAP (Sodio Alta Pressione) con le nuove a LED in diverse zone del territorio, sia all'interno del centro storico (P.zza Vittorio Emanuele), sia al di fuori del centro storico ( P.zza Madonna delle Grazie, Via Brandizzo, Via Monviso, Via Leopardi...); inoltre laddove possibile, verranno di volta in volta sostituite su ulteriori vie.

Sempre per ottimizzare il servizio e ridurre gli sprechi, si sta procedendo alla sostituzione dei crepuscolari (per l'accensione automatica degli impianti, attraverso il vecchio sistema della sonda a contatto con la luce solare) con i cosiddetti "interruttori astronomici" che utilizzano una corretta programmazione della latitudine e longitudine della località su cui vengono posizionati, permettendo quindi il calcolo automatico dell'ora del tramonto e del sorgere del sole.

Negli ultimi 15 anni, tutti gli impianti di illuminazione pubblica dislocati su tutto il territorio, sono stati rinnovati, eliminando le vecchie lampade a mercurio che avevano una bassa resa ed un costo di gestione più elevato.

Nel corso degli ultimi mesi del 2014 è stato eseguito un intervento di riqualificazione aree gioco e arredo urbano presso Madonna delle Vigne e messa a sicurezza delle aree gioco di via Pinetti;

Nel corso del 2014 è stato affidato l'appalto di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica per il triennio 2015 - 2017;

Nel corso del 2014 - 2015 è stata intrapresa, una importante iniziativa mirata alla graduale sostituzione dei punti luce esistenti, con lampade a LED, al fine di conseguire risparmi energetici anche nella misura del 30% dei consumi. Gli interventi sono stati effettuati presso piazza Madonna delle Grazie, Piazza Vittorio Emanuele II e via Leopardi.

Nel corso del 2015 si prevede di estendere l'iniziativa ad altre vie e piazze.

### **Finalità 4 – Gestione e sicurezza del territorio**

Nel corso del 2014 sono stati portati a termine i lavori di messa in sicurezza del Rio Scolatore della Vauda in via Sottoripa . 1° lotto intubato;

Nel corso del 2015 è stato approvato il progetto esecutivo per la Messa in sicurezza del Rio Scolatore della Vauda in via Sottoripa - 2° lotto;

Saranno inoltre avviati presumibilmente i seguenti interventi:

- Consolidamento spondale del Rio Scolatore della Vauda nel tratto compreso tra la via Sottoripa e la torre piezometrica di via Monviso.
- Realizzazione sfioratore fognatura mista in via Michelangelo;
- Messa in sicurezza del Rio San Giovanni fuori dal centro abitato.

Continua la collaborazione degli uffici tecnici comunali con il Consorzio Banna Bendola, per quanto attiene gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'alveo del Torrente Bendola, compresi gli interventi di consolidamento spondale.

### **Finalità 5 – Gestione della sicurezza degli edifici ai sensi del D.LGS. 81/2008**

La gestione della sicurezza degli edifici, ai sensi del DLGS 81/2008, prosegue regolarmente;

Al fine di garantire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, si sono tenuti i previsti moduli formativi collettivi, trattanti temi riguardanti i rischi relativi agli ambienti di lavoro e le specifiche mansioni, quali: Utilizzo di attrezzature munite di videoterminali, movimentazione manuale dei carichi; Ruoli e compiti nella gestione delle emergenze.

Nel corso del 2014, sono stati rispettati gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 in merito alle visite mediche e ai corsi di formazione e informazione per il personale.

Nell'ambito degli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008, nel corso del 2015 saranno inoltre conclusi i sopralluoghi da parte dell'incaricato R.S.P.P., presso gli immobili di proprietà comunale, e finalizzati a constatarne le condizioni di sicurezza per i lavoratori. In tale contesto e, in particolare presso il palazzo comunale, sono in atto interventi mirati al miglioramento delle condizioni degli uffici, dal punto di vista impiantistico strutturale, al fine di ottimizzare le condizioni degli spazi di lavoro occupati dai dipendenti.

Saranno inoltre effettuati i necessari corsi di informazione –formazione per il personale dipendente e per la squadra operativa.

### **Finalità 6 – Ecologia e Ambiente**

#### **Iniziativa in ambito ambientale**

Il servizio di raccolta differenziata prosegue regolarmente.

Nel corso del 2015 si prevede di approvare la progettazione definitiva aggiornata, di affidare la progettazione esecutiva e di appaltare i lavori per il recupero ambientale dell'area ex discarica inerti presso il Cimitero Comunale.

Il predetto intervento di recupero ambientale, sarà esteso anche all'area attualmente occupata dal centro "*fase della raccolta*", cosiddetto ECOCENTRO, attualmente ubicato nei pressi del cimitero.

A tale proposito, a cura di SETA S.p.A. è stato aggiudicato l'appalto dei lavori del nuovo Ecocentro che sarà rilocalizzato in un'altra zona strategicamente più idonea allo svolgimento del servizio di raccolta e gestito dalla stessa SETA S.p.A. in forza di apposita convenzione.

I lavori hanno avuto inizio a febbraio 2015 e sono in fase di conclusione.

Con l'istituzione del Servizio del Nuovo Ecocentro, si coglierà l'occasione per impostare una iniziativa mirata a sensibilizzare l'utenza al conferimento di materiali riciclabili, attraverso specifiche strategie premianti.

Sono in corso valutazioni per reperire siti idonei da destinare ad aree ecologiche, per le utenze che non ne hanno la disponibilità.

In collaborazione con la Provincia di Torino e ARPA, è stata intrapresa l'iniziativa per il recupero ambientale di alcune aree degradate ubicate in via Venezia e in fregio alla SP40 (corso Europa).

L'intervento di riordino delle aree di via Venezia, inserite nella nuova tessitura viaria di collegamento prevista dal PRGC, consentirà un importante recupero delle aree che, stante la loro vocazione industriale e a servizi, potranno essere valorizzate e possibilmente alienate, in virtù dell'incremento dell'appetibilità sul mercato che di conseguenza si verrebbe a determinare.

Anche l'area di proprietà comunale, ubicata in fregio alla SP40 (corso Europa) occupa una posizione strategicamente interessante perché ubicata in prossimità di un'arteria importante, quale la SP40 e il primo tratto di Corso Piemonte (realizzato parzialmente) che, prossimamente, con la

realizzazione del tronco di Corso Piemonte previsto nell'ambito del PEC IN3 -IN4, consentirà il collegamento tra la rotatoria di corso Europa e la rotatoria di via Brandizzo, già realizzata nell'ambito del PEC industriale: IN2 – IN3.

Nel corso del 2015 saranno presumibilmente completate, attraverso l'incameramento di polizze fidejussorie, le opere di urbanizzazione previste sull'area SIA1 e non realizzate dalla Ditta titolare di diritto di superficie sull'area. .

Considerato che la predetta area SIA1 è nelle immediate adiacenze di una vasta area verde occupata da alcuni laghetti, tra i quali il cosiddetto lago Verdina di proprietà comunale, sono in corso valutazioni in merito a scelte progettuali che prevedano un corretto connubio funzionale tra la predetta area e la destinazione delle aree del lago Verdina, (a vocazione turistico ricettiva e di svago).

Il lago Verdina, già acquistato nel corso dell'anno 2004, è stato concesso in comodato d'uso all'Associazione Sportiva Dilettantistica "Lago Verdina" associata ad ASSOLAGHI, al fine di consentirne un adeguato utilizzo sotto il profilo turistico ricettivo ed agricolo, coerentemente con i disposti di cui all'art. 8, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, nell'ambito del sostegno delle attività di Associazioni e altre forme organizzative che validamente perseguono scopi di rilevante utilità sociale o caratterizzate da fini istituzionali rientranti fra quelli perseguiti dal Comune e comunque ritenuti meritevoli di tutela e promozione;

#### Iniziativa in ambito energetico

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 21/07/2011 è stata approvata l'adesione formale del Comune di Volpiano al Patto dei Sindaci, allo scopo di contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dalla U.E. di riduzione delle emissioni di anidride carbonica nel territorio comunale di almeno il 20% entro il 2020.

Il Comune di Volpiano, attraverso l'unione dei Comuni Nord Est e zona Ovest Torino, partecipa alla richiesta di contributi attraverso Bandi Europei per ottenere investimenti atti ad intervenire in maniera consistente sui nuovi sistemi di risparmio energetico sia sull'illuminazione stradale, sia sugli immobili del patrimonio comunale, quali ad esempio la sostituzione delle caldaie, la fornitura di valvole termostatiche per mantenere costante la temperatura dei radiatori, con conseguente risparmio nei consumi.

A tal proposito, sempre nell'ottica del risparmio, nel corso degli ultimi anni sono stati eseguiti nelle scuole interventi di sostituzione dei vecchi serramenti con altri nuovi a "taglio termico" e di realizzazione di "cappotti" e "facciate esterne ventilate" sempre con l'obiettivo di ridurre la dispersione termica a vantaggio del risparmio energetico.

Si conferma l'intenzione di istituire lo sportello energia che si inserisce nella più ampia strategia di riduzione dei consumi energetici dei comuni dell'Unione NET.

A tale proposito, con l'adesione del Comune di Volpiano al Patto dei sindaci viene colta come la concreta possibilità di dare attuazione ad uno degli elementi fondamentali della costruzione di un territorio che sempre più sia coerente con gli obbiettivi del protocollo di Kyoto.

Il territorio dell'Unione NET più di altri bene si presta per l'attivazione di questo tipo di iniziativa, in considerazione della presenza sul territorio – già oggi – di impianti e progetti relativi alla sperimentazione di tecnologie di produzione di energia rinnovabile già attivi o in avanzato stato di realizzazione.

In questo scenario lo Sportello Energia NET, che sarà gestito in collaborazione con la predetta Unione NET, diventa il fulcro della attività di formazione e divulgazione delle buone pratiche per l'efficienza energetica oltre che essere di supporto alle pubblica amministrazioni per la gestione delle pratiche edilizie.

Sono inoltre in corso di valutazione strategie di finanziamento per la gestione, forniture ed efficientamento energetico, anche mediante l'utilizzo di energie rinnovabili, degli edifici pubblici e degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici.

## **Finalità 7 – Servizi all'Agricoltura**

Il Servizio all'agricoltura viene regolarmente svolto per mezzo di riunioni periodiche alle quali viene convocata la Commissione per l'agricoltura, al fine di esaminare le problematiche che interessano il settore dell'agricoltura.

Gli uffici comunali collaborano con il Consorzio Stura e Banna in merito agli interventi di manutenzione ordinaria effettuati periodicamente sui canali irrigui, al fine dell'efficientamento irriguo degli snodi idraulici (prese irrigue).

## **Finalità 8 – Gestione delle Opere di Urbanizzazione a scomputo di oneri**

La gestione dei procedimenti relativi alle opere a scomputo procede regolarmente.

È in corso la redazione del nuovo regolamento tecnico amministrativo sull'esecuzione delle opere a scomputo, finalizzato a disciplinare l'attività degli operatori coinvolti.

Per quanto riguarda l'area mercatale di via Meana Corso Platone, sono state ultimate e collaudate le opere di urbanizzazione, realizzate a scomputo di oneri, nell'ambito del Piano Esecutivo Convenzionato in area residenziale - commerciale di nuovo impianto denominato "RN 12 – R – SA23 – Rn7-b – V3, in C.so Platone – Via Meana.

Sono in corso le procedure per l'esproprio delle aree necessarie alla realizzazione di via Socrate.

## **Finalità 9 – Sviluppo sostenibile del territorio**

### **CORONA VERDE**

L'Amministrazione Comunale si è occupata dell'attuazione degli obiettivi programmati nell'ambito delle iniziative finalizzate allo sviluppo sostenibile delle condizioni del territorio, attraverso il coordinamento delle sinergie tra diversi Comuni aventi le medesime finalità.

Al fine di dare concreta operatività al Progetto e di condividere gli obiettivi e gli impegni tra tutti i soggetti a diverso titolo interessati a perseguire il comune obiettivo della realizzazione della Corona Verde nell'area metropolitana torinese, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19/07/2010, è stato approvato il "Protocollo di intesa per la realizzazione del progetto strategico della Corona Verde".

La Corona Verde rappresenta un programma da progettare e realizzare attraverso interventi e sistemi di gestione che interessano ambiti di scala sovra comunale e relazioni estese sul territorio da integrare in tavoli interistituzionali, formati per coinvolgere tutti i portatori di interesse, anche privati, con il coordinamento della Regione. In questo senso il Progetto si configura, quindi, come uno strumento di governance territoriale e costituisce il necessario presupposto di ottimale collaborazione tra gli enti e le comunità locali per il comune obiettivo del miglioramento della qualità della vita nell'area urbana e periurbana dell'area metropolitana torinese;

Per il Comune di Volpiano, Corona Verde prevede le seguenti iniziative derivanti, tra l'altro, da trascorsi programmi quali il PISL e PTI RETI:

- ampliamento parco della Vauda
- recupero ad uso turistico delle mura del castello
- realizzazione e integrazione del sistema di piste verso parco Vauda
- realizzazione e integrazione del sistema di piste verso torrente Orco
- pista ciclabile: realizzazione di guado sul torrente Malone
- realizzazione "sentiero natura parco agricolo" attrezzato per non vedenti
- percorso mulini dell'area ecomuseale (ciclopedonale Gora del Mulino fino al mulino di Brandizzo)
- recupero e riqualificazione del parco di Villa Rodrigo

- riqualificazione ambientale e area attrezzata c/o i laghi della Vauda
- pista ciclabile lungo il torrente Bendola
- ampliamento parcheggio via Emanuele Filiberto
- riconversione funzionale della Cascina del Malone in agriturismo
- mulino

Per il 2015 si attende di assumere significativi aggiornamenti in merito al prosieguo del suddetto programma.

### **Finalità 10 – Manutenzione urbana**

La manutenzione urbana, viene in parte svolta dalla squadra operativa del Comune e in parte attraverso contratti annuali o pluriennali: Manutenzioni stradali; illuminazione pubblica e semafori; segnaletica stradale; verde pubblico; impianti elettrici; manutenzioni idrauliche.

Manutenzione ordinaria strade e marciapiedi

Manutenzione Patrimonio Comunale

Manutenzione impianti sportivi

Manutenzione verde

Manutenzione IP e semafori

Rimozione neve dall'abitato

Impianti elettrici

Manutenzioni idrauliche

Controlli periodici ascensori e montacarichi

Verifiche periodiche di messa a terra impianti elettrici

### **Indicazione degli obiettivi**

Per l'anno 2015, il Servizio LL.PP. e Patrimonio, intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. Continuare nell'obiettivo della quantificazione delle piantumazioni alberate sulle strade del territorio Comunale;
2. Continuare con l'obiettivo delle faq inerenti la manutenzione di spazi e strutture pubbliche, nonché l'accesso dei cittadini alla struttura cimiteriale e alle istruzioni sull'utilizzo dei relativi servizi;
3. Dare inizio all'attuazione delle procedure per l'acquisizione al Patrimonio Comunale delle strade private di pubblico transito, ai sensi dell'art 31 della L. 448/1998.
4. Continuare, attraverso la collaborazione della squadra operai, nell'attività di sistemazione e allestimento, presso aree pubbliche, di spazi funzionali ai fini dell'utilizzo della collettività.

Oltre ai predetti obiettivi, il Servizio LL.PP. e Patrimonio parteciperà agli obiettivi comuni ai settori e ai servizi dell'Ente, come indicato nella Relazione Previsionale Programmatica generale.

Oltre ai predetti obiettivi, il Servizio LL.PP. e Patrimonio parteciperà alla realizzazione degli obiettivi comuni ai settori e servizi dell'ente, meglio indicati a pag. 75.

**Il Servizio LL.PP. e Patrimonio è affidato all'Arch. Gaetano MAGGIULLI dotato del seguente personale:**

### **3.2.4.11 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

SERVIZIO LL.PP. E PATRIMONIO	3	istruttori tecnici-geometri, di cui n. 1 part time
	1	collaboratore amministrativo 80%
	4	esecutori operai specializzati di cui 1 part time
	1	esecutore operaio part time
	2	esecutore operaio specializzato - necroforo
	1	esecutore operaio meccanico – (elettricista)

### **3.2.4.12 RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE**

AUTOMEZZI	2	Autovetture (FIAT PANDA BX830XL – FIAT MULTIPLA CD346AL)
	3	Autocarri (Piaggio Porter + Iveco Daily + FIAT doblò)
	1	Motocarro (Ape Car)
HARDWARE / SOFTWARE	7	postazioni pc
	8	Stampanti (1 stampante di rete)
	1	fotocopiatrice condivisa con Ambiente. e Territorio
	1	scanner
	1	fotocamera
	1	plotter
	1	livello laser con trepiedi
	1	fax stampante
	1	programma EDILIZIA e TERRITORIO
	1	software AUTOCAD LT 2013
	1	plastificatrice
LOCALI	5	uffici + archivio sottotetto
ATTREZZATURA	2	soffiatore aspiratore
	1	pompa per diserbo
	2	motoseghe
	2	tosasiepi
	1	carriola diserbo
	1	tassellatore
	1	idropulitrice
	2	trapano
	2	martello demolitore perforatore
	2	trattorino tagliaerba (di cui 1 al campo sportivo)
	1	serie di chiavi combinate
	2	avvitatore
	1	trapano a batteria con frizione e percussione
	10	armadi appendiabiti
	1	cric idraulico
	5	cassette porta attrezzi
	1	bidone aspiratutto
	1	saldatrice
	1	trabattello (da 6 moduli)
	2	armadi milleusi rinforzati
	3	decespugliatore
	2	carica batteria per auto
	2	montaferetri (di cui 1 manuale)
	1	macchina per segnaletica
	2	generatore corrente
	1	cassaforte
	2	Semafori da cantiere
	3	ventilatori
	1	stufetta
	4	calcolatrici da tavolo

### **3.2.5 PROGRAMMA N. 5**

## **SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE**

**RESPONSABILE: COMMISSARIO CAPO PAOLO BISCO**

### **Assessori:**

Dott. Emanuele De Zuanne	Pianificazione e programmazione territoriale (urbanistica - piani territoriali) - Edilizia Pubblica, Edilizia Privata - Rapporti con le Istituzioni - Grandi infrastrutture - Coordinamento sicurezza e Protezione Civile - Informatizzazione ed organizzazione uffici - Comunicazione - Cultura - Associazioni - Cimitero - Mobilità, Trasporti e Viabilità - Rapporti con GTT, Provincia, ANAS, Autostrade - Inquinamento atmosferico - Occupazione e Lavoro
Christian Furlini	Commercio, Attività produttive e promozione del territorio, Manifestazioni

### **Finalità:**

- Servizi di Polizia Stradale
- Servizi di Polizia Giudiziaria
- Servizi di Polizia Urbana
- Servizi di Polizia Edilizia e Sanitaria
- Servizi di Polizia Rurale
- Servizi di Pubblica Sicurezza
- Servizi di Accertamento e Verifiche per Enti Pubblici (Stato, Regione, Provincia, Comuni, Inps, Inail, ASL, CCIAA, Direzione Gen. Delle Entrate )
- Servizi relativi al Commercio e Attività economiche – produttive - artigianali in genere
- Servizi relativi all'igiene e sanità in genere
- Servizi di Polizia Amministrativa
- Servizi relativi allo svolgimento di fiere e mercati – manifestazioni
- S.U.A.P.
- Protezione Civile

### **Obiettivi:**

- Gestione verbali violazione CDS ed Extra CDS,
- Gestione segnaletica stradale,
- Pratiche per infortuni sul lavoro,
- Pratiche per cessione fabbricati
- Gestione illeciti amministrativi Area Ambiente della Provincia di Torino e G.E.V.
- Gestione ordinanze in genere,
- Accertamenti anagrafici,
- Autorizzazioni per occupazione suolo pubblico
- Autorizzazioni di P.S. – Licenze di Polizia Amministrativa
- Pattugliamento del territorio,
- Ufficio commercio: procedure ordinarie (autorizzazioni, permessi, licenze, verifiche) aggiornamento normativo;
- Sportello Unico delle Attività Produttive

## INDIRIZZI PROGRAMMATICI PER L'ANNO 2015

L'anno 2015 costituisce una svolta rilevante per il nuovo settore di Polizia Locale; dopo la formativa esperienza svolta presso la Unione N.E.T., durante la quale è emersa l'importanza della collaborazione fra servizi. Il reintegro da parte del Comune di Volpiano della funzione di Polizia Locale si configura quale ulteriore opportunità di consolidamento della struttura esistente, attingendo agli aspetti positivi della esperienza presso Unione NET. Infatti, partendo dal potenziamento del Comando di Polizia Locale, il percorso intrapreso intende portare ad una convenzione di servizi con due Comuni vicini, facenti già parte dello stesso territorio della Stazione dei Carabinieri.

A ciò si aggiunge un'intensa attività di riorganizzazione e aggiornamento della segnaletica stradale, verticale e orizzontale, al fine di rendere maggiormente fruibile all'utente della strada il tessuto urbano.

Durante i primi mesi dell'anno sono stati attivati i servizi essenziali alla conduzione autonoma del Corpo di Polizia Municipale; importante novità rispetto al pregresso è costituita dalla nascita dell'ufficio verbali che precedentemente non esisteva come struttura interna del comando, poiché era affidato alla gestione di una società partner. Si è prevista la destinazione di un operatore in via esclusiva, il quale provvede alle incombenze legate a tale ufficio; è stata inoltre stipulata l'apposita convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e con l'A.N.C.I. per gli accessi alla banche dati della Motorizzazione Civile per le patenti dei conducenti, dell'A.N.I.A. per le assicurazioni dei veicoli, del P.R.A. per i proprietari e le revisioni dei veicoli. Si prevede di rendere disponibili tali connessioni anche alla pattuglia sul territorio, mediante installazione di un router portatile sul veicolo adibito ad ufficio mobile, così da poter acquisire su strada i dati inerenti i principali aspetti riguardo la circolazione dei veicoli. Parimenti, la pattuglia su strada è stata dotata di telefono cellulare per le comunicazioni con il Comando o con altri Enti.

Si è proceduto a subentrare nei contratti esistenti tra la Unione NET ed alcuni fornitori, riguardo l'abbigliamento e le dotazioni accessorie dei componenti del Corpo. Al proposito occorre rimarcare che verranno acquistate le cosiddette "tute operative", indumenti studiati per rendere più agevole il movimento di chi li indossa e dotate di una maggior resistenza all'usura; sono anche dotati di imbottiture specifiche per ridurre gli effetti di eventuali traumi subiti dagli operatori.

Si procederà con l'attività della gestione della riscossione dei ruoli coattivi basato sul regime di corrispondenza attraverso il web. Tale attività permette una più agevole, rapida e precisa gestione dell'atto; permettendo di risolvere in tempo reale i problemi evidenziati dall'utenza e valutati come legittimi dall'Ente.

In ordine alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada, durante l'anno verranno predisposti alcuni acquisti strumentali, oltre ad interventi strutturali sul territorio.

A fronte di un parco mezzi ormai antiquato, si prevede l'acquisto di un nuovo veicolo, di ridotte dimensioni che agevoli la mobilità e l'agilità all'interno del centro storico ed urbano in generale; nell'ottica di una mobilità ecosostenibile, il nuovo veicolo, ove le risorse lo consentano, verrà acquistato ibrido o, auspicabilmente, elettrico. La nuova dotazione, con allestimento essenziale e funzionale, sarà in dotazione alle pattuglie automontate nella repressione degli illeciti amministrativi legati alla inosservanza delle disposizioni del Codice della Strada. Tale acquisto rappresenta il raggiungimento di due obiettivi, ovvero la maggiore mobilità all'interno delle aree con il maggior passaggio di veicoli, quali sono le zone del centro storico, a volte congestionate in alcune ore della giornata; inoltre la possibilità di movimento ad impatto ambientale pari a zero, ovvero senza far gravare sull'ecosistema le attività ordinarie legate al controllo del territorio ed all'aiuto alla popolazione, riducendo le immissioni in atmosfera di gas di scarico.

Un ulteriore acquisto è costituito dal cosiddetto sistema di rilevazione "falco"; tale

dispositivo permette, attraverso la connessione alle banche dati già descritte in altro paragrafo, di rilevare in tempo reale la presenza di veicoli sprovvisti di assicurazione obbligatoria o che non siano stati sottoposti alla periodica visita di revisione. Tale importantissimo strumento contribuirà a rendere più sicure le strade del comune, facendo sì che venga ridotta la pericolosa condotta di coloro che non provvedono ad assicurare o revisionare il proprio veicolo, causando danni sociali ed economici di rilevanza nazionale.

Durante l'anno verrà stipulata la convenzione con i Comuni di San Benigno e Bosconero inerente il servizio di Polizia Locale. I Servizi che verranno svolti congiuntamente da due o più corpi/servizi di Polizia Locale in fase di start up sono così riassumibili:

- Coordinamento del servizio/segreteria, attraverso la redazione degli atti amministrativi da parte di personale dedicato, in forza presso il Comune capofila, sollevando gli altri uffici dalla redazione di ordinanze, occupazioni suolo pubblico temporanee e simili; attività di coordinamento del personale su strada.
- Gestione servizi esterni e di polizia stradale, ovvero la gestione delle pattuglie con programmazione e rendicontazione bimestrale o trimestrale dei servizi specifici (posti di controllo, interventi mirati) o dei servizi di iniziativa (controllo sosta in aree problematiche) o dei servizi occasionali (sinistri stradali, T.S.O.) con possibilità di raccogliere indirizzi politici e trasformarli in attività tecniche (compatibilmente con la presenza ed il numero del personale dedicato da ogni singolo Comune). Nella fase iniziale verrà data priorità, ai sensi dell'art. 6 c. 2 della Convenzione, ai servizi specifici con utilizzo di dispositivi elettronici per il rilievo delle infrazioni al Codice della Strada.
- Acquisto vestiario mediante la gestione degli ordini e delle forniture di vestiario per i Comuni di Volpiano e San Benigno che, attualmente, hanno un contratto di fornitura con lo stesso operatore economico.
- Gestione armamenti ed esercitazioni tramite la gestione unitaria degli armamenti con periodico richiamo alla manutenzione e pulizia; tenuta dei registri e predisposizione dei decreti di affidamento delle armi in via continuativa ai componenti del Corpo. Gestione delle esercitazioni, dei corsi e degli eventuali campionati regionali di tiro a segno.

Tale convenzione avrà durata sperimentale fino al 31/12/2016; durante questo lasso di tempo, si vorrà raggiungere l'obiettivo di rendere maggiormente incisivo il controllo del territorio sulla vasta area che ne origina. L'implementazione dei dispositivi elettronici mira a rendere immediato, su tutti i territori, il rilievo e la contestazione degli illeciti amministrativi, mettendo in condizione ognuno dei tre comuni di poter proteggere l'utente della strada dalle condotte devianti di una aliquota di conducenti.

Durante il 2015 verrà realizzato un cospicuo intervento di rinnovo e razionalizzazione della segnaletica orizzontale e verticale, attraverso lo svolgimento dei lavori che scaturiscono da due appalti effettuati negli ultimi mesi del 2014. Verrà ripristinata la segnaletica lungo le vie di accesso del Comune ed in tale previsione è contemplata anche la realizzazione di alcune rilevate lungo la via Brandizzo e la via Leinì, così da imporre la riduzione della velocità ai veicoli in entrata ed in uscita dal comune.

L'impianto di videosorveglianza ambientale, acquisito nell'anno 2010 da questo Settore, ritornerà durante il 2015 in seno al Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio, presso cui era allocato originariamente. Resterà in capo alla Polizia Locale la gestione della manutenzione delle telecamere, per la quale viene stipulato un contratto annuale in attesa di poter realizzare una gara d'appalto pluriennale.

Il ciclo di educazione stradale per le scuole elementari, durante l'anno 2015 verrà riproposto per le classi terze, quarte e quinte con un calendario di incontri finalizzati all'illustrazione della Costituzione italiana e più in generale dell'educazione civica ed della legalità.

Durante l'anno verrà svolta l'attività di formazione presso le scuole medie, diretta ai ragazzi delle classi seconde e incentrata sui concetti di "legalità" e "rispetto dell'altro".

La partecipazione al progetto di sicurezza integrata, promosso dal Comune capofila di Settimo Torinese, coinvolgerà gli operatori del Corpo in attività coordinate con gli altri comuni al fine di rafforzare negli utenti la percezione di sicurezza, anche attraverso incontri con le scuole medie e con i genitori degli alunni, al fine di sensibilizzare la cittadinanza verso un più corretto rapporto con "l'altro" e con "la cosa pubblica".

L'attività di aggiornamento dei componenti del Corpo P.M. proseguirà attraverso la assidua adesione ai corsi attivati nella Provincia e nella Regione.

Dall'anno 2015 il Settore Polizia Municipale gestirà le risorse destinate al servizio di recupero e custodia dei cani vaganti e randagi sul territorio comunale. Si procederà a verificare la possibilità di subingresso al contratto già esistente per Unione dei Comuni NET.

In collaborazione con il Servizio Socio Assistenziale Educativo Culturale, verrà organizzata una campagna contro la diffusione del gioco d'azzardo, attraverso un'alleanza tra esercenti, associazioni e istituzioni per contrastare questo fenomeno, come prevede la deliberazione di C.C. n. 59 del 27/11/2014.

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile può ritenersi consolidato e ben radicato nel territorio; è stato dotato di assicurazione contro gli infortuni e di adeguati D.P.I. che vengono periodicamente rinnovati. Si è proceduto a destinare un veicolo con attrezzatura minima di intervento; procede la collaborazione con altri settori della pubblica amministrazione, fornendo supporto ad attività legate alle diverse necessità e richieste che possano essere presentate da altri enti, quali tribunale, Procura, Prefettura etc.

Per quanto riguarda l'attività riconducibile all'ufficio commercio – S.U.A.P. e attività economiche-produttive in genere, verrà consolidata la nuova localizzazione delle manifestazioni fieristiche di maggio e novembre lungo il corso Regina Margherita. Si continua nell'assidua collaborazione con la Camera di Commercio di Torino per la gestione delle pratiche on-line; si prevede di giungere allo spostamento del 95% delle pratiche sulla gestione informatica della piattaforma "impresainungiorno", relegando al trattamento cartaceo esclusivamente gli atti che abbiano peculiarità proprie (difficoltà di lingua da parte dell'utente, mole di planimetrie eccessiva, etc). La conclusione del progetto 2014, riguardo il rilievo dei luoghi del commercio esistenti, potrà portare alla redazione di un documento di indirizzo che sia propedeutico alla realizzazione di un nuovo piano del commercio.

## SERVIZI DI POLIZIA

- Durante l'anno 2015, il servizio di **Polizia Stradale** manterrà la fisionomia assunta durante il 2014, vedendo incrementata la figura dell'Agente di Polizia Municipale presente nella Zona del Centro Storico; si procederà ad estendere il controllo del territorio anche negli ambiti dei Comuni convenzionati (San Benigno e Bosconero).
- Come accennato, gli strumenti di rilevazione elettronica assumeranno un incremento; è previsto l'acquisto e l'utilizzo di un dispositivo per il rilievo dei veicoli per i quali non sia stata stipulata l'assicurazione obbligatoria o che non siano stati sottoposti alla prescritta visita periodica di revisione.
- Il monitoraggio del territorio ai fini di tutela ambientale con l'istituzione di campagne mirate al controllo del fenomeno di abbandono dei rifiuti nel territorio.
- Gli interventi di **Polizia Edilizia** improntati principalmente su iniziativa d'ufficio volti a scoraggiare eventuali atti di abusivismo insistenti sul territorio comunale e comunque dando seguito successivamente a tutte quelle richieste inoltrate dai privati agli uffici competenti relative a segnalazioni di presunte attività edilizie abusive in opera. A seguito di disposizione ricevuta il 9/12/2014, il Settore Polizia Locale procede, su segnalazione del Servizio Ambiente e Territorio, a elevare i verbali sanzionatori per gli illeciti amministrativi inerenti l'art. 24 del DPR 380/01.

- L'espletamento dei compiti demandati alla Polizia Municipale secondo quanto stabilito dalla Legge-Quadro sulla Polizia Municipale ed il vigente Codice di Procedura Penale.
- Le attività di Polizia Commerciale sia in sede fissa che su area pubblica; su richiesta, sia a seguito di segnalazioni da parte di cittadini che d'iniziativa propria, mirata alla tutela del consumatore e della fede pubblica ovvero; attività di controllo in ordine all'apposizione di tutte le norme che regolamentano le diverse attività economiche. Si parteciperà alla organizzazione di una campagna contro la diffusione del gioco d'azzardo, attraverso un'alleanza tra esercenti, associazioni e istituzioni per contrastare questo fenomeno, come prevede la deliberazione di C.C. n. 59 del 27/11/2014 (in collaborazione con S.A.E.C.)
- Le attività relative al controllo sulla corretta esecuzione delle ordinanze sindacali e di quelle emanate dai competenti settori comunali e delle disposizioni di carattere amministrativo inerenti alla Polizia Locale.
- La gestione dei mercati settimanali, degli eventuali mercati straordinari attivati in occasione di fiere e sagre.
- Le attività di supporto logistico e di vigilanza in occasione delle diverse manifestazioni ed attività culturali che avranno svolgimento nel corso dell'anno 2015.
- L'attività di prevenzione di Protezione Civile, aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile mediante utilizzo di supporto informatico, simulazioni operative di trasmissione radio tra C.O.M. e i C.O.C. a questo collegati.

### **3.2.5.2. SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO, SUAP E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

#### Commercio fisso al dettaglio

- Per l'anno 2015 proseguirà l'attività di rilevazione ed elaborazione dei dati presenti sul territorio, al fine di giungere alla redazione di una revisione delle attività per l'adeguamento della programmazione commerciale ai sensi della D.C.R. 191 /43016 DEL 20/11/2012. Durante l'anno 2014 si è proceduto ad una iniziale analisi dei luoghi del commercio esistenti, redigendo una bozza operativa ed esplicativa che costituirà la base su cui verrà costruito l'atto di adeguamento, concordato e realizzato unitamente agli altri Servizi competenti.

#### Manifestazioni e Associazionismo

- L'attenzione degli assessorati al Commercio e alle Manifestazioni, si focalizzerà sulla realizzazione di uno studio selettivo e dettagliato delle manifestazioni in programma; a seguito dei vincoli posti dalle norme nazionali ai capitoli di bilancio destinati alla pubblicizzazione delle attività locali, sarà ulteriormente incrementata la ricerca di partner e sponsor disposti ad affiancare.
- All'interno dell'attività di gestione delle fiere, il Settore si impegnerà a consolidare il nuovo assetto delle fiere di maggio e di settembre, nella nuova localizzazione di corso Regina Margherita, nel tratto compreso fra porta Rovaglia e porta di Crosa. Le iniziative già realizzate, attraverso la preziosa collaborazione delle Associazioni locali, inerenti la valorizzazione di alimenti tipici locali, verranno ripetute quale forma di sperimentazione per verificare la possibilità di ricondurre un momento di aggregazione ad un alimento tipico locale.
- Verranno riproposte alcune manifestazioni ormai consolidate:  
Carnevale  
Fiera Agricola di Primavera e Fiera Autunnale

Manifestazioni Commerciali-artigianali-culturali con abbinamenti eno-gastronomici in date da stabilire, legate ad altre manifestazioni culturali-ricreative (es.: “Volpiano a Porte Aperte”, “ Da Lì a Là “ ).  
Mercatini e manifestazioni di Natale

#### Commercio su Aree Pubbliche

- In vista dello spostamento del mercato sulla nuova area di corso Platone, si procederà ad avviare le attività propedeutiche al trasferimento. Durante l'anno 2015 verrà storicizzato il panorama esistente, procedendo alla ricerca storica delle autorizzazioni, concessioni ed occupazioni da parte degli operatori mercatali dell'area già attualmente occupata.

#### **Sportello Unico Attività Produttive ( Suap)**

- L'importanza assunta dallo Sportello Unico per le Attività Produttive è acclarata; durante l'anno 2015. Durante l'anno in corso si prevede di ottenere che ogni tipologia di pratica complessa (ovvero che preveda endoprocedimenti) venga presentata attraverso lo sportello informatico; inoltre le attività dell'ufficio commercio saranno impostate affinché anche le pratiche non-complesse (ovvero che non prevedano endoprocedimenti) entro l'anno transitino tutte attraverso il suddetto sportello. Ne verranno mantenute escluse solo le pratiche inerenti le fiere o quegli atti che per loro peculiarità si ritiene più funzionale mantenere con l'aspetto cartaceo. Analogamente all'anno 2014, al fine di definire correttamente la soluzione organizzativa ottimale per le funzioni del SUAP secondo le disposizioni del D. Lgs. 160/2010 e s.m.i., si ritiene necessario che il personale in forza all'Ufficio Commercio venga nuovamente implementato con la presenza di un ulteriore collaboratore durante almeno una giornata settimanale, con funzioni dedicate alle attività di sportello telematico; tale implementazione permetterà di procedere con maggior celerità alla disamina delle pratiche SUAP, permettendo inoltre l'inserimento sulla procedura Gismaster dei dati.

#### Pubblici Esercizi e circoli privati

- Continuerà la verifica delle attività di somministrazione alimenti e bevande all'interno dei circoli privati e l'adeguamento alle norme vigenti.
- Verrà realizzato il regolamento per il rilascio delle autorizzazioni di attività di somministrazione di alimenti e bevande
- Verrà realizzato il regolamento per il rilascio delle autorizzazioni di attività di intrattenimento e svago.

#### Polizia Amministrativa

- Nel corso dell'anno proseguirà l'attività gestionale relativa alle denunce, le istanze e le autorizzazioni in materia, anche alla luce delle recenti modifiche della Legge 241/90.
- Verrà inoltre emanato il bando di concorso per l'assegnazione di una autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio di autovettura con conducente già prevista per l'anno 2010 e rimandata perché richiedente di un notevole studio della normativa recentemente modificata.

#### Attività soggette a normativa sanitaria

- Per quanto riguarda l'attività soggette a normativa sanitaria, si provvederà all'assoluzione delle pratiche ordinarie ( autorizzazioni, permessi, ordinanze ecc.) ed alla definizione delle nuove procedure e relativa modulistica, come modificate a seguito dell'emanazione della DGR 79-7605/2007 ( BUR 49 del 06.12.2007) in applicazione del Regolamento CE/852/2004, in materia di igiene degli alimenti e della nutrizione.

### 3.2.5.3. VIABILITA', TRASPORTI

La gestione dell'impianto di videosorveglianza ambientale verrà trasferita al Settore Lavori Pubblici e Patrimonio.

Prosegue il ciclo di educazione stradale per le scuole elementari; verrà ripresa tale attività e verrà riproposto per le classi quinte un calendario di incontri finalizzati all'illustrazione della Costituzione italiana e più in generale dell'educazione civica ed della legalità.

Il settore continuerà a gestire la segnaletica verticale ed orizzontale, argomento già trattato dianzi.

Grazie al supporto fornito dalla Regione Piemonte e dall'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, prosegue la gestione del servizio di trasporto pubblico locale a chiamata MeBUS, che si è dimostrato in grado di offrire una soluzione efficace e flessibile alla domanda di spostamento "trasversale" nel bacino nord-est dell'area metropolitana, (proveniente, in particolare, dalla popolazione più anziana) e di interconnettere i servizi già esistenti sul territorio dei Comuni di Leini, San Benigno, Settimo Torinese, Volpiano e Chivasso.

Al fine di svilupparne ulteriormente le potenzialità, favorirne l'utilizzo da parte dei Cittadini e migliorarne l'integrazione con la rete TPL "ordinaria", il servizio è stato esteso all'area Movicentro Stura di Torino, all'ospedale di Settimo Torinese e alla nuova sede Pirelli (zona P.I.S. di via Brescia in territorio di Settimo Torinese).

Oltre agli eventuali obiettivi specifici, il settore parteciperà alla realizzazione degli obiettivi comuni ai settori e servizi dell'ente, meglio indicati a pag 75.

**Il Settore di Polizia Municipale è affidato al sig. Paolo BISCO dotato del seguente personale:**

### 3.2.5.4. RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

<b>POLIZIA MUNICIPALE</b>	<b>1</b>	Comm. Capo di P.M. – Comandante
	<b>2</b>	Comm. di P.M.
	<b>7</b>	Agenti di P.M.
<b>SERVIZIO RELATIVO AL COMMERCIO</b>		N. 1 Istruttore Amministrativo

### **3.2.5.5. RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE**

<b>AUTOMEZZI POLIZIA MUNICIPALE</b>	1	AUTOCARRO
	4	AUTOVETTURE

<b>HARDWARE / SOFTWARE</b>	8	POSTAZIONI PC
Comando Polizia Municipale	1	FOTOCOPIATRICE/STAMPANTE
	2	MACCHINA DA SCRIVERE
	1	FAX
	1	SOFTWARE MAGGIOLI (GESTIONE VERBALI)
	1	POSTAZIONE PC
Ufficio Commercio	1	STAMPANTE
	1	FOTOCOPIATRICE
	2	POSTAZIONI PC
	1	STAMPANTE
	1	FOTOCOPIATRICE
Protezione Civile – Sede C.O.C.	1	FAX
	2	CORDELESS
	1	SOFTWARE "SIRIO" (GESTIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE)
	2	SOFTWARE (MICROSOFT OFFICE PROFESSIONAL 2003 – SISTEMA OPERATIVO)
	1	INSTALLAZIONE WIRELESS DI CONNESSIONE TELEMATICA

<b>ATTREZZATURA</b>		
	1	IMPIANTO RADIO (NON ATTIVO)
	2	RILEVATORI DI VELOCITA'
Polizia Municipale	5	TELEFONI CELLULARI (ATTIVI)
	1	MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE
	10	PISTOLE SEMIAUTOMATICHE
Protezione Civile – C.O.C.	2	ANTENNE PER APPARATO RADIO RICETRASMITTENTE
	1	APPARATO RADIO RICETRASMITTENTE

<b>LOCALI</b>		
Polizia Municipale	6	UFFICI
	1	SPOGLIATOIO
Commercio	1	UFFICIO
Protezione Civile – C.O.C.	4	<b>LOCALI</b> (Immobile sito presso Caserma VV.FF. Volontari – v. Vercelli)

### **3.2.6. PROGRAMMA N. 6**

**RESPONSABILE: SIG.RA TERESA CAMOLETTO**

**Assessori:**

Vilma Pasetti (assessore esterno)

Servizi alla Persona (minori, disabili, anziani), Sport e Salute, Rapporti con l'A.S.L. e le Strutture sanitarie

Elisa Gigliotti (assessore esterno)

Scuola, Casa, Disagio Sociale e Politiche Giovanili

#### **3.2.6.1 POLITICHE SOCIALI e POLITICHE GIOVANILI**

La maggior parte dei servizi specialistici legati all'assistenza viene erogata, come prevede la legislazione regionale, da un ente gestore esterno che dal 1/1/2013 è l'Unione dei Comuni Nord Est Torino - N.E.T.

Il personale del precedente Consorzio dei Servizi Sociali nel 2013 è stato trasferito per mobilità nella pianta organica del Comune, per la sua quota di partecipazione al Consorzio (n. 7 dipendenti a tempo indeterminato), ed è stato distaccato in modo funzionale all'Unione contemporaneamente al trasferimento delle funzioni.

Gli enti gestori dei servizi socio assistenziali funzionano attraverso i trasferimenti dei comuni consorziati, oltre che con i trasferimenti di Regione, Provincia, Asl ed erogano i principali servizi a minori, famiglie, anziani e disabili, con il controllo e la supervisione dei comuni aderenti.

I servizi erogati rientrano in un sistema integrato di interventi e servizi sociali, secondo gli assetti territoriali adottati per la gestione dei servizi sociali (cioè a livello sovra comunale che, nel nostro caso, comprende i Comuni di Settimo, San Benigno e Volpiano, facenti parte dell'Unione e Leini in convenzione,) con il concorso di tutti i soggetti attivi nella progettazione [comuni, enti gestori dei servizi socio assistenziali, Asl, terzo settore (cooperative sociali e volontariato)].

Il Comune realizza progetti e servizi inerenti le Politiche Sociali per le attività non delegate all'Unione.

#### **Obiettivi e principali Attività esercitate**

**Obiettivo 1 - Attuare interventi di contrasto alla povertà; tutelare il soddisfacimento dei bisogni relativi alla sussistenza e alla salute delle persone con bassi redditi; integrare gli stranieri nella vita della comunità;**

- ~ Rilascio certificazioni I.S.E.E. dal 2015 con la nuova normativa
- ~ esenzioni ticket
- ~ sistema tariffario agevolato in base all'I.S.E.E. per asili nido, mense e trasporti scolastici
- ~ tariffe servizi scolastici commisurate a situazioni familiari particolarmente problematiche e di cittadini in cassa integrazione o che abbiano perso l'unica fonte di reddito
- ~ collaborazione con l'UNIONE NET per i servizi erogati dal consorzio
- ~ Bonus energia e Bonus gas

**Obiettivo 2 - Politiche abitative: Sopperire alle necessità abitative e alle richieste di alloggi in edilizia popolare; prevenire gli sfratti negli alloggi di Edilizia Sociale; gestire l'emergenza abitativa di nuclei familiari con interventi alternativi; abbattere i costi degli affitti negli alloggi privati, per le famiglie con redditi inadeguati a sostenere l'onere della locazione;**

- ~ Assegnazione alloggi di Edilizia Sociale
- ~ Adempimenti relativi ai Bandi per la predisposizione delle graduatorie per l' Edilizia Sociale
- ~ Risposta a situazioni di grave disagio abitativo e/o sfratto prioritariamente con l'assegnazione di alloggi con riserva.
- ~ Attivazione di contratti assistiti per risolvere l'emergenza abitativa; prosecuzione e verifica dei contratti già in essere;
- ~ Collaborazione con l'Unione per la sistemazione di nuclei in condizione di emergenza abitativa
- ~ Monitoraggio delle situazioni degli utenti già assegnatari di alloggi di Edilizia Sociale (morosità, cambi alloggio, verifiche anagrafiche, assistenza negli adempimenti, censimento biennale)
- ~ Pratiche Fondo Regionale per assegnatari alloggi di Edilizia Sociale
- ~ Morosità incolpevoli (in accordo con l'Unione N.E.T.)
- ~ Sostegno alla Locazione: bandi ed erogazione fondi regionali (comune capofila di ambito territoriale)
- ~ Gestione diretta casa Vicolo San Francesco

**Obiettivo 3 - Tutelare i lavoratori di aziende in situazione di crisi. Attuare iniziative che possano aiutare le famiglie colpite dalla crisi del mercato del lavoro e che si trovano in una situazione di oggettiva difficoltà derivante dalla perdita del lavoro o da una sostanziale riduzione del reddito**

- ~ *Partecipazione a progetti intercomunali di sostegno all'occupazione*
- ~ Voucher lavoro occasionale con fondi propri e con progetti finanziati dalla Compagnia di San Paolo

**Obiettivo 4 - Giovani: prevenire il disagio giovanile attraverso attività mirate a coinvolgere i giovani; rispondere alla necessità di ascolto degli adolescenti; facilitare la partecipazione ad attività ricreative offerte sul territorio; permettere ai giovani di riflettere sulle tematiche che riguardano la violazione dei diritti e della dignità umana; promuovere e realizzare iniziative per favorire nei giovani la cittadinanza attiva**

- ~ Spazio d'ascolto
- ~ Laboratorio Teatrale ORME IN VIAGGIO
- ~ Progetto Clubhouse
- ~ Servizio Civile Nazionale
- ~ Consulta giovanile
- ~ Piano Locale Giovani e Progetto intercomunale FUTURA

**Obiettivo 5 - Anziani: Offrire maggiori occasioni di compagnia; Mantenere il più a lungo possibile il livello di autosufficienza; offrire opportunità di partecipazione sociale per gli anziani**

- ~ progetto ANZIANI NON PIU' SOLI
- ~ Nonni Vigili
- ~ Fornitura di pasti a domicilio
- ~ Telesoccorso e Teleassistenza
- ~ Trasporti anziani ad attività socio-sanitarie e religiose
- ~ Soggiorni Marini (contributo)
- ~ Servizio civico delle persone anziane: Progetto "Adotta un parco giochi"

**Obiettivo 6 - Sostenere la famiglia e la maternità. Permettere alle famiglie economicamente svantaggiate che possiedono i requisiti previsti dalle norme di accedere ai benefici economici individuati dalle autorità nazionali o regionali**

- ~ Assegni di maternità
- ~ Assegni per il nucleo familiare
- ~ Bonus Elettricità
- ~ Bonus gas

**Obiettivo 7 - Favorire l'integrazione scolastica e lavorativa dei disabili; salvaguardare i diritti degli adulti incapaci di intendere e di volere**

- ~ trasporti scolastici di ragazzi disabili, anche per scuole superiori fuori dal territorio, con mezzi idonei
- ~ Borse Lavoro a favore di disabili e Percorsi Educativi Occupazionali –P.E.O. (in accordo con l'Unione N.E.T)
- ~ attività educative specialistiche di assistenza scolastica nella Scuola Primaria ad integrazione dei servizi resi dall'Unione, per situazioni particolarmente problematiche
- ~ Sostegno ai progetti delle scuole per favorire il benessere degli alunni (B.E.S. e E.E.S.) per l'integrazione dei bambini nelle scuole dell'obbligo e del pre obbligo

**Obiettivo 8 - Fornire ai cittadini informazioni dettagliate e corrette sui servizi resi dal comune e dagli altri enti impegnati, sulle politiche sociali e sulle opportunità di lavoro**

- ~ Informagiovani – Informalavoro e rapporti con il Centro per l'Impiego di Settimo T.se e le agenzie di lavoro interinale
- ~ Aggiornamento del sito internet relativamente alle informazioni sui servizi e sulle iniziative
- ~ Produzione di materiale informativo e divulgativo
- ~ Attività di sportello
- ~ Progetto Collabora

**Indirizzi dell'Amministrazione per l'anno 2015**

- a) *Primo indirizzo dell'Amministrazione Comunale è quello di cercare di mantenere tutti i servizi finora erogati alla popolazione in materia di Politiche Sociali, compatibilmente con le norme di finanza pubblica, effettuando sui servizi un costante monitoraggio sull'efficacia, efficienza e sull'applicazione delle norme contrattuali; Per i servizi in scadenza, verificare le eventuali modifiche organizzative che permettano il miglioramento qualitativo e la rispondenza ai bisogni dell'utenza.*
- b) *Offrire alla popolazione volpianese l'opportunità di calcolare l'I.S.E.E. in Comune per le proprie prestazioni erogate ai cittadini. Dal 2015 è entrato in vigore il nuovo DPCM che ha modificato i criteri per il calcolo dell'Indicatore, il Comune deve continuare ad erogare le proprie prestazioni agevolate sulla base della nuova normativa, regolamentando le proprie prestazioni come prevede la norma;*
- c) *Consentire la presentazione in comune delle domande relative al bonus energia e gas come intervento di supporto alle fasce deboli*
- d) *Continuare a monitorare attentamente l'erogazione dei servizi socio assistenziali gestiti dall'Unione N.E.T. al fine di verificare l'effettiva rispondenza ai bisogni dei cittadini; attraverso i Servizi Socio Assistenziali dell'Unione consentire di dare ulteriori risposte alle problematiche relative all'emergenza abitativa;*

- e) *Partecipare ai progetti intercomunali relativi alle politiche giovanili;*
- f) *Migliorare la comunicazione e l'informazione al cittadino,*
- g) *Permettere ai giovani volpianesi di partecipare ai progetti che verranno approvati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile*
- h) *Gestire direttamente le attività del progetto Clubhouse, ponendo particolare attenzione al coinvolgimento dei ragazzi più giovani, in attuazione dei progetti emersi all'interno del C.C.R.*
- i) *Prestare attenzione alle problematiche delle famiglie colpite dalla crisi del mercato del lavoro e programmare e gestire iniziative che rispondano alla necessità di queste famiglie di un temporaneo sostegno al reddito, anche con la partecipazione a lavori di cura della comunità.*
- j) *Organizzare una campagna contro la diffusione del gioco d'azzardo, attraverso un'alleanza tra esercenti, associazioni e istituzioni per contrastare questo fenomeno, come prevede la deliberazione di C.C. n. 59 del 27/11/2014 (in collaborazione con Servizio Polizia Municipale- Commercio)*

### **3.2.6.2 SERVIZI EDUCATIVI, SCUOLA E TERRITORIO**

#### **Obiettivi e Principali Attività esercitate**

**Obiettivo 1 - Realizzare attività di sostegno alla funzione dei genitori, anche attraverso la creazione di nuovi canali di comunicazione che favoriscano la relazione bambini - adulti- istituzioni**

- ~ Progetto SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ all'Asilo Nido e alle scuole dell'Infanzia
- ~ Progetto NATI PER LEGGERE (fascia 0-3 anni)
- ~ Ora del Racconto
- ~ Spazio d'ascolto
- ~ Assistenza alle famiglie nella gestione pratiche legate alla richiesta di esenzione / riduzione delle rette dei servizi, ovvero contributi per assegni di studio e fornitura libri di testo

**Obiettivo 2 - Porre in essere interventi volti ad assicurare servizi educativi proporzionati ai bisogni della popolazione**

- ~ Asilo Nido Comunale
- ~ Mantenimento e funzionamento SCUOLE DELL'INFANZIA
- ~ Convenzione con Asilo Infantile paritario con Sezione Primavera

**Obiettivo 3 - Assolvimento delle funzioni comunali collegate all'adempimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e per garantire il diritto allo studio e all'apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia**

- ~ Mantenimento e funzionamento SCUOLE primarie
- ~ Mantenimento e funzionamento SCUOLA secondaria 1° grado
- ~ Refezione scolastica
- ~ Servizi di pre e post scuola, nelle scuole primarie e post scuola infanzia
- ~ Servizio di trasporto scolastico
- ~ Fornitura libri di testo alunni scuole secondarie 1° grado
- ~ Assegni di studio per iscrizione/frequenza o per trasporti, libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa (*assistenza nella presentazione on line delle istanze*)
- ~ Fornitura libri in Braille per non vedenti
- ~ Fornitura gratuita libri di testo alunni scuole primarie

- ~ Sistema delle Agevolazioni tariffarie in base all'I.S.E.E. per asili nido, mense e trasporti scolastici e Esenzioni o riduzioni delle tariffe a favore di situazioni familiari particolarmente problematiche o di famiglie colpite dalla crisi
- ~ Borse di studio alunni meritevoli ex Fondazione Mossetto

**Obiettivo 4 - Promuovere iniziative volte a favorire il benessere psico-fisico dei minori (anche attraverso la ricerca e la proposta di luoghi e occasioni di socializzazione esterni alla scuola e adeguati alle esigenze delle diverse età); raccogliere e coordinare le attività estive di animazione proposte dal territorio, al fine di fornire alle famiglie un'informazione completa sulle opportunità offerte**

- ~ Scuola di Teatro ORME IN VIAGGIO
- ~ Corso di orientamento musicale di tipo bandistico,
- ~ Centri Estivi di luglio e Animazione Estiva a giugno
- ~ Fornitura pasti ai campus estivi organizzati da altri enti o associazioni (se richiesti al Comune)
- ~ Internet Point
- ~ Sostegno alle attività espressive nelle scuole dell'infanzia

**Obiettivo 5 - Proporre attività che favoriscano il senso di appartenenza alla comunità locale, promuovano la salvaguardia delle tradizioni e del territorio e sensibilizzino i ragazzi all'educazione alla legalità e alla partecipazione**

- ~ Consiglio Comunale dei Ragazzi
- ~ Progetti con le scuole per favorire la cittadinanza attiva e il benessere psico-fisico degli alunni
- ~ Promozione di progetti di enti e associazioni locali che coinvolgano le scuole del territorio
- ~ Puliamo il mondo, Puliamo Volpiano, pedalata ecologica e sensibilizzazione dei ragazzi alle tematiche ambientali

**Obiettivo 6 - Migliorare la collaborazione tra Comune e istituzioni scolastiche locali**

- ~ Collaborazione nella trasmissione di informazioni alle famiglie
- ~ Accordo con Direzione Didattica per svolgimento funzioni miste del personale A.T.A
- ~ Accordo con la scuola media per la gestione dei libri in prestito d'uso agli aventi diritto
- ~ Contributo alle scuole per la fornitura del materiale di pulizia
- ~ Collaborazione nei progetti concordati con le scuole

**Obiettivo 7 - Fornire ai cittadini informazioni dettagliate e corrette sui servizi resi dal comune e provvedere ad una adeguata comunicazione sulle iniziative intraprese**

- ~ Progetto Collabora
- ~ Aggiornamento del sito internet relativamente alle informazioni sui servizi e sulle iniziative
- ~ Produzione di materiale informativo e divulgativo
- ~ Attività di sportello
- ~ Mensa informatizzata con collegamento dei genitori, via internet, alla propria situazione
- ~ Servizio di invio SMS per comunicare esaurimento credito per pasti

### **Indirizzi dell'Amministrazione per l'anno 2015**

a) *Proseguire le attività, le iniziative e i progetti già avviati*

- b) *Mantenere tutti i servizi finora erogati con un costante monitoraggio sull'efficacia, efficienza e sull'applicazione delle norme contrattuali; per i servizi in scadenza, verificare le eventuali modifiche organizzative che permettano il miglioramento qualitativo e la rispondenza ai bisogni dell'utenza;*
- c) *Gestire gli appalti di importo superiore ai 40.000€ in scadenza, a livello di Stazione Appaltante – Unione dei Comuni N.E.T.e continuare a gestire direttamente gli appalti esclusi dalla norma;*
- d) *ASILO NIDO: per far fronte alle richieste proseguire l'aumento dei posti senza finanziamento regionale, compatibilmente con la riduzione dei contributi per il funzionamento degli enti superiori*
- e) *Sviluppare iniziative legate alla promozione dell'educazione alla legalità, alla cittadinanza democratica e alla memoria storica*
- f) *Cura degli spazi di gioco esterni, degli edifici scolastici e del patrimonio comunale a disposizione dei bambini e dei ragazzi*
- g) *Monitorare costantemente il servizio di refezione per adeguarlo alle diverse esigenze delle scuole e per garantire un alto livello di qualità; curare particolarmente le informazioni con i genitori sulla qualità del servizio*
- h) *Prestare adeguate informazioni e assistenza ai genitori per la presentazione on line delle domande per la concessione dei benefici regionali inseriti nella L.R. 28/07 sul "Diritto allo Studio"; curare la successiva istruttoria per consentire l'erogazione dei benefici; rispetto ai libri di testo delle scuole secondarie di 1° valutare soluzioni alternative per rispondere al bisogno delle fasce più deboli di garantire il diritto allo studio ai propri figli;*
- i) *Porre particolare attenzione e monitorare eventuali bisogni emergenti dalle famiglie e dalle scuole, e rivedere l'organizzazione scolastica a livello sovracomunale condividendo con i Comuni e le istituzioni scolastiche interessate una proposta di dimensionamento scolastico da presentare alla Regione*
- j) *Informare in modo coordinato e organico, in collaborazione con altri enti/associazioni, le famiglie sulle opportunità offerte dal territorio nel periodo estivo.*

### **3.2.6.3. CULTURA ASSOCIAZIONI MANIFESTAZIONI TURISMO**

#### **Obiettivi e Principali Attività esercitate**

##### **Obiettivo 1 Rispondere ai bisogni di lettura, ricerca, formazione, informazione e aggiornamento dei cittadini**

- ✦ Biblioteca civica
- ✦ Sistema Bibliotecario Area Metropolitana (SBAM) – Area nord est
- ✦ Consiglio di Biblioteca e Volontari in biblioteca
- ✦ Informagiovani
- ✦ Progetto Nati per Leggere
- ✦ Ora del Racconto
- ✦ Laboratorio teatrale ORME IN VIAGGIO
- ✦ Incontri con l'Autore

##### **Obiettivo 2 - Coinvolgere i cittadini in attività aggregative con valenza educativo-culturale; creare una rete di collaborazioni tra Comuni dell'area di Fruttuaria, enti, associazioni, comitati, studiosi e cittadini interessati a conoscere e divulgare la storia e le tradizioni del nostro territorio**

##### **Valorizzare il patrimonio culturale, artistico e di tradizioni del territorio volpianese - coinvolgere il maggior numero di persone nel progetto integrato VOLPIANO MILLE**

- ✦ Volpiano a porte aperte
- ✦ Organizzazione di spettacoli culturali
- ✦ Archivio Storico

- Corso di Orientamento Musicale
- Progetto Volpiano Mille
- Adesione al Festival letterario "I luoghi delle parole"

**Obiettivo 3 - Supportare dal punto di vista organizzativo gli enti e le associazioni nell'organizzazione di manifestazioni**

**Favorire l'impegno volontario delle associazioni operanti sul territorio; stimolare le associazioni all'iscrizione nell'Albo delle Associazioni; favorire la crescita di progetti condivisi da più associazioni**

- Concessione attrezzature in prestito d'uso
- Concessione patrocini
- Concessione contributi ordinari su progetti e mirati alle associazioni
- Tenuta e aggiornamento albo associazioni
- Supporto alla stesura dei progetti da parte delle associazioni
- Comodati d'uso per locali assegnati alle associazioni

**Obiettivo 4 - Coordinare le varie attività che si svolgono sul territorio per evitare sovrapposizioni e per incentivare l'interesse e la partecipazione di pubblico**

- Calendario Annuale delle Manifestazioni
- Calendario mensile delle manifestazioni legate al Millennio
- Aggiornamento e pubblicizzazione *"Guida all'organizzazione di manifestazioni temporanee"*
- Calendarizzazione intersettoriale attraverso la rete informatica

**Obiettivo 5 - salvaguardare il patrimonio comunale destinato ad accogliere e a organizzare manifestazioni ed eventi, permettendo a chi chiede la Sala polivalente di utilizzare gli impianti**

- Gestione noleggio strutture sala polivalente
- Concessione sale riunioni
- Gestione e miglioramento strutture Palazzo Oliveri
- Servizio di pulizia degli stabili comunali

**Obiettivo 6 - Supportare gli enti e le associazioni nell'informazione alla cittadinanza sulle manifestazioni organizzate, attraverso adeguata pubblicizzazione in collaborazione con gli enti superiori**

- Aggiornamento costante sito internet
- Progetto Collabora
- Raccolta dati e richieste di pubblicizzazione per sito e tabellone luminoso
- Produzione di materiale per la pubblicizzazione delle iniziative
- collaborazione con **la Fondazione Novecento per la l'organizzazione** e la pubblicizzazione degli eventi legati al Millennio
- programmazione annuale delle inserzioni sulla stampa locale delle principali manifestazioni del nostro Ente.

**Obiettivo 7 - Continuare la collaborazione con le Fondazioni Culturali per offrire ai cittadini iniziative di risonanza sovracomunale capaci di aggiungere valore all'offerta culturale e di migliorarne la fruizione.**

- Adesione alla Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana di Settimo
- Collaborazione con la Fondazione 900 per progetto VOLPIANO MILLE, attività culturali e letterarie

### **Indirizzi dell'Amministrazione per l'anno 2015**

- a) *Primo indirizzo dell'Amministrazione Comunale è quello di cercare di mantenere tute le iniziative attuate negli scorsi anni in materia di Cultura e nei rapporti con le associazioni, compatibilmente con le norme di finanza pubblica.*
- b) *Proseguire l'organizzazione di tutte le manifestazioni già consolidate,*
- c) *stimolare le associazioni all'iscrizione nell'Albo delle Associazioni e, dove è possibile, utilizzare lo strumento della convenzione con associazioni iscritte per gestire servizi e iniziative; migliorare i rapporti e le collaborazioni delle associazioni tra di loro e con il Comune.*
- d) *Continuare ad erogare i contributi ordinari, compatibilmente con le norme sulla finanza pubblica, privilegiando le associazioni che presentano progetti e che favoriscono l'aggregazione e la progettazione condivisa, definire criteri puntuali per erogare i contributi, per una maggiore trasparenza*
- e) *Compatibilmente con le norme sulla finanza pubblica, prevedere la comunicazione dei principali eventi organizzati dal nostro ente attraverso: la programmazione delle inserzioni sulla stampa locale, un efficiente mailing verso gli organi di comunicazione e attraverso lo strumento diretto del sito internet comunale, senza dimenticare i più tradizionali mezzi di invito alla partecipazione*
- f) *Partecipare ai progetti già consolidati (Festival Internazionale di Letteratura I LUOGHI DELLE PAROLE) e proseguire la collaborazione con Fondazione 900 per progetti culturali, musicali e di sviluppo turistico;*
- g) *Privilegiare l'affidamento ad associazioni iscritte all'albo, come modalità di esecuzione dei servizi collegati alla gestione delle sale riunioni.*
- h) *Gestire con lo SBAM alcune iniziative e i servizi che vedono coinvolta la biblioteca e supportare adeguatamente il Consiglio di Biblioteca e i volontari;*
- i) *Promuovere una comunicazione più puntuale ed efficace nei confronti delle associazioni e degli enti per migliorare i rapporti di collaborazione e nei confronti del cittadino per migliorare la diffusione dell'informazione sulle iniziative intraprese; collaborare con enti superiori per organizzare gli eventi/manifestazioni a livello di rete e di sistema*
- j) *Promozione del territorio e del suo sviluppo dal punto di vista turistico ambientale e culturale,*
- k) *Progetto 2014-2015 VOLPIANO MILLE: conclusione dell'anno del millennio con il coinvolgimento delle associazioni di Volpiano e del maggior numero di persone nel progetto integrato per realizzare iniziative commemorative dell'evento e manifestazioni culturali avvalendosi dal punto di vista organizzativo della Fondazione 900 (da gestire in collaborazione con il settore Amministrativo).*

### **3.2.6.4 SPORT**

#### **Obiettivi e Principali Attività esercitate**

**Obiettivo 1: Consentire e promuovere la diffusione della pratica sportiva ad ampie fasce della popolazione, nella convinzione che lo sport, con la sua forte valenza aggregativa, rappresenti uno dei mezzi più efficaci per rimuovere condizioni di disagio ed emarginazione.**

**Sensibilizzare ed educare i cittadini sui valori dello sport, diffondere la conoscenza delle buone pratiche e promuovere programmi etico sportivi, in linea con la Carta Etica dello Sport Piemontese**

**Supportare dal punto di vista organizzativo le associazioni nell'organizzazione di manifestazioni,**

**Partecipare al progetto Torino 2015 – Capitale Europea dello Sport, per valorizzare lo sport come strumento di integrazione, lealtà e sana competizione;**

- Autorizzazioni all'uso degli impianti sportivi alle associazioni
- Pagamento delle tariffe per l'uso degli impianti
- Contributi ordinari e mirati alle associazioni
- Collaborazione con il Comune di Torino per Torino – Capitale Europea dello sport 2015

**Obiettivo 2 - Salvaguardare il patrimonio comunale destinato alle attività sportive e permettere l'uso degli impianti in orario extrascolastico**

- Servizio di vigilanza, custodia e manutenzione palazzetto dello sport
- Servizio di pulizia palestre
- Rapporti con gli istituti scolastici per l'uso degli impianti

**Obiettivo 3 - Supportare gli enti e le associazioni nell'informazione alla cittadinanza sulle manifestazioni organizzate**

- Aggiornamento sito internet
- Produzione di materiale per la pubblicizzazione delle iniziative

#### **Indirizzi dell'Amministrazione per l'anno 2015.**

- a) *Mantenere tutti i servizi finora erogati con un costante monitoraggio sull'efficacia, efficienza e sull'applicazione delle norme contrattuali; per i servizi in scadenza, verificare le eventuali modifiche organizzative che permettano il miglioramento qualitativo e la rispondenza ai bisogni dell'utenza*
- b) *Privilegiare l'affidamento ad associazioni iscritte all'albo, come modalità di esecuzione dei servizi collegati agli impianti sportivi*
- c) *Ampliare la fruibilità degli impianti sportivi e consentire laddove è possibile un maggiore utilizzo degli spazi.*
- d) *Promuovere una comunicazione più puntuale ed efficace nei confronti delle associazioni, delle istituzioni scolastiche, per migliorare i rapporti di collaborazione con le stesse e nei confronti del cittadino per migliorare l'informazione.*
- e) *Promuovere, all'interno di eventi sportivi e nei luoghi di svolgimento delle attività, i principi della Carta Etica dello Sport Piemontese*
- f) *Supportare in modo particolare le associazioni che organizzano eventi legati al Millennio.*
- g) *Mantenere i rapporti con la struttura organizzativa di Torino 2015 per dare visibilità agli eventi organizzati sul nostro territorio.*

Oltre agli eventuali obiettivi specifici, il settore parteciperà alla realizzazione degli obiettivi comuni ai settori e servizi dell'ente, meglio indicati a pag 75.

**Il Servizio S.A.E.C. è affidato alla signora Teresa CAMOLETTO dotato del seguente personale:**

#### **3.2.6.5. RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

INFORMAGIOVANI, POLITICHE GIOVANILI	N.1 ISTRUTT. EDUCATORE
BIBLIOTECHE, MUSEI, PINACOTECHE	N.1 ISTRUTT. AIUTO BIBLIOTECARIO
ASILO NIDO	N.7 ISTRUTT. EDUCATORI ASILO NIDO

ASSISTENZA E BENEFICIENZA PUBBLICA	N.2	ISTRUTTORI AMM.VI a Tempo Pieno
Ufficio Scuole e Politiche Sociali	N.1	ISTRUTTORE AMM.VO(PART-TIME).
	N.2	ESECUTORI AMMINISTRATIVI (di cui 1 PT)
Servizio Socio Assistenziale (personale comandato all'Unione NET	N. 4	ASSISTENTI SOCIALI
	N. 2	ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI
	N. 1	ESECUTORI AMMINISTRATIVI

### **3.2.6.6. RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE**

AUTOMEZZI	1	Fiat QUBO diesel
HARDWARE / SOFTWARE (UFFICI)	7	Pc
	1	Software Nova Scolastica
	3	Notebook (ufficio +mensa)
	5	POS ricarica installati presso commercianti convenzionati
	1	Stampante a colori A3
	1	Multifunzione fotocopiatrice/stampante/scanner
	1	Tablet
	1	Rilegatore a caldo
	1	Videocamera digitale
(Biblioteca/Informagiovani)	3	Pc
	2	Pc a disposizione utenti
	2	Stampanti
	1	PC portatile
	1	Multifunzione copiatrice/stampante/Scanner/fax
	1	Televisore con videoregistratore
	1	Impianto HI FI (Biblioteca/Informagiovani)
	1	Lavagna luminosa
	1	Lettore CD
	1	Proiettore Diapositive
	1	Fotocamera Digitale
EMEROTECA		<b>Abbonamenti a:</b> <u>4 quotidiani</u> – <u>3 settimanali locali</u> <u>2 settimanali nazionali</u> – <u>10 mensili</u> - <u>2 giornali per bambini</u> – <u>7 riviste di settore</u>
Biblioteca / Informagiovani	20000	LIBRI Biblioteca
	1100	LIBRI Informagiovani
	110	Videocassette
	70	Musicassette
	15	CD musicali
	75	CD multimediali
	1	Postazione Internet a disposizione del pubblico
ASILO NIDO	1	Televisore
	1	Videocamera digitale
	1	Impianto HI FI portatile
	1	Episcopio
LOCALI	4	UFFICI c/o il municipio
	4	SALE in Biblioteca
	2	Sale riunioni (Sala Portici in Piazza Vittorio Emanuele II° - Sala Via Carlo Botta 26)
SALA POLIVALENTE DI Via Trieste		<b>Impianto audio</b>
	1	Mixer Audio 16 Ch Yamaha - (collocato fondo sala)
	4	Radiomicrofoni (2 gelati - 2 archetti) con Aste
	2	2 microfoni panoramici
	1	Equalizzatore Grafico Boss 31 Bande (collocato sul palco)
	2	Amplificatore Audio da 1200 watt (collocato sul palco)
	1	Processore segnale (collocato sul palco)
	1	Stage Box 16 / 8 Veam
	1	Multicore audio 5 mt Veam
	1	Multicore audio 50 mt Veam

	1	Multicore Snake 16/8 Veam
	4	Diffusori Top da 600 watt (collocati sul palco)
	2	Diffusori Sub da 1200 watt (collocati sul palco)
		<b>Impianto luci</b>
	4	Fari PC 2000 W completi di Lampada e Bandiere (collocati sul palco)
	12	Fari PC 1000 W completi di Lampada e Bandiere (collocati sul palco)
	1	Dimmer IPL 12 CH
	1	Mixer Luci American Stage Setter 24 - (collocato fondo sala)
	4	Pannelli prese cee da 6 ch.
	2	Cavo Multicore luci 15m da 8 ch.
	4	Par Led Proel RGB Alta Efficienza (usati) (Novembre 2013)
	4	N.4 Ganci + Sicure (Novembre 2013)
		40 mt cavo DMX (Novembre 2013)
	8	Connettori DMX (Novembre 2013)
		<b>Impianto video</b>
	1	schermo motorizzato 5x4
	1	videoproiettore lcd sanyo Xu 105 4.550 a.l con ottica grandangolare con telecomando
	1	sistema appendimento universale videoproiettore
	1	convertitore di segnale geffen extender
	1	Lettore DVD con telecomando
		<b>Palco (novembre 2013)</b>
	1	Telo di tessuto ignifugo cm. 550 x H 70 vena sopra e sotto
	1	Telo di tessuto ignifugo cm. 320 x H 455 vena sopra,sotto e orli
	2	Telo di tessuto ignifugo cm. 160 x H 455 occhioli sopra vena sotto orli
	2	Telo di tessuto ignifugo cm 100 x H 455 occhioli sopra vena sotto orli
	1	Telo di tessuto ignifugo cm. 820 x H 105 arricciato con velcro
	1	Telo di tessuto ignifugo cm. 680 x 830 e cm. 50 x 830
	1	tappeto danza colore nero dimensioni totali 8 x 6 mt

### **3.2.6.7. RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE**

<b>Risorse strumentali Cucina e refettori scuole materna ed elementare via Trieste:</b> Come da inventario dei beni mobili del Comune di Volpiano
<b>Risorse strumentali Cucina e refettori viale Dalla Chiesa:</b> Come da inventario dei beni mobili del Comune di Volpiano
<b>Risorse strumentali Cucina Asilo nido</b> Come da inventario dei beni mobili del Comune di Volpiano
<b>Risorse strumentali refettorio Scuole Medie</b> Come da inventario dei beni mobili del Comune di Volpiano

### **3.2.7 PROGRAMMA N.7**

#### **SERVIZIO PERSONALE**

RESPONSABILE: SEGRETARIO GENERALE

##### **Sindaco:**

Dott. DE ZUANNE Emanuele (Personale)

##### **Finalità:**

Gestione personale

##### **Obiettivi:**

#### **3.2.7.1 PERSONALE**

L'ufficio personale provvederà giornalmente all'acquisizione delle timbrature dei dipendenti dai due terminali siti, uno nell'edificio comunale e l'altro nell'asilo nido tramite il programma di gestione. Nell'arco del mese le presenze e le assenze rilevate dal sistema verranno poi analizzate ed elaborate con l'inserimento dei relativi giustificativi; si procederà quindi al conteggio delle ore di straordinario, di turno, di reperibilità effettuate e alla loro liquidazione mensile, alle prese d'atto dei permessi retribuiti e al monitoraggio dei giorni di malattia, alla loro comunicazione alla Funzione Pubblica e alla relativa decurtazione prevista dal Decreto legge 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008.

Nel corso dell'anno 2015 occorrerà dare attuazione a quanto previsto dal contratto collettivo decentrato integrativo del 23/12/2014 in attesa di sottoscrizione di un nuovo contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2015.

Con riguardo alla vigente normativa in materia di personale, occorre segnalare che sono importanti le norme dettate in materia di trattamento economico/giuridico del personale dalla legge di stabilità 2015 ( legge 23 dicembre 2015 n. 190) ai commi 254, 255 e 256.

In particolare, con le prefate norme tornano ad essere liberi da vincoli e congelamenti alcune materie disciplinate dall'art. 9 del d.l. n. 78/2010, così come convertito in legge n. 122/2010 e s.m.i.:

- \* il tetto del trattamento ordinariamente spettante al dipendente (comma 1);
- \* la definizione del trattamento economico complessivo del dirigente (comma 2);
- \* l'ammontare dei fondi per il trattamento accessorio (comma 2-bis);
- \* le progressioni di carriera comunque denominate (comma 21).

Rimane invece il blocco contrattazione nel pubblico impiego (commi da 254 a 256) per cui il blocco del rinnovo dei CCNL per gli aumenti è prolungato per il 2015 ed è prolungato al 2018 l'attuale misura della indennità di vacanza contrattuale.

#### **NORMATIVA ASSUNZIONALE**

La vigente normativa sulle assunzioni a tempo indeterminato (art. 1, commi 424, 425 della L. 190/2014 – Circolare n. 1/2015 e Parere 20506 del 27/03/2015) prevede per i comuni una percentuale di turn over pari al 60% per l'anno 2015 e dell'80% per l'anno 2016. La percentuale è fissata al 100% per gli enti sottoposti al patto la cui spesa di personale in rapporto a quella corrente è pari o inferiore al 25% (articolo 3, 5-quater, del d.l. 90/2014 – a Volpiano è di circa il 26,5%). La percentuale di turn over legata alle facoltà di assunzioni deve essere destinata in via prioritaria all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate al 1° gennaio 2015 (il comune di Volpiano non ha vincitori ancora da assumere). Le risorse rimanenti, ovvero quelle

derivanti dalle facoltà ad assumere al netto di quelle utilizzate per l'assunzione dei vincitori, devono essere destinate, sommate ai risparmi derivanti dalla restante percentuale di cessazioni (ovvero 40% per il 2015 e 20% per il 2016), ai processi di mobilità del personale soprannumerario degli enti di area vasta (province). In sostanza il legislatore vincola gli enti a destinare il 100% del turn over alla mobilità del personale degli enti di area vasta, salvaguardando l'assunzione dei vincitori esclusivamente a valere sulle facoltà ordinarie di assunzione. Sono altresì salvaguardate le esigenze di incremento di part-time nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 101, della legge 244/2007. E' ancora consentita la "mobilità per interscambio" o "mobilità per compensazione" ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. 325/1988, che acconsente in ogni momento, nell'ambito delle dotazioni organiche, la mobilità dei singoli dipendenti presso la stessa od altre amministrazioni, anche di diverso comparto, nei casi di domanda congiunta di compensazione con altri dipendenti di corrispondente profilo professionale, previo nulla osta dell'amministrazione di provenienza e di quella di destinazione. Le assunzioni effettuate in violazione delle precedenti regole sono nulle. Ai sensi del d.l. n. 90/2014 convertito dalla Legge n. 114/2014 e della delibera Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, n. 2/2015 si precisa che l'Ente è tenuto a rispettare il limite per il lavoro flessibile pari al 100% della spesa sostenuta per le medesime finalità nel 2009, ovvero pari al 100% della media del triennio 2007-2009, qualora la spesa per il lavoro flessibile sostenuta nel 2009 fosse pari a zero (per il Comune di Volpiano occorre fare riferimento alla spesa del triennio 2007-2009 che è stata di circa € 5977,00).

Il servizio monitora costantemente l'evolversi della legislazione, della dottrina e della giurisprudenza in materia per verificare eventuali spazi di manovra per l'Ente.

### **3.2.7.2 PREVIDENZA**

Dal 2012 sono scomparse in buona sostanza le pensioni di vecchiaia, di vecchiaia anticipata e di anzianità, sostituite da due sole prestazioni: la "pensione di vecchiaia" e la "pensione anticipata".

L'art. 24 del D.L. n. 201/2011 riforma drasticamente il sistema previdenziale italiano con il dichiarato scopo (1° comma del succitato D.L.) di raggiungere:

- equità e convergenza intergenerazionale e intragenerazionale con l'eliminazione dei privilegi dei regimi previdenziali speciali;
- flessibilità nell'accesso ai trattamenti pensionistici anche attraverso incentivi alla prosecuzione della vita lavorativa;
- adeguamento dei requisiti di accesso alle variazioni delle speranze di vita.

Nello specifico, per quanto riguarda le pensioni di anzianità, al fine di evidenziarne il loro sostanziale "superamento", il legislatore ne trasforma il nome chiamandole "pensioni anticipate" rispetto a quelle di vecchiaia che divengono le uniche prestazioni del sistema pensionistico pubblico (ad esclusione ovviamente di quelle di inabilità/invalidità e indirette, non toccate dalla riforma).

Dal 1° gennaio 2012 è pertanto scomparso il meccanismo delle cosiddette "quote".

#### **Requisiti sintetici per la pensione anticipata dall'anno 2014.**

(soggetti in possesso di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995)

I soggetti che maturano i requisiti per l'accesso al pensionamento dal 1° gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2015 possono accedere alla pensione anticipata a condizione che risulti maturata un'anzianità contributiva di 42 anni e 6 mesi per gli uomini e 41 anni e 6 mesi per le donne.

Sulla quota retributiva del trattamento pensionistico relativa alle anzianità contributive maturate antecedentemente al 1° gennaio 2012 è applicata una riduzione pari a 1 punto percentuale per ogni anno di anticipo nell'accesso al pensionamento rispetto all'età di 62 anni; tale riduzione è elevata a 2 punti percentuali per ogni anno ulteriore di anticipo rispetto

a due anni. La legge di stabilità 2015 all'art. 1, comma 113 ha previsto che, nel triennio 2015-2017 non operano più le penalizzazioni previste dall'art. 24, comma 10, del d.l. n. 201 del 2011, convertito in l. n. 214 del 2011, per quei dipendenti che accedono alla pensione anticipata prima del compimento dei 62 anni di età. Tali penalizzazioni opereranno di nuovo a partire dal 1° gennaio 2018, così come disciplinate nel citato art. 24, comma 10, fatto salvo il caso della maturazione del requisito della pensione anticipata entro il 31/12/2017.

### Requisiti sintetici per la pensione di vecchiaia dall'anno 2015.

(soggetti in possesso di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995)

I requisiti prescritti a partire dal 1° gennaio 2012 per il diritto alla pensione di vecchiaia, per le lavoratrici e i lavoratori, sia in un sistema di calcolo misto (contributivo pro-rata) sia contributivo sono 66 anni e 3 mesi di età e 20 anni di anzianità contributiva. Nel sistema di calcolo contributivo, oltre ai sopra riportati requisiti, l'importo della pensione deve essere non inferiore a 1,5 volte l'importo dell'assegno sociale, tranne i casi di accesso al pensionamento con 70 anni di età (in questo caso la contribuzione effettiva minima richiesta è pari a 5 anni).

#### **3.2.7.3 FORMAZIONE**

Le disposizioni legislative e contrattuali sottolineano la necessità di sviluppare le attività di formazione e aggiornamento del personale degli apparati pubblici, in quanto tali attività sono riconosciute di importanza strategica per l'accrescimento e l'aggiornamento professionale, nonché per lo sviluppo dell'autonomia e della capacità organizzativa. I corsi di aggiornamento hanno la finalità di fornire strumenti normativi, tecnici e comportamentali per lo svolgimento dell'attività lavorativa e di agevolare l'innovazione e l'integrazione tra i servizi. L'Amministrazione ha impegnato risorse per eventuali corsi di aggiornamento dei dipendenti sulle seguenti materie:

- Urbanistica
- Edilizia Privata
- Lavori pubblici
- Amministrativo
- Finanza Locale
- Personale
- Polizia municipale
- Tributi
- Assistenziale, educativa e culturale

#### **3.2.7.4 RISORSE ECONOMICHE DA DESTINARE ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO EX ART. 15 DEL C.C.N.L. DEL 01.04.1999 E S.M.I. PER L'ANNO 2015.**

Le risorse finanziarie da ripartire per l'anno 2015, previste nel Bilancio per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 40, comma 3 del D.lgs. n. 165/2001, ammontano a € 202.132,29 come di seguito meglio specificato:

<b>COSTITUZIONE FONDO</b>	<b>Anno</b>
	<b>2015</b>
<b>Lettera a) primo comma art. 15</b>	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno) Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità) Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale) Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	<b>€ 77.677,78</b>
<b>Lettera g) primo comma art. 15</b>	
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995	<b>€ 14.681,15</b>
<b>Lettera j) primo comma art. 15</b>	
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno successivo	<b>€ 7.334,28</b>
<b>Lettera m) primo comma art. 15</b>	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 solo 3%	<b>€ 557,18</b>
<b>ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1</b>	
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	<b>€ 17.220,69</b>
<b>Quinto comma art. 15</b>	
In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio <b>PARTE LEGATA ALL'INCREMENTO D'ORGANICO</b>	<b>€ 2.900,00</b>
<b>ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2</b>	
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 sino al 2003	<b>€ 2.644,48</b>
<b>ART 32 c1. ccnl 16.10.03</b>	
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	<b>€ 8.866,12</b>
<b>ART 32 c2. ccnl 16.10.03</b>	
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. <b>Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;</b>	<b>€ 7.150,09</b>

<b>FONDO UNICO CONSOLIDATO</b>	<b>€ 139.031,77</b>
<b>ART.4 c. 1 ccnl 09.05.06</b>	
Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	<b>€ 6.822,95</b>
<b>ART. 8, c. 2 ccnl 11/04/2008</b>	
Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.	<b>€. 8.932,10</b>
Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio (incremento stipendiale del biennio economico 2004-2005).	<b>€. 975,22</b>
Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito contratto biennio 2006-2007 collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio.	<b>€. 654,76</b>
Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito contratto biennio 2008-2009 collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio.	<b>€. 389,02</b>
Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito corresponsione indennità di vacanza contrattuale anno 2010 collegata alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio.	<b>€. 208,45</b>
Retribuzione individuale di anzianità operaio cessato il 31/12/2012	<b>€ 510,36</b>
Totale tendenziale parziale	<b>€. 157.524,63</b>
Decurtazione parte fissa limite 2010	<b>€. 399,08</b>
Risorse fisse ex dipendenti CISSP comunicate dall'Unione Net	<b>€. 17.292,17</b>
Decurtazione parte fissa dello 0,68% per cessazione n. 1 dipendente avvenuta il 31/12/2012	<b>€. 1.186,56</b>
Retribuzione individuale di anzianità n. 2 dipendenti cessati nell'anno 2014	<b>€. 681,35</b>
<b>TOTALE PARTE FISSA</b>	<b>€. 177.083,79</b>
<b>PARTE VARIABILE FONDO</b>	
<b>Secondo comma art. 15</b>	
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	<b>€ 16.925,26</b>
Decurtazione parte variabile limite 2010	<b>0</b>
Risorse variabili ex dipendenti CISSP comunicate dall'Unione Net	<b>€. 1608,28</b>
Decurtazione parte variabile dello 0,68% per cessazione n. 1 dipendente avvenuta il 31/12/2012	<b>€. 126,03</b>
Compenso incentivante ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a) del C.C.N.L. 22/01/2014 per comando integrato Polizia Municipale tra i Comuni di Volpiano, San Benigno Canavese e Bosconero	<b>€. 1.575,00</b>
<b>TOTALE PARTE VARIABILE</b>	<b>€.20.234,57</b>
<b>TOTALE FONDO ANNO 2015</b>	<b>€. 197.318,36</b>
Risparmi del fondo ex art. 15 anno 2014 per fondo anno 2015 Comune di Volpiano	<b>€.683,79</b>
Economie fondo lavoro straordinario anno 2014 per fondo anno 2015 Comune di Volpiano	<b>€.4.130,14</b>
<b>TOTALE DELLE RISORSE DA RIPARTIRE</b>	<b>€. 202.132,29</b>

**Il fondo verrà successivamente integrato con le risorse variabili previste dall'art.15, comma 1, lett. k) del C.C.N.L. del 1.4.1999 (risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'articolo 17): es. compensi ICI, progettazione lavori pubblici, redazione varianti al piano regolatore ecc.**

### **3.2.7.5 CONTRATTI**

Attività dell'Ufficio Contratti:

- attività propedeutica alla sottoscrizione (es. controllo certificato di iscrizione Camera di Commercio, assicurazione, cauzione, piano operativo di sicurezza, calcolo diritti di segreteria e imposta di registro)
- attività di predisposizione del contratto
- successiva attività amministrativa (invio del contratto all'Ufficio del Registro e tenuta del Repertorio).

### **3.2.7.6 PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2015-2017 DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE .**

L'Ente approverà, *nel rispetto del limite della spesa di personale del triennio 2011-2013*, il seguente piano di programmazione triennale 2015/2017 del fabbisogno di personale:

#### **Anno 2015:**

- eventuale trasformazione del rapporto di lavoro di dipendenti da part-time a tempo pieno e viceversa, eventuali variazioni del part-time ed eventuale assunzione a tempo pieno di dipendenti originariamente assunti a part-time ;
- eventuale mobilità esterna con dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., salvaguardando l'interesse dell'Ente all'assunzione di nuovi dipendenti, in sostituzione di quelli che dovessero cessare;

#### **Anno 2016:**

- non sono al momento previste assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale poiché non sono previste cessazioni di personale;

#### **Anno 2017:**

- non sono al momento previste assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale poiché non sono previste cessazioni di personale;

Si precisa che per il personale dei Servizi Socio Assistenziali prima svolti dal CISSP, distaccato presso l'Unione NET, gli atti di gestione del loro rapporto di lavoro (richieste di part-time, mobilità, pratiche di pensione ecc.) saranno adottati dal Comune di Volpiano previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza forniti dall'Unione.

### **3.2.7.7 LAVORO DI PUBBLICA UTILITA'**

Questa Amministrazione Comunale, per cercare di porre un qualche rimedio alla grave e cronica carenza di personale ha chiesto al Centro per l'Impiego di Settimo T.se l'assegnazione di n. 7 lavoratori titolari di trattamento di indennità di mobilità da impiegare in attività di pubblica utilità quali la manutenzione ambientale, il recupero urbano, la manutenzione di edifici pubblici e strade comunali, mansioni di autista-fattorino, istruttori con capacità di disbrigo di pratiche amministrative, contabili, tecniche, ai sensi del D.Lgs. 468/1997.

L'impiego è di 20 ore settimanali (previsto da legge e senza costo per il Comune) ed è previsto attualmente sino al 30 giugno 2015, con possibilità di proroghe in caso di buona riuscita dell'esperimento come si augura l'Amministrazione Comunale.

### **3.2.7.8 STAGES-TIROCINI**

Il Comune di Volpiano ha in vigore delle convenzioni con l'Università degli Studi di Torino e il Politecnico per attivare tirocini formativi di studenti da assegnare ai vari Servizi dell'Ente, con finalità e obiettivi da raggiungere. Il Servizio Personale curerà, insieme ai Servizi interessati, l'attivazione, il controllo delle presenze e le comunicazioni con le Facoltà e i tirocinanti.

### **3.2.7.9 LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE REMUNERATO COI VOUCHER**

Il Servizio Personale partecipa quest'anno, come già nei precedenti, insieme al Servizio SAEC, a realizzare il progetto promosso dalla Compagnia di San Paolo denominato "Reciproca Solidarietà e Lavoro Accessorio", qualora venga finanziato. L'acquisto dei voucher presso l'INPS, la copertura assicurativa, il controllo delle presenze, la compilazione e distribuzione ai lavoratori viene seguita dal Servizio Personale. Qualora possibile il Comune provvederà anche ad acquistare con propri fondi voucher nel limite della spesa per lavoro flessibile degli anni 2007-2009.

Oltre agli eventuali obiettivi specifici il servizio parteciperà alla realizzazione degli obiettivi comuni ai settori e servizi dell'ente meglio indicati a pag. 75.

**Il Servizio Personale, affidato al Segretario Generale Dr. Mistretta, è dotato del seguente personale**

### **3.2.7.10. RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

	N.1 RESPONSABILE SERV AMMINISTRATIVI (30%)
	N.1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (80%)
	N.1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO PART TIME 29/36 (65%)

### **3.2.7.11. RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE**

COMPUTER E PROGRAMMI SOFTWARE:	2	POSTAZIONI PC
	1	SOFTWARE: ERGON-WIN con n. 2 postazione abilitata
	1	STAMPANTe
LOCALI	1	UFFICIO

### **3.2.8 PROGRAMMA N.8**

SERVIZI AMMINISTRATIVI DEMOGRAFICI  
RESPONSABILE: Marina GIANUZZI

#### **Sindaco**

Dott. Emanuele DE ZUANNE (Servizi Demografici e Servizi Cimiteriali)

#### **Finalità generali:**

- Servizi Demografici: Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale, Servizi Cimiteriali

#### **Attività ed obiettivi:**

##### **3.2.8.1. SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI**

Il programma comprende la gestione di servizi di competenza statale, in particolare i servizi diretti ai cittadini. Sono servizi di STATO CIVILE le attività inerenti alla tenuta dei registri di stato civile: ricevimento e registrazione delle nascite, delle morti, dei matrimoni, dell'acquisto o perdita della cittadinanza italiana con i relativi adempimenti, ricevimenti innanzi all'ufficiale dello stato civile di accordi separazione e divorzi e registrazione di atti di negoziazione privata di separazione e divorzi trasmessi da avvocati ai sensi della legge 162/2014; i servizi cimiteriali con la gestione amministrativa dei permessi di seppellimento ed il rilascio delle relative concessioni riguardanti i loculi, le cellette e le aree private.

Sono servizi di ANAGRAFE: la tenuta dei registri della popolazione residente, con riferimento alle pratiche migratorie dei cittadini, la relativa gestione della certificazione e il rilascio delle Carte di identità; la gestione degli italiani residenti all'estero AIRE e del connesso programma ANAGAIRE del Ministero dell'Interno; la gestione degli STRANIERI, extracomunitari e in particolare dei Comunitari, che in applicazione alla legge 30/2007 e s.m.i., a seconda delle condizioni di soggiorno sul territorio italiano, possono ottenere attestati di regolarità di soggiorno o di soggiorno permanente, attestati che sostituiscono del tutto il certificato di permesso di soggiorno rilasciato anteriormente dalle Questure italiane; l'attività di STATISTICA in relazione alle varie rilevazioni demografiche mensili di nascita, matrimonio e morte, trasmesse agli organi competenti Prefettura, ASL e ISTAT Regionale, in parte su supporti cartacei e in parte con collegamenti web tramite programma SIATEL, INA –SAIA; in parallelo viene svolta l'attività di statistica finalizzata alla ricerca ed allo studio del territorio, richiesta dai vari enti pubblici istituzionali, relativa a dati conoscitivi elaborati e rilasciati in forma anonima.

I SERVIZI ELETTORALI, comprendono la gestione dell'elettorato attivo e passivo, gli adempimenti delle revisioni elettorali con scadenza semestrale e tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie; la tenuta e aggiornamento dell'albo Scrutatori e dell'albo Presidenti di Seggio; la tenuta e l'aggiornamento delle liste aggiunte per le Regioni autonome Valle d'Aosta, Provincia di Trento e Provincia di Bolzano. La tenuta e l'aggiornamento delle liste speciali per i cittadini Europei distinte in iscritti per Elezioni Europee ed iscritti per Elezioni Amministrative.

L'aggiornamento biennale dell'Albo dei Giudici popolari per la Corte d'Assise e la Corte d'Assise d'Appello. In seguito a circolare del Ministero dell'Interno n. 43 del 2014, in vigore da gennaio 2015, viene introdotta la gestione elettronica del fascicolo elettorale e del modello 3D.xml.

Il SERVIZIO LEVA MILITARE istituisce annualmente la lista di leva, in relazione al dettato della L. 23/08/2004 n. 226, che prevede, nonostante la sospensione dello svolgimento del servizio militare, il costante aggiornamento delle classi di leva.

## **Archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici (ANNCSU) e l'aggiornamento della toponomastica.**

Con la convenzione stipulata tra l'Agenzia delle Entrate e l'Istat in data 21 giugno 2010, finalizzata alla creazione di un Archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici (ANSC), in occasione delle attività propedeutiche al "15° censimento della popolazione e delle abitazioni", previste dal Regolamento Anagrafico (DPR n. 223 del 1989), si chiedeva ai comuni superiori ai 20.000 abitanti di certificare il proprio stradario presente in ANSC.

Tali informazioni sono state utilizzate dall'Istat durante il 15° censimento.

L'Istat e l'Agenzia delle Entrate, a seguito di analisi e controllo incrociato dei dati toponomastici (stradari e numeri civici), rilevando la presenza di disallineamenti tra le proprie banche dati e le banche di origine comunale, tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 2, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e' prevista la transizione ad un censimento permanente della popolazione e delle abitazioni a partire dall'anno 2016, hanno già strettamente collaborato per l'acquisizione telematica dei dati toponomastici. Con nota ISTAT del 15.1.2014 e nota dell'Agenzia delle Entrate del 17.02.2014, le stesse hanno stabilito i criteri e i tempi a cui i Comuni devono attenersi per realizzare l'Archivio Nazionale Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU).

Come noto, l'articolo 45 del Regolamento anagrafico (Dpr 30 maggio 1989, n. 223) prevede che "In ciascun comune l'ufficio preposto agli adempimenti ecografici deve curare la compilazione e l'aggiornamento dello stradario secondo le indicazioni fornite dall'Istituto nazionale di statistica".

Nel corso del 2014 i comuni si sono attivati per svolgere le attività di completamento della creazione dell'archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane, che, a seguire, dovrà essere tenuto in costante aggiornamento.

L'ANNCSU risponde, così, all'esigenza di disporre, per l'intero territorio nazionale, di informazioni sulle strade e sui numeri civici informatizzate e codificate, aggiornate e certificate dai comuni, al fine di fornire a tutti gli enti della Pubblica Amministrazione una banca dati di riferimento. Tale archivio sarà anche utilizzato dall'Istat quale unico archivio toponomastico di riferimento per il censimento permanente e la produzione di statistiche territoriali.

Le informazioni validate sono costituite dall'insieme delle aree di circolazione e dei numeri civici situati nelle sezioni di censimento del Comune in indirizzo, così come definite nelle Basi Territoriali aggiornate con il Progetto Census 2010

### ***Istat – Dipartimento per le statistiche sociali ed ambientali.***

#### ***Avvio della rilevazione dei cancellati dall'Anagrafe per decesso – Mod. Istat/P5***

L'Ufficio anagrafe, annualmente, e' interessato ad effettuare varie rilevazioni statistiche in relazione alle Carte di identità, all'andamento della popolazione, statistiche demografiche che riguardano il numero degli iscritti (per nascita e per immigrazione da altri Comuni), dei cancellati (per emigrazione e decessi).

Con circolare N. 7 prot. N. 1708 del 22.01.2013 viene annunciato l'avvio della rilevazione dei cancellati per decesso, secondo la nuova modalità con Mod- Istat/P5 a partire dall'anno 2013, e con l'inoltro dei dati riferiti agli anni pregressi.

Dal 2014, la rilevazione del mod. Istat /P5 diverrà una ulteriore rilevazione annuale ordinaria con cadenza mensile.

Obiettivo della presente rilevazione e' quello di ricavare, presso l'anagrafe della popolazione residente, le principali caratteristiche individuali dei deceduti e da queste successivamente derivare le principali misure di sopravvivenza della popolazione residente, richieste dalla normativa nazionale e comunitaria.

In merito all'effettuazione della suddetta rilevazione, l'Istat ha acquisito i pareri favorevoli delle varie Commissioni competenti e del Garante per la protezione dei dati personali.

### ***Decertificazione – Legge n. 183/2011***

Dal 2012 sono entrate in vigore le nuove norme che vietano di emettere certificati da produrre alle Pubbliche Amministrazioni e ai privati gestori di pubblico servizio. Gli stessi dovranno accettare le autocertificazioni dei cittadini o richiedere direttamente agli Enti interessati i dati necessari.

Anche nel corso del 2015 i Comuni sono tenuti a dare attuazione alla normativa suddetta e a rilasciare i certificati ai cittadini che ne fanno richiesta, secondo le casistiche rilevate e quindi gli stessi certificati potranno essere utilizzati solo tra privati e dovranno riportare, a pena di nullità, la seguente frase: "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi".

L'autocertificazione è una dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, che sostituisce i certificati (es. residenza, titolo di studio, lavoro ecc.) o gli atti di notorietà, è gratuita e gli Enti pubblici, così come le società concessionarie di pubblico servizio, hanno l'obbligo di accettarla.

La dichiarazione deve concernere stati, fatti o qualità personali che siano a diretta conoscenza del dichiarante. I cittadini extracomunitari possono usare l'autocertificazione solo se:

- sono legalmente residenti in Italia;
- la dichiarazione contiene dati la cui veridicità può essere accertata da soggetti pubblici o privati italiani.

Gli enti pubblici possono richiedere dati anagrafici o loro conferma all'ufficio di competenza inoltrando la richiesta mediante fax o mediante Posta Elettronica Certificata.

Con deliberazione di G.C. n. 33 del 27.02.2012 sono stati approvati indirizzi organizzativi con cui si sono individuati tutti gli uffici del Comune, ciascuno per la propria competenza, quali responsabili per tutte le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati verso le altre amministrazioni procedenti, o l'accesso diretto agli stessi da parte delle medesime amministrazioni procedenti, dando atto che tale adempimento risulta indispensabile, anche per consentire "idonei controlli, anche a campione" delle dichiarazioni sostitutive, a norma dell'art. 71 del T.U. in materia di documentazione amministrativa.

### ***Nuove disposizioni D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito , con modificazioni, dalla legge 4.4.2012, n.35 in materia di variazioni anagrafiche.***

Le nuove procedure d'iscrizione anagrafica introdotte dall'art.5 del D.L. n. 5/2012 convertito in legge n. 35/2012 (cambio di residenza in tempo reale) e la pubblicazione del nuovo regolamento di gestione dell'"I.N.A."Indice Nazionale Anagrafi con Decreto Ministeriale n. 32/2012, hanno previsto l'ampliamento delle informazioni attualmente contenute nell'Indice. L'Indice nazionale delle anagrafi (I.N.A) viene alimentato e costantemente aggiornato, tramite collegamento informatico, da tutti i comuni.

A tale scopo, il Ministero dell'Interno ha fornito una nuova versione del programma XML SAIA, la versione 3 utile a tale scopo. Si tratta di un popolamento straordinario, in corso anche nel 2015, necessario al perfezionamento dell'attuale sistema di circolarità anagrafica dei dati richiesti dalle pubbliche amministrazioni. Con la suddetta operazione si inviano al Ministero dell'Interno altri nuovi dati già presenti sulle schede anagrafiche. Il programma relativo al popolamento straordinario riguarda tutti i cittadini residenti , quelli emigrati all'estero e i deceduti . L'inoltro massivo delle comunicazioni e la relativa presa in carico degli esiti sarà a cura dell'Ufficiale d'anagrafe che dovrà inoltre gestire ed eliminare le difformità che verranno riscontrate durante l'allineamento dei nuovi i dati che si andranno a popolare.

### ***Cimitero Comunale***

Ne corso dell'anno 2015,verranno ultimati i lavori di costruzione dell'ampliamento dell'edificio "I" di nuovi loculi , e quindi saranno a disposizione per la concessione ai defunti numero. 65 loculi e numero 80.nuove cellette.

Dal Gennaio 2013 e' attivo presso il Cimitero cle il servizio di custodia effettuato da Cooperativa, secondo orari stabili dall'Amministrazione, con presenza di personale per le operazioni di ricevimento salme; per la sorveglianza dell'ingresso al Cimitero, in orari ridotti, per persone disabili o che abbiano temporaneamente necessità, per motivi di salute, di recarsi alle tombe con la vettura.

In applicazione e rispetto delle norme regionali , anche per l'anno 2015 si e' individuato il servizio di tumulazione, in loculi , cellette e tomba di famiglia , per le inumazioni, le esumazioni dai campi comuni, a carico del Comune stesso, secondo i criteri riportati nella deliberazione di Giunta Cle n. 11 del 24.01.2013, e il diritto per dispersione, affidamento e la conservazione delle ceneri con autorizzazione come disposta secondo le modalità della Deliberazione di G.C.n. 87 dell' 11.06.2007; il diritto fisso per trasporti funebri , art. 19 comma 2 D.P.R. 285/90, da o per altri Comune e per l'estero.

### **Indirizzi per il 2015**

Nel corso dell' anno 2015, oltre alla gestione ordinaria meglio evidenziata nelle pagine precedenti, il Servizio sarà interessato alle seguenti operazioni:

#### ***Passaggio dell' ANAGRAFE COMUNALE (APR) all' ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR).***

Con il decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 23 agosto 2013, n.109, veniva istituita l'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).

L' ANPR è costituita, dall'Indice nazionale delle anagrafi (INA ), dalle Anagrafi delle persone residenti nei Comune (A.P.R.) e dall' Anagrafe degli italiani residenti all' estero (A.I.R.E.).

Il DPCM, entrato in vigore il 16 ottobre 2013 , è infatti il primo dei decreti attuativi previsti dalla norma che dispone l'istituzione dell'ANPR presso il ministero dell'Interno dando attuazione all' articolo 62 del decreto legislativo n.82/2005, Codice dell'amministrazione digitale.

Con d.P.C.M. 10 novembre 2014 , n. 194, il regolamento recante modalità di attuazione e di funzionamento della suddetta ANPR, venivano disciplinate le fasi e le modalità del graduale subentro nell'ANPR, dell'INA(Indice Nazionale Anagrafe), dell'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti Estero), dell'APR (Anagrafe delle Persone Residenti) nonché le modalità di funzionamento della nuova banca dati. L'Anagrafe diventerà unica e centralizzata e cambierà il modo di lavorare nella Pubblica Amministrazione. L'ANPR, secondo il contenuto e le attività svolte come dal DPCM, una volta implementata subentrerà gradualmente, alle anagrafi della popolazione residente, ferme restando le attribuzioni del Sindaco , nella qualità di Ufficiale di Governo, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del testo unico degli enti locali(TUEL) e adeguata ai sistemi informativi esistenti garantirà l'erogazione degli stessi servizi, e renderà disponibili a tutte le pubbliche amministrazioni e ai gestori o esercenti di pubblici servizi l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal cittadino come proprio domicilio digitale, secondo le modalità segnalate dal Codice dell'amministrazione digitale.

Con Circolare n.1/2015 del 10 febbraio scorso, sono state diramate le prime indicazioni per avviare la concreta realizzazione della banca dati centralizzata. Mentre, con Circolare n. 5/2015 del 13 aprile 2015 del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per i Servizi Demografici, sono trasmessi gli allegati tecnici, quale strumento per la risoluzione delle problematiche connesse alle diverse attività propedeutiche alla realizzazione dell'ANPR, ai quali i Comuni dovranno attenersi.

Pertanto, con l'ausilio di software gli uffici dovranno attivarsi per appianare ogni anomalia ancora esistente, nei sistemi informativi INA e AIRE, relativa ai dati anagrafici che contribuiscono alla determinazione del codice fiscale, previo confronto con l'anagrafe tributaria. Questo passaggio è reso necessario in vista della migrazione dei dati contenuti

nell'APR e nell'AIRE verso l'archivio centrale ANPR che inizialmente verrà popolato con i dati già presenti in INA. Tutte le posizioni anagrafiche che presenteranno una criticità rispetto alle posizioni INA verranno considerate delle anomalie ed ostacoleranno il processo di subentro, pertanto dovranno essere eliminate o appianate nel minor tempo possibile e successivamente ritrasmesse, agli Uffici centrali, con i dati bonificati.

Con successivi provvedimenti normativi saranno disciplinate le ulteriori fasi realizzative del progetto, nonché introdotte modifiche al regolamento anagrafico, necessarie al fine di adeguare quest'ultimo alle modalità operative sottese alla completa realizzazione del nuovo sistema.

La realizzazione dell'ANPR, attraverso lo svolgimento dei particolari adempimenti legislativi, sarà fondamentale, per dare esecuzione al processo di digitalizzazione della PA e del miglioramento dei servizi al cittadino, anche in vista della prossima attuazione della nuova carta di identità elettronica, unificata alla tessera sanitaria.

***LEGGE 162 10.11.2014- Normativa di degiurisdizionalizzazione e altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile, a vantaggio anche dei cittadini che possono così rivolgersi agli avvocati e agli ufficiali dello stato civile per ottenere la definizione delle pratiche di separazione e di divorzio, con riduzione dei tempi di attesa.***

La legge 10 novembre 2014, n. 162 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132, recante misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile ha introdotto le nuove modalità per la separazione dei coniugi, per il divorzio e per la modifica delle condizioni di separazione e di divorzio.

L'11 novembre è entrata in vigore la Legge n. 162/2014 che prevede all'art. 6 la convenzione di negoziazione assistita da almeno un avvocato per parte per le soluzioni consensuali di separazione personale, di divorzio e di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio.

L'accordo raggiunto a seguito di negoziazione assistita da avvocati è equiparato ai provvedimenti giudiziali che definiscono i procedimenti di separazione personale, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio. L'avvocato, una volta formalizzato l'accordo delle parti, dovrà trasmetterlo tassativamente entro 10 giorni al comune di iscrizione dell'atto di matrimonio, di trascrizione dell'atto di matrimonio celebrato con il rito concordatario o di altri riti religiosi. L'ufficiale dello stato civile del Comune interessato si farà carico della debita trascrizione nei registri di matrimonio, dando corso ai successivi adempimenti e comunicazioni ai vari enti per competenza.

L'art. 12 della Legge n. 162/2014 prevede, invece, a decorrere dall'11/12/2014, la possibilità per i coniugi di comparire direttamente innanzi all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune per concludere un accordo di separazione, di divorzio o di modifica delle precedenti condizioni di separazione o di divorzio. L'assistenza degli avvocati difensori è facoltativa. Tale modalità semplificata è a disposizione dei coniugi solo quando non vi siano figli minori o portatori di handicap grave o economicamente non autosufficienti, e a condizione che l'accordo non contenga patti di trasferimento patrimoniale. Al fine di promuovere una maggiore riflessione sulle decisioni in questione, è stato previsto un doppio passaggio dinanzi all'Ufficiale di Stato Civile a distanza di non meno di 30 giorni. Competente a ricevere l'accordo è il Comune di iscrizione dell'atto di matrimonio, di trascrizione dell'atto di matrimonio celebrato con rito concordatario/religioso o celebrato all'estero, di residenza di uno dei coniugi.

All'atto della conclusione dell'accordo dovrà essere corrisposto il diritto fisso pari a € 16,00

Le fasi dell'accordo prevedono che entrambi i coniugi dovranno presentare, debitamente compilata, la dichiarazione sostitutiva di certificazione come richiesta dalla normativa e l'ufficiale dello stato civile, sulla base delle dichiarazioni prodotte, acquisirà idonea documentazione, per verificare quanto contenuto nella dichiarazione sopra indicata.

Una volta effettuata la verifica, l'ufficiale dello stato civile contatterà i coniugi per fissare l'appuntamento per la redazione dell'atto di separazione/divorzio/modifica delle condizioni di separazione e divorzio; nello stesso giorno verrà redatto l'accordo che sarà sottoscritto dalla parti; l'ufficiale dello stato civile deciderà poi con i coniugi una data per un nuovo appuntamento da fissare oltre i 30 gg dalla firma dell'accordo; nel giorno prestabilito entrambi i coniugi si dovranno ripresentare innanzi all'ufficiale dei stato civile per confermare o meno l'accordo sottoscritto; la conferma dell'accordo farà decorrere gli effetti della separazione o divorzio dalla data della sua prima sottoscrizione; la mancata comparizione equivarrà a mancata conferma dell'accordo, di cui l'ufficiale dello stato civile dovrà prendere nota redigendo atto di stato civile di diniego.

***Adesione al progetto "Una scelta in Comune" per consentire l'espressione della dichiarazione di volontà di Donazione di Organi e Tessuti in occasione del rilascio/rinnovo della carta d'identità.***

Nel corso del 2015 l'Amministrazione è orientata a dare attuazione all'adesione al progetto di donazione di organi e tessuti per consentire l'espressione della dichiarazione di volontà di Donazione di Organi e Tessuti in occasione del rilascio/rinnovo della carta d'identità.

Attuando il progetto viene data ai cittadini maggiorenni, alla richiesta o rinnovo della Carta di identità la possibilità di esprimere il proprio consenso o diniego alla donazione di organi e tessuti, firmando un semplice modulo. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema informativo trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91.

Tale progetto ha l'obiettivo di favorire il processo di inserimento nel SIT (Sistema Informativo Trapianti) delle dichiarazioni di volontà dei cittadini sulla donazione degli organi e tessuti, rendendo il dato consultabile da Centri Regionali Trapianti ai sensi dell'art. 3 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e successive modificazioni. Il consenso o il diniego alla donazione degli organi confluisce nel fascicolo sanitario elettronico di cui all'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e successive modificazioni.

Per dare attuazione al progetto, nel corso del 2015 gli uffici si attiveranno all'installazione del programma relativo, che verrà fornito dalla software house che già gestisce i programmi dei servizi demografici, a seguito degli atti deliberativi dell'Amministrazione, nei quali sarà anche approvato lo schema di modulo per la prestazione del consenso. Sarà dato, quindi, mandato all'Ufficio Anagrafe per l'attivazione di tutte le procedure necessarie per il collegamento al Centro Nazionale Trapianti e per informare la cittadinanza della decorrenza del Progetto, a mezzo di avviso sul sito istituzionale dell'Ente;

Oltre agli eventuali obiettivi specifici il settore parteciperà alla realizzazione degli obiettivi comuni ai settori e servizi dell'ente meglio indicati a pag 75

**I Servizi Amministrativi Demografici, affidati alla sig.ra Marina GIANUZZI, sono dotati delle seguenti risorse:**

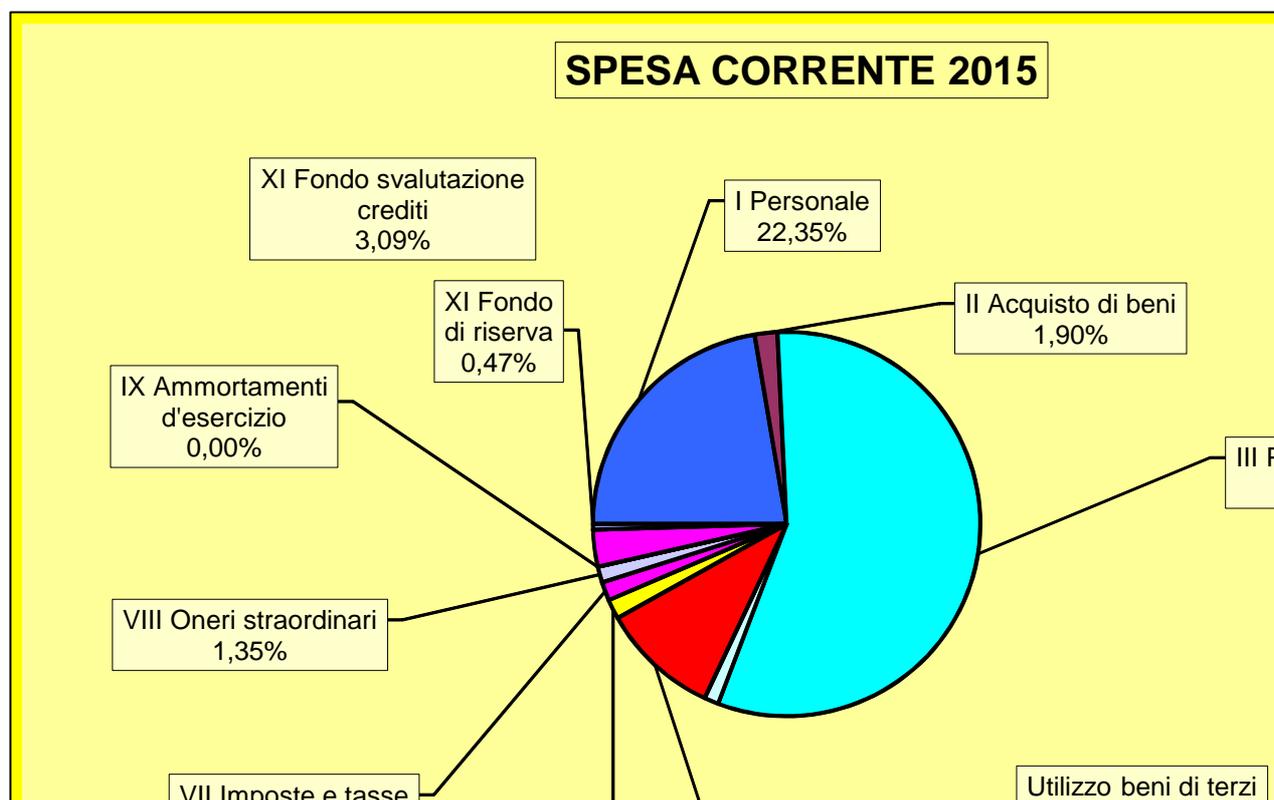
**3.2.8.2. RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZI CIMITERIALI	N. 4 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI N. 1 ESECUTORE AMM.VO (Part time 50%)
--	---

### 3.2.8.3. RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE

HARDWARE	N. 9 POSTAZIONI PC
	N. 8 STAMPANTI
	N. 5 CALCOLATRICI
	N. 1 FOTOCOPIATRICE A NOLEGGIO
	N. 1 FAX
	N. 2 MACCHINE PER SCRIVERE
	N. 2 SCANNER
PROGRAMMI SOFTWARE	SISCOM Sw SELENE (Demografici ed Elettorale)- SESAMO (Stato Civile) SELETELL ( Comunicazioni telematiche di selene – sesamo SAIA-ISTATEL- SIATEL-INA) e relativi moduli con 9 postazioni abilitate
	SAIA con 2 postazioni abilitate
	ANAGAIRE con 1 postazione abilitata
	INA con 9 postazioni abilitate
	GISMASTER con 1 postazione abilitata
	MASSIVE con 1 postazione abilitata
	DIAGNOS PLUS (STESEI) con 1 postazione abilitata
	EGISTO OLIMPO con 5 postazioni abilitate corrispondenza in partenza
	SW VENERE ATTI AMMINISTRATIVI con 1 postazione abilitata inserimento/proposte /ricerche
	SW GIOVE CONTABILITA' FINANZIARIA con 2 postazione abilitata consultazione capitoli di competenza del servizio
	SW SATURNO – ALBO PRETORIO ON LINE con 5 postazioni abilitate
LOCALI	N. 3 UFFICI

### 3.3. ANALISI DELLA SPESA CORRENTE 2015

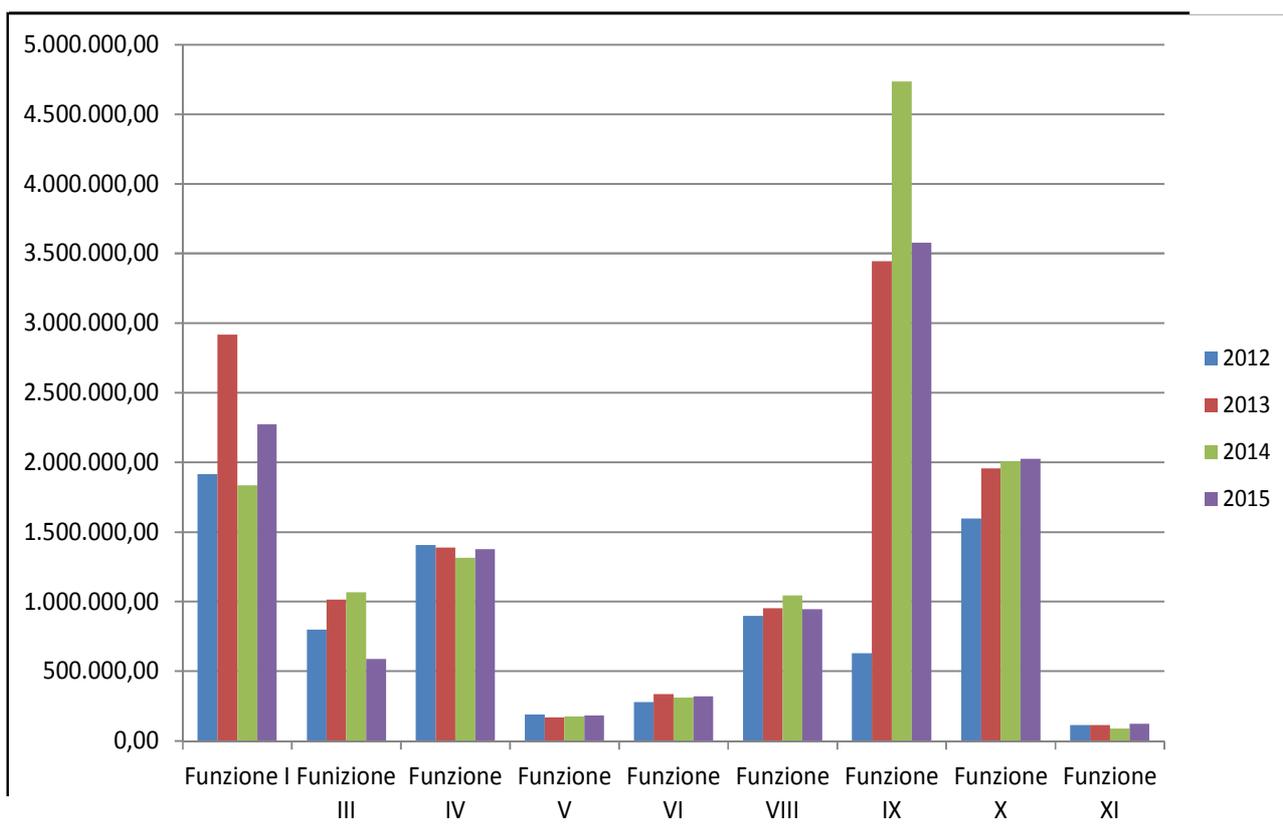


TITOLO	TIPO SPESA	EURO
I	Personale	2.548.961,49
II	Acquisto di beni	216.873,00
III	Prestazione servizi	6.442.785,00
IV	Utilizzo beni di terzi	137.210,00
V	Trasferimenti	1.131.020,00
VI	Interessi passivi	187.160,00
VII	Imposte e tasse	179.889,26
VIII	Oneri straordinari	154.000,00
IX	Ammortamenti d'esercizio	0,00
XI	Fondo svalutazione crediti	352.418,00
XI	Fondo di riserva	53.201,25
	<b>TOTALE</b>	<b>11.403.518,00</b>

Nelle tabelle di questa sezione della relazione vengono riportate unicamente le previsioni di bilancio 2015/2017 tralasciando le somme re imputate a seguito del ri accertamento straordinario dei residui

### 3.3.1. RAFFRONTO SPESA CORRENTE 2015 CON IL TRIENNIO PRECEDENTE

Descrizione delle funzioni	IMPEGNI	IMPEGNI	IMPEGNI	PREVISIONI INIZIALI
	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
I - Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo	1.916.527,09	2.915.692,77	1.834.763,57	2.271.854,07
II - Funzioni relative alla giustizia				0
III - Funzioni di polizia locale	797.597,00	1.014.829,15	1.064.967,54	588.707,36
IV - Funzioni di istruzione pubblica	1.407.043,62	1.388.824,23	1.315.121,26	1.375.476,99
V - Funzioni relative alla cultura e beni culturali	187.137,51	169.784,33	177.444,03	180.037,21
VI - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	278.340,98	335.554,48	311.352,86	320.200,00
VII - Funzioni nel settore turistico				
VIII - Funzioni nel campo della viabilità e trasporti	897.675,89	953.362,96	1.045.172,46	945.963,03
IX - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	629.167,12	3.443.976,13	4.735.484,90	3.575.992,38
X - Funzioni nel settore sociale	1.595.098,18	1.954.712,87	2.008.624,88	2.023.524,63
XI - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	113.337,46	112.692,56	88.879,94	121.762,33
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>	<b>7.821.924,85</b>	<b>12.289.429,48</b>	<b>12.581.811,44</b>	<b>11.403.518,00</b>



Confrontando i dati del grafico appare evidente l'aumento della spesa corrente nella funzione IX; ciò è dovuto alla reintroduzione nel bilancio di previsione 2013 delle poste di spesa legate al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e della conseguente risorsa (TARES nel 2013 TARI dal 2014), il picco registrato nel 2014 è dovuto all'operazione di acquisto dal Consorzio di Bacino 16 del credito TIA degli esercizi pregressi che si compensa con analoga posta nell'entrata.

### **3.3.2. DETERMINAZIONE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' – F.C.D.D.E.**

L'armonizzazione dei sistemi contabili comporta la necessità di gestire il fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario:

1) individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata motivazione.

2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui). Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a. media semplice;
- b. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio.

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi:

- a) per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.;

- b) per le entrate accertate per cassa, si calcola la media facendo riferimento a i dati extra-contabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati nell' esercizio precedente. E così via negli anni successivi.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

Per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

E' possibile effettuare svalutazioni di importo maggiore, dandone adeguata motivazione nella relazione al bilancio.

Le percentuali determinate con il procedimento sopra descritto sono utilizzate per la determinazione degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati in ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio di previsione.

In corso di esercizio (almeno in sede di assestamento del bilancio e, in ogni caso, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio), con riferimento al medesimo livello di analisi che è stato seguito per il punto 1), si verifica la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti, degli accertamenti e degli incassi in c/competenza.

A tal fine si confronta la percentuale relativa all'incidenza degli incassi utilizzata per il calcolo del fondo con l'incidenza, rilevata alla data in cui si effettua la verifica:

- degli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti,
- degli incassi in c/competenza rispetto agli stanziamenti.

Se la minore delle due percentuali rilevate alla data in cui è effettuata la verifica è inferiore, all'incidenza degli incassi utilizzata per il calcolo del fondo è necessario incrementare il fondo, applicando la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio al maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento.

Se la minore delle due percentuali rilevate (l'incidenza degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti e l'incidenza di competenza degli incassi rispetto agli stanziamenti) è superiore all'incidenza degli incassi utilizzata per il calcolo del fondo, è possibile ridurre la percentuale da utilizzare per il calcolo del fondo.

A tal fine si fa riferimento alla minore tra le due percentuali rilevate (l'incidenza degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti e l'incidenza degli incassi di competenza rispetto agli stanziamenti) e si calcola il complemento a 100.

Tale percentuale, applicata all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento, individua l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è necessario adeguarsi.

Se l'importo del fondo risulta maggiore dell'importo calcolato al punto precedente, è possibile procedere ad una riduzione dello stanziamento relativo al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Premesso che questo Ente ha sempre gestito le entrate "per cassa", al fine di definire il F.C.D.D.E. ha dovuto recuperare extracontabilmente i dati necessari come si può evincere dalle tabelle che seguono:

**ENTRATA SANZIONI CODICE DELLA STRADA**

ANNO	ACCERTAMENTO	RISCOSSO COMPETENZA	RISCOSSO RESIDUI ANNO SUCCESSIVO	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2009	75.987,27	72.564,59	-	72.564,59	95,5	86,73	13,27
2010	55.266,00	52.927,06	-	52.927,06	95,77		
2011	104.273,22	102.976,12	-	102.976,12	98,76		
2012	119.606,27	79.054,17	-	79.054,17	66,1		
2013	726.684,50	563.410,94	-	563.410,94	77,53		
	1.081.817,26	870.932,88	-	870.932,88	433,65		

**ENTRATA MENSE SCOLASTICHE**

ANNO	ACCERTAMENTO	RISCOSSO COMPETENZA	RISCOSSO RESIDUI ANNO SUCCESSIVO	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2009	458.190,90	435.409,55	-	435.409,55	95,03	97,9	2,1
2010	467.130,40	460.516,95	-	460.516,95	98,58		
2011	484.465,40	478.039,44	-	478.039,44	98,67		
2012	511.145,00	504.081,01	-	504.081,01	98,62		
2013	511.145,00	504.081,01	-	504.081,01	98,62		
	2.432.076,70	2.382.127,96	-	2.382.127,96	489,52		

**ENTRATA IMPIANTI SPORTIVI**

ANNO	ACCERTAMENTO	RISCOSSO COMPETENZA	RISCOSSO RESIDUI ANNO SUCCESSIVO	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2009	36.589,26	34.000,00	-	34.000,00	92,92	95,31	4,69
2010	35.616,72	32.783,75	-	32.783,75	92,05		
2011	39.550,00	40.999,50	-	40.999,50	103,66		
2012	40.092,50	40.448,50	-	40.448,50	100,89		
2013	53.963,00	46.958,75	-	46.958,75	87,02		
	205.811,48	195.190,50	-	195.190,50	476,54		

**ENTRATA ASILO NIDO**

ANNO	ACCERTAMENTO	RISCOSSO COMPETENZA	RISCOSSO RESIDUI ANNO SUCCESSIVO	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2009	97.642,30	95.000,72	-	95.000,72	97,29	98,29	1,71
2010	97.893,62	100.000,00	-	100.000,00	102,15		
2011	92.856,82	91.777,23	-	91.777,23	98,84		
2012	101.709,80	94.764,56	-	94.764,56	93,17		
2013	103.783,22	103.783,22	-	103.783,22	100		
	493.885,76	485.325,73	-	485.325,73	491,46		

**ENTRATA UTILIZZO SALE**

ANNO	ACCERTAMENTO	RISCOSSO COMPETENZA	RISCOSSO RESIDUI ANNO SUCCESSIVO	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2009	4.135,00	4.135,00	-	4.135,00	100	98,66	1,34
2010	8.385,00	8.385,00	-	8.385,00	100		
2011	10.467,50	10.467,50	-	10.467,50	100		
2012	7.310,00	7.050,00	-	7.050,00	96,44		
2013	9.581,30	9.281,30	-	9.281,30	96,87		
	39.878,80	39.318,80	-	39.318,80	493,31		

**ENTRATA AFFITTI EDILIZIA SOCIALE (APPARTAMENTI VICOLO SAN FRANCESCO)**

ANNO	ACCERTAMENTO	RISCOSSO COMPETENZA	RISCOSSO RESIDUI ANNO SUCCESSIVO	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2009	11.770,07	9.368,76	-	9.368,76	79,6	79,55	20,45
2010	11.981,28	9.523,32	-	9.523,32	79,48		
2011	12.719,71	9.109,61	-	9.109,61	71,62		
2012	10.157,78	8.418,58	-	8.418,58	82,88		
2013	12.028,29	10.125,11	-	10.125,11	84,18		
	58.657,13	46.545,38	-	46.545,38	397,76		

**ENTRATA PASTI ANZIANI**

ANNO	ACCERTAMENTO	RISCOSSO COMPETENZA	RISCOSSO RESIDUI ANNO SUCCESSIVO	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2009	1.798,20	1.798,20	-	1.798,20	100	100	-
2010	2.478,60	2.478,60	-	2.478,60	100		
2011	2.538,00	2.538,00	-	2.538,00	100		
2012	2.843,10	2.843,10	-	2.843,10	100		
2013	1.360,80	1.360,80	-	1.360,80	100		
	11.018,70	11.018,70	-	11.018,70	500		

**ENTRATA ICP**

ANNO	ACCERTAMENTO	RISCOSSO COMPETENZA	RISCOSSO RESIDUI ANNO SUCCESSIVO	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2009	60.000,00	56.019,67	21.948,28	77.967,95	129,95	105,99	
2010	68.378,00	58.321,20	10.056,85	68.378,05	100		
2011	76.866,42	73.923,34	2.943,08	76.866,42	100		
2012	79.919,46	74.387,26	5.532,20	79.919,46	100		
2013	82.511,68	74.222,38	8.289,30	82.511,68	100		
	367.675,56	336.873,85	48.769,71	385.643,56	529,95		

**ENTRATA TOSAP**

ANNO	ACCERTAMENTO	RISCOSSO COMPETENZA	RISCOSSO RESIDUI ANNO SUCCESSIVO	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2009	59.000,00	58.135,25	7.272,42	65.407,67	110,86	102,17	
2010	56.071,00	51.137,64	4.935,16	56.072,80	100		
2011	60.373,75	53.100,68	7.273,07	60.373,75	100		
2012	77.725,03	67.050,83	10.674,20	77.725,03	100		
2013	71.448,92	62.809,52	8.639,40	71.448,92	100		
	324.618,70	292.233,92	38.794,25	331.028,17	510,86		

**ENTRATA TARES/TIA (IN ECONOMIA DAL 1.1.2013)**

ANNO	ACCERTAMENTO	RISCOSSO COMPETENZA	RISCOSSO RESIDUI ANNO SUCCESSIVO	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2009	2.044.265,59	1.882.663,82	-	1.882.663,82	92,09	89,3	10,7
2010	2.084.154,91	1.900.853,44	-	1.900.853,44	91,2		
2011	2.332.059,65	2.091.307,01	-	2.091.307,01	89,68		
2012	2.381.759,58	1.992.605,72	-	1.992.605,72	83,66		
2013	2.706.700,81	2.325.681,09	106.843,73	2.432.524,82	89,87		
	11.548.940,54	10.193.111,08	106.843,73	10.299.954,81	446,51		

Il fondo è previsto nel Piano Finanziario 2015 approvato dal Consiglio Comunale in data 14/05/15 con atto n.ro 20

<b>ENTRATA RECUPERO EVASIONE</b>							
ANNO	ACCERTAMENTO	RISCOSSO COMPETENZA	RISCOSSO RESIDUI ANNO SUCCESSIVO	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2009	155.624,00	139.451,97		139.451,97	89,61	65,42	34,58
2010	154.705,00	142.980,25		142.980,25	92,42		
2011	239.823,00	114.898,37		114.898,37	47,91		
2012	65.588,00	34.519,00		34.519,00	52,63		
2013	317.761,00	141.562,53		141.562,53	44,55		
	933.501,00	573.412,12	-	573.412,12	327,12		

**TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE**

RISORSA DI BILANCIO	PREVISIONI	% DA ACCANTONARE	QUOTA ACCANTONATA
SANZIONI CDS	290.000,00	13,27	38.483,00
MENSE SCOLASTICHE	486.000,00	2,10	10.206,00
IMPIANTI SPORTIVI	54.500,00	4,69	2.556,05
ASILO NIDO	102.000,00	1,71	1.744,20
UTILIZZO SALE (CAP 445 + 446)	10.500,00	1,34	140,70
PASTI ANZIANI	2.000,00	-	-
AFFITTA ALLOGGI EDILIZIA SOCIALE (CAP 600)	12.700,00	20,45	2.597,15
ICP	80.000,00	-	-
TOSAP (CAP 80 + 85)	65.000,00	-	-
RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	93.000,00	34,58	32.155,83
	<b>TOTALE FONDO RISCHI</b>		<b>87.882,93</b>

**POSSIBILITA' GRADUAZIONE - COMMA 509 LEGGE 190/2014**

anno	aliquota	fondo rischi	PREVISTA	
2015	36%	31.637,85	100%	87.882,93
2016	55%	48.335,61	100%	87.882,93
2017	70%	61.518,05	100%	87.882,93
2018	85%	74.700,49	100%	87.882,93
2019	100%	87.882,93	100%	87.882,93

N.B.

I dati soprariportati sono stati forniti dai settori di competenza e sono frutto di elaborazioni extracontabili. Oltre alle entrate per le quali non necessita il calcolo del F.C.D.D.E. alcune poste non sono state considerate vale a dire: il servizio di trasporto alunni, di pre-post scuola, di centro estivo in quanto la modalità organizzativa dei servizi non né permette la fruizione se non in possesso del tesserino che attesta l'avvenuto pagamento.

Occorre inoltre precisare che per effetto dell'articolo 1, comma 509, della Legge 23/12/2014, n.ro 190 le quote da stanziare quale F.C.D.D.E. a partire dal 2015 sono state maggiormente graduate rispetto al testo originale definito dal D.lgs 118/2011, come riportato nella tabella qui sopra;

Il responsabile finanziario ha ritenuto di adottare la media semplice considerato che le percentuali di mancata riscossione non sono risultate significative e considerata inoltre la complessità dei due metodi alternativi.

L'amministrazione ha scelto di accantonare il totale del F.C.D.D.E. per ciascun anno e la scelta non è casuale, la norma di riferimento prevede infatti che in sede di rendiconto sia

effettuata la verifica del valore complessivo del fondo crediti e qualora risulti inferiore all'importo considerato congruo sarà necessario incrementarlo attingendo dal risultato di amministrazione, qualora tale risultato fosse incapiente la quota non compresa nel fondo dovrà essere iscritta come posta a se stante nella spesa del bilancio di previsione dell'anno successivo.

### **3.3.3. FONDO ACCANTONAMENTI PASSIVITA' EVENTUALI.**

Le disposizioni dell'articolo 1 commi da 550 a 562 della legge 27/12/2013, n.ro 147 si applicano alle aziende speciali, alle istituzioni e alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali indicate nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Sono esclusi gli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, nonché le società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le loro controllate.

Tale norma prevede che, nel caso in cui i soggetti sopra individuati presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio.

Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Gli accantonamenti di cui sopra si applicano a decorrere dall'anno 2015. In sede di prima applicazione, per gli anni 2015, 2016 e 2017:

Nei primi mesi del 2015 l'ente ha inviato a tutte le società partecipate la richiesta di avere i dati di preconsuntivo al fine di comprendere la necessità o meno di procedere ad eventuali accantonamenti:

La situazione può essere così riassunta:

RAGIONE SOCIALE	FUNZIONI ATTRIBUITE/ATTIVITÀ SVOLTE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE (%)	RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI			RISULTATI DI PRE CONSUNTIVO 14
			2011	2012	2013	
CIC S.c.r.l.	Gestione caselle di posta elettronica	0,53	4.255	-272.148	2.801	NON PERVENUTO
T.R.M. S.p.a.	Nessuna	0,041	2.377.598	7.107.681	8.032.272	POSITIVO
S.E.T.A. S.p.a.	Raccolta e smaltimento rifiuti	5,33	422.043	1.041.126	1.220.486	POSITIVO
SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.a.	gestione servizio idrico integrato	0,00024	26.213.143	23.268.607	43.873.504	POSITIVO
SAT S.r.l.	gestione videosorveglianza	2,51	216	572	1416	POSITIVO
A.S.M. AZIENDA MULTISERVIZI S.p.a.	nessuna	0,021	-28879023	-76748726	posta in concordato	NON PERVENUTO

Alla luce dei dati reperiti e della richiesta avanzata in data 2 marzo 2015 dalla società partecipata C.I.C. S.c.r.l. di ripianare le perdite e ricostituire il capitale sociale per l'esercizio 2015 il fondo riporta uno stanziamento di € 5.500,00.

### **3.4. ANALISI DEGLI INVESTIMENTI 2015**

La gestione delle spese in conto capitale è stata affidata quasi interamente al Servizio Tecnico LL.PP. ed assommano complessivamente a € **6.351.000,00** qui di seguito verranno analizzate in base alle fonti di finanziamento.

#### **3.4.1. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE**

I proventi per il rilascio dei permessi di costruire iscritti a bilancio ammontano complessivamente a € **300.000,00** e sono destinati completamente alle spese d'investimento, come segue:

<b>DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO</b>	<b>RISORSA DI BILANCIO</b>	<b>INTERVENTO DI BILANCIO</b>	<b>IMPORTO</b>
Interventi relativi agli edifici di culto Legge 15/89	750	2100407 - 3430	20.000,00
Restituzione oneri di urbanizzazione	750	2090107 – 3550	20.000,00
Manutenzione straordinaria scuole elementari	750	2040201 - 3020	135.000,00
Manutenzione straordinaria scuola media	750	2040301 - 3065	115.000,00
Manutenzione straordinaria biblioteca informagiovani Via Botta	750	2050101 - 3123	10.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>300.000,00</b>

#### **3.4.2. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI A DESTINAZIONE VINCOLATA PROVENTI CIMITERIALI**

Gli investimenti finanziati con proventi concessioni loculi ed aree cimiteriali sono pari a € **67.500,00** in particolare:

<b>DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO</b>	<b>RISORSA DI BILANCIO</b>	<b>INTERVENTO DI BILANCIO</b>	<b>IMPORTO</b>
Realizzazione rete di connettività wi fi sul territorio comunale	700/5	2030105 - 2800	10.000,00
Realizzazione impianto di videosorveglianza	700/5	2030105 – 2907.1	10.000,00
Automazione servizi comunali	700/5	2010605 - 2900	25.000,00
Acquisto beni mobili e attrezzature per scuola materna	700/5	2040105 - 3010	1.000,00
Acquisto mobili e attrezzature Scuole elementari	700/5	2040205 – 3025	1.000,00
Acquisto mobili e attrezzature Scuole medie	700/5	2040305 - 3080	5.000,00
Acquisto straordinario arredi biblioteca	700/5	2050103 - 3109	1.000,00
Acquisto e manutenzione attrezzatura sala polivalente	700/5	2050205 – 2970	1.000,00
Manutenzione straordinaria palazzetto dello sport	700/5	2060201 - 3105	10.000,00
Manutenzione straordinaria asilo nido	700/5	2100101 - 3407	500,00
Acquisto attrezzature asilo nido	700/5	2100105 - 3408	3.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>67.500,00</b>

### **3.4.3. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI A DESTINAZIONE VINCOLATA PROVENTI PERMUTA AREE - CESSIONE AREE ECC**

Gli investimenti finanziati con proventi per cessione aree in permuta sono pari a € **1.650.000,00**, in particolare:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	IMPORTO
Realizzazione area mercatale in Via Meana/C.so Platone	701	2110201 - 3920	653.000,00
Realizzazione rotatoria Via Torino svincolo SP40	701	2080101 - 3446	324.000,00
Rifacimento marciapiedi via Cesare Battisti	701	2080101 – 3440.1	138.000,00
Lavori di riqualificazione di Via Pinetti	701	2080101 – 3440.2	260.000,00
Messa in sicurezza del rio scolatore della Vauda in via Sottoripa 2° lotto	701	2090401 - 3171	275.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>1.650.000,00</b>

Gli investimenti finanziati con proventi per cessione/monetizzazione aree sono pari a € **20.000,00**, in particolare:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	IMPORTO
Manutenzione straordinaria palazzetto dello sport	725	2060201 - 3105	20.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>20.000,00</b>

Gli investimenti finanziati con altri proventi sono pari a € **278.500,00** in particolare:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	IMPORTO
Realizzazione opere di urbanizzazione – finanziato con incameramento fidejussione	751	2090201 – 3145.1	143.500,00
Espropri per realizzazione opere in permuta – rimborsati dall'aggiudicatario permuta	751.1	2090102 - 3141	75.000,00
Incarichi professionali per realizzazione opere in permuta – rimborsati dall'aggiudicatario permuta	751.1	2090106 - 3602	60.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>278.500,00</b>

### **3.4.4. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI A DESTINAZIONE VINCOLATA PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA**

Gli investimenti finanziati con proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada, in sono pari a € **31.500,00**, in particolare:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	IMPORTO
Acquisto mobili e attrezzature per il comando di polizia municipale	3010450	2030105 - 2980	31.500,00
<b>TOTALE</b>			<b>31.500,00</b>

### **3.4.5. INVESTIMENTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI**

Gli interventi finanziati con contributi di altri enti sono pari a **€ 1.080.500,00**, in particolare:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	IMPORTO
Interventi legati al P.G.T.U. Corso Arnaud – C.so XI Febbraio	771	2080101 - 3459	272.500,00
Riqualficazione urbana piazza XXV Aprile	741	2080101 - 3520	458.000,00
Lavori di asfaltatura di Via Leinì	738	2080101 – 3440.3	350.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>1.080.500,00</b>

### **3.4.6. INVESTIMENTI FINANZIATI CON AVANZO PRESUNTO**

Gli interventi finanziati con tale fonte sono pari a **€ 2.923.000,00**, in particolare:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	IMPORTO
Realizzazione nuovi uffici comunali	1.4	2010201 - 2930	150.000,00
Tinteggiatura esterna plesso scolastico Ghirotti	1.4	2040201 - 3040	242.000,00
Realizzazione ascensore e scale di sicurezza plesso scolastico via Trieste	1.4	2040201 - 3045	150.000,00
Manutenzione straordinaria sala polivalente	1.4	2050201 - 3115	150.000,00
Interventi legati al P.G.T.U. Corso Arnaud – C.so XI Febbraio	1.4	2080101 - 3459	272.500,00
Riqualficazione urbana piazza XXV Aprile	1.4	2080101 - 3520	42.000,00
Manutenzione straordinaria strade e piazze	1.4	2080101 - 3445	90.000,00
Riqualficazione Via Pavese e collegamento Via Lombardore	1.4	2080101 - 3447	211.000,00
Realizzazione rotatoria di collegamento Via Meana circonvallazione est	1.4	2080101 - 3448	300.000,00
Incarichi di progettazione OO.PP	1.4	2090601 - 3600	36.000,00
Incarichi professionali gestione strumenti urbanistici	1.4	2090601 - 3601	50.000,00
Riqualficazione ambientale ex discarica inerti	1.4	2090501 - 3351	275.000,00

Spostamento rio Gavo in zona cimitero	1.4	2090401 - 3172	200.000,00
Consolidamento spondale del rio Val Fornace in Via Sottoripa	1.4	2090401 - 3173	350.000,00
Messa in sicurezza del rio San Giovanni	1.4	2090401 - 3174	400.000,00
Manutenzione straordinaria asilo nido	1.4	2100101 - 3407	4.500,00
<b>TOTALE</b>			<b>2.923.000,00</b>

### **3.5. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE E DELLA MANUTENZIONE TRIENNIO 2015/2016/2017**

#### **3.5.1. FINANZIATE CON PROVENTI RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE**

DESCRIZIONE DELL'OPERA	CODICE	CAP. U	CAP E	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Interventi relativi agli edifici di culto Legge 15/89	2100407	3430	750	20.000,00		
Restituzione oneri di urbanizzazione	2090107	3550	750	20.000,00		
Manutenzione straordinaria scuole elementari	2040201	3020	750	135.000,00		
Manutenzione straordinaria scuola media	2040301	3065	750	115.000,00		
Manutenzione straordinaria biblioteca informagiovani Via Botta	2050101	3123	750	10.000,00		
Incarichi professionali per gestione strumenti urbanistici	2090601	3601	750		100.000,00	
Messa a norma e opere di completamento scuola media Dante Alighieri – 3° lotto	2040301	3065	750			180.000,00
Realizzazione nuovi loculi	2100501	3190	750			200.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>300.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>380.000,00</b>

#### **3.5.2. FINANZIATE CON CONTRIBUTO DI ALTRI ENTI**

DESCRIZIONE DELL'OPERA	CODICE	CAP. U	CAP E	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Interventi legati al P.G.T.U. Corso Arnaud – C.so XI Febbraio	2080101	3459	771	272.500,00		
Riqualificazione urbana piazza XXV Aprile	2080101	3520	741	458.000,00		
Lavori di asfaltatura di Via Leinì	2080101	3440.3	738	350.000,00		
Realizzazione nuova scuola per l'infanzia e primaria	2040101	3014	761		1.200.000,00	4.300.000,00
Riqualificazione Piazza Mazzini e intersezione con Vie Umberto, Circonvallazione	2080101	3523	736		250.000,00	
Realizzazione sfioratore fognatura mista Via Michelangelo	2090401	3175	760		300.000,00	
Messa a norma antisismica immobili comunali	2010501	2940	740		200.000,00	
Adeguamento degli edifici comunali come disposto dal Dlgs 81/2008	2010501	3000	807		200.000,00	
Intervento integrato su aree SA20 per parcheggio e alloggio anziani	2100301	3411	804			750.000,00
Rifacimento percorsi pedonali varia vie	2080101	3460	1265			250.000,00
Ristrutturazione e completamento nucleo cinofili	2090301	3417	765			800.000,00
Realizzazione area sosta zona vauda	2080101	3560	779			135.000,00
Riqualificazione Piazza XXIV Maggio	2080101	3521	747			200.000,00
Riqualificazione Via Raimondo	2080101	3524	746			100.000,00

Interventi legati alla realizzazione del P.G.T.U rifacimento marciapiedi e percorsi pedonali	2080101	3459	771			350.000,00
Sistemazione area da destinare ad aeroporto	2110401	3945	775			2.489.600,00
<b>TOTALE</b>				<b>1.080.500,00</b>	<b>2.150.000,00</b>	<b>9.374.600,00</b>

### **3.5.3. FINANZIATE CON MUTUI**

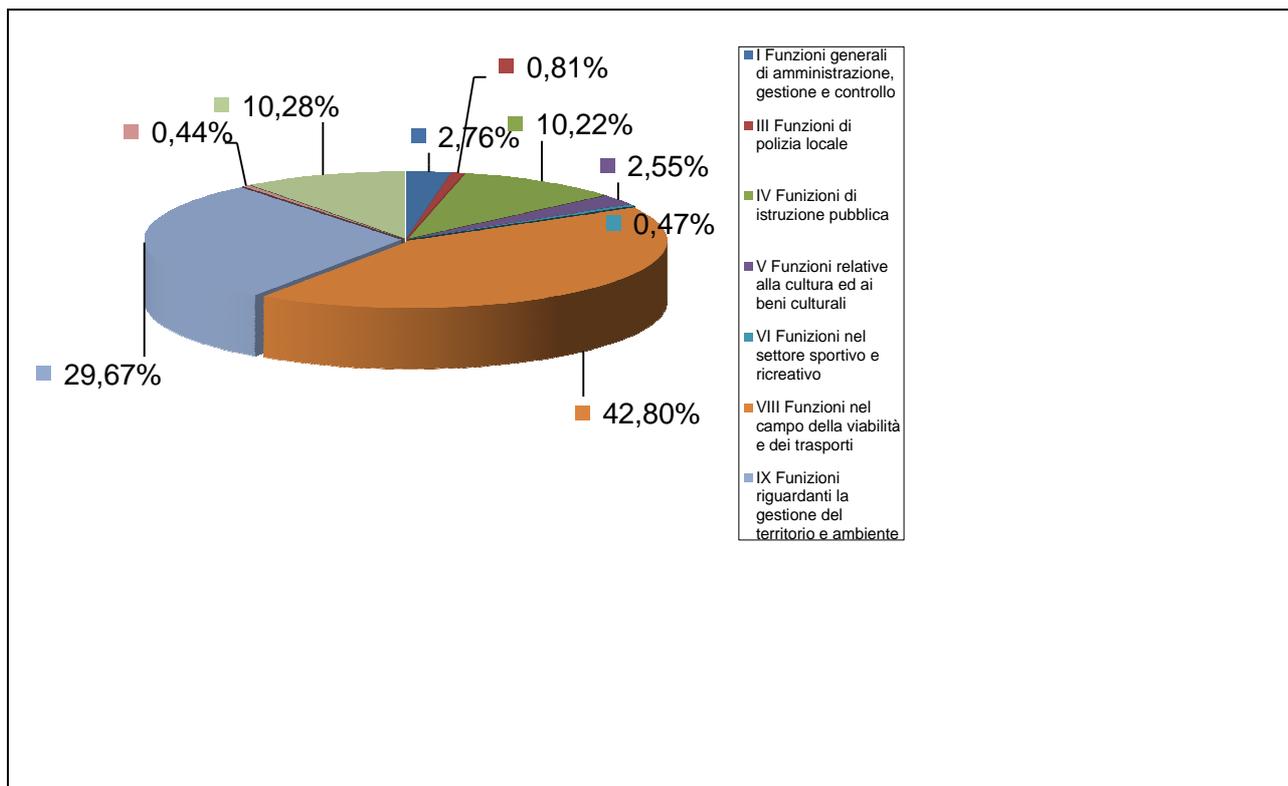
DESCRIZIONE DELL'OPERA	CODICE	CAP. U	CAP E	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Manutenzione straordinaria cimitero c.le – rifacimento copertura loculi	2100501	3180	1400		200.000,00	
Manutenzione straordinaria scuola dell'infanzia e realizz area manovra mezzi anticendio	2040201	3025.1	840		137.000,00	
Sistemazione Via Garibaldi	2080101	3548	1270			250.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>0,00</b>	<b>337.000,00</b>	<b>250.000,00</b>

### **3.5.4. FINANZIATE CON PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI, DA CESSIONE DI AREE , PERMUTA, ECC.**

DESCRIZIONE DELL'OPERA	CODICE	CAP U	CAP E	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
<b><u>Proventi concessioni loculi cimiteriali</u></b>						
Realizzazione rete di connettività wi fi sul territorio comunale	2030105	2800	701/5	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Realizzazione impianto di videosorveglianza	2030105	2907.1	701/5	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Automazione servizi comunali	2010605	2900	701/5	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Acquisto beni mobili e attrezzature per scuola materna	2040105	3010	701/5	1.000,00	2.000,00	2.000,00
Acquisto mobili e attrezzature Scuole elementari	2040205	3025	701/5	1.000,00	2.000,00	2.000,00
Acquisto mobili e attrezzature scuole medie	2040305	3080	701/5	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Acquisto e manutenzione attrezzatura sala polivalente	2050205	2970	701/5	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Manutenzione straordinaria palazzetto dello sport	2060201	3105	701/5	10.000,00	0,00	0,00
Acquisto straordinario arredi biblioteca	2050103	3109	701/5	1.000,00	2.000,00	2.000,00
Manutenzione straordinaria asilo nido	2100101	3407	701/5	500,00	0,00	0,00
Acquisto attrezzature asilo nido	2100105	3408	701/5	3.000,00	3.000,00	3.000,00
				<b>67.500,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>
<b><u>Proventi cessione aree</u></b>						
Manutenzione straordinaria palazzetto dello sport	2060201	3105	725	20.000,00	0,00	0,00
				<b>20.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b><u>Proventi cessione aree in permuta:</u></b>						
Realizzazione area mercatale in Via Meana/C.so Platone	2110201	3920	701	653.000,00		
Realizzazione rotatoria Via Torino svincolo SP40	2080101	3446	701	324.000,00		

Rifacimento marciapiedi via Cesare Battisti	2080101	3440.1	701	138.000,00		
Lavori di riqualificazione di Via Pinetti	2080101	3440.2	701	260.000,00		
Messa in sicurezza del rio scolatore della Vauda in via Sottoripa 2° lotto	209040	3171	701	275.000,00		
				<b>1.650.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Proventi vari</b>						
Realizzazione opere di urbanizzazione – finanziato con incameramento fidejussione	2090201	3145.1	751	143.500,00		
Espropri per realizzazione opere in permuta – rimborsati dall'aggiudicatario permuta	2090102	3141	751.1	75.000,00		
Incarichi professionali per realizzazione opere in permuta – rimborsati dall'aggiudicatario permuta	2090106	3602	751.1	60.000,00		
				<b>278.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Proventi sanzioni codice della strada</b>						
Acquisto mobili e attrezzature comando Polizia Municipale	2030105	2980	450	31.500,00	31.500,00	31.500,00
				<b>31.500,00</b>	<b>31.500,00</b>	<b>31.500,00</b>
<b>Avanzo presunto</b>						
Realizzazione nuovi uffici comunali	2010201	2930	1.4	150.000,00		
Tinteggiatura esterna plesso scolastico Ghirotti	2040201	3040	1.4	242.000,00		
Realizzazione ascensore e scale di sicurezza plesso scolastico via Trieste	2040201	3045	1.4	150.000,00		
Manutenzione straordinaria sala polivalente	2050201	3115	1.4	150.000,00		
Interventi legati al P.G.T.U. Corso Arnaud – C.so XI Febbraio	2080101	3459	1.4	272.500,00		
Riqualificazione urbana piazza XXV Aprile	2080101	3520	1.4	42.000,00		
Manutenzione straordinaria strade e piazze	2080101	3445	1.4	90.000,00		
Riqualificazione Via Pavese e collegamento Via Lombardore	2080101	3447	1.4	211.000,00		
Realizzazione rotatoria di collegamento Via Meana circonvallazione est	2080101	3448	1.4	300.000,00		
Incarichi di progettazione OO.PP	2090106	3600	1.4	36.000,00		
Incarichi professionali gestione strumenti urbanistici	2090106	3601	1.4	50.000,00		
Riqualificazione ambientale ex discarica inerti	2090501	3351	1.4	275.000,00		
Spostamento rio Gavo in zona cimitero	2090401	3172	1.4	200.000,00		
Consolidamento spondale del rio Val Fornace in Via Sottoripa	2090401	3173	1.4	350.000,00		
Messa in sicurezza del rio San Giovanni	2090401	3174	1.4	400.000,00		
Manutenzione straordinaria asilo nido	2100101	3407	1.4	4.500,00		
<b>TOTALE</b>				<b>2.923.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO</b>				<b>6.351.000,00</b>	<b>2.678.500,00</b>	<b>10.096.100,00</b>

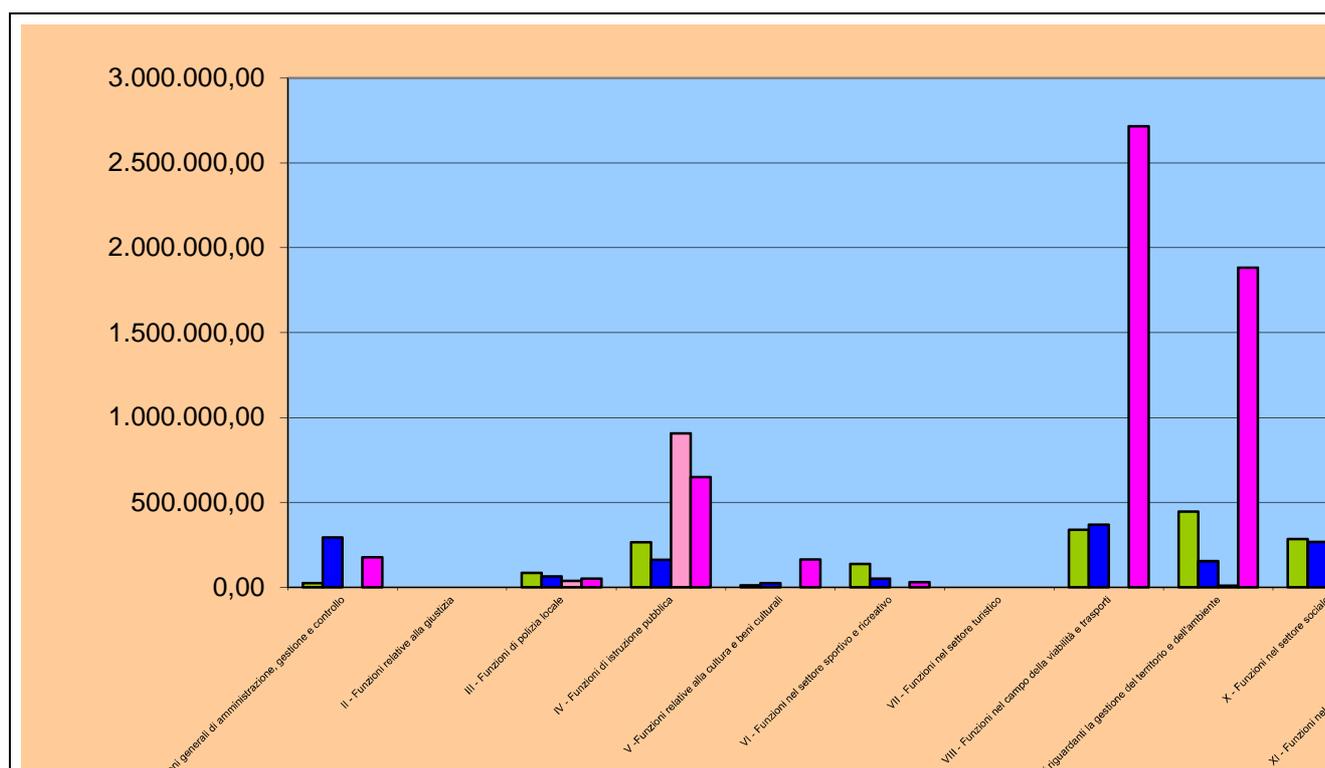
### 3.6. ANALISI DELLA SPESA in C/CAPITALE 2015



TITOLO	TIPO SPESA in C/CAPITALE	EURO
I	Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo	175.000,00
III	Funzioni di polizia locale	51.500,00
IV	Funzione di Istruzione Pubblica	649.000,00
V	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	162.000,00
VI	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	30.000,00
VIII	Funzioni nel campo della viabilità e trasporti	2.718.000,00
IX	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e ambiente	1.884.500,00
X	Funzioni nel settore sociale	28.000,00
XI	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	653.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>6.351.000,00</b>

### 3.6.1. RAFFRONTO SPESA PER INVESTIMENTI 2015 CON IL TRIENNIO PRECEDENTE

	IMPEGNI	IMPEGNI	IMPEGNI	PREVISIONI INIZIALI
	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
I - Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo	25.322,59	291.500,00		175.000,00
II - Funzioni relative alla giustizia				
III - Funzioni di polizia locale	84.216,34	63.692,58	37.525,09	51.500,00
IV - Funzioni di istruzione pubblica	264.000,00	159.784,25	906.377,36	649.000,00
V - Funzioni relative alla cultura e beni culturali	11.000,00	25.000,00		162.000,00
VI - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	137.368,50	50.000,00		30.000,00
VII - Funzioni nel settore turistico	0,00	0,00		0,00
VIII - Funzioni nel campo della viabilità e trasporti	338.131,00	367.602,00		2.718.000,00
IX - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	445.592,02	153.157,30	10.000,00	1.884.500,00
X - Funzioni nel settore sociale	282.800,00	264.997,65	20.000,00	28.000,00
XI - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00			653.000,00
<b>TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.588.430,45</b>	<b>1.375.733,78</b>	<b>973.902,45</b>	<b>6.351.000,00</b>



### **3.7 COLLABORAZIONI AUTONOME A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE - INDICAZIONE DEL LIMITE MASSIMO DI SPESA COMPLESSIVO PER L'ANNO 2015**

L'articolo 46 della Legge del 6 agosto 2008, n.ro 133, di conversione del D.L. 25/06/2008, n.ro 112, ha riscritto la normativa relativa alle collaborazioni e consulenze precisando che le Amministrazioni possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di comprovata specializzazione anche universitaria, per esigenze cui non possono far fronte con il personale in servizio.

Richiamato l'art. 31 bis, comma 1, del regolamento comunale denominato: "Ordinamento generale uffici e servizi" introdotto con deliberazione della Giunta Comunale n.ro 222 del 11.12.2008;

Gli incarichi possono essere affidati solo quando è possibile dimostrare la sussistenza dei seguenti requisiti:

- a) l'oggetto della prestazione deve:
  - rientrare nelle competenze istituzionali dell'amministrazione conferente,
  - riferirsi ad obiettivi e progetti specifici e determinati,
  - essere coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione;
- b) l'ente deve dimostrare di aver accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare personale interno;
- c) la prestazione deve essere temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere predeterminati durata, luogo, oggetto e compenso..

L'ultimo periodo del comma 3 recita:” **.....Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali**”.

Si precisa che nella definizione del suddetto limite di spesa **non** si è tenuto conto degli affidamenti per prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o per gli adempimenti obbligatori per legge (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: medico competente e responsabile del servizio prevenzione e protezione ai sensi del D:lgs 09/04/2008, n. 81, componenti nucleo di valutazione ai sensi dell'art. 7, c.6 quater del D.lgs 165/2001 e s.m.i., organo di revisione economico-finanziaria, ecc.....) né per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'Amministrazione, né per quelle materie, come l'appalto di lavori o di servizi di cui al D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. (progettazioni, direzioni lavori, attività di ingegneria, architettura, ecc....), la cui disciplina è rimessa alle specifiche disposizioni di legge o di regolamento (Delibera n. 6/contro/2005 delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti; Deliberazione n. 6/aut/2008 della Corte dei Conti – Sezione Autonomie).

Pertanto in questa sede viene definito, per l'anno 2015, il limite massimo di spesa di questo Comune:

## Limite di spesa € 12.000,00

stanziamento in bilancio 2009 € 60.200,00

stanziamento in bilancio 2015 € 12.000,00

(art. 6, comma 7, d.l. 31/05/2010, n. 78 convertito con modificazioni in L. 30/07/2010 n. 122)

## PROGRAMMA DEGLI INCARICHI ESTERNI 2015

(art. 3, comma 55 L. 244/2007 modificato dall'art. 46 D.L. 112/08 convertito in L. 133/08 e disposizioni regolamentari dell'Ente)

SETTORE/SERVIZIO	INCARICO	CONTENUTO INCARICO	SPESA
AMMINISTRATIVO ED AFFARI GENERALI	Consulenze/studi	Acquisizione pareri e/o consulenze sulle materie di competenza	€ 2.000,00
FINANZIARIO	Consulenze/studi	Acquisizione pareri e/o consulenze sulle materie di competenza	€ 2.000,00
AMBIENTE E TERRITORIO	Consulenze/studi	Acquisizione pareri e/o consulenze sulle materie di competenza	€ 2.000,00
LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO	Consulenze/studi	Acquisizione pareri e/o consulenze sulle materie di competenza	€ 2.000,00
COMMERCIO S.U.A.P., PROTEZIONE CIVILE, VIABILITA'	Consulenze/studi	Acquisizione pareri e/o consulenze sulle materie di competenza	€ 2.000,00
SOCIO ASSISTENZIALE ED EDUCATIVO CULTURALE	Consulenze/studi	Acquisizione pareri e/o consulenze sulle materie di competenza	€ 2.000,00

Nel limite dell'importo complessivo proposto dalla Giunta Comunale al Consiglio, le spese sopra indicate per ogni settore/servizio potranno essere compensate vicendevolmente e comunque tali spese dovranno essere considerate quale stima di massima suscettibile di aggiornamento qualora nel corso dell'esercizio se ne presentasse la necessità.

Si precisa che il limite di spesa e il relativo stanziamento del settore servizi amministrativi ed affari istituzionali comprende quelli relativi al servizio personale e demografico.

# **SEZIONE 4**

## **STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI**

## **4.1. OPERE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI**

### **4.1.1. ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON ANCORA REALIZZATE**

Per effetto dell'introduzione della nuova contabilità ed in particolare della cosiddetta competenza potenziata la gestione dei finanziamenti degli investimenti subisce una vera e propria rivoluzione.

Con la vecchia contabilità in questa sezione avremmo trovato l'elenco degli interventi che l'ente aveva già finanziato in attesa di essere cantierizzati, allorquando le condizioni riferite al patto di stabilità interno lo avessero reso possibile.

Il principio n.ro 16 della competenza finanziaria potenziata, contenuto nell'allegato del d.lgs 118/2011 corretto ed integrato dal d.lgs 126/2014, dispone che *“tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza”*;

Gli elementi che definiscono quando un'obbligazione è perfezionata sono:

- la ragione del debito
- l'indicazione della somma da pagare
- il soggetto creditore
- la scadenza dell'obbligazione.

In altre parole non vi può essere impegno di spesa se non dopo aver provveduto ad espletare le operazioni di affidamento di una fornitura/servizio o di un investimento, pertanto gli impegni definiti ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del D.lgs 267/2000 non hanno più ragione di esistere e tutti i residui ad esso correlati sono stati eliminati in sede di ri accertamento straordinario dei residui, confluendo nell'avanzo con specifica destinazione agli investimenti.

# **SEZIONE 5**

## **RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI**

**(art. 12, comma 8, d.lgs. 77/1995)**

## 5.1. DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013 COMUNE DI VOLPIANO – SPESA CORRENTE.

(Sistema contabile ex D.Lvo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1. Amm.ne gestione e controllo	2. Giustizia	Polizia Locale	4. Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo	8. Viabilità e trasporti			9. Gestione territorio e ambiente				10. Settore Sociale	11. Sviluppo economico					12. Servizi produttivi	Totale generale	
								Viabilità illuminazione Serv 1 e 2	Trasporto pubblico servizio 3	Totale	Edilizia residenziale pubblica servizio 2	Servizio idrico servizio 4	Altre servizio 1, 3, 5 e 6	Totale		Industrie e artigianato Serv 4 e 6	Commercio Servizio 5	Agricoltura serv 7	Altre Servizio da 1 a 3	Totale			
<b>1. Personale</b>	939.942		364.368	116.553	30.061			124.862		124.862	173.955			173.955	697.347		32.704				32.704		2.479.793
Di cui: oneri sociali	195.298		77.493	25.385	6.383			27.386		27.386	37.123			37.123	149.017		6.961				6.961		525.046
Di cui: ritenute IRPEF																							
<b>2. Acquisto beni e servizi</b>	616.224		50.174	1.062.448	103.843	302.855		649.353		649.353	48.103		2.285.811	2.333.913	437.197		5.632			13.098		18.731	5.574.738
<b>3. Trasfer a famiglie, istituzioni soc.</b>	3.965			99.570	20.500	10.500									174.061					5.536		5.536	314.132
<b>4. Trasfer a imprese private</b>																							
<b>5. Trasfer a enti pubblici</b>	1.032.867		951.921	37.928	2.691								142.159	142.159	472.873					53.769		53.769	2.194.208
Di cui: Stato e enti amm.ne c.le																							
Di cui: Regione																							
Di cui: Province e città metropolitane comuni e unioni di comuni	15.461		451.921		1.000								93.257	93.257									93.257
Di cui: Az. sanitarie e ospedaliere													26.470	26.470	465.558								960.410
Di cui: Consorzi di Comuni e Istituzioni															7.315								7.315
Di cui: Comunità montane																							
Di cui: Aziende di pubblici servizi																							
Di cui: Altri enti amm.ne locale	1.017.406			37.928	1.691								22.431	22.431						53.769		53.769	1.133.225
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3 + 4 + 5)</b>	1.036.832		451.921	137.498	23.191	10.500							142.159	142.159	646.934					59.305		59.305	2.508.340
<b>7. Interessi passivi</b>	1.853			36.980				107.797		107.797		60.973		60.973	10.059								210.662
<b>8. Altre spese correnti</b>	214.577		24.412	7.600	3.013	6.000		8.102		8.102	11.731			11.731	46.441		2.188			0		2.188	318.064
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1 + 2+ 6+ 7 +8)</b>	2.809.429		890.875	1.361.079	160.108	313.355		883.114		883.114	233.789	60.973	2.427.970	2.722.731	1.837.978		40.524			72.403		112.928	11.091.597

## 5.2. DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013 COMUNE DI VOLPIANO – SPESE IN C/CAPITALE. (Sistema contabile ex D.Lvo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazion e funzionale	1. Ammin.ne gestione e controllo	2. Giustizia	4. Istruzione pubblica	5. Cultura e beni culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo	8. Viabilità e trasporti			9. Gestione territorio e ambiente			10. Settore Sociale	11. Sviluppo economico					12. Servizi produttivi	Totale generale	
							Viabilità illuminazione Serv 1 e 2	Trasporto pubblico Totale	Totale	Edilizia residenziale pubblica servizio 2	Servizio idrico servizio 4	Altre servizio 1, 3, 5 e 6		Totale	Industrie e artigianato Serv 4 e 6	Commercio Servizio 5	Agricoltura serv 7	Altre Servizio da 1 a 3			Totale
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	162.669	54.903	307.132	124.079	147.004		483.850	483.850	31.080	150.464	138.713	320.257	96.667								1.696.561
Di cui: beni mobili, macchine e attrezz tecniche	59.847	54.903	26.569	11.257	4.148		23.132	23.132					8.802								188.658
<b>2. Trasfer a famiglie, isti soc.</b>											1.569	1.569	14.500								16.069
<b>3. Trasfer a imprese private</b>																					
<b>4. Trasfer a enti pubblici</b>		16.043																			16.043
Di cui: Stato e enti amm.ne c.le																					
Di cui: Regione																					
Di cui: Province e città metropolit comuni e unioni di comuni		16.043																			16.043
Di cui: Az sanitarie e ospedaliere																					
Di cui: Consorzi di Comuni e Istituzioni																					
Di cui: Comunità montane																					
Di cui: Aziende di pubblici servizi																					
Di cui: Altri enti amm.ne locale																					
<b>5. Totale trasferimenti in c capitale (2 + 3 + 4)</b>		16.043									1.569	1.569	14.500								32.112
<b>6. Partecipazioni conferimenti</b>																					
<b>7. Concessioni di crediti o anticipazioni</b>																					
<b>TOTALE SPESE C CAPITALE (1 + 5 + 6 + 7)</b>	162.669	70.946	307.132	124.079	147.004		483.850	483.850	31.080	150.464	140.282	321.826	111.167								1.728.673
<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	3.281.920	961.821	1.668.211	284.187	460.359		1.366.964	1.366.964	264.869	211.437	2.568.252	3.044.557	1.949.145		40524	72.403	112.928				13.992.387

